

Piano
Triennale
Offerta
Formativa
2022-2025

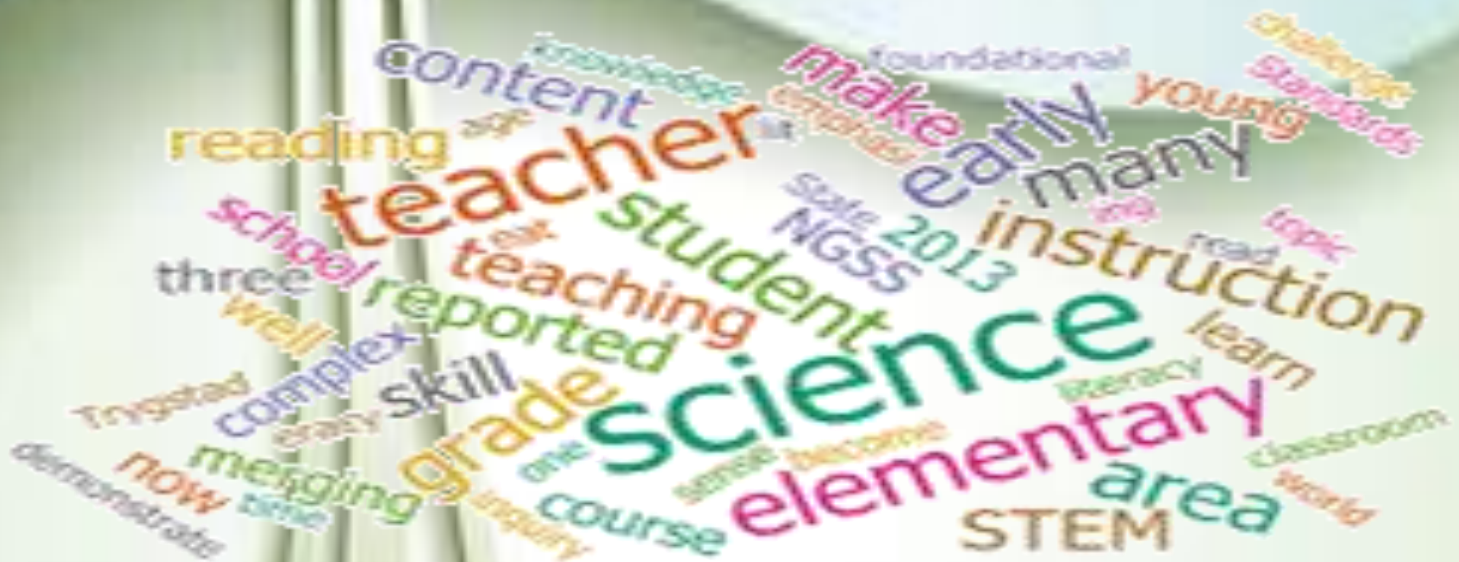


Amiamo gli alberi. Sono come noi. Radici per terra e testa verso il cielo.

Erri De Luca



A.S. 2022/2023



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. R. MARGHERITA-L.VINCI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **18/11/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5741/2022** del **21/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **30/11/2022** con delibera n. 21/2022*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 9** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 16** Priorità desunte dal RAV
- 17** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 19** Piano di miglioramento
- 29** Principali elementi di innovazione
- 33** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 36** Aspetti generali
- 45** Traguardi attesi in uscita
- 48** Insegnamenti e quadri orario
- 50** Curricolo di Istituto
- 306** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 321** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 328** Attività previste in relazione al PNSD
- 345** Valutazione degli apprendimenti
- 356** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 364** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 390** Aspetti generali
- 394** Modello organizzativo
- 419** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 421** Reti e Convenzioni attivate
- 437** Piano di formazione del personale docente
- 448** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il contesto territoriale dell' Istituzione scolastica - centro storico della città- è caratterizzato prevalentemente da economia mista: l'attività terziaria e l'impiego nel settore pubblico. La realtà di piccole e medie aziende e imprese artigianali sviluppatesi nel post terremoto risente attualmente della crisi congiunturale strettamente correlata alla recessione economica prodotta dalle misure di prevenzione e di contenimento dell'emergenza sanitaria da Covid-19. Si registrano alti livelli di inoccupazione giovanile e femminile e disoccupazione di ritorno. La realtà sociale è complessa: famiglie ben inserite e portatrici di valori forti, famiglie con problematiche complesse derivanti da un contesto disgregato e povero di stimoli culturali. Il bacino di riferimento della scuola, oltre al centro storico- caratterizzato da interventi di ricostruzione post terremoto, si estende ai quartieri periferici- di insediamento/ ampliamento post evento sismico ; ai comuni limitrofi, vista la consistenza della rete stradale e di trasporti extraurbani e il pendolarismo lavorativo delle famiglie; alla presenza e all' aumento incisivo di famiglie immigrate neo insediate.

La scuola, con riferimento alle specifiche esigenze dell'utenza e alle peculiari istanze del territorio, si pone come centro di orientamento pedagogico- culturale, di educazione - istruzione- formazione-orientamento e di raccordo delle sinergie scuola- famiglia- territorio. Nel periodo emergenziale Covid, la scuola, anche tramite l'attivazione dei LEaD della S. Infanzia e la DaD della S. Primaria e della S.S. I grado, ha ampliato ed esteso online l'ambiente-scuola superando il confinamento esistenziale, sociale, cognitivo, relazionale di bambini/ragazzi ricostruendo la relazione educativa con tutti gli alunni per promuovere processi positivi di rassicurazione psicologica di affetto e di apprendimento e rielaborando efficacemente e positivamente il patto di corresponsabilità educativa con le famiglie. L' Amm.ne comunale e l' Amm.ne provinciale soddisfano adeguatamente le richieste della scuola fornendo il necessario supporto logistico (infrastrutture-servizi) all' espletamento dell'obbligo scolastico e alla riqualificazione degli ambienti strutturali. In questa delicata fase i plessi scolastici dell'Istituto, in sinergia e con il rilevante impegno dell'Amministrazione comunale, sono stati ripensati nella loro peculiarità e globalità di comunità educante, di promozione della salute e di luogo fisico, garantendo la sicurezza di tutti i fruitori e regolando flussi, ingressi e uscite. Le ASL di riferimento concorrono nelle fasi di: individuazione, integrazione e trattamento degli alunni con BES. Sono presenti solo sufficientemente strutture e servizi pubblici e privati di tipo culturale sportivo-ricreativo che mostrano disponibilità a collaborare e a integrare l'attività formativa della scuola. I servizi presenti sul territorio sono di tipo prevalentemente sportivo (campo di calcio, palestre private) e di accoglienza/sostegno/orientamento (Parrocchie e Circoli per anziani).

Si registra sul territorio la nascita di nuovi centri di aggregazione e di opportunità sociali e culturali, indispensabili per arginare i fenomeni di dispersione scolastica e marginalità. Nell' ambito della programmazione territoriale, con le istituzioni pubbliche e private presenti nel territorio, sono stati realizzati progetti importanti nel campo culturale e formativo, nonché promosse attività finalizzate allo sviluppo integrale dell'alunno- cittadino consapevole della propria comunità di appartenenza. Gli



interventi sulla realtà locale risultano tuttora complessi ed interdipendenti per: frammentazione del tessuto insediativo; diffuso degrado dell'ambiente urbano con barriere fisiche e percettive; parcellizzazione e degrado del patrimonio culturale- artistico e delle aree di pregio naturalistico; carenze di servizi ed infrastrutture destinate alla collettività, con particolare riguardo alle fasce deboli; difficoltà di sviluppo di funzioni urbane avanzate legate all' ambito dei servizi, della ricerca e dell'innovazione; alto livello di disoccupazione di lunga durata, con riguardo soprattutto alla componente giovanile e femminile, carenze significative di specializzazione, abbandono scolastico. Le pressioni della competizione globale ed i cambiamenti del contesto nazionale ed internazionale, richiedono nuove prospettive culturali- economiche competitive, non solo interventi sul territorio ma anche nuove modalità comunicative e partecipative dei cittadini.

Fonti di riferimento: Status socio economico e culturale delle famiglie di origine, rilevato dall' INVALSI; Tasso di deprivazione territoriale, rilevato dall' ISTAT ;Indici Qualità della vita IL SOLE24ORE; Livello di disagio negli apprendimenti sulla base dei dati delle rilevazioni integrative condotte dall'INVALSI.

L'analisi dei bisogni formativi del territorio, realizzata in questo periodo in modalità anche online, è stata effettuata tramite:

- incontri assembleari informativi e consultivi con le famiglie, OO.CC., Focus group , nonché attraverso monitoraggi di rilevazione valutazione/apprezzamento e questionari di rilevazione preferenze/opzioni.

Dall' analisi, coordinata e gestita dallo staff nelle fasi di articolazione/restituzione e finalizzata alla crescita del valore "comunità, emergono prioritariamente le seguenti istanze:

- avvio nell'a.s. 2022-2023 con nota n.006152 dell'1/08/2022 del Comune di Avellino dell'informazione, del sondaggio e della sensibilizzazione per l'adozione nel territorio comunale della settimana corta da parte degli Istituti e delle Scuole di competenza del Comune. La proposta della settimana corta, già adottata in altri paesi europei, si basa sulle seguenti valutazioni: distribuzione dell'impegno e del recupero psicofisico degli alunni; estensione del tempo familiare; ottimizzazione della presenza del personale docente ed ATA; non frammentazione e dispersione orario delle discipline; risparmio energetico e minor impatto ambientale dei consumi; razionalizzazione del traffico e dei trasporti. Il Collegio e il Consiglio pertanto, nel rispetto dell'art.129 del Dlgs n.297/94, del DPR n.275/99, dell' art. 26 co. 7 CCNL 2003, sulla corretta valutazione di rispondenza al benessere psicofisico degli alunni e all'efficacia didattica della settimana corta, in linea con la programmazione territoriale e gli esiti della consultazione dei genitori hanno deliberato l' adozione e l'allineamento del modello di tempo-scuola su 5 giorni per la S. Infanzia-Primaria- Secondaria i grado;
- prosecuzione ed incisività nell' azione progettuale- didattico- organizzativa e valutativa della scuola, mirata al benessere ed al successo formativo di ciascuno e di tutti gli alunni;
- prosecuzione e maggiore incisività di interventi individualizzati, personalizzati e di gruppo per alunni con BES;



- implementazione, ulteriore innovazione della dotazione e dei servizi tecnologici;
- maggiore coinvolgimento delle risorse educative del territorio nella costruzione e nella partecipazione alla vita della comunità educante.

Il vantaggio competitivo che il sistema locale deve attendere è la qualità integrata della città a misura di persona, della sostenibilità, con politiche mirate su:

- i servizi al cittadino, avanzati e di qualità (infrastrutture telematiche e banda ultralarga, servizi sociali, scolastico-formativi e di orientamento, sanità);
- la programmazione territoriale formativa e sinergica con istituzioni ed agenzie del territorio, sulle risorse/ potenzialità/ vocazioni economico-culturali;
- un sistema locale altamente attrattivo, che coniughi la dimensione locale e globale, che riconosca, sostenga e garantisca la progettualità inclusiva ed orientativa dell'offerta formativa della scuola nella costruzione di processi d'integrazione e di coesione, nella conquista di competenze chiave e di cittadinanza, per l'investimento sul capitale umano e nella società democratica.

Popolazione scolastica

Crescita esponenziale nel triennio della popolazione scolastica nei tre ordini di scuola.

Sensibile incremento in percentuale di alunni con abilità diverse, con svantaggi socio-culturali e linguistici e di provenienza straniera.

Opportunità

- Progettualità mirata su: livelli di competenze chiave, di cittadinanza e Life Skills tramite UdA e UTI per l'inclusività e la cittadinanza, la personalizzazione e il successo socio-scolastico-formativo;
 - Organizzazione flessibile e funzionale di spazi, indoor e outdoor, tempi e risorse umane e non;
- Attivazione di azioni sinergiche con il Territorio mirate all'espressione creativa/salute/prevenzione disagi/sicurezza/legalità.

Vincoli

- Carezza programmazione territoriale e servizi
- Vincoli economico-finanziari
- Ridotto supporto di servizi professionali specifici (educativo-didattico-psicologico-sociale-sanitario)
- Limitati spazi e tecnologie dedicati ai BES e alle eccellenze

Territorio e capitale sociale

Opportunità

- Rilevante incremento nel triennio della popolazione scolastica nei tre segmenti formativi per riconosciuta qualità dell'offerta formativa, per rispondenza alle istanze del territorio dei diversificati tempi-scuola con orario disteso e curriculum potenziato, per la coesione e professionalità della comunità



educante

- Programmazione territoriale integrata, Conferenze di servizio
- Potenziamento rete online
- Valida esperienza dell' attività progettuale di continuità/orientamento con Scuole di Continuità: percorsi e ampliamenti
- Coinvolgimento di prestati professionali ed esperti esterni nei percorsi progettuali
- Rafforzamento della progettualità integrata con agenzie del territorio-Realizzazione di Convenzioni, Accordi e Reti, in qualità di scuola capofila o scuola partner
- Ulteriore e più incisiva formazione in servizio e riqualificazione professionale

Vincoli

- Inadeguatezza finanziamenti da parte del Comune per supporto attività educativo-didattico ed organizzativo ed interventi di potenziamento reti e cablaggio
- Richiesta di sistematicità, continuità ed ampliamento dei servizi specifici del Piano di Zona per alunni BES (mediatore culturale, assistente materiale e alla comunicazione aumentativa alternativa).
- Ridotto servizio di trasporti scuola-bus attivato esclusivamente su richiesta e nell'ambito del Comune
- Organizzazione di spazi e tempi per attività nel territorio per servizi all'infanzia e alle fasce deboli

Risorse economiche e materiali

Opportunità

- Programmazione PON Finanziamenti da parte del Comune per interventi di riqualificazione delle strutture scolastiche e ulteriori interventi strutturati mirati alla sicurezza e all' emergenza Covid-19
- Programmazione mirata all'incremento della strumentazione tecnologica per ampliamento servizio di comodato d'uso gratuito all'utenza e sostituzione dotazione obsoleta
- Funzionalizzazione delle nuove tecnologie alla riqualificazione professionale e all' innovazione metodologico/didattica
- Attivazione Laboratori PON Programmazione PON FSE Per la Scuola, mirati a garantire competenze di cittadinanza globale e digitale, e il diritto allo studio anche attraverso forme di apprendimento a distanza.
- Finanziamenti PON FESR - PNSD e Piano Scuola 4.0 PNRR Istruzione Risorse Azione 1 -Next Generation Classrooms per qualificazione ed ampliamento delle dotazioni hardware e software e per la creazione e la soluzione di ambienti innovativi.

Vincoli

- Estensione e ampliamento delle infrastrutture telematiche e a banda ultralarga
- Adeguamento piani di sicurezza ed emergenza, in funzione delle restrizioni anti Covid-19.

ISTITUTO COMPRENSIVO "REGINA MARGHERITA-LEONARDO da VINCI"

L'Istituto Comprensivo Statale "Regina Margherita-Leonardo da Vinci" nasce nell' anno scolastico 2012/2013, a seguito del Piano di dimensionamento regionale .E' attualmente formato da due plessi: edificio di Piazza, Garibaldi in cui hanno sede la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria e



l'edificio di Piazza Solimena, in cui ha sede la Scuola Secondaria di I° grado; entrambe le scuole si sono connotate nel tempo quali centri culturali e fulcro della città e attualmente sono punti di riferimento socio- culturale della rinascita del centro storico.

La sede di Piazza Solimena, un edificio costruito nel 1982 con la tecnica della prefabbricazione industriale e nel rispetto delle norme antisismiche, è al centro del quartiere Trinità, ormai del tutto ricostruito dopo i gravi danni del sisma del Novembre 1980. E' dotata di aule spaziose e funzionali ed è la sede della Presidenza e degli Uffici Amministrativi. Il plesso ubicato in piazza Garibaldi, di antica costruzione ed illustrestoria, è stato ristrutturato e pienamente adeguato in seguito al sisma del 1980.

Relativamente all' organizzazione il nostro istituto comprende attualmente la Scuola dell'Infanzia, la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di I grado; sino al 2014/2015, includeva la sede del CTP- Istruzione Adulti e la Scuola Carceraria- Primaria e S.S.1^grado di Bellizzi (Av) .

L'Istituto, sino all'a.s. 2019/20, si è distinto per una forte disponibilità nella condivisione e flessibilità di spazi/tempi/ risorse, in qualità di scuola ospitante, e, altresì, per una puntuale e prospettica attenzione al decoro, alla riqualificazione ed alla messa in sicurezza degli ambienti scolastici dei n. 2 plessi tramite gli interventi previsti dal piano di finanziamento L.107/2015- scuola capofila.

Nel corso di questi anni l'IC, in stretta sinergia con l'amministrazione comunale, ha pianificato ed operato tempestivamente per rendere i due plessi scolastici autosufficienti nell'accoglienza e nella sicurezza dei servizi per il personale ed alunni, garantendo misure di sistema, organizzative e di prevenzione e protezione.

Dall'a.s. 2018-19 la titolarità della Dirigenza scolastica è affidata al D.S. Fiorella Pagliuca; la costruzione prospettica, pertanto, del PTOF è stata connotata inizialmente dall'innesto di continuità e di innovazione, con valorizzazione e affermazione progressiva e incisiva della vision e dell' indirizzo della dirigenza nelle funzioni di gestione, di organizzazione e di coordinamento.

Il PTOF del nuovo triennio, 2022/25, concretizza ed amplia il progetto educativo della scuola e si prefigge di allargare l'orizzonte verso una prospettiva di più ampio respiro europeo, in direzione degli obiettivi di sostenibilità ambientale e sociale dell'Agenda 2030. Per l'a.s. 2022/2023 l'istituto è assegnato in reggenza al Dirigente scolastico pro.ssa Paola Anna Gianfelice. La filosofia, l'etica, la professionalità dirigenziale, rafforzate dall'apertura al middle management, incideranno ulteriormente sul benessere, sulla coesione e sulla cultura dell'empowerment dell'intera comunità scolastica, per il progresso e lo sviluppo socio-culturale del territorio locale.

RISORSE PROFESSIONALI

La professionalità dei docenti dell'I.C. è caratterizzata da:

- Titolarietà e permanenza nella scuola
- Accoglienza, valorizzazione e integrazione delle nuove professionalità



- Collegialità congiunta
- Rappresentatività dei docenti dei tre segmenti formativi negli organi collegiali d'Istituto, nell'organizzazione scolastica (area dirigenziale, area educativo- didattica e area partecipativa e sindacale), nell'elaborazione dei documenti dell'I.C. (PTOF- RAV- PdM)
- Unitarietà e verticalità nella progettazione e valutazione
- Condivisione del patto di corresponsabilità con le famiglie
- Coinvolgimento nella programmazione territoriale e nei percorsi integrati
- Riconoscimento della sistematicità e della strutturalità di azioni di accoglienza/ integrazione/ orientamento/ inclusione
- Implementazione della didattica attiva e cooperativa in ambienti digitali
- Riqualficazione e sviluppo professionale tramite azioni comuni di Formazione in servizio
- Crescita nella cultura dell'empowerment e della qualità del servizio

Valorizzazione competenze docenti tramite l' ampliamento del modello organizzativo "Middle management", supporto strategico alla dirigenza e di riferimento per il personale della scuola:

- definizione aree d'intervento Funzioni Strumentali

Area 1 GESTIONE PTOF-RAV- PdM- RENDICONTAZIONE SOCIALE

Area 2 INCLSIONE, ORIENTAMENTO, CONTINUITA' ORIZZONTALE E VERTICALE

Area 3 INNOVAZIONE TECNOLOGICA e SPERIMENTAZIONE DI PRATICHE E DI METODOLOGIE INNOVATIVE, SOSTEGNO AI DOCENTI;

- costituzione Staff del DS (comma 83 Legge 107/15); costituzione Nucleo Interno Valutazione, per l'esercizio di funzioni di coordinamento organizzativo, progettuale e relazionale nella la conduzione di gruppi, nella preparazione e nella realizzazione di riunioni, nella gestione organizzativa di attività, nella progettazione e nell' accompagnamento dei processi di connessione/collaborazione con i soggetti esterni.

- costituzione dei Dipartimenti Disciplinari orizzontali e verticali per un'esplorazione riflessiva sui nuclei fondanti delle discipline al fine di pianificare e costruire operativamente il curricolo disciplinare negli aspetti operativi di insegnamento/apprendimento. I lavori di dipartimento, valore aggiunto nella progettazione educativo-didattica, consolidano valide pratiche di continuità verticale e si aprono a nuove prospettive che "pensano alla formazione", un continuum formativo che dalla scuola dell'infanzia continua per l'intero primo ciclo di istruzione e oltre. Nell' ambito dei Dipartimenti verticali saranno individuati referenti per il coordinamento della progettazione italiano L2.

- rafforzamento area inclusione ed individuazione Referente Dispersione scolastica.

Valorizzazione competenze docenti tramite:

- incisività e diffusa formazione in servizio
- incremento di Prestiti professionali negli ordini scolastici
- riconoscimento di Esperti interni in attività di ampliamento nella S. Infanzia, S. Primaria e S. Secondaria 1^ grado.



L'I.C. "Regina Margherita-Leonardo da Vinci" si avvale di una Banca dati curricula docenti, con aggiornamento annuale, per la rilevazione continua delle competenze professionali, finalizzata a qualificare e valorizzare la funzione docente, nell'ottica della lifelong learning.

La professionalità del personale ATA dell'I.C. è caratterizzata da:

- Titolarità e permanenza nella scuola
- Riconoscimento e coinvolgimento nella progettualità e organizzazione dell'I.
- Rappresentatività del personale dell'area amministrativa e dei servizi docenti negli organi collegiali d'Istituto, nell'organizzazione scolastica, nell'elaborazione dei documenti dell'I.C. (PTOF- RAV-PdM)
- Servizi connotati da corretta comunicazione, collaborazione, vigilanza nei rapporti con l'utenza interna/esterna
- Disponibilità nelle esigenze organizzative: intensificazione, turnazione, rotazione
- Coinvolgimento negli incarichi di sicurezza, prevenzione, protezione
- Qualificazione professionale tramite azioni comuni di Formazione in servizio.

POPOLAZIONE SCOLASTICA

Docenti curricolari e di sostegno n.25

Scuola per l'infanzia

Docenti curricolari e di sostegno n.58

Scuola primaria

[Scuola secondaria di I grado](#)

Docenti curricolari n. 62

Docenti di sostegno n.11

Classi di concorso

AA25 - SECONDA LINGUA COMUNITARIA (FRANCESE) n.4



Classi di concorso

A001 - ARTE E IMMAGINE n.3

A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA n.16

A030 - MUSICA n.4

A028 - MATEMATICA E SCIENZE n.11

AB25 - SECONDA LINGUA COMUNITARIA (INGLESE) n.6

A060 - TECNOLOGIA n.3

A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE n.3

AC25 - SECONDA LINGUA COMUNITARIA (SPAGNOLO) n.2

Personale ATA -DSGA f.f. n.1

Personale ATA -Assistenti amministrativi n.7

Personale ATA -Collaboratori scolastici n.18

Alunni Scuola dell'Infanzia n. 208

Alunni Scuola Primaria n. 453

Alunni S.S.I grado n. 545



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. R. MARGHERITA-L.VINCI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	AVIC869008
Indirizzo	PIAZZA SOLIMENA,5 AVELLINO 83100 AVELLINO
Telefono	0825200640
Email	AVIC869008@istruzione.it
Pec	avic869008@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icreginamargheritaldavinci.edu.it/

Plessi

PIAZZA GARIBALDI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	AVAA869015
Indirizzo	PIAZZA GARIBALDI AVELLINO 83100 AVELLINO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Corso GARIBALDI 19 - 83100 AVELLINO AV

CAP. GARIBALDI AVELLINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	AVEE86901A
Indirizzo	19 CAP. GARIBALDI 83100 AVELLINO



Edifici

- Corso GARIBALDI 19 - 83100 AVELLINO AV

Numero Classi 23

Totale Alunni 451

SMS LEONARDO DA VINCI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice AVMM869019

Indirizzo PIAZZA SOLIMENA 5 - 83100 AVELLINO

Edifici

- Piazza SOLIMENA 4 - 83100 AVELLINO AV

Numero Classi 30

Totale Alunni 590



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Disegno	1
	Informatica	1
	Lingue	2
	Multimediale	1
	Musica	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	2
	Proiezioni	2
Servizi	Mensa	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	5
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	45

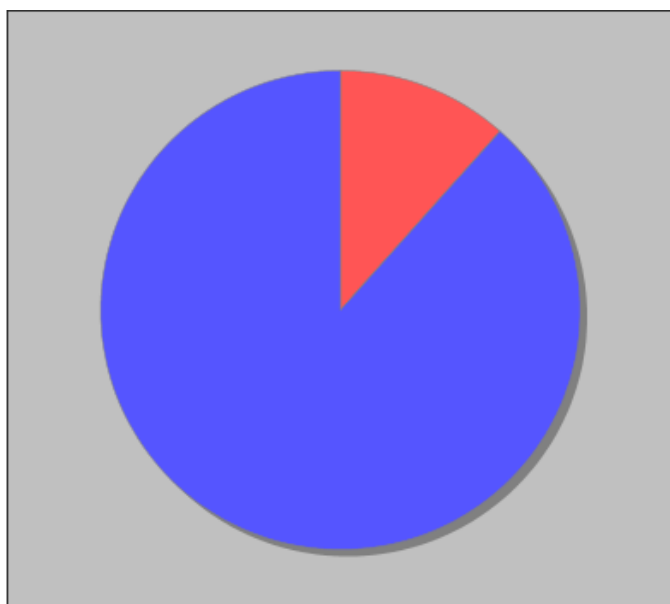


Risorse professionali

Docenti	130
Personale ATA	27

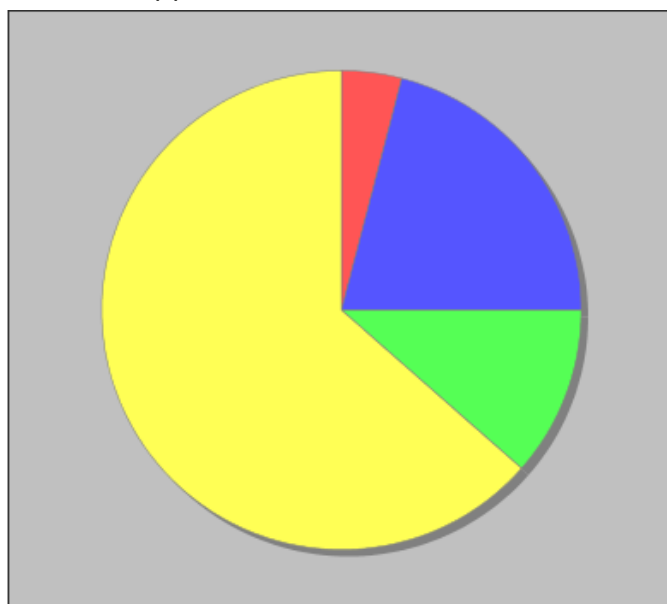
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 19
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 145

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 6
- Da 2 a 3 anni - 31
- Da 4 a 5 anni - 17
- Piu' di 5 anni - 94



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Vision e Mission

Il nostro Istituto Comprensivo è un'agenzia educativa che pone attenzione alla centralità dell'alunno, futuro cittadino del mondo, come studente e come persona per favorire un apprendimento attivo, critico ed efficace in relazione ai continui cambiamenti che avvengono nella società. È piena, tra tutti gli operatori scolastici, la consapevolezza che la conoscenza può produrre cambiamenti significativi nel sistema dei valori e che, pertanto, la scuola ha il compito di contribuire a questo processo, stimolando e favorendo la diffusione del saper fare e del saper essere, nonché la promozione di competenze per la vita. L'identità di una scuola nasce dal connubio di Vision e Mission.

Una scuola, dunque, che è punto di riferimento educativo, culturale e formativo e che coinvolge nella propria proposta educativa le famiglie, le associazioni e gli enti locali nella realizzazione di una realtà accogliente ed inclusiva, nell'ottica della diversità.

Una scuola che dà l'opportunità ai propri insegnanti di sperimentare nuove metodologie didattiche e di ricerca, che favorisce la formazione continua quale riqualificazione professionale.

L'Istituto, nel rispetto delle Indicazioni ministeriali, si propone di orientare l'alunno a perseguire con consapevolezza la costruzione delle proprie competenze sociali e culturali, di formare un futuro cittadino capace di confrontarsi con gli altri.

La scuola si prefigge di rendere le bambine e i bambini, le ragazze e i ragazzi, attraverso il sapere, il sapere fare e il sapere essere, autonomi, competenti, consapevoli e responsabili.

Nella prospettiva di una sempre maggiore interazione con il territorio, con le sue valenze educative, si pone come luogo privilegiato di incontro e di scambi culturali ed esperienziali per le famiglie del territorio e guida per tutti gli alunni alla convivenza democratica, nel rispetto delle differenze, provenienza, cultura di riferimento.

LA VISION ovvero L'ORIZZONTE PROGETTUALE

- Realizzare una scuola aperta quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, nonché di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, a garanzia del diritto allo studio, delle pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente.
- Innalzare i livelli di competenza degli studenti nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, prevenire l'abbandono e la dispersione scolastica.
- Garantire la piena realizzazione e la piena valorizzazione delle potenzialità e degli stili di apprendimento degli studenti, perseguendo le forme di flessibilità proprie dell'autonomia didattica ed organizzativa previste dal Regolamento di cui al DPR 8 marzo 1999, n. 275.



Compatibilmente con le risorse disponibili, garantire la massima flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico, nonché l'integrazione e il miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, in coordinamento con il contesto territoriale.

Tali le priorità di azione, alle quali vengono indirizzate le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili.

LA MISSION

L'Istituto intende collocarsi nel territorio come "luogo" di formazione della persona, come ambiente educativo che pone al centro della sua azione lo studente-persona, in una dimensione di costruzione attiva di saperi, competenze, relazioni umane e sociali.

Tale mission, esplicitata nel Piano dell'Offerta Formativa come declinazione del mandato istituzionale nel contesto di appartenenza, viene resa nota anche all'esterno, alle famiglie e al territorio, attraverso l'esplicitazione dei principi e delle scelte educative e metodologiche, dei curricoli e dell'organizzazione generale dei segmenti scolastici, delle aree di attenzione del Piano dell'offerta formativa, dei progetti, degli accordi di rete.

Nel porsi come ambiente educativo articolato, l'Istituto Comprensivo individua nelle scelte di fondo i propri fattori di qualità:

- a. la costruzione di un generale clima positivo, ottenuto attraverso:
 - la promozione dello star bene a scuola, intendendo quest'ultima come luogo delle opportunità e non della selezione;
 - la circolazione della cultura dell'accoglienza, che si traduce nella pratica dell'educazione alla convivenza, alla collaborazione, all'accettazione e al rispetto delle diversità.
- b. la predisposizione di situazioni strutturate di apprendimento operanti sul piano della formazione della persona, che inizia il suo percorso nella scuola dell'infanzia, come viaggio di scoperta dell'identità personale, per continuare nella scuola primaria e secondaria di primo grado come progressiva ed accresciuta conquista dell'autonomia del pensare, del fare, dell'essere, dello scegliere;
- c. la costruzione del senso di appartenenza ad una comunità, la formazione di cittadini caratterizzati da una solida educazione interculturale e dall'apertura alla mondialità;
- d. la predisposizione di percorsi educativi e didattici supportati da metodologie volte ad incrementare un apprendimento significativo che:
 - si rapporti all'età evolutiva degli allievi e, ponendosi in un'ottica di sviluppo verticale, guidi alla costruzione di un sapere culturalmente valido e socialmente spendibile;
 - costruisca e rafforzi le abilità strumentali come mezzo per continuare ad apprendere;
 - parta dalle conoscenze degli allievi, le incrementi, fino a farle diventare sempre più complesse, problematizzate, improntate a punti di vista non univoci e le organizzi in reticoli di concetti;
 - traduca le conoscenze e le abilità in competenze, mediante strumenti razionali, procedure e strategie



che, coniugando il sapere con il fare, siano applicabili nelle diverse situazioni e risultino osservabili, misurabili e certificabili;

-si basi sulla dimensione laboratoriale, aperta alla dimensione pratico- operativa in tutte le discipline, per una sistematica integrazione del sapere e del fare, individuando nei tempi e negli spazi, nelle modalità organizzative, nei metodi di lavoro, strumenti per accrescere la motivazione degli alunni e garantire il successo formativo.

Tali le priorità di azione alle quali vengono indirizzate le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili.

L'azione educativa:

- comincia nella Scuola dell'Infanzia con le prime forme di relazione, che preparano i rapporti interpersonali e il primo contatto con le norme di comportamento;

- prosegue nella Scuola Primaria, attraverso occasioni formative (di gruppo, di squadra, collettive) che favoriscono la scoperta e la comprensione dei fondamenti del "vivere insieme", della convivenza civile e democratica;

- si traduce infine, nella Scuola Secondaria di primo grado, nello studio dell'organizzazione sociale e nella guida alla conoscenza dei beni culturali, storici e ambientali.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti delle alunne e degli alunni promuovendo il loro successo formativo, agendo su: - dimensioni dei livelli di apprendimento - motivazione - autonomia - modalità e risorse impiegate dagli alunni nelle situazioni di apprendimento note e non - autonomia

Traguardo

Ridurre la % di alunni collocati nelle fasce basse di rendimento, innalzando progressivamente i livelli di apprendimento di ciascun alunno con attivazione di specifiche e condivise strategie di individualizzazione e di personalizzazione.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzamento degli esiti delle alunne e degli alunni nelle categorie di punteggio delle prove standardizzate di Italiano – Matematica- Inglese con riduzione della varianza interna nelle classi e tra le classi.

Traguardo

Equilibrare l'indice di variabilità dei punteggi all'interno delle classi e tra le classi parallele dell'IC; aumento degli esiti complessivi nelle prove nei livelli 3, 4 e 5 e A2, con conseguente riduzione degli esiti relativi ai livelli 1, 2, pre-A1 e A1.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: PERCORSO DI MIGLIORAMENTO: DIDATTICA LABORATORIALE ITALIANO e MATEMATICA

PERCORSO DI MIGLIORAMENTO DIDATTICA LABORATORIALE ITALIANO e MATEMATICA	
DESCRIZIONE PERCORSO	<p>Implementazione di laboratori di Italiano e Matematica, dalle classi II primaria alle classi III secondaria, in orario curricolare, su situazioni-problema e contesti esperienziali sfidanti per gli alunni, afferenti ai diversi ambiti disciplinari e funzionali al consolidamento e al potenziamento di Literacy e Numeracy, argomentazione e auto-riflessione cognitiva.</p> <p>Partendo dalle criticità evidenziate nelle aree di rilevazione delle prove INVALSI, i docenti sviluppano percorsi formativi che, con riferimento ai QdR INVALSI, utilizzano tecniche di attivazione e potenziamento cognitivo in grado di promuovere/rafforzare, da parte degli alunni, comportamenti strategici nell'apprendimento consapevole e nello studio.</p> <p>Ogni percorso, sia in Matematica che in Italiano e rispetto agli obiettivi didattici disciplinari,</p> <ul style="list-style-type: none">- parte da prove formative con la doppia funzione:<ol style="list-style-type: none">a) di conoscere la situazione di partenza degli alunni rispetto a conoscenze e abilità, prerequisiti posseduti (funzione diagnostica);b) di promuovere e sostenere azioni didattiche per il miglioramento/recupero sulla base di quanto rilevato (funzione formativa)- è strutturato, sulla base della fase diagnostica, per situazioni problema in contesti esperienziali, che, pur nella diversità delle attività inter e disciplinari, si concentrano su: capacità di comprensione del testo, logica e argomentazione, tecniche di studio- prevede la formulazione operativa degli obiettivi di apprendimento attraverso l'utilizzo di descrittori specifici rispetto alle consegne, in grado di rendere consapevoli gli alunni delle prestazioni attese, in termini di processi cognitivi attivati e di conoscenze/abilità su cui tali processi operano- prevede la definizione operativa di indicatori e descrittori per la rilevazione dell'avvenuto raggiungimento dell'obiettivo di apprendimento-utilizza tecniche di apprendimento (apprendimento cooperativo, apprendimento tra pari, uso di nuove tecnologie,- prevede sistematicamente il momento dell'auto-valutazione / auto-regolazione da parte degli alunni



	<p>- prevede la rilevazione del grado di benessere percepito dagli alunni, con riferimento all'interesse e all' apprezzamento dell'intervento sul piano dell' interazione socio-relazionale, del carico cognitivo percepito e degli esiti positivi conseguiti</p> <p>I lavori nei laboratori sono svolti in modalità ricerca-azione con esperti interni. I docenti di Italiano e Matematica per Classi parallele sviluppano la costruzione degli interventi didattici e degli strumenti di osservazione / valutazione / autovalutazione, nonché articolano l'organizzazione della didattica in aula/fuori aula e, nel caso, anche in DaD. . I dipartimenti, orizzontali e verticali, supportano le fasi di progettazione ed feedback nella valutazione di processo e di risultato dei percorsi attivati.</p>		
TEMPISTICA PREVISTA PER LA CONCLUSIONE DELL'ATTIVITÀ	DESTINATARI	SOGGETTI INTERNI/ESTERNI COINVOLTI	RESPONSABILE
Maggio 2023	Alunni dalle classi II primaria alle classi III secondaria	Alunni- Docenti	Responsabili Dipartimenti
RISULTATI ATTESI	<p>Progettazione didattica</p> <p>A. Gli alunni sono in grado di comprendere, interpretare e ricercare soluzioni autonomamente ai problemi aperti che prevedono i compiti autentici riconducibili alle dimensioni di competenza dei QdR Invalsi per l'Italiano e la Matematica</p> <p>Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane</p> <p>B. Competenze tecnico-professionali sviluppate dai docenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - progettare attività didattiche strutturate sulle competenze misurate dalle prove INVALSI, partendo da problemi aperti e contestualizzati nell'esperienza, nel rispetto di fasi di lavoro definite per il raggiungimento dei risultati attesi per gli alunni - costruire strumenti per l'osservazione e la valutazione dei processi e dei risultati - confrontarsi sull'efficacia delle strategie elaborative e meta cognitive da adottare - valutare l'efficacia della propria azione con indicatori e descrittori pertinenti all'intervento educativo 		

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzamento degli esiti delle alunne e degli alunni nelle categorie di punteggio delle prove standardizzate di Italiano – Matematica- Inglese con riduzione della varianza interna nelle classi e tra le classi.

Traguardo

Equilibrare l'indice di variabilità dei punteggi all'interno delle classi e tra le classi parallele dell'IC; aumento degli esiti complessivi nelle prove nei livelli 3, 4 e 5 e A2,



con conseguente riduzione degli esiti relativi ai livelli 1, 2, pre-A1 e A1.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Condividere strumenti valutativi per l'apprendimento per rilevare e documentare lo sviluppo dell'identità personale e promuovere l'autovalutazione di ciascun alunno.

Utilizzare i risultati delle prove standardizzate delle classi per rilevare e monitorare le lacune su cui intervenire.

Implementare il lavoro dipartimentale tra settori formativi per una maggiore condivisione dei criteri di valutazione.

○ **Ambiente di apprendimento**

Implementare le attività laboratoriali nel settore linguistico e matematico e renderne sistematico l'utilizzo fin dalla scuola primaria pervenendo ad un pacchetto orario extra minimo di ore annue per classe.

○ **Inclusione e differenziazione**

Rendere strutturali interventi di insegnamento/ apprendimento incentrati sulle metodologie inclusive e innovative.



Progettare percorsi educativo-didattici di recupero e potenziamento in orario curricolare ed extracurricolare.

● Percorso n° 2: PERCORSO DI MIGLIORAMENTO: SPERIMENTAZIONE CLIL *The SDGS in action*

PERCORSO DI MIGLIORAMENTO SPERIMENTAZIONE CLIL <i>The SDGS in action</i>	
DESCRIZIONE PERCORSO	<p>Il percorso <i>The SDGS in action</i> intende, tramite la sperimentazione l'impiego veicolare della lingua inglese, in innovativi ambienti di apprendimenti e socialità educare ad un mondo più sostenibile gli alunni della Secondaria I grado affinché siano portatori di valori e competenze, promotori del cambiamento, capaci di prendere decisioni informate e di agire responsabilmente per l'integrità ambientale, la sostenibilità economica e una società più giusta per le future generazioni. Il Laboratorio, in orario curricolare, rafforzerà la costruzione dell'identità culturale individuale e collettiva degli alunni, per promuovere tramite l'uso della lingua veicolare e metodologia CLIL l'educazione allo sviluppo sostenibile, i diritti umani, la cultura della non violenza, la cittadinanza globale e la valorizzazione della diversità culturale (Sustainable Development Goals - Agenda 2030).</p> <p>Il percorso CLIL sarà mirato su:</p> <ul style="list-style-type: none">- apprendimento situato e autentico, integrazione dei linguaggi;- total physical response, didattica inclusiva e laboratoriale;- cooperative learning, peer education e tutoraggio;- tecniche attive e tecniche simulate <p>Prevede l'articolazione nel triennio di n. 4 UTT annuali con definizione di: strutture linguistiche e funzioni; ampliamento del lessico; varietà di registri e testi; mediazione e comprensione interculturale; Educazione alla sostenibilità ambientale e allo sviluppo sostenibile: riconoscimento degli effetti del degrado e dell'incuria/ utilizzo consapevole delle risorse ambientali; riconoscimento delle risorse naturali e delle fonti energetiche/ utilizzo critico e razionale/ comportamenti corretti di consumo, di riutilizzo, di recupero, di riciclo.</p> <p>Prevede sistematicamente verifiche in itinere e, a cadenza quadrimestrale, compiti di realtà per auto-valutazione/ auto-regolazione da parte degli alunni, nonché la rilevazione del grad</p>



	<p>o di benessere percepito dagli alunni, con riferimento all'interesse e all' apprezzamento dell' intervento sul piano dell' interazione socio-relazionale, del carico cognitivo percepito e degli esiti positivi conseguiti.</p> <p>I lavori nei laboratori sono svolti in modalità ricerca-azione con esperti interni. I docenti di Lingua Inglese , in ambito dipartimentale, sviluppano la costruzione e la scansione nel triennio degli interventi didattici e degli strumenti di osservazione / valutazione / autovalutazione, nonché articolano l'organizzazione didattica in aula/fuori aula e, nel caso, anche in DaD. I dipartimenti orizzontali supportano le fasi di progettazione ed i feedback nella valutazione di processo e di risultato dei percorsi attivati.</p>		
TEMPISTICA PREVISTA PER LA CONCLUSIONE DELL'ATTIVITÀ	DESTINATARI	SOGGETTI INTERNI/ESTERNI COINVOLTI	RESPONSABILE
Triennio 2022- 2025	Alunni secondaria I grado	Alunni- Docenti	Responsabile Dipartimento linguistico
RISULTATI ATTESI	<p>Progettazione didattica</p> <p>A. <i>Gli studenti sono in grado di</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - potenziare le competenze comunicativo-linguistiche, trasversali e Life Skills - padroneggiare l'uso della lingua veicolare in apprendimenti multidisciplinari e cooperativi - partecipare alla cultura della sostenibilità in direzione dell' interculturalità, dell'ecosostenibilità e della green economia <p>Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane</p> <p>B. <i>Competenze tecnico-professionali sviluppate dai docenti:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - progettare e organizzare attività applicando metodologie innovative - condividere approcci integrati e strumenti - implementare la qualità e l'innovazione metodologica - collaborare alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche 		

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti delle alunne e degli alunni promuovendo il loro successo formativo, agendo su: - dimensioni dei livelli di apprendimento - motivazione - autonomia - modalità e risorse impiegate dagli alunni nelle situazioni di apprendimento note e non - autonomia

Traguardo

Ridurre la % di alunni collocati nelle fasce basse di rendimento, innalzando progressivamente i livelli di apprendimento di ciascun alunno con attivazione di specifiche e condivise strategie di individualizzazione e di personalizzazione.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzamento degli esiti delle alunne e degli alunni nelle categorie di punteggio delle prove standardizzate di Italiano - Matematica- Inglese con riduzione della varianza interna nelle classi e tra le classi.

Traguardo

Equilibrare l'indice di variabilità dei punteggi all'interno delle classi e tra le classi parallele dell'IC; aumento degli esiti complessivi nelle prove nei livelli 3, 4 e 5 e A2, con conseguente riduzione degli esiti relativi ai livelli 1, 2, pre-A1 e A1.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Ambiente di apprendimento



Implementare la flessibilità organizzativo-didattica per l'attivazione di percorsi formativi funzionali alla valorizzazione della diversità, alla promozione delle potenzialità e delle attitudini.

○ **Inclusione e differenziazione**

Rendere strutturali interventi di insegnamento/ apprendimento incentrati sulle metodologie inclusive e innovative.

Progettare percorsi educativo-didattici di recupero e potenziamento in orario curricolare ed extracurricolare.

● **Percorso n° 3: PERCORSO DI MIGLIORAMENTO: ITALIANO L2 Anche io parlo Italiano**

PERCORSO DI MIGLIORAMENTO ITALIANO L2 <i>Anche io parlo Italiano</i>	
DESCRIZIONE PERCORSO	<p>La sfida educativa che il nostro istituto si pone è quello di concepire l'inclusione come un valore aggiunto e un clima imprescindibile di contesto, da strutturare in modo dinamico e flessibile, per comprendere e dar voce alla diversità di competenze, capacità e culture.</p> <p>A seguito della rilevazione nel triennio 2019-2022 dell'esponentiale aumento della popolazione scolastica e dell'ingresso rilevante di alunni stranieri si è elaborato il Protocollo di accoglienza degli alunni stranieri che ha consentito la gestione ed efficace delle fasi operative: amministrativo-burocratica (registrazione e assegnazione alla classe/sezione); comunicativo-relazionale (prima accoglienza dell'alunno e della famiglia); educativo-didattica (accoglienza, progettazione PdP, percorsi rispondenti ai bisogni di alfabetizzazione e di inclusione sociale (rapporti e collaborazioni con il territorio)</p>



Il Progetto, in quanto momento di riflessione e di impegno dell'intero educante nell'ottica della realizzazione della cultura dell'inclusione, rappresenta per il nostro Istituto lo sfondo ed il fondamento su cui costruire una didattica inclusiva che risponda ai bisogni di ciascun alunno per:

- riconoscere nella diversità degli alunni una risorsa ed una ricchezza per tutti;
- rimodulare all'interno dell'Istituto pratiche condivise in tema di accoglienza e inclusione;
- valorizzare le potenzialità di ciascun alunno ed assicurare il raggiungimento del successo scolastico e formativo a tutti e a ciascuno, partendo dalla puntuale osservazione e rilevazione dei singoli livelli di partenza;
- lavorare con gli altri: il cooperative learning, il tutoring ed il peer tutoring come approcci essenziali ed ineludibili;
- realizzare una didattica inclusiva e laboratoriale per un apprendimento significativo e autentico, tramite l'integrazione dei linguaggi e delle TIC

Le azioni messe in campo perciò sostengono lo sviluppo di una visione complessiva del curriculum alle finalità del curricolo, a partire dal riconoscimento dell'importanza delle diversità presenti fra gli studenti e della loro traduzione in attività che siano in grado di valorizzare le risorse e promuovere gli apprendimenti e, al tempo stesso, le relazioni, proprio attraverso il sereno riconoscimento delle differenze e la valorizzazione di tali diversità;

- favorire il successo scolastico e prevenire le barriere nell'apprendimento agevolando la piena integrazione sociale e culturale;
- ridurre i disagi formativi;
- impiegare in modo funzionale le risorse umane, finanziarie, strutturali e immateriali.

I lavori nei laboratori sono svolti in modalità ricerca-azione con esperti interni ed esterni (mediatori culturali-servizi del territorio) docenti in raccordo con i servizi dipartimentali, sviluppano la costruzione e la scansione annuale degli interventi, la validazione degli strumenti di osservazione / valutazione / autovalutazione, nonché attività di progettazione e dell'organizzazione della didattica in aula/fuori aula e, nel caso, anche in DaD. I docenti della Classe supportano le fasi di progettazione ed i feedback nella valutazione dei percorsi e di risultato dei percorsi attivati.

TEMPISTICA PREVISTA PER LA CONCLUSIONE DELL'ATTIVITÀ	DESTINATARI	SOGGETTI INTERNI/ESTERNI COINVOLTI	RESPONSABILI
Triennio 2022- 2025	Alunni non italiofoni dell'IC	Alunni non italiofoni - Docenti servizi del territorio	Funzione Strutturale area 2 Integrazione e Inclusione
	Progettazione didattica A. <i>Gli alunni sono in grado di conseguire</i> - LIVELLO A1 Alfabetizzazione di base: padronanza strumentale della lingua - LIVELLO A2 Padronanza linguistica: capacità espressiva e comunicativa - Condivisione delle regole fondamentali della convivenza, dei principi della democrazia		



RISULTATI ATTESI

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

B. *Competenze tecnico-professionali sviluppate dai docenti:*

- *progettare e organizzare attività in Italiano L2 applicando metodologie innovative*
- *condividere approcci integrati e strumenti*
- *implementare la qualità e l'innovazione metodologica*
- *collaborare alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di pratiche*

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare gli esiti delle alunne e degli alunni promuovendo il loro successo formativo, agendo su: - dimensioni dei livelli di apprendimento - motivazione - autonomia - modalità e risorse impiegate dagli alunni nelle situazioni di apprendimento note e non - autonomia

Traguardo

Ridurre la % di alunni collocati nelle fasce basse di rendimento, innalzando progressivamente i livelli di apprendimento di ciascun alunno con attivazione di specifiche e condivise strategie di individualizzazione e di personalizzazione.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**



Implementare la flessibilità organizzativo-didattica per l'attivazione di percorsi formativi funzionali alla valorizzazione della diversità, alla promozione delle potenzialità e delle attitudini.

○ **Inclusione e differenziazione**

Rendere strutturali interventi di insegnamento/ apprendimento incentrati sulle metodologie inclusive e innovative.

Efficace gestione delle fasi operative del Protocollo di accoglienza degli alunni stranieri: amministrativo burocratica; comunicativo-relazionale; educativo-didattica (accoglienza, inserimento, progettazione PdP, percorsi rispondenti ai bisogni di alfabetizzazione linguistica; sociale (rapporti e collaborazioni con il territorio).

Ottimizzare le pratiche educative relative all'inclusione ed integrazione degli alunni nuovi arrivati in Italia (NAI) anche attraverso attività formative per i docenti.

Progettare percorsi educativo-didattici di recupero e potenziamento in orario curricolare ed extracurricolare.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

AMBITI DI POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI <i>art.1, comma 7, L. 107/2015</i>
1. Potenziamento o cittadinanza attiva	d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.
	e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
	l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore
	Obiettivi formativi dell'Istituto: sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità sociale e ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali e all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media
2. Potenziamento to successo scolastico	p) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli studenti
	q) individuazione di percorsi rivolti a premiare e valorizzare il merito degli studenti
	Obiettivi formativi dell'Istituto: attivare interventi individualizzati atti a garantire a tutti il diritto all'apprendimento delle competenze fondamentali del curricolo, ovvero, a raggiungere traguardi formativi comuni attraverso il diritto alla diversità e ai prerequisiti di ciascuno; personalizzare percorsi volti a valorizzare le potenzialità di ciascuno, le aree di eccellenza, e strutturare attività personalizzate affinché ciascuno raggiunga il massimo obiettivo
3. Potenziamento to linguistico	a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea
	Obiettivi formativi dell'Istituto: promuovere azioni di arricchimento delle lingua madre anche con percorsi di approccio alla lingua latina; valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, anche come alfabetizzazione e perfezionamento L2, nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione Europea (Francese, Spagnolo e Tedesco) mediante l'utilizzo della metodologia <i>Content language integrated learning</i> , la partecipazione ai progetti europei <i>eTwinning</i> , la certificazione <i>Cambridge e Delf</i> e tramite attività estive di full-immersion
4. Potenziamento	b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
	n) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di



logico-matematico-scientifico-tecnologico	<p>i gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89</p> <p>Obiettivi formativi dell'Istituto: potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche, tramite la valorizzazione di ambienti coding e STEM, e avvio del progetto <i>Media Matematica</i> con Università di Salerno</p>
5. Potenziamento laboratoriale	<p>h) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro</p> <p>i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio</p> <p>m) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese</p> <p>Obiettivi formativi dell'Istituto: promuovere azioni coerenti con le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel Piano nazionale per la scuola digitale, sviluppando e migliorando le competenze digitali degli studenti rendendo la tecnologia digitale uno strumento didattico di costruzione delle competenze, attraverso l'utilizzo durante le attività di laboratorio, di didattiche innovative.</p>
6. Potenziamento motorio, artistico e musicale	<p>g) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica ed allo sport</p> <p>c) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori</p> <p>c) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni</p> <p>Obiettivi formativi dell'Istituto: promozione di attività motorie e sportive come strumento per migliorare lo stato di salute, gli apprendimenti e le relazioni sociali; potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte tramite l'impiego di linguaggi integrati e TIC, con valorizzazione dei beni culturali immateriali del territorio locale e del patrimonio artistico-culturale-ambientale, sia nazionale che europeo.</p>

**Are
di**

innovazione

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

- Attività di "governance" nella gestione delle risorse umane: figure di middle management nelle attività di coordinamento, nel processo di valutazione di istituto e nella formulazione/implementazione del PDM;

- Unico organico dell'autonomia, comprensivo di tutti i docenti dell'Istituto, per l'attuazione del curricolo di potenziamento su equa distribuzione oraria tra tutte le risorse per lo svolgimento di attività di potenziamento (interventi di inclusione, di recupero, di consolidamento e di potenziamento/valorizzazione delle eccellenze) e per la realizzazione del macroprogetto di istituto di cittadinanza attiva e relativo all'Agenda 2030, altamente inclusivo ed estremamente caratterizzante l'offerta formativa della scuola.

- Prestiti professionali negli ordini scolastici ed Esperti interni per Arricchimento ed Ampliamento dell'offerta formativa;

- Azioni di Formazione permanente e strutturale per il personale docente ed ATA, tramite attività programmat



e, a seguito della rilevazione del fabbisogno formativo, in funzione delle esigenze rilevate nel RAV e del PDM, sulla base delle priorità nazionali indicate nel PNFD, del PNSD e del PNRR

Formazione del personale docente su aree: "Competenze di sistema", "Competenze per il 21° secolo", "Competenze per una scuola inclusiva" e prosecuzione Formazione Personale docente di 1° livello e di 2° livello Rete territoriale Avellino 1

Formazione del personale ATA su: Digitalizzazione amministrativa della scuola; Strategia: Dati della scuola; Sicurezza; Comunicazione, collaborazione e vigilanza.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

INVALSI: l'analisi e l'utilizzo dei dati nelle prove standardizzate nazionali al fine di promuovere processi di innovazione e miglioramento

I dati Ocse e del sistema nazionale di valutazione assumono valore per le scuole se determinano processi di miglioramento, se attivano percorsi di sperimentazione didattica; l'insegnamento efficace ha un metodo e degli strumenti che possono essere studiati, utilizzati e diffusi per essere contestualizzati e continuamente migliorati.

Al fine di restringere il gap presente fra i risultati nelle rilevazioni nazionali e la qualità autentica della scuola, l'I.C. intende realizzare:

- Approfondimento dei quadri di riferimento internazionali, su cui sono

costruite le prove INVALSI, portando l'attenzione sull'innovazione della didattica

- Analisi dei risultati in funzione di una progettazione comune, prestando particolare attenzione alla comprensione dei processi cognitivi che le prove sottendono
- Gestione strategica dei dati a disposizione per elaborazione di strategie/strumenti sia in ambito didattico sulla classe sia nelle azioni di miglioramento per l'innalzamento degli esiti: Risultati scolastici e Risultati nelle prove standardizzate nazionali
- Rendicontazione del progetto Val.e for Schools dell'Invalsi al fine di testare l'efficacia e migliorare l'intervento del personale nei processi valutativi e autovalutativi
- Sistematicità e strutturabilità di prove oggettive e standardizzate, non solo per le classi ponte, non solo come esercitazione
- Sviluppo di sperimentazioni didattiche mirate nelle scuole a partire dai dati sulle rilevazioni Invalsi
- Implementazione di specifici strumenti di lavoro finalizzati al miglioramento dei processi di insegnamento/apprendimento

○ PROSPETTIVE di SVILUPPO

Le prospettive di sviluppo mireranno al raggiungimento degli obiettivi indicati nel Piano triennale dell'offerta 2022-25 tramite il coordinamento e la valorizzazione delle risorse umane, delle risorse territoriali e dei finanziamenti PON, PON FESR, PNSD e del Piano Scuola 4.0 PNRR – Next generation EU:

- valorizzare la cultura organizzativa e le pratiche di intervento attivate in emergenza per incardinarle in un intenzionale processo di innovazione della scuola per rappresentarsi ed agire come comunità professionale di apprendimento organizzativo;
- sostenere sperimentazione di metodologie didattiche innovative;



- potenziare gli interventi strutturali di inclusione e di integrazione culturale, di didattica personalizzata e orientativa;
- implementare le tecnologie e le soluzioni digitali nella didattica in classe e a distanza; al raggiungimento degli obiettivi indicati nel Piano triennale dell'offerta 2022-25;
- formare famiglie e alunni sulla sicurezza in rete e sulla prevenzione/sicurezza;
- incrementare le competenze dei docenti che insegnano discipline scientifiche attraverso l'acquisizione di nuovi strumenti didattici e l'uso delle ICT finalizzati all'insegnamento delle STEM;
- potenziare l'utilizzo del coding, robotica educativa, tinkering e STEM, a partire dalla S. dell'Infanzia;;
- sostenere l'integrazione culturale e il plurilinguismo con progetti e gemellaggi europei, con le NT multimediali-multimodali , con il raccordo tra le metodologie CLIL con le tecnologie per l'apprendimento: Techno-CLIL.



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'azione "Next Generation Classrooms" del Piano Scuola 4.0 consentirà all'IC la trasformazione di ambienti/aule in un ecosistema di interazione, condivisione, cooperazione, che integra

le tecnologie e accoglie pedagogie e metodologie innovative, nel rispetto di indicazioni e orientamenti

omogenei a livello nazionale, in coerenza con gli obiettivi e i modelli promossi

dalle istituzioni e dalla ricerca europea e internazionale.

La "Strategia Scuola 4.0" declinerà il programma e i processi nel periodo di attuazione del PNRR dell'IC per la realizzazione di:

- design di spazi fisici e virtuali di apprendimento
- arricchimento delle dotazioni digitali
- ampliamento delle innovazioni della didattica
- aggiornamento del curriculum e del piano dell'offerta formativa, con stretto allineamento ai traguardi di competenza DigComp, agli obiettivi ed alle azioni di educazione civica digitale
- definizione di ruoli guida interni alla scuola per la gestione della transizione digitale, le misure di accompagnamento dei docenti e la formazione del personale.

Il Gruppo di progettazione Next Generation Classrooms, in raccordo e collaborazione con la comunità scolastica, procederà a definire:

- design degli ambienti di apprendimento fisici e virtuali;
- progettazione didattica basata su pedagogie innovative adeguate ai nuovi ambienti;
- previsione delle misure di accompagnamento per l'utilizzo efficace dei nuovi spazi didattici.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Azioni del gruppo di progettazione:

- ricognizione del patrimonio esistente di attrezzature digitali e delle connessioni in modalità cablata e/o wireless nella scuola, grazie ai precedenti interventi e ai progetti “in essere” di finanziamento con fondi nazionali ed europei;
- definizione del nuovo sistema su aule fisse, da ambienti dedicati o sistema ibrido;
- design degli ambienti caratterizzato dalla mobilità e flessibilità, ovvero dalla possibilità di cambiare la configurazione dell’aula sulla base delle attività disciplinari e interdisciplinari e delle metodologie didattiche adottate, con arredi facilmente riposizionabili, attrezzature digitali versatili (schermo, proiezione, dispositivi digitali), rete wireless o cablata.

Un valore aggiunto sarà rappresentato dal promuovere l’inter-connettività delle aule con altri spazi di apprendimento e l’inclusività: in rete fra più aule, dispositivi per la comunicazione digitale, per la promozione della scrittura e della lettura con le tecnologie digitali, per lo studio delle STEM, per la creatività digitale, per l’apprendimento del pensiero computazionale, dell’intelligenza artificiale e della robotica, per la fruizione di contenuti attraverso la realtà virtuale e aumentata.

Sarà organizzato anche un catalogo di risorse digitali di base, software e contenuti disciplinari o interdisciplinari, disponibili anche sul cloud.

L’ambiente fisico di apprendimento dell’ambiente/aula sarà progettato e realizzato in modo integrato con l’ambiente digitale di apprendimento, affinché la classe trasformata abbia anche la disponibilità di una piattaforma di apprendimento, che può spaziare da una piattaforma di e-learning a una piattaforma di realtà virtuale che riproduce l’ambiente fisico della classe.

L’organizzazione degli spazi e delle forniture sarà curata e gestita nel rispetto delle norme di sicurezza e garantendo il comfort degli ambienti.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Le Next Gen Classrooms favoriranno l'apprendimento attivo degli alunni con una pluralità di percorsi e approcci, l'apprendimento collaborativo, l'interazione sociale fra alunni e docenti, la motivazione ad apprendere e il benessere emotivo, il peer learning, il problem solving, la co-progettazione, l'inclusione e la personalizzazione della didattica, il prendersi cura degli ambienti/aule. Contribuiranno a consolidare le abilità cognitive e metacognitive (pensiero critico, pensiero creativo,

imparare ad imparare e autoregolazione), le abilità sociali ed emotive (empatia, autoefficacia, responsabilità e collaborazione), le abilità pratiche e fisiche (uso di nuove informazioni e dispositivi di comunicazione digitale).

La scuola rafforzerà gli spazi di confronto e di autoriflessione della comunità dei docenti, l'attività di coordinamento in gruppi di progettazione didattica interdisciplinare, la revisione del curriculum e degli strumenti di valutazione.

Saranno attivate pedagogie innovative e metodologie didattiche (apprendimento ibrido, pensiero computazionale, apprendimento esperienziale, insegnamento delle multiliteracies e debate, gamification, etc.) trasformando l'ambiente/classe in un ecosistema di interazione, condivisione, cooperazione, capace di integrare l'utilizzo proattivo delle tecnologie per il miglioramento dell'efficacia didattica e dei risultati di apprendimento.

Saranno previste misure di accompagnamento per l'utilizzo efficace degli spazi didattici trasformati già nella fase di progettazione e azioni di formazione organizzando percorsi e peer to peer nella scuola, per la creazione di comunità di pratiche interne ed esterne fra i docenti per favorire lo scambio e l'autoriflessione sulle metodologie, con il contributo dell'animatore digitale e del team per l'innovazione, potenziando la partecipazione dei docenti a esperienze di mobilità internazionale anche attraverso il programma Erasmus+ e lo scambio delle pratiche all'interno della piattaforma e-Twinning.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Insegnamento e quadri orari

PIAZZA GARIBALDI AVAA869015

Scuola dell'Infanzia – Plesso “Regina Margherita”

Articolazione del tempo-scuola, su bisogni emergenti dall'utenza scolastica e dal territorio:

Modello orario: 25 ore (antimeridiano) su n. 5 giorni

Modello orario: 40 ore con servizio mensa (prolungato) su n. 5 giorni

Arricchimento curricolo :

- percorsi di attività motoria, di Inglese e di Coding

Tecniche progettuali e didattiche:

Progettazione su curricolo verticale, integrato e trasversale per competenze chiave, di cittadinanza e Life Skills; prospettiva trasversale dell'insegnamento di educazione civica nella progettazione; elaborazione condivisa di UdA e UTI con compiti autentici/di realtà; didattica cooperativa, laboratoriale ed esperienziale, attraverso approcci e metodologie innovative; tecniche di personalizzazione e di inclusione.

Organizzazione:

Attività di accoglienza; attività educative per campi/intercampi ed educazioni trasversali (Affettività-Rispetto- Legalità- Ambiente- Alimentazione- Salute-Sicurezza) e sviluppo del Macroprogetto d'Istituto **Cittadinanza e Sostenibilità** e dell'Agenda 2030;



attività d' intersezione per fasce di età e su obiettivi di unità di apprendimento; **Progetto nazionale Joy of moving**; uscite didattiche sul territorio; partecipazione ad eventi, manifestazioni, concorsi; attività di continuità/orientamento.

Impiego razionale e flessibile di spazi, outdoor education, orari e materiali/attrezzature.

Ambienti: Aule, spazi comuni interni ed esterni, sala mensa, laboratori, palestra.

Osservazione/valutazione:

Valutazione formativa, proattiva ed orientativa tramite: protocolli di osservazione, prove oggettive e compiti di realtà.

CAP. GARIBALDI AVELLINO AVEE86901A

Scuola Primaria – Plesso “Regina Margherita”

Articolazione del tempo-scuola, su bisogni emergenti dall'utenza scolastica e dal territorio:

Modello orario antimeridiano: 30 ore su n. 5 giorni

Modello orario Tempo pieno: 40 ore con servizio mensa su n. 5 giorni

Arricchimento curricolo:

- attività motoria in palestra con assistenza esperto esterno
- attività espressivo-artistiche (canoro- musicali, ritmiche, coreutico-teatrali) con esperti interni/esterni

Ampliamento curricolo:

- Lingua Inglese con esperti interni
- Attività logico-matematiche e informatiche con esperti interni
- Attività linguistico-espressiva con esperti interni

Tecniche progettuali e didattiche:



Aspetti generali

Progettazione su curricolo verticale, integrato, trasversale e potenziato per competenze chiave, di cittadinanza e Life Skills; prospettiva trasversale dell'insegnamento di educazione civica nella progettazione; elaborazione per classi parallele di UdA e UTI con compiti autentici/di realtà; didattica cooperativa e laboratoriale, attraverso approcci, metodologie innovative e digitali; tecniche di personalizzazione e di inclusione.

Organizzazione:

Attività di accoglienza; **trasversalità dell' educazione civica e interdisciplinarietà (Affettività- Rispetto-Legalità- Ambiente-Alimentazione- Prevenzione-Salute- Sicurezza) e sviluppo del Macroprogetto d'Istituto Cittadinanza e Sostenibilità e dell'Agenda 2030;** avvio dell'insegnamento della disciplina di educazione motoria con esperti; laboratori intracurricolari (Lab. Lingua Inglese, Lab. Educazione civica- espressivo, Lab. ambientale/geografico); attività laboratoriali per classi parallele e su "compito"; attività di recupero, consolidamento e potenziamento su Italiano, Inglese e Matematica; percorsi integrati con **Università(STEM UP con Interconsorzio universitario),** Enti istituzionali e agenzie del territorio; **Progetto nazionale Scuola attiva Kids e Progetto nazionale Joy of moving;** uscite didattiche sul territorio; visite guidate e viaggi d'istruzione; partecipazione ad eventi, manifestazioni, concorsi; attività di continuità/orientamento.

Impiego razionale e flessibile di spazi, outdoor education, orari e materiali/attrezzature.

Ambienti: Aule, spazi comuni interni ed esterni, Aula Magna, sala mensa, laboratori (Lab. di Informatica- Lab. scientifico-Lab. Linguistico- Lab. artistico/espressivo), palestra.

Osservazione/valutazione:

Valutazione formativa, proattiva ed orientativa tramite: protocolli di osservazione, prove soggettive ed oggettive, prove similari Invalsi, compiti di realtà. Introduzione giudizi descrittivi nella valutazione periodica e finale, OM n.172 del 4 dicembre 2020.

<p>SCUOLA PRIMARIA</p>	<p>CLASSI PRIME</p>	<p>CLASSI SECONDE</p>	<p>CLASSI TERZE QUARTE QUINTE</p>	<p>CLASSI PRIME</p>	<p>CLASSI SECONDE</p>	<p>CLASSI TERZE QUARTE</p>
----------------------------	-------------------------	---------------------------	---	-------------------------	---------------------------	------------------------------------



DISCIPLINA	Tempo normale 30 ore	Tempo normale 30 ore	Tempo normale 30 ore	Tempo pieno 40 ore	Tempo pieno 40 ore	Tempo pieno 40 ore
Italiano	8	8	7	8	8	7
Storia	2	2	2	2	2	2
Geografia	1	1	1	1	1	1
Scienze	2	2	2	2	2	2
Matematica	7	6	6	7	7	6
Inglese	1	2	3	1	2	3
Tecnologia	1	1	1	1	1	1
Arte e immagine	1	1	1	1	1	1
Musica	1	1	1	1	1	1
Educazione Fisica	1	1	2	1	1	1
Religione	2	2	2	2	2	2
Lab. Lingua Inglese	1	1	1	1	1	1



Lab. Cittadinanza	1	1	/	1	1	1
Lab. Ambientale	1	1	1	1	1	1
Mensa	/	/	/	5	5	5
Alternativa Religione	1	1	1	1	1	1
Approfondim. Ital.	/	/	/	2	2	2
Approfondim. Matem.	/	/	/	2	2	2
Approfondim. Inglese	/	/	/	1	1	1

CURRICOLO Classi 1^a a.s. 2023-24 (30 ore): 8 ore ITALIANO -7 ore MATEMATICA- 1 ora MOTORIA -1 ora ARTE- 1 ora MUSICA- 1ora TECNOLOGIA- 2 ore SCIENZE- 2 ore STORIA- 1 ora GEOGRAFIA – 1 ora INGLESE -2 ore RC + 1 ora Lab. Inglese- 1 ora Lab. Ambientale + 1 ora Lab. Cittadinanza

CURRICOLO Classi 4^a e 5^aa.s. 2023-24 (31 ore) : 7 ore ITALIANO -6 ore MATEMATICA- 2 ore MOTORIA -1 ora ARTE-1 ora MUSICA- 1ora TECNOLOGIA- 2 ore SCIENZE- 2 ore STORIA- 1 ora GEOGRAFIA – 3 ore INGLESE -2 ore RC + 1 ora Lab. Inglese- 1 ora Lab. Ambientale + 1 ora Lab. Ampliamento

SMS LEONARDO DA VINCI AVMM869019

Scuola Secondaria 1^a grado– Plesso “Leonardo da Vinci”

Articolazione del tempo-scuola, su bisogni emergenti dall'utenza scolastica e dal territorio:

Modello orario antimeridiano: 30 ore su n. 5 giorni



Ampliamento curricolo:

- ampliamento Latino con esperti interni
- ampliamento Informatica con esperti interni/esterni e certificazione EIPASS
- ampliamento Lingua Inglese- Francese- Spagnolo con madrelingua e certificazione
- Centro Sportivo scolastico pomeridiano: pratica sportiva
- consolidamento/potenziamento Lingua Italiana/ Matematica/Inglese
- Laborativi creativi (arte, musica, teatro, motorio-sportivo)
- Progetto Scuola Attiva Juniors

Tecniche progettuali e didattiche:

Progettazione su curricolo verticale, integrato, trasversale e potenziato per competenze chiave, di cittadinanza e Life Skills; prospettiva disciplinare e trasversale dell'insegnamento di educazione civica nella progettazione; elaborazione condivisa per classi parallele di UdA e UTI con compiti autentici/di realtà; didattica cooperativa e laboratoriale, attraverso metodologie innovative e digitali; tecniche di personalizzazione e di inclusione.

Organizzazione:

Attività di accoglienza; trasversalità dell'educazione civica e interdisciplinarietà (Affettività- Rispetto-Legalità- Ambiente-Alimentazione- Prevenzione-Salute- Sicurezza) e sviluppo del Macroprogetto d'Istituto Cittadinanza e Sostenibilità e dell'Agenda 2030; attività laboratoriali per classi parallele e su "compito"; attività di recupero, consolidamento e potenziamento su Italiano, Matematica e Inglese; percorsi integrati con Università (ROLE MODEL MENTORING con Interconsorzio universitario-MEDIA MATEMATICA con Università di Salerno), Enti istituzionali e agenzie del territorio; Progetto nazionale Sport di Classe e Scuola Attiva Juniors; uscite didattiche sul territorio; visite guidate e viaggi d'istruzione; partecipazione ad eventi, manifestazioni, concorsi; attività di continuità/ orientamento.

Impiego razionale e flessibile di spazi, outdoor education, orari e materiali/attrezzature.

Ambienti: Aule, spazi comuni interni ed esterni, Auditorium, laboratori (Lab. di Informatica- Lab. multimediale-Lab. scientifico-Lab. Linguistico- Lab. artistico/espressivo-Lab.musicale), palestra.

Osservazione/valutazione:

Valutazione formativa, proattiva ed orientativa tramite: protocolli di osservazione, prove soggettive ed oggettive, prove similari Invalsi, compiti di realtà.

CLASSI



SCUOLA SECONDARIA 1^ grado	PRIME SECONDE TERZE
DISCIPLINA	30 ore, su 5 giorni
Italiano	6
Storia	2
Geografia	1
Scienze	2
Matematica	5
Inglese	3
Francese	2
Tecnologia	2
Arte e immagine	2
Musica	2
Educazione Fisica	2
Religione	1
Approfondimento: Geografia	1
Alternativa Religione	1

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA SCUOLA DELL'INFANZIA

Il bambino: - riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui; - ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una



sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto; - manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti; - condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici; - ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali; - coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza; - sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana; - dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie; - rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana; - è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta; - si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

TRAGUARDI IN USCITA AL TERMINE DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e



situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche. Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo. Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc. Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PIAZZA GARIBALDI	AVAA869015

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria



Istituto/Plessi

Codice Scuola

CAP. GARIBALDI AVELLINO

AVEE86901A

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

SMS LEONARDO DA VINCI

AVMM869019

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo



ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: PIAZZA GARIBALDI AVAA869015

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CAP. GARIBALDI AVELLINO AVEE86901A

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SMS LEONARDO DA VINCI AVMM869019

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Allegati:

Educazione-civica-monte-orario.pdf



Curricolo di Istituto

I.C. R. MARGHERITA-L.VINCI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

CURRICOLO DI ISTITUTO	
	<ul style="list-style-type: none">• Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006• Quadro delle competenze chiave del Consiglio dell'Unione Europea• Indicazioni Nazionali per il curricolo della Scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (D.M. 16.11.2012, n. 254)• L. n. 107/2015• Raccomandazione del Consiglio d'Europa 2018 e la nota MIUR prot. n. 3645 del 1 marzo 2018, con cui viene presentato il documento di lavoro "Indicazioni Nazionali e nuovi scenari", elaborato dal Comitato Scientifico Nazionale.• Legge 20 agosto 2019, n. 92 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica"• Linee Guida per la prevenzione e il contrasto del bullismo e cyberbullismo, D.M. n.18/2021• <u>Legge di Bilancio 2022</u> e <u>nota n. 2116 del 9 settembre 2022</u>
	Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione finalizzati alla predisposizione del PTOF
	La finalità della nostra Missione è quella di realizzare, attraverso una progettazione efficace, attività didattiche e formative per ogni alunna/o, in collaborazione con le famiglie e il territorio nell'ottica dello sviluppo e potenziamento della persona nella sua complessità, diversità e ricchezza. Il sistema organizzativo del nostro Istituto, nel facilitare e



agevolare l'integrazione di tutte le aree di decisionalità, supporta i docenti nella ricerca di una progettazione e pianificazione integrata e unitaria del percorso didattico-formativo con la finalità di sviluppare, per ogni alunna/o competenze, comportamenti e atteggiamenti coerenti ai principi cardine della centralità della persona e dell'educazione alla cittadinanza. La nostra scuola si impegna a vivere e operare come comunità educativa e professionale per formare cittadini italiani competenti e responsabili al tempo stesso cittadini dell'Europa e del mondo.

Curricolo unitario, verticale e potenziato
Curricolo per competenze chiave di cittadinanza e Life Skills
Sviluppo delle competenze trasversali e interdisciplinari
Macroprogetto: utilizzo della quota di autonomia

La progettazione di un curricolo verticale garantisce alla nostra Istituzione scolastica:

- Maggiore condivisione nella progettazione delle classi;
- Maggiore consapevolezza delle diverse realtà territoriali;
- Occasioni di incontro diversamente progettati tra i tre settori formativi;
- La verticalizzazione del curricolo richiede competenze diverse da sviluppare in maniera precisa ed incisiva;
- Realizzazione di una più puntuale continuità orizzontale e verticale;
- Possibilità di predisporre certificati di competenza per ogni settore formativo condivisi da tutti perché progettati in una prospettiva unitaria;
- Realizzazione di un continuum formativo, che diviene il cardine di un Istituto Comprensivo;
- Occasione di scambi e proposte per il miglioramento dell'Offerta Formativa dell'Istituto;
- Occasione di maggiore confronto sui tempi educativi e didattici.

Il curricolo verticale permette di evitare frammentazioni, segmentazioni, ripetitività del sapere e di tracciare un percorso unitario, contribuendo sicuramente alla costruzione di una positiva comunicazione tra i diversi ordini di scuola. Costruire un'unitarietà del percorso vuol dire non tralasciare la peculiarità delle diverse fasi evolutive, che vedono un progressivo passaggio "dall'imparare facendo" alla "capacità sempre maggiore di riflettere e di formalizzare l'esperienza". Attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, l'allievo dovrà essere gradatamente capace di iniziare ad affrontare, in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Tutto ciò, oltre ad assicurare l'acquisizione di competenze, abilità e



conoscenze, permette di favorire la realizzazione di un proprio "progetto di vita" per quello che sarà l'uomo e il cittadino del mondo.

Progettare per competenze significherà condividere un percorso alla luce delle competenze chiave previste dai piani europei per lo sviluppo e la crescita formativa dei nuovi cittadini che si confronteranno con un mondo sempre più esperto e aperto ai cambiamenti repentini del vivere sociale. Le discipline e i diversi linguaggi disciplinari saranno strumenti didattici entro cui disegnare un processo di formazione volto a stimolare la crescita, non solo culturale, ma anche emotiva e responsabile di un allievo che, nel primo ciclo di istruzione, forma il futuro uomo e cittadino. In linea con la vision dell'Istituto, il progetto di scuola, che intende garantire il successo formativo di ogni alunno e formare i cittadini del domani, è chiamato a rispondere a sfide di educazione ed istruzione imprescindibili da tale approccio e deve, nell'ambito della pianificazione del curricolo, puntare allo sviluppo delle competenze chiave europee. Il curricolo: si propone di garantire il raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo (al termine della scuola dell'infanzia, al termine della classe 3^a e classe 5^a della scuola primaria e al termine della scuola secondaria di I grado), adeguando i percorsi didattici alle esigenze ed ai tempi degli studenti; delinea le "conoscenze essenziali" e gli "obiettivi minimi" ritenuti indispensabili per l'avvicinamento al traguardo pianificato; non perde mai di vista la necessità di prevedere fasi di lavoro utili per la verifica degli apprendimenti attraverso unità di apprendimento e compiti di realtà. La fase operativa del curricolo si dispiega, infatti, nelle progettazioni di classe che vanno ad identificare e focalizzare meglio i destinatari dell'azione, intercettando possibili disagi e/o eccellenze nell'apprendimento. Il curricolo, così elaborato, vive un secondo tempo che è quello della sua vera realizzazione in classe. Nel rispetto della prescrittività dei traguardi da raggiungere, resta illesa la libertà d'insegnamento che pone il docente garante del miglior successo formativo; pertanto, ogni gruppo classe attiverà strategie metodologiche diverse nel panorama dell'interazione didattica. Il progetto formativo dell'Istituto è calato nelle singole realtà e procede certamente in modo diverso e differenziato, ma non perde di vista le competenze da promuovere. I docenti opereranno in maniera attiva sulle criticità e sui percorsi di consolidamento, sviluppo e/o potenziamento. Il curricolo verticale si presta ad escludere a priori la frammentazione dei contenuti e delle discipline. Le competenze richieste esigono un'interdisciplinarietà ed una trasversalità, che scongiurano il rischio della frammentazione dei contenuti delle discipline stesse. Esso, da un lato, coinvolge e responsabilizza l'allievo che deve essere informato sul percorso che non è più solo proposto, ma condiviso di volta in volta, e dall'altro pone nuovi interrogativi alla didattica; i punti di criticità, le occasioni di consolidamento, di potenziamento saranno occasioni per rivisitare la didattica in vista di un processo continuo di miglioramento.

La progettazione di istituto Cittadinanza e Sostenibilità come filo conduttore di un'azione educativa che ha lo scopo di riaffermare i valori della cultura,



dell'accoglienza e della solidarietà, di inclusione, di sostenibilità ambientale e sociale.

Il progetto si inserisce nel curricolo del primo ciclo di istruzione come veicolo di sviluppo delle competenze chiave europee; intende dare ampio respiro di trasversalità ad ogni azione didattica, sia essa espressa in forma tradizionale, sia essa proposta secondo le più ampie visioni della nuova pedagogia delle competenze. Le discipline di studio e la relazione didattica che quotidianamente si stabilisce tra docente ed allievo si scontrano inevitabilmente con occasioni di crescita che la scuola deve assolutamente accogliere in una dimensione prospettica di sviluppo. Le conoscenze, che pur devono essere necessariamente veicolate con professionalità, diventano strumenti utili per stimolare lo sviluppo di abilità, tecniche e strategie attraverso cui esprimere se stessi. Come dall' Atto di indirizzo per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione finalizzati alla predisposizione del PTOF, emanato dal Dirigente Scolastico ai sensi dell'art.1 comma 14 della legge 13/07/2015 per il triennio 2022-2025 e ridefinito per l'a.s. 2022-2023, "al fine di garantire il successo formativo di tutti e di ciascuno, il Piano dovrà rafforzare l'impianto metodologico in modo da contribuire, mediante l'azione didattica, allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza europea, riconducibili soprattutto a specifici ambiti disciplinari, ma anche a dimensioni trasversali attraverso le seguenti opzioni metodologiche:

- integrazione dei curricoli disciplinari che aggancino le competenze allo sviluppo degli assi culturali in una logica di continuità e definizione di un sistema di orientamento funzionale;

- la progettazione e il monitoraggio delle UDA e delle UTI concorreranno allo sviluppo di traguardi di competenze disciplinari e di competenze trasversali in chiave europea e si incentreranno su uno sfondo unitario e condiviso, che consenta agli alunni di acquisire una conoscenza ampia dello spazio e del tempo di vita, la consapevolezza della realtà territoriale, lo sviluppo del tempo di appartenenza e del valore della cittadinanza attiva"

Le finalità del curricolo potenziato, obiettivo di processo per la riorganizzazione della struttura della progettazione curricolare, verticale ed orizzontale, di istituto si basa su: il potenziamento degli alfabeti per la cittadinanza (italiano, matematica, inglese), per la realizzazione di una maggiore flessibilità organizzativa (attività a classi aperte, attività personalizzate di consolidamento e potenziamento, specialmente per alunni con BES e interventi di valorizzazione delle eccellenze), per l'attuazione del macroprogetto Cittadinanza e Sostenibilità con "la cittadinanza attiva", quale sfondo integratore immanente e metacompetenza, con sviluppo su tematiche annuali, con destinatari tutti gli alunni dell'IC. Le Linee Guida, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", hanno richiesto la revisione dei curricoli di istituto; la legge pone a fondamento dell'educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana, quale norma cardine del nostro



ordinamento per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese. La scuola, pertanto, ha aggiornato i curricoli di istituto e l'attività di programmazione didattica nel primo ciclo di istruzione, a partire dalla Scuola dell'Infanzia. I regolamenti di Istituto, lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità, già esteso nella scuola Primaria e nella scuola dell'Infanzia, sono stati pertanto integrati da modalità di esercizio concreto di cittadinanza responsabile e di partecipazione consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità.

L'orario dedicato a questo insegnamento è di 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti. Nel rispetto dell'autonomia organizzativa e didattica, le Linee guida richiedono, tramite la trasversalità e la corresponsabilità collegiale dell'insegnamento all'interno del team docente e del Consiglio di Classe, lo sviluppo di tre nuclei concettuali:

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Il coordinamento sarà affidato ad uno dei docenti contitolari dell'insegnamento.

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono stati integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica.

La valutazione è coerente con competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. Il Collegio dei Docenti delle scuole del primo ciclo, in coerenza con il disposto dell'art. 2 del DLgs. 62/2017, ha esplicitato a quale livello di apprendimento corrisponde il voto in decimi attribuito agli alunni della scuola secondaria di primo grado anche per l'educazione civica.

Per gli alunni della scuola primaria, in coerenza con quanto disposto dal decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, il docente coordinatore propone l'attribuzione di un giudizio descrittivo, elaborato tenendo a riferimento i criteri valutativi indicati nel PTOF, che viene riportato nel documento di valutazione. Ad ulteriore integrazione del curricolo verticale è stata elaborata la rubrica valutativa delle competenze disciplinari, comprensiva dell'educazione civica.



Introduzione della nuova disciplina educazione motoria nelle classi quinte della scuola primaria da parte di docenti specialisti, previsto dalla [Legge di Bilancio 2022](#) e dalla [nota n. 2116 del 9 settembre 2022](#) con decorrenza dall'a.s. 2022-2023, con previsione di n. 2 ore aggiuntive nell'Offerta formativa e dell'obbligatorietà della disciplina.

La previsione di n. 2 ore di educazione motorio-sportiva nel monte-ore curricolare della scuola Primaria e della Scuola Secondaria I grado è esteso, altresì, all'adesione/prosecuzione dell'I.C. a progetti ministeriali nazionali: Scuola Attiva Kids e Scuola Attiva Juniors.

INDICATORI AREA Curricolo, progettazione e valutazione

COERENZA	<ul style="list-style-type: none">ü Coerenza dell'impianto dei percorsi curricolari dell'Istituto con i quadri di riferimento nazionali (PECuP), con le competenze chiave europee, con le richieste della società globale e con le specifiche scelte strategiche dell'Istituto contenute nel PTOFü Coerenza <u>Quadro di riferimento INVALSI Italiano- Matematica</u>; QCER; Framework europeo DigCompü Coerenza con obiettivi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)
PARTECIPAZIONE E SINERGIA	<ul style="list-style-type: none">ü Coinvolgimento delle utenze scolastica e degli stakeholder nelle scelte e nella declinazione dei percorsi formativi
PROGRESSIVITÀ E GRADUALITÀ	<ul style="list-style-type: none">ü Rispondenza delle scelte curricolari all'età e alle caratteristiche degli studenti (bisogni formativi, potenzialità, attitudini e interessi)ü Rispondenza alle istanze del territorio
FLESSIBILITÀ	<ul style="list-style-type: none">ü Apertura all'individualizzazione e alla personalizzazione (DLgs 61/2017)ü Didattica laboratoriale e cooperativa, metodologie innovative e ricerca-azione
CONTINUITÀ E TRANSIZIONE	<ul style="list-style-type: none">ü Continuità nei settori formativi dell'ICü Coerenza dei percorsi curricolari per la transizione alle Scuole di Continuità



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
" REGINA MARGHERITA -LEONARDO DA VINCI"

Piazza Solimena, 5 - 83100 (AV) C.M. (AVIC869008)

Tel.
0825200637
fax
0825 /
36941 -
*: avic869008@istruzione.it
C.F.
80005890647
PEC:
avic869008@pecistruzione.it
-sito:
www.icreginamargheritaldavinci.it

CURRICOLO VERTICALE

Fonti di legittimazione:

Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio, del 22 maggio 2018 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente;

D.P.R. 22 giugno 2009 n. 122: coordinamento delle norme vigenti per la



valutazione degli alunni;

D.P.R. 11 febbraio 2010: approvazione dei traguardi di sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento dell'insegnamento della religione cattolica per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo d'istruzione;

D.M. n.254 del 16 novembre 2012: Regolamento recante indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, a norma dell'articolo 1, comma 4, del D.P.R. 20 marzo 2009, n. 89

Indicazioni

nazionali

e

nuovi

scenari:

nota

MIUR

n.364501/03/2018

PREMESSA

La finalità della nostra Mission è quella di realizzare, attraverso una progettazione efficace, attività didattiche e formative per ogni alunna/o, in collaborazione con le famiglie e il territorio nell'ottica dello sviluppo e potenziamento della persona nella sua complessità, diversità e ricchezza.

Il sistema organizzativo del nostro Istituto, nel facilitare e agevolare l'integrazione di tutte le aree di decisionalità, supporta i docenti nella ricerca di una progettazione e pianificazione integrata e unitaria del percorso didattico-formativo con la finalità di sviluppare, per ogni alunna/o competenze, comportamenti e atteggiamenti coerenti ai principi cardine della centralità della persona e dell'educazione alla cittadinanza.

La nostra scuola si impegna a vivere e operare come comunità educativa e professionale per formare cittadini italiani competenti e responsabili e al tempo stesso cittadini dell'Europa e del mondo.

Il curricolo verticale permette di evitare frammentazioni, segmentazioni, ripetitività del sapere e di tracciare un percorso unitario, contribuendo sicuramente alla costruzione di una positiva comunicazione tra i diversi ordini di scuola.

Costruire un'unitarietà del percorso vuol dire non tralasciare la peculiarità delle diverse fasi evolutive, che vedono un progressivo passaggio "dall'imparare facendo" alla "capacità sempre maggiore di riflettere e di formalizzare



l'esperienza". Attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, l'allievo dovrà essere gradatamente capace di iniziare ad affrontare, in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Tutto ciò, oltre ad assicurare l'acquisizione di competenze, abilità e conoscenze, permette di favorire la realizzazione di un proprio "progetto di vita" per quello che sarà l'uomo e il cittadino del mondo.

La loro natura complessa permette di identificare come "competente chi mette insieme tante dimensioni nell'affrontare bene un compito e in questo dà sempre tutto il meglio di sé". In questo modo si viene a qualificare la loro capacità di generare una spirale di altre conoscenze e competenze in una duplice dimensione disciplinare e trasversale.

Obiettivi prioritari risultano essere

- Costruire un curricolo verticale per competenze da realizzare sul terreno del confronto e della condivisione collegiale secondo specifiche cornici culturali: il quadro europeo e internazionale in cui si collocano i documenti ministeriali relativi ai due cicli di istruzione; i rapporti tra curricolo, autonomia scolastica, PTOF; le otto competenze chiave europee per la realizzazione di un percorso volto a porre le basi per un apprendimento permanente ("Lifelong learning", apprendimento lungo l'arco di tutta la vita, e "Lifewide learning", apprendimento in ogni dove);
- Costruire percorsi di insegnamento/apprendimento efficaci, adeguatamente progettati e rigorosamente monitorati e valutati
- Costruire strumenti di valutazione, quali le rubriche valutative, per verificare l'acquisizione in itinere di abilità, conoscenze e competenze al fine di certificare il livello raggiunto dalle alunne e dagli alunni.

La progettazione di un curricolo verticale garantisce alla nostra Istituzione scolastica:

- Maggiore condivisione nella progettazione delle classi;
- Maggiore consapevolezza delle diverse realtà territoriali;



- Occasioni di incontro diversamente progettati tra i tre settori formativi;
- La verticalizzazione del curricolo richiede competenze diverse da sviluppare in maniera precisa ed incisiva;
- Realizzazione di una più puntuale continuità orizzontale e verticale;
- Possibilità di predisporre certificati di competenza per ogni settore formativo condivisi da tutti perché progettati in una prospettiva unitaria;
- Realizzazione di un continuum formativo, che diviene il cardine di un Istituto Comprensivo;
- Occasione di scambi e proposte per il miglioramento dell'Offerta Formativa dell'Istituto;
- Occasione di maggiore confronto sui tempi educativi e didattici.

Il curricolo, così elaborato, vive un secondo tempo che è quello della sua vera realizzazione in classe.

Nel rispetto della prescrittività dei traguardi da raggiungere, resta illesa la libertà d'insegnamento che pone il docente garante del miglior successo formativo; pertanto, ogni gruppo classe attiverà strategie metodologiche diverse nel panorama dell'interazione didattica.

Il progetto formativo dell'Istituto è calato nelle singole realtà e procede certamente in modo diverso e differenziato, ma non perde di vista le competenze da promuovere. I docenti opereranno in maniera attiva sulle criticità e sui percorsi di consolidamento, sviluppo e/o potenziamento.

Il curricolo verticale si presta ad escludere a priori la frammentazione dei contenuti e delle discipline.

Le competenze richieste esigono un'interdisciplinarietà ed una trasversalità, che scongiurano il rischio della frammentazione dei contenuti delle discipline stesse. Esso, da un lato, coinvolge e responsabilizza l'allievo che deve essere informato sul percorso che non è più solo proposto, ma condiviso di volta in volta, e dall'altro pone nuovi interrogativi alla didattica; i punti di criticità, le occasioni di consolidamento, di potenziamento saranno occasioni per rivisitare la didattica in vista di un processo continuo di miglioramento.

Un curricolo per le competenze



L'idea di competenza deriva dall'ambito lavorativo, dove indica "il patrimonio complessivo di risorse di un individuo nel momento in cui affronta un'prestazione lavorativa o il suo percorso professionale"

La competenza, per esplicitarsi, ha bisogno di un contesto dato, non esiste se non "in situazione", non può darsi in astratto; è un mix di conoscenze, abilità e attitudini (atteggiamenti e motivazioni); ha a che fare con la risoluzione di un problema, con il raggiungimento di uno scopo.

La competenza si caratterizza come un sapere situato, come la capacità di risolvere problemi, di natura pratica o intellettuale, con carattere di novità e complessità, mediante un uso duttile di conoscenze e abilità. Essa è il risultato dell'orchestrazione di quattro componenti

- di ordine cognitivo, ossia le conoscenze e i concetti relativi a un determinato argomento (conoscenza dichiarativa)
- di tipo operativo, più precisamente le abilità che caratterizzano un certo settore (conoscenza procedurale)
- di natura motivazionale-affettiva e riguarda l'approccio personale ai saperi (variabili emotive, convinzioni, atteggiamenti, fattori autoregolativi)
- della dimensione contestuale, riferita all'attitudine a tener conto di contesti e situazioni (in cui conoscenze e abilità sono richieste e usate)

Le conoscenze sono «informazioni e/o procedure apprese attraverso il processo di insegnamento/apprendimento». Esse possono essere teoriche (dichiarative o know what) o pratiche (procedurali o know-how). Le prime riguardano gli oggetti della conoscenza, le seconde procedure applicative

Le abilità sono la capacità di applicare le conoscenze apprese per svolgere compiti o risolvere problemi. Esse possono essere cognitive o pratiche.

Le attitudini, infine, secondo la terminologia europea condivisa, non devono essere intese nel senso comune di "inclinazione", "predisposizione", ma come gli atteggiamenti che si adottano sia a livello personale sia nei rapporti con gli altri, e che derivano da un habitus mentale appreso durante il percorso formativo.

Progettare per competenze significherà condividere un percorso alla luce delle competenze chiave previste dai piani europei per lo sviluppo e la crescita formativa dei nuovi cittadini che si confronteranno con un mondo sempre più esperto e aperto ai cambiamenti repentini del vivere sociale.

Le discipline e i diversi linguaggi disciplinari saranno strumenti didattici entro cui disegnare un processo di formazione volto a stimolare la crescita, non solo



culturale, ma anche emotiva e responsabile di un allievo che, nel primo ciclo di istruzione, forma il futuro uomo ecittadino.

In linea con la vision dell'Istituto, il progetto di scuola, che intende garantire il successo formativo di ogni alunno e formare i cittadini del domani, è chiamato a rispondere a sfide di educazione ed istruzione imprescindibili da tale approccio e deve, nell'ambito della pianificazione del curricolo, puntare allo sviluppo delle competenze chiave europee (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 maggio 2018).

Il curricolo:

si propone di garantire il raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo (al termine della scuola dell'infanzia, al termine della classe 3^a e classe 5^a della scuola primaria e al termine della scuola secondaria di I grado), adeguando i percorsi didattici alle esigenze ed ai tempi degli studenti;

delinea le "conoscenze essenziali" e gli "obiettivi minimi" ritenuti indispensabili per l'avvicinamento al traguardo pianificato;

non perde mai di vista la necessità di prevedere fasi di lavoro utili per la verifica degli apprendimenti attraverso unità di apprendimento e compiti di realtà. La fase operativa del curricolo si dispiega, infatti, nelle progettazioni di classe che vanno ad identificare e focalizzare meglio i destinatari dell'azione, intercettando possibili disagi e/o eccellenze nell'apprendimento.

1

**COMPETENZA
ALFABETICA
FUNZIONALE**

2

**COMPETENZA
MULTILINGUISTICA**

**3 COMPETENZA MATEMATICA E
COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E**



INGEGNERIA

4 COMPETENZA DIGITALE

5 COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE

6 COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA

7 COMPETENZA IMPRENDITORIALE

8 COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

LE OTTO COMPETENZE CHIAVE	DESCRIZIONE
competenza alfabetica funzionale	Le persone dovrebbero possedere l'abilità di comunicare in forme e canali appropriati in diverse situazioni e di sorvegliare e adattare la propria comunicazione. La competenza comprende anche la capacità di distinguere e utilizzare informazioni, di raccogliere ed elaborare informazioni, di usare ausili, di formulare messaggi convincenti e appropriati al contesto, sia oralmente sia per iscritto. La competenza comprende anche la capacità di valutare informazioni e di servirsene.



competenza multilinguistica	Questa competenza richiede la conoscenza del vocabolario e della grammatica, la consapevolezza dei principali tipi di interazione verbale e di registri linguistici, delle convenzioni sociali, dell'aspetto culturale e della variabilità dei linguaggi.
competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	<p>La competenza matematica è la capacità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo dalla conoscenza aritmetico-matematica, l'accento è posto sugli aspetti concettuali e sulla conoscenza. La competenza matematica comporta, a differenti livelli, la capacità di pensiero e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi).</p> <p>La competenza in scienze si riferisce alla capacità di spiegare il mondo naturale e sociale delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e l'analisi di problemi e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici. Le competenze in tecnologie e ingegneria sono applicazioni di tali conoscenze e metodologie ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in scienze e tecnologie comprende la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e la capacità di cittadinanza.</p>

competenza digitale	La competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cybersicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico.
competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	La competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e



	mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.
competenza in materia di cittadinanza	La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità. Per la competenza in materia di cittadinanza è indispensabile la capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società.
competenza imprenditoriale	La competenza imprenditoriale presuppone la consapevolezza che esistono opportunità e contesti diversi nei quali è possibile trasformare le idee in azioni nell'ambito di attività personali, sociali e professionali, e la comprensione di come tali opportunità si presentano. Le capacità imprenditoriali si fondano sulla creatività, che comprende immaginazione, pensiero strategico e risoluzione dei problemi, nonché riflessione critica e costruttiva in un contesto di innovazione e di processi creativi in evoluzione.
competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	Questa competenza richiede la conoscenza delle culture e delle espressioni locali, nazionali, regionali, europee e mondiali, comprese le loro lingue, il loro patrimonio espressivo e le loro tradizioni, e dei prodotti culturali, oltre alla comprensione di come tali espressioni possono influenzarsi a vicenda e avere effetti sulle idee dei singoli individui.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Fonti
di
legittimazione:
D.Lgs.
n.
62



del
13
aprile
2017;

D.M.
n.742
del
3
ottobre
2017;

In coerenza con la piena attuazione della Legge 107/2015, a norma dell'art. 9, comma 3 del D.Lgs. 62 /2017, il MIUR con proprio decreto D.M. 742 del 3/10/2017 ha adottato i modelli di certificazione delle competenze che ogni Istituzione scolastica è tenuta a rilasciare al termine della scuola primaria e al termine del primo ciclo di istruzione.

La certificazione descrive lo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza progressivamente acquisite dalle alunne e dagli alunni, sostiene ed orienta gli stessi nelle scelte della scuola del secondo ciclo.

I modelli nazionali per la certificazione delle competenze sono emanati sulla base dei seguenti principi:

- a) riferimento al profilo dello studente nelle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione;
- b) ancoraggio alle competenze chiave individuate dall'Unione europea, così come recepite nell'ordinamento italiano;
- c) definizione, mediante enunciati descrittivi, dei diversi livelli di acquisizione delle competenze;
- d) valorizzazione delle eventuali competenze significative, sviluppate anche in situazioni di apprendimento non formale e informale;
- e) coerenza con il piano educativo individualizzato per le alunne e gli alunni con disabilità;
- f) indicazione, in forma descrittiva, del livello raggiunto nelle prove a carattere nazionale (art.7 D.Lgs. 62/2017), distintamente per ciascuna disciplina oggetto della rilevazione e dall'anno scolastico 2017/2018 dalla certificazione sulle abilità di comprensione e uso della lingua inglese.



Il repertorio degli indicatori per la descrizione dei livelli è definito annualmente dall'INVALSI.

In conformità con i criteri adottati dal Collegio dei docenti ed inseriti nel Piano triennale dell'Offerta Formativa - PTOF -, la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistemazionale di istruzione e formazione.

In coerenza con la visione dichiarata dall'istituzione scolastica, essa ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo di ognuno, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

Per le alunne e gli alunni con disabilità, certificata ai sensi della legge n.104/1992, il modello nazionale può essere accompagnato, ove necessario, da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati di competenza agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato.



SCUOLA
DELL'INFANZIA

CAMPI DI ESPERIENZA
AREA
LINGUISTICO
-
ESPRESSIVO



-
MUSICALE
CAMPO
DI
ESPERIENZA:
"I
DISCORSI
E
LE
PAROLE"

ITALIANO

Obiettivi di apprendimento

	3 anni	4 anni	5 anni
Comunicare e conoscere	Sviluppare la padronanza d'uso della lingua italiana e arricchisce il lessico; sviluppare fiducia e motivazione, interagendo con gli altri; esprimere le proprie emozioni e i propri bisogni;	Arricchire e precisare il proprio lessico; condividere i propri pensieri attraverso il linguaggio verbale; sviluppare un repertorio linguistico adeguato alle esperienze e alle conoscenze acquisite.	Riflettere sulla lingua, confronta lingue diverse; sperimentare la pluralità dei linguaggi; riconoscere e sperimentare il linguaggio poetico.



<p>Ascolto e parlato</p>	<p>esprimere bisogni fondamentali; esprimere i propri desideri; verbalizzare le proprie produzioni grafiche; raccontare brevi e semplici storie e proprie esperienze in modo semplice.</p>	<p>ascoltare in maniera attiva, racconta, inventa, comprendere le narrazioni e la lettura di storie; chiedere spiegazioni ed usare il linguaggio per progettare le attività e per definirne le regole.</p>	<p>Intervenire in una conversazione in modo pertinente; rievocare un fatto all'interno di una semplice conversazione; distinguere tra personaggi, situazioni, racconti reali e fantastici.</p>
<p>Scrittura e lettura di immagini</p>	<p>Sperimentare la lingua nei suoi diversi aspetti; acquistare fiducia nelle sue capacità espressive; descrivere le sue rappresentazioni grafiche; usare il colore per esprimere emozioni e comunicare disagi o stati di benessere; Arricchire il lessico e raccontare piccole storie con l'aiuto dell'insegnante.</p>	<p>Rispettare i concetti topologici nelle produzioni grafiche; colorare e discriminare i confini delle immagini rappresentate; utilizzare la lingua per descrivere le immagini; leggere immagini descrivendo in modo semplice persone ed oggetti; avvicinarsi alla lingua scritta, comunicare attraverso il racconto grafico; spiegare in maniera semplice cosa ha prodotto.</p>	<p>Descrivere immagini con ricchezza dei termini; eseguire attività di pre-grafismo in maniera consapevole; manifestare interesse per la lingua scritta, fino a comprendere che i suoni hanno una rappresentazione grafica propria e che le parole sono una sequenza di fonemi e grafemi; riflettere sulla lingua; spiegare le proprie produzioni in modo dettagliato; conoscere i grafemi e i corrispondenti fonemi con un</p>



		approccio creativo	logico-
--	--	--------------------	---------

CAMPO DI ESPERIENZA: EDUCAZIONE CIVICA

Obiettivi di apprendimento

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE-INFANZIA	3 anni	4 anni	5 anni
IL BAMBINO:	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere i principali simboli identitari della nazione italiana e dell'Unione Europea (bandiera, inno), e ricordarne gli elementi essenziali. Conoscenza della propria realtà territoriale ed ambientale (luoghi, storie, tradizioni) e di quelle di 	<ul style="list-style-type: none"> Conoscenza dei principali ruoli istituzionali dal locale al globale (sindaco, consigliere, assessore, deputato, presidente della Repubblica ecc.) Riconoscere i principali simboli identitari della nazione italiana e dell'Unione Europea (bandiera, inno), e ricordarne gli elementi essenziali. Conoscenza della propria realtà territoriale ed ambientale (luoghi, storie, tradizioni) e di 	<ul style="list-style-type: none"> Conoscenza dell'esistenza di "un Grande" delle Leggi che chiama a costituirsi la Repubblica italiana e che sono contenute nelle regole basilari per vivere e per i diritti e doveri di un buon cittadino. Conoscenza dei principali ruoli istituzionali dal locale al globale (sindaco, consigliere, assessore)



	<p>altri bambini per confrontare le diverse situazioni</p> <ul style="list-style-type: none">· Sviluppare il senso di solidarietà e di accoglienza.· Cogliere l'importanza del rispetto, della tutela, della salvaguardia ambientale per il futuro dell'umanità.· Conoscenza delle principali norme alla base della cura e dell'igiene personale (prima educazione sanitaria).	<p>quelle di altri bambini per confrontare le diverse situazioni</p> <ul style="list-style-type: none">· Sviluppare il senso di solidarietà e di accoglienza.· Cogliere l'importanza del rispetto, della tutela, della salvaguardia ambientale per il futuro dell'umanità.· Conoscenza delle principali norme alla base della cura e dell'igiene personale (prima educazione sanitaria).	<p>deputato presidente della Repubblica ecc.)</p> <ul style="list-style-type: none">· Riconoscere i principi di identità nazionale dell'Unione Europea (bandiere ricorda elementi essenziali) Conoscenza della realtà del territorio ed ambiente (luoghi, storie, tradizioni di quelle zone) altri bambini per confrontare le diverse situazioni· Sviluppare il senso di solidarietà e di accoglienza
--	--	--	--



	<ul style="list-style-type: none">· Conoscenza di base dei principi cardine dell'educazione alimentare: il nutrimento, le vitamine, i cibi con cui non esagerare.· Conoscenza ed applicazione delle regole basilari per la raccolta differenziata e dare il giusto valore al riciclo dei materiali, attraverso esercizi di reimpiego creativo.· Riconoscere la segnaletica stradale di base per un corretto esercizio del ruolo di pedone e di "piccolo	<ul style="list-style-type: none">· Conoscenza di base dei principi cardine dell'educazione alimentare: il nutrimento, le vitamine, i cibi con cui non esagerare.· Conoscenza ed applicazione delle regole basilari per la raccolta differenziata e dare il giusto valore al riciclo dei materiali, attraverso esercizi di reimpiego creativo.· Riconoscere la segnaletica stradale di base per un corretto esercizio del ruolo di pedone e di "piccolo ciclista"	<ul style="list-style-type: none">· Cogliere l'importanza del rispetto, della tutela, della salvaguardia ambientale per il futuro dell'umanità.· Conoscenza delle principali norme alla base della cura e dell'igiene personale (prima educazione sanitaria).· Conoscenza di base dei principi cardine dell'educazione alimentare: il nutrimento, le vitamine, i cibi con cui non esagerare.· Conoscenza ed applicazione delle regole basilari per la raccolta differenziata e dare il giusto
--	---	---	--



	ciclista"		valore al riciclo dei materiali, attraverso esercizi di reimpiego creativo. · Riconoscere la segnaletica stradale di base per un corretto esercizio del ruolo di pedone e di "piccolo ciclista"
--	-----------	--	--

AREA STORICO- GEOGRAFICA – SOCIALE

CAMPO

DI

ESPERIENZA:

"IL

SE'

E

L'ALTRO"

STORIA

Obiettivi di apprendimento

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE- INFANZIA	3 anni	4 anni	5 anni
---	--------	--------	--------



<p>IL BAMBINO:</p> <p>Riconosce le proprie esigenze, i propri sentimenti, i propri diritti e i diritti degli altri, i valori, le proprie ragioni e sa esprimerle in modo sempre più adeguato con adulti e coetanei.</p> <p>Ascolta, si confronta con adulti e coetanei, riconosce e rispetta le differenze, gioca e lavora in modo costruttivo e creativo con gli altri bambini.</p> <p>Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.</p> <p>Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente</p>	<p>Organizzare le informazioni;</p> <p>distinguere il giorno dalla notte;</p> <p>conoscere nel tempo alcuni eventi seguendo i concetti: prima - adesso - dopo;</p> <p>elencare le fasi della giornata scolastica;</p> <p>indicare le differenze stagionali in natura (il ciclo delle stagioni);</p> <p>stare a scuola senza genitori; instaurare relazioni;</p> <p>rispettare piccole regole; controllare ed esprimere bisogni e sentimenti;</p> <p>cooperare per la realizzazione di un fine comune;</p> <p>accettare le prime regole di convivenza;</p> <p>Produrre e riferire verbalmente semplici eventi del passato</p>	<p>Organizzare le informazioni; ricostruire simbolicamente la giornata scolastica con strumenti predisposti;</p> <p>usare le fonti iconiche;</p> <p>ricostruire attraverso diverse forme di documentazione (la propria storia e le proprie tradizioni);</p> <p>strumenti concettuali;</p> <p>orientarsi nel tempo attraverso la routine quotidiana;</p> <p>produrre e rielaborare verbalmente i propri vissuti, le storie e le narrazioni;</p> <p>Riconoscere e riferire i propri stati emotivi;</p> <p>effettuare scelte sulla base delle proprie preferenze;</p> <p>conoscere e rispettare le norme che regolano la vita di gruppo;</p> <p>saper riferire i principali dati anagrafici;</p> <p>Offrire spontaneamente aiuto; Mostrare curiosità e interesse su</p>	<p>Organizzare le informazioni;</p> <p>collocare situazioni ed eventi nel tempo;</p> <p>riordinare in sequenza immagini relative a storie narrate;</p> <p>individuare le tracce e comprendere che la nostra conoscenza del passato è legata a tracce resti di esse;</p> <p>acquisire categorie/concetti temporali; riprodurre e rielaborare verbalmente e graficamente i propri vissuti, le storie e le narrazioni;</p> <p>Comprendere la differenza tra il tempo vissuto a scuola e il tempo vissuto a casa; Essere autonomi nella cura della propria persona e del proprio materiale di lavoro;</p> <p>Riconoscersi come membro della propria famiglia, della scuola, di una comunità più vasta come gruppo sociale;</p> <p>Essere consapevoli di avere diritti e doveri; comprendere e condividere norme</p>
--	--	--	---



<p>sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari tempo e nello spazio della vita quotidiana</p> <p>Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali,</p>	<p>recente;</p> <p>Superare il distacco dalle figure parentali;</p> <p>Riconoscere la propria e l'altrui identità sessuale;</p>		<p>di comportamento; Crescere con gli altri in una prospettiva interculturale;</p>
--	---	--	--

<p>su ciò che è bene o male, su ciò che è giusto, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.</p>	<p>Accettare la condivisione di giochi e materiali didattici;</p> <p>Interagire con adulti e coetanei;</p> <p>Comprendere la necessità di norme che regolano la vita di gruppo;</p> <p>Esprimere curiosità;</p> <p>Denominare</p>	<p>tematiche della propria esperienza;</p> <p>Saper associare le emozioni alle situazioni determinanti;</p> <p>Relazionarsi con gli altri durante i giochi simbolici e cooperativi;</p> <p>Riferire e rappresentare, attraverso il disegno, il proprio nucleo</p>	<p>Acquisire il senso della tolleranza;</p> <p>Individuare forme di spazi ambientali;</p> <p>Mostrare rispetto di diversità;</p> <p>Sa esprimere in modo adeguato le proprie ragioni e risp</p>
---	---	---	---



	i componenti della famiglia.	familiare.	parola di compagni e adulti.
--	------------------------------	------------	------------------------------

GEOGRAFIA

CAMPO DI ESPERIENZA: IL SÉ E L'ALTRO

Obiettivi di apprendimento

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	3 anni	4 anni	5 anni
<p>IL BAMBINO: Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come sopra, sotto, avanti, dietro, destra, sinistra, ecc., segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.</p> <p>Esplora l'ambiente circostante.</p>	<p>Esplorare spazi. operare in spazi grafici delimitati; esplorare lo spazio circostante, colorare nello spazio definito; conoscere la propria realtà territoriale (paese-tradizioni).</p>	<p>Esplorare e conoscere gli spazi dell'aula; seguire un percorso sulla base di indicazioni date; linguaggio della geograficità; denominare lo spazio fisico; (scuola/sezione) e/o grafico (foglio); rispettare i contorni del disegno; conoscere la propria realtà territoriale (paese-tradizioni).</p>	<p>Interagire con l'ambiente attraverso un preciso adattamento dei parametri spazio-temporali; linguaggio della geo-graficità; collocare correttamente nello spazio se stesso, oggetti, persone seguendo delle indicazioni verbali;</p>



		definire la regione interna ed esterna; conoscere la propria realtà territoriale (paese-tradizioni).
--	--	--

EDUCAZIONE FISICA

CAMPO D'ESPERIENZA: IL CORPO E IL MOVIMENTO

Obiettivi di apprendimento

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	3 anni	4 anni	5 anni
<p>IL BAMBINO: vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola; riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le</p>	<p>Riconoscere le principali parti del corpo su se stessi; affinare le capacità senso-percettive ed utilizzarle per esplorare l'ambiente circostante; esprimersi e comunicare con il corpo; elaborare l'esperienza in forme espressive di movimento; riconoscere ciò che fa bene e male al corpo in termini di alimenti e azioni; orientarsi nello spazio sezione scuola;</p>	<p>Percepire il proprio corpo; riconoscere le principali parti del corpo su se stessi e sugli altri e rappresentarle graficamente; iniziare a prendere coscienza del proprio corpo e delle sue potenzialità (fisiche, comunicative, espressive); esprimersi e comunicare con il corpo; assumere alcune posture e compiere gesti e azioni con finalità</p>	<p>Percepire il proprio corpo; acquisire coscienza del controllo del proprio corpo nella sua totalità anche con l'ambiente; distinguere e riprodurre strutture ritmiche varie e coordinare le proprie azioni individualmente e in relazione; esprimersi e comunicare assumendo alcune posture e azioni con finalità espressive comunicative; portare a termine giochi e aver cura del proprio corpo; essere autonomi nell'allestirsi;</p>



<p>differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione; Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e dell'aperto; Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione</p>	<p>riconoscere ciò che fa bene e male al corpo in termini di alimenti e azioni; giocare; portare a termine giochi ed esperienze; aver cura del proprio corpo; partecipare ai giochi e alle attività di gruppo; maturare abilità di motricità fine e globale.</p>	<p>espressive comunicative; giocare; muoversi con destrezza nei giochi liberi e guidati; portare a termine giochi ed esperienze; avere cura del proprio corpo; curare la propria persona, l'ambiente, gli oggetti personali, i materiali comuni nella prospettiva della salute e dell'ordine; associare semplici brani musicali alle diverse fasi di una drammatizzazione; associare il movimento del corpo ai diversi brani; muoversi e comunicare con il corpo secondo fantasia e creatività.</p>	<p>e utilizzare in modo idoneo giochi, materiali e saperi conoscere e rappresentare corporea; curare la propria persona, personali, l'ambiente e prospettiva della salute muoversi con destrezza guidati; muoversi nello spazio coordinando i movimenti ai rumori.</p>
---	--	---	--



espressiva

ARTE E IMMAGINE

CAMPO DI ESPERIENZA: "IMMAGINI, SUONI, COLORI"

Obiettivi di apprendimento

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	3 anni	4 anni
<p>IL BAMBINO:</p> <p>Comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.</p> <p>Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il</p>	<p>Esprimere pensieri ed emozioni con immaginazione e creatività; esplorare materiali diversi con tutti i sensi; manipolare materiali scoprendone le diverse potenzialità espressive e</p>	<p>Esprimere pensieri con immaginazione e creatività; esplorare materiali diversi con tutti i sensi; manipolare materiali scoprendone le diverse potenzialità espressive e comunicative;</p>
<p>disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche</p>	<p>comunicative; osservare e leggere le immagini; distinguere</p>	<p>osservare e leggere le immagini diverse per inventare storie realistiche</p>



espressive e	immagini, forme,	
creative; esplora le	potenzialità colori e oggetti osservando la propria realtà;	comprendere ed ap favorire occasioni d
offerte dalle tecnologie.	riconoscere e denominare i colori fondamentali;	percezione del creando momenti di incontr
	esplorare i materiali a disposizione e utilizzarli con creatività;	sperimentare, con la combinazion fondamentali;
	manifestare curiosità e piacere nel partecipare a spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione);	riconoscere e denominare colori derivati; utilizzare semplici s
	riconoscere e riprodurre suoni onomatopeici e versi degli	dare forma proprie capacità creative; distinguere suon e r



	animali; partecipare al canto corale.	dell'ambiente; svilu per l'ascolto della fruizione di forme c ascoltare e distinguere musicali con anda
--	--	--

MUSICA

CAMPO DI ESPERIENZA: "IMMAGINI, SUONI, COLORI

Obiettivi di apprendimento

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	3 anni	4 anni	5 anni
IL BAMBINO: Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali e di animazione; sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere	Sperimentare la musica come linguaggio universale; discriminare suoni e rumori nell'ambiente circostante; sperimentare il contatto con i media; produrre e percepire le diverse	Sperimentare la musica come linguaggio universale; riconoscere il proprio corpo come strumento musicale; riconoscere i suoni delle vocali; sperimentare il	Sperimentare la musica come linguaggio universale; esprimere emozioni attraverso il linguaggio del corpo (forme di rappresentazione e drammatizzazione); distinguere i suoni



<p>d'arte. Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti. Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli</p>	<p>sonorità utilizzando la voce, il corpo, gli oggetti; compie le prime esperienze sonore, riproducendo semplicità ascoltati.</p>	<p>contatto con i media; produrre e riprodurre suoni; esplorare le proprie possibilità sonore-espressive ed utilizzare voce, corpo, oggetti per produzioni musicali; sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali;</p>	<p>vocali da quelli delle consonanti; sperimentare il contatto con i media; costruire semplici strumenti musicali con materiali di recupero con cui produrre sequenze sonoro-musicali; sviluppare la coordinazione motoria.</p>
--	---	--	---

AREA MATEMATICO – SCIENTIFICO – TECNOLOGICA

MATEMATICA

CAMPO DI ESPERIENZA: LA CONOSCENZA DEL MONDO

Obiettivi di apprendimento

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	3 anni	4 anni	5 anni
Il bambino: raggruppa e ordina oggetti e	<p>riconoscere le differenze di quantità; effettuare semplici</p>	<p>Ordinare, confrontare e misurare oggetti;</p>	<p>Riconoscere numeri e quantità; aggiungere e</p>



<p>materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata. Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità. Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini appropriati.</p>	<p>classificazioni; orientarsi nello spazio scuola; sperimentare lo spazio e il tempo attraverso il movimento; organizzarsi gradualmente nel tempo e nello spazio a partire dai propri vissuti; riconoscere forme, caratteristiche di oggetti di vita quotidiana.</p>	<p>classificare, riconoscere differenze e associare elementi; Riconoscere i concetti topologici fondamentali: sopra sotto, dentro...; conoscere e discriminare alcune figure geometriche; trovare soluzioni a piccoli problemi; rappresentare oggetti in base ad una proprietà.</p>	<p>togliere oggetti da uninsieme; raggruppare, seriare, ordinare oggetti; operare semplici conteggi con filastrocche e canti; collocare nello spazio se stesso, oggetti e persone secondo gli indicatori di posizione; muoversi nello spazio con consapevolezza; riconoscere semplici caratteristiche dei solidi (scatole, palle, dado ecc.); riconoscere la relazione causa-effetto; classificare oggetti e figure in base ad una proprietà.</p>
--	---	---	--

SCIENZE

CAMPO DI ESPERIENZA: LA CONOSCENZA DEL MONDO

Obiettivi di apprendimento



TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	3 anni	4 anni	5 anni
<p>IL BAMBINO:</p> <p>Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti. Raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; Utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata</p>	<p>Esplorare e descrivere oggetti e materiali;</p> <p>esplorare la realtà attraverso l'uso dei cinque sensi; osservare e sperimentare sul campo;</p> <p>osservare, manipolare, elementi del mondo naturale e artificiale; l'uomo i viventi e l'ambiente; riconoscere le differenze tra il mondo naturale e quello artificiale;</p> <p>riconoscere le differenze tra i vari esseri viventi.</p>	<p>Esplorare e descrivere oggetti e materiali ;</p> <p>esplorare la realtà attraverso l'uso dei cinque sensi;</p> <p>osservare e sperimentare sul campo;</p> <p>osservare, manipolare, elementi del mondo naturale e artificiale l'uomo i viventi e l'ambiente;</p> <p>riconoscere le differenze tra il mondo naturale e quello artificiale;</p> <p>identificare le differenze tra il modo vegetale e quello animale.</p>	<p>Esplorare e descrivere oggetti e materiali;</p> <p>esplorare la realtà attraverso l'uso di tutti i sensi, descrivendo con linguaggio verbale e non ,oggetti e materiali; osservare e sperimentare sul campo; osservare, manipolare;</p> <p>riconoscere e descrivere le differenti caratteristiche del mondo naturale e artificiale; l'uomo i viventi e l'ambiente; confrontare le caratteristiche tra uomo, animali e piante.</p>

TECNOLOGIA

CAMPO DI ESPERIENZA: "LA CONOSCENZA DEL MONDO"



Obiettivi di apprendimento

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	3 anni	4 anni	5 anni
Vedere e osservare	Cominciare a capire gli elementi del mondo artificiale; osservare i fenomeni naturali e gli organismi viventi sulla base di criteri o ipotesi; provare interesse per gli artefatti tecnologici; esplorare, porre domande, discutere, confrontare ipotesi e spiegazioni; cogliere le trasformazioni naturali; collocare correttamente nello spazio se stesso, oggetti, persone; seguire correttamente un percorso sulla base di semplici	Cominciare a capire gli elementi del mondo artificiale; raggruppare e ordinare secondo criteri diversi, confrontare e valutare quantità; orientarsi nel tempo della vita quotidiana; riferire eventi del passato recente dimostrando consapevolezza della loro collocazione temporale; cogliere le trasformazioni naturali; osservare i fenomeni naturali e gli organismi viventi sulla base di criterio ipotesi; provare interesse per gli artefatti tecnologici, esplorare e scoprire funzioni e possibili usi; chiedere	Capire, riflettere e rappresentare con disegni gli elementi del mondo artificiale; raggruppare e ordinare secondo criteri diversi, confrontare e valutare quantità; utilizzare semplici simboli per registrare; compiere misurazioni mediante semplicistrumenti; collocare correttamente nello spazio se stesso, oggetti, persone; seguire correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali; orientarsi nel tempo della vita quotidiana; riferire eventi del passato recente dimostrando consapevolezza della loro collocazione temporale; formulare correttamente



	indicazioni verbali.	spiegazioni relativamente agli oggetti della vita quotidiana; riferire eventi del passato recente dimostrando consapevolezza della loro; Riconoscere macchine e meccanismiche fanno parte della propria realtà.	riflessioni e considerazioni relative al futuro immediato e prossimo; cogliere trasformazioni naturali; esplorare, porre domande, discutere, confrontare; provare interesse per gli artefatti tecnologici, esplorare e scoprire funzioni e possibili usi.
--	----------------------	--	---

RELIGIONE CATTOLICA

Obiettivi di apprendimento

Campi di esperienza	3 anni	4 anni	5 anni
Il sé e l'altro: Scoprire nei racconti del Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù, da cui apprendere che Dio è Padre di tutti e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unite nel suo nome, per sviluppare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni	La Bibbia e le altre fonti; riconoscere che la venuta di Gesù è motivo di gioia e soprattutto d'amore; identificare la Chiesa come luoghi di preghiera condiviso dalla famiglia di appartenenza;	Dio e l'uomo; scoprire con gioia e stupore le meraviglie della natura come dono di Dio; conoscere l'esistenza della Bibbia come libro sacro; ascoltare e conoscere i racconti evangelici del Natale e della Pasqua; riconoscere il linguaggio religioso; riconoscere i segni e i simboli del Natale e della Pasqua; i valori etici e religiosi; scoprire che Gesù parla di	Osservare ed esplorare il mondo con curiosità; ascoltare, comprendere e saper narrare semplici e brevi racconti biblici; apprezzare, rispettare e custodire i



culturali e religiose.	acquisire i valori etici e religiosi; scoprire che Gesù parla di amore e di pace; riconoscere gesti di amicizia e di aiuto; riconoscere uguaglianze e differenze tra sé e gli altri.	amore e di pace; conoscere i simboli legati alle tradizioni e alle ricorrenze civili e religiose; interiorizzare i sentimenti di: reciprocità, fratellanza, pace.	doni della natura; conoscere la persona di Gesù, le sue scelte di vita, le persone che ha incontrato e il suo messaggio d'amore raccontato nel Vangelo. Il linguaggio religioso; saper cogliere il valore dell'amicizia e della collaborazione; riconoscere i segni e i simboli del Natale e della Pasqua, della Chiesa (canti, feste) anche nell'arte sacra; compiere gesti di attenzione, rispetto e cura verso il mondo; maturare atteggiamenti di amicizia, di dialogo e di perdono.
------------------------	--	---	--



<p>Immagini, suoni e colori: Riconoscere alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici delle tradizioni e della vita dei cristiani (segni, feste, preghiere, canti, gestualità, spazi, arte), per poter esprimere con creatività il proprio vissuto religioso.</p>	<p>riconoscere i segni e i simboli del Natale e della Pasqua esprimere i propri sentimenti religiosi attraverso il disegno.</p>	<p>riconoscere alcuni simboli cristiani; individuare e rappresentare i simboli della tradizione cristiana anche in occasione delle festività solenni.</p>	<p>riconoscere i principali simboli cristiani che caratterizzano le tradizioni del Natale e della Pasqua; Rappresentare gesti di amicizia e di fratellanza; Raccontare le proprie rappresentazioni grafiche per esprimere sentimenti ed emozioni.</p>
---	---	---	---

<p>I discorsi e le parole: Imparare alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici, saper narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi, per sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso.</p>	<p>ascoltare i racconti evangelici del Natale e della Pasqua; saper cogliere il valore dell'amicizia e della collaborazione.</p>	<p>La Bibbia e le altre fonti; Scoprire nei racconti del Vangelo la persona di Gesù ed il suo insegnamento; porre domande su ciò che è bene o male, sulla giustizia; comprendere che esistono propri diritti, propri doveri e regole del vivere insieme.</p>	<p>Riconoscere e apprendere che Dio è Padre della Chiesa famiglia; saper accogliere la diversità; saper collegare esperienze personali a concetti e valori universali; saper cogliere i segni della vita cristiana e intuirne i</p>
---	--	--	---



			significati; porre domande sui temi religiosi sulle diversità culturali ; raggiungere consapevolezza dei propri diritti e doveri, e rispettare le regole del vivere insieme.
La conoscenza del mondo: Osservare con meraviglia ed esplorare con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi come dono di Dio Creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza.	Osservare il mondo circostante; scoprire le cose del mondo come doni del Creato.	sviluppare sentimenti di responsabilità rispetto alle creazioni del mondo; apprezzare la natura come dono di Dio;	Saper esprimere con le parole e i gesti la propria esperienza religiosa; riconoscere simboli e luoghi sacri; mostrare rispetto per i luoghi sacri; avere cura dell'ambiente che ci circonda.

ATTIVITÀ ALTERNATIVA
ALL'INSEGNAMENTO DELLA
RELIGIONE CATTOLICA
CAMPO DI ESPERIENZA: IL



SE' E L'ALTRO

	3 anni	4 anni
<p>Coglie l'inclusione come rafforzamento del legame sociale.</p> <p>Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti. avere coscienza della propria identità fisica ed emozionale. accettare atteggiamenti positivi nella conoscenza reciproca.</p> <p>Riflettere sull'importanza delle regole nella vita quotidiana</p>	<p>Sviluppare la consapevolezza della propria identità personale;</p> <p>favorire la riflessione sui temi dell'amicizia, della solidarietà, della diversità e del rispetto degli altri;</p> <p>sviluppare atteggiamenti che consentono di prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente: a casa, a scuola, nell'ambiente;</p>	<p>Sviluppare la consapevolezza della propria identità personale;</p> <p>favorire la riflessione sui temi dell'amicizia, della solidarietà, della diversità e del rispetto degli altri;</p> <p>sviluppare atteggiamenti che consentono di prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente: a casa, a scuola, nell'ambiente;</p> <p>acquisire conoscenze e competenze in materia di sicurezza stradale;</p>



<p>•comprendere che esistono regole da rispettare: le leggi, i diritti, i doveri.</p>	<p>acquisire conoscenze e competenze in materia di sicurezza stradale; conoscere i diritti e i doveri dei bambini.</p>	<p>conoscere i diritti e i doveri dei bambini.</p>
---	--	--

SCUOLA PRIMARIA



OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

ABILITA'

Traguardo al termine della classe 3 [^]	CLASSE 1 [^]	CLASSE 2 [^]	CLASSE 3 [^]	Traguardo al termine della classe 5 [^]	CLASSE 5 [^]
Ascolto e parlato: l'alunno partecipa in uno scambio comunicativo prendendo la parola. Racconta storie ed esperienze personali.	organizzare il contenuto della comunicazione secondo criteri spazio-temporali e logici; individuare una o più informazioni date in forma sia	individuare informazioni date esplicitamente nel testo; organizzare il contenuto della comunicazione secondo criteri spazio-temporali e	interagire nelle conversazioni in modo adeguato alla situazione rispettando le regole. riferire i contenuti essenziali di testi letti e/o ascoltati.	Ascolto e parlato: l'alunno partecipa a scambi comunicativi rispettando il turno, adeguando il registro e formulando messaggi chiari e pertinenti	Interagire nelle conversazioni in modo adeguato alla situazione rispettando il turno, adeguando il registro e formulando messaggi chiari e pertinenti



	verbale sia grafica (iconica, simbolica ...).	logici. riferire i contenuti essenziali di testi letti e/o ascoltati.	comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe.		per rife esp per ed emo mo per
Lettura: l'alunno comprende e interpreta testi di vario tipo. Padroneggia la lettura strumentale sia ad alta voce sia in	riconoscere e comprendere il significato letterale di parole ed espressioni; leggere testi brevi e rispondere a	leggere e comprendere semplici testi di diverso tipo; ricostruire cronologicamente un testo narrativo	riconoscere e comprendere il significato letterale di parole ed espressioni; leggere, in modo espressivo e	Lettura: l'alunno comprende ed interpreta testi di vario tipo, utilizzando strategie per analizzarne il contenuto.	leg mo esp e sco di dive tipo con il sigr par ed usa

COMPETENZA CHIAVE: competenza alfabetica funzionale ITALIANO



<p>modalità silenziosa.</p> <p>Comprende il senso globale di brevi testi letterali e poetici.</p>	<p>semplici domande di comprensione; ricostruire cronologicamente un testo narrativo ascoltato.</p>	<p>ascoltato.</p>	<p>scorrevole diverso comprensione il significativo ricavando struttura</p>
<p>Scrittura: l'alunno produce testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.</p>	<p>organizzare lo spazio grafico; produrre semplici e brevi testi su esperienze</p>	<p>produrre semplici e brevi testi su esperienze personali; descrivere azioni</p>	<p>produrre brevi funzionali e descrittivi scopi comunicativi</p>



<p>Scrive testi con frasi semplici e compiute, rispettando le convenzioni ortografiche e di interpunzione.</p>	<p>personali; descrivere azioni spiegandone modalità motivazioni.</p>	<p>spiegandone modalità e motivazioni; e utilizzare un lessico nuovo per descrivere esperienze personali.</p>	<p>connessi situazioni quotidiani rielabora secondo e sche (riassum modificat</p>
<p>Riflessione sugli usi della lingua: l'alunno riconosce la struttura della frase negli elementi essenziali.</p>	<p>riconoscere la funzione dei concetti base della struttura linguistica; riconoscere nella frase gli elementi</p>	<p>operare manipolazioni di parole e frasi, finalizzate a rilevare le prime regole</p>	<p>conoscere utilizzare principal convenzi ortografic riconosce</p>



Presta attenzione alla grafia.	fondamentali.	grammaticali e sintattiche.	relazioni
--------------------------------	---------------	-----------------------------	-----------

CONOSCENZE ESSENZIALI

Le vocali Suoni dolci e duri Digrammi e trigrammi Lecture di storie con didascalie, brevi frasi, testi parole immagini. semplici storie stampato minuscolo.	Arricchimento del lessico con parole ed espressioni nuove. Composizione e scomposizione di un testo. Racconti con frasi semplici compiute di una storia personale e/o fantastica.	Rielaborazione orale, individuale o collettiva di testi. Rielaborazione orale, individuale o collettiva di testi. Comprensione del rapporto l'ordine delle parole in una frase e il suo significato. Riconoscimento	L p c a a in s tra A d le s p
---	--	--	---



				e utilizzo delle parti del discorso.	
--	--	--	--	--	--

EDUCAZIONE CIVICA

NUCLEO TEMATICO: DIGNITA' E DIRITTI UMANI.						
OO.AA. al termine della classe 3 [^]	CLASSE 1 [^]	CLASSE 2 [^]	CLASSE 3 [^]	OO.AA. al termine della classe 5 [^]	CLASSE 4 [^]	Classe 5 [^]
Indagare le ragioni sottese a punti di vista diversi dal proprio, per un confronto critico. Suddividere	Instaurare un dialogo democratico fra pari, nel micro e nel macro gruppo. Manifestare ed esprimere i bisogni in modo adeguato	Instaurare un dialogo democratico fra pari, nel micro e nel macro gruppo.	Instaurare un dialogo democratico fra pari, nel micro e nel macro gruppo. Manifestare ed esprimere i bisogni	Identificare situazioni di violazione dei diritti umani. Impegnarsi personalmente in	Descrivere concretamente le situazioni esperienziali positive e negative.	Descrivere concretamente le situazioni esperienziali positive e negative.



incarichi e svolgere compiti per lavorare insieme con un obiettivo comune.	all'età. Denominare, riconoscere e spiegare i bisogni e le modalità con cui possono essere soddisfatti in relazione all'esperienza vissuta.	Manifestare ed esprimere i bisogni in modo adeguato all'età. Denominare, riconoscere e spiegare i bisogni e le modalità con cui possono essere soddisfatti in relazione a le modalità con cui possono essere soddisfatti in relazione	in modo adeguato all'età. Denominare, riconoscere e spiegare i bisogni e le modalità con cui possono essere soddisfatti in relazione	iniziative di solidarietà. Forme di espressione personale, ma anche socialmente accettata e moralmente giustificata, di d'animo, di sentimenti, di emozioni diversi, per situazioni differenti. Attivare modalità relazionali positive	Formulare il proprio personale dissenso e "saper dire no" motivandone le ragioni. Indicare concretamente i propri diritti e i propri doveri legati al contesto scolastico e alla dimensione quotidiana. Le relazioni tra coetanei e adulti	Formulare il proprio personale dissenso e "saper dire no" motivandone le ragioni. Indicare concretamente i propri diritti e i propri doveri legati al contesto scolastico e alla dimensione quotidiana. Le relazioni tra coetanei e adulti
--	---	---	--	--	--	--



	fisicamente, nella	altrui.	amici per riflettere	con i compagni e	con i loro	con i loro
	forma più adeguata	Elaborare e	su di sé e sulle	con gli adulti, anche	problemi.	problemi.
	anche dal punto di	scrivere il	proprie relazioni.	tenendo conto delle	Il sé, le proprie	Il sé, le proprie
	vista morale, la	Regolamento di	Esprimere	loro caratteristiche	capacità, i propri	capacità, i propri
	propria emotività ed	classe. Esprimere	verbalmente, per	sessuali.	interessi, i	interessi, i
	affettività.	verbalmente e	iscritto e	Esprimere	cambiamenti	cambiamenti
	Vivere la diversità	fisicamente, nella	fisicamente, nella	verbalmente e	personali nel	personali nel
	come valore. Diritti	forma più	forma più adeguata	fisicamente, nella	tempo:	tempo:
	umani: innati, bisogni	adeguata anche	anche dal punto di	forma più adeguata	possibilità e	possibilità

essenziali della persona, da tutelare e promuovere.	dal punto di vista morale, la propria emotività ed affettività. Vivere la diversità come valore. Diritti umani: innati, bisogni essenziali della persona, da tutelare e	vista morale, la propria emotività ed affettività. Vivere la diversità come valore. Diritti umani: innati, bisogni essenziali della persona, da	anche dal punto di vista morale, la propria emotività ed affettività.	limiti dell'autobiografia come strumento di conoscenza di sé. Le principali differenze fisiche, psicologiche, comportamentali e di ruolo sociale tra maschi e femmine. Esempi di diverse situazioni	limiti dell'autobiografia come strumento di conoscenza di sé. Le principali differenze fisiche, psicologiche, comportamentali e di ruolo sociale tra maschi e femmine.
---	---	---	---	---	--



	promuovere.	tutelare e promuovere.		dei rapporti tra uomini e donne nella storia. Vivere la diversità come valore. Diritti umani: innati, bisogni essenziali della persona, da tutelare e promuovere; che appartengono alla persona umana, ai gruppi, ai popoli (individuali, personali, sociali); riconosciuti dalla comunità internazionale: diritti di Libertà	Esempi di diverse situazioni dei rapporti tra uomini e donne nella storia. Vivere la diversità come valore. Diritti umani: innati, bisogni essenziali della persona, da tutelare e promuovere; che appartengono alla persona umana, ai gruppi, ai popoli (individuali, personali, sociali); riconosciuti dalla
--	-------------	------------------------	--	---	--

				(politici e civili); diritti di uguaglianza (sociali, economici, culturali); diritti di solidarietà (all'ambiente sano, allo sviluppo, all'pace).	comunità internazionale: diritti di Libertà (politici e civili); diritti di uguaglianza (sociali, economici, culturali); diritti di solidarietà (all'ambiente
--	--	--	--	---	---



						sano, allo sviluppo, all'pace).
--	--	--	--	--	--	---------------------------------

NUCLEO TEMATICO: DIALOGO INTERCULTURALE

OO.AA. al termine della classe 3^	CLASSE 1^	CLASSE 2^	CLASSE 3^	OO.AA. al termine della classe 5^	CLASSE 4^	Clas
<p>Attivare atteggiamenti di ascolto attivo e di cortesia.</p> <p>Saper riconoscere e apprezzare i motivi della musica tradizionale.</p> <p>Mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo, rispetto e fiducia.</p> <p>Interagire, utilizzando rispetto, con persone dalle</p>	<p>Formule di cortesia. La lingua come elemento identitario della cultura di un popolo.</p> <p>La musica come incontro di "N" culture.</p> <p>Forme di espressione personale, ma anche socialmente accettata e moralmente giustificata, di stati</p>	<p>Formule di cortesia.</p> <p>La lingua come elemento identitario della cultura di un popolo. La musica come incontro di "N" culture.</p> <p>Forme di espressione personale, ma anche socialmente accettata e moralmente giustificata, di</p>	<p>Formule di cortesia.</p> <p>La lingua come elemento identitario della cultura di un popolo. La musica come incontro di "N" culture.</p> <p>Forme di espressione personale, ma anche socialmente accettata e moralmente giustificata, di stati</p>	<p>Descrivere in maniera approfondita ed efficace il proprio ambiente di vita, il paesaggio culturale di riferimento, cogliendo similitudini e differenze rispetto ad altri luoghi del mondo studiati.</p> <p>Conoscere il testo ed i contenuti valoriali degli inni nazionali dei paesi europei.</p>	<p>La lingua ed i dialetti come elementi identitari della cultura di un popolo.</p> <p>I simboli dell'identità nazionale ed europea (esecuzione strumentale dell'inno).</p> <p>Conoscenza del patrimonio culturale musicale locale, italiano europeo.</p>	<p>La li</p> <p>diale</p> <p>elem</p> <p>iden</p> <p>della</p> <p>di un</p> <p>I sim</p> <p>dell'</p> <p>nazi</p> <p>ede</p> <p>(ese</p> <p>stru</p> <p>dell'</p> <p>Con</p> <p>del p</p> <p>cultu</p> <p>mus</p> <p>loca</p> <p>italia</p>



	d'animo, di sentimenti, di emozioni diversi, per situazioni differenti.			Interpretare i temi	
diverse convinzioni religiose.	<p>Conoscenza delle diverse fedi religiose in un'ottica di interrelazione e rispetto.</p> <p>Conoscenza delle principali festività religiose, del loro significato e dei nessi con la vita civile.</p>	<p>stati d'animo, di sentimenti, di emozioni diversi, per situazioni differenti.</p> <p>Conoscenza delle diverse fedi religiose in un'ottica di interrelazione e rispetto.</p> <p>Conoscenza delle principali festività religiose, del loro significato e dei nessi con la vita civile</p>	<p>d'animo, di sentimenti, di emozioni diversi, per situazioni differenti.</p> <p>Conoscenza delle diverse fedi religiose in un'ottica di interrelazione e rispetto.</p> <p>Conoscenza delle principali festività religiose, del loro significato e dei nessi con la vita civile</p>	<p>ed i contenuti della musica colta, con la capacità di cogliere punti e supporti in un'ottica multidisciplinare. Indagare le ragioni sottese a punti di vista diversi dal proprio, per un confronto critico. Interagire, utilizzando rispetto, con persone dalle diverse convinzioni religiose.</p>	<p>La musica impegnata: brani e autentiche espressioni musicali che trattano tematiche di cittadinanza attiva. Musica e Folklore: elementi costitutivi dell'identità culturale. Monumenti e siti significativi. Conoscenza delle diverse fedi religiose in un'ottica di interrelazione e rispetto. Conoscenza delle principali festività religiose, del loro significato e dei nessi con la</p>



					civile

NUCLEO TEMATICO: COSTITUZIONE, DEMOCRAZIA, LEGALITA'

OO.AA. al termine della classe 3 [^]	CLASSE 1 [^]	CLASSE 2 [^]	CLASSE 3 [^]	OO.AA. al termine della classe 5 [^]	CLASSE 4 [^]	Classe 5 [^]
Acquisire come valori normativi i principi di libertà, giustizia, solidarietà, accettazione. Riconoscere come necessarie e rispetta le regole	<p>Conoscenza del Regolamento d'Istituto.</p> <p>Alcuni articoli della Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo e della Convenzione Internazionale dei Diritti dell'Infanzia.</p> <p>La funzione della</p>	<p>A Conoscenza del Regolamento d'Istituto.</p> <p>Alcuni articoli della Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo e della Convenzione Internazionale dei</p>	<p>Conoscenza del Regolamento d'Istituto.</p> <p>Principi fondamentali della Costituzione.</p> <p>Alcuni articoli della Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo e della Convenzione</p>	<p>Analizzare gli elementi costitutivi della carta costituzionale e di quelle internazionali.</p> <p>Conoscere i principali provvedimenti adottati dallo Stato italiano e dalle</p>	<p>Conoscenza del Regolamento d'Istituto.</p> <p>Le principali forme di governo.</p> <p>Le principali associazioni di volontariato e protezione civile</p>	<p>Conoscenza del Regolamento d'Istituto.</p> <p>Le principali forme di governo.</p> <p>Le principali associazioni di volontariato</p>



della convivenza civile.	regola e della legge nei diversi ambienti di vita quotidiana.	Diritti dell'Infanzia.	Internazionale dei Diritti dell'Infanzia.	amministrazioni locali (reperire, leggere e discutere	operanti sul territorio locale e nazionale.	protezione civile operanti sul territorio locale
Assumere responsabilità partecipativa alla vita democratica e alla risoluzione dei problemi.	La tipologia della segnaletica stradale, con particolare attenzione a quella relativa al pedone, al ciclista e all'uso di ciclomotori.	La funzione della regola e della legge nei diversi ambienti di vita quotidiana.	La funzione della regola e della legge nei diversi ambienti di vita quotidiana.	provvedimenti assunti nel proprio territorio rispetto all'inquinamento ambientale e al risparmio energetico). Maturare autonomia di giudizio nei confronti delle problematiche politiche, economiche, socio-culturali, ambientali.	Principi fondamentali della Costituzione.	e nazionali Principi fondamentali della Costituzione.
Conoscere la biografia degli uomini illustri che hanno speso la loro vita per il contrasto alle Mafie (Falcone, Borsellino, Don Pepe Diana,	Conoscenza di sé, del proprio carattere, dei propri interessi. L'identità come corpo, personale, sociale (contestuale e	particolare attenzione a quella relativa al pedone, al ciclista e all'uso di ciclomotori.	relativa al pedone, al ciclista e all'uso di ciclomotori.	risparmio energetico). Maturare autonomia di giudizio nei confronti delle problematiche politiche, economiche, socio-culturali, ambientali.	Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo e della Convenzione Internazionale dei Diritti del Fanciullo della Convenzione dell'Infanzia.	Alcuni articoli della Costituzione. Alcuni articoli della Costituzione. Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo della Convenzione Internazionale dei Diritti



Giuseppe Impastato).	relazionale), culturale.	Conoscenza di sé,	L'identità come	Conoscere le	ricorrenze civili	dell'Infan
Riconoscere il significato, interpretandone correttamente il	Il proprio ruolo all'interno della famiglia, della scuola, del gruppo dei pari.	del proprio carattere, dei propri interessi.	corpo, personale, sociale (contestuale e relazionale), culturale. Il proprio ruolo all'interno della	caratteristiche delle organizzazioni mafiose e malavitose e le strategie attuate dagli Stati per il loro	(25 aprile, 2 giugno, 4 novembre, 27 gennaio, 9 maggio...).	Le princ ricorrenz civili (25 aprile giugno, 4 novembr

messaggio, della segnaletica e della cartellonistica stradale.	propri comportamenti. Le principali ricorrenze civili (25 aprile, 2 giugno, 4 novembre, 27 gennaio, 9 maggio...).	sociale (contestuale e relazionale), culturale. Il proprio ruolo all'interno della famiglia, della scuola, del gruppo dei pari.	famiglia, della scuola, del gruppo dei pari. Consapevolezza dei propri comportamenti. Le principali ricorrenze civili (25 aprile, 2 giugno, 4 novembre, 27 gennaio, 9	contrasto. Conoscere la biografia degli uomini illustri che hanno speso la loro vita per il contrasto alle Mafie (Falcone, Borsellino, Don Peppe	e funzionamento delle amministrazioni locali. Il Comune, la Provincia, la Regione. Lo Stato. La Costituzione della Repubblica Italiana: legge	ger ma For fun del am loc la F Re
--	---	---	---	--	---	---



		Consapevolezza dei propri comportamenti.	maggio...).	Diana, Giuseppe Impastato).	fondamentale dello Stato italiano L'Unione Europea. Segni e significati della simbologia: le bandiere, gli emblemi, gli stemmi, gli inni e gli acronimi degli enti locali, della nazione, dell'Europa, di organismi internazionali (logo ONU, UNESCO...)	Sta CO del Ital for del ital Un Seg sig sim bar em ste gli ent naz del
--	--	--	-------------	-----------------------------------	--	---



					org int (log UN

NUCLEO TEMATICO: SOSTENIBILITA'E AGENDA 2030

OO.AA. al termine della classe 3^	CLASSE 1^	CLASSE 2^	CLASSE 3^	OO.AA. al termine della classe 5^	CLASSE 5^
<p>Rispettare, conservare e cercare di migliorare l'ambiente in quanto bene comune. Conoscere le regole del primo soccorso. Individuare ed analizzare le problematiche dell'ambiente in cui si vive. Assumere comportamenti</p>	<p>Flora, fauna, equilibri ecologici tipici del proprio ambiente di vita. Conoscenza e valorizzazione dei prodotti della propria terra per una sana ed equilibrata alimentazione (dalla Carta di Milano). La dieta Mediterranea e i cinque colori. Gli alimenti e le loro</p>	<p>Flora, fauna, equilibri ecologici tipici del proprio ambiente di vita. Conoscenza e valorizzazione dei prodotti della propria terra per una sana ed equilibrata alimentazione (dalla Carta di Milano). La dieta Mediterranea e i cinque colori. Gli alimenti</p>	<p>Flora, fauna, equilibri ecologici tipici del proprio ambiente di vita. Gli interventi umani che modificano il paesaggio e l'interdipendenza uomo-natura. Conoscenza e valorizzazione dei prodotti della propria terra per una sana ed equilibrata alimentazione (dalla Carta di Milano).</p>	<p>Rispettare, conservare e cercare di migliorare l'ambiente in quanto bene comune. Individuare le maggiori problematiche dell'ambiente in cui si vive ed elaborare ipotesi di intervento. Attivare un atteggiamento di rispetto dell'ambiente e individuare forme di</p>	<p>I con diritti liber resp iden svilu uma coop suss Ager per sost adot dall gene Nazi 25se 201 ecos Flora equi</p>



<p>consapevoli nel rispetto dell'ambiente e risparmio delle risorse.</p> <p>Comprendere e attuare i principi di una dieta equilibrata.</p> <p>Comprendere e spiegare le conseguenze fisiche e psichiche della malnutrizione, della nutrizione e dell'ipernutrizione. Conoscere</p>	<p>funzioni. I principi ed i corretti comportamenti alla base dello star bene, La corretta postura. La sicurezza nel proprio ambiente di vita. I diritti dei consumatori e le associazioni a loro tutela.</p>	<p>e le loro funzioni. I principi ed i corretti comportamenti alla base dello star bene, La corretta postura. La sicurezza nel proprio ambiente di vita. La sicurezza nel proprio ambiente di vita. I diritti dei consumatori e le associazioni a loro</p>	<p>Gli alimenti e le loro funzioni. I principi ed i corretti comportamenti alla base dello star bene, La corretta postura. La sicurezza nel proprio ambiente di vita. La sicurezza nel proprio ambiente di vita. I diritti dei consumatori e le associazioni a loro tutela.</p> <p>La statistica e gli indicatori di benessere e sviluppo</p>	<p>uso consapevole delle sue risorse.</p> <p>Comprendere i concetti di ecosistema e sviluppo sostenibile. Assumere comportamenti consapevoli nel rispetto dell'ambiente e risparmio delle risorse.</p> <p>Comprendere e spiegare le conseguenze fisiche e</p>	<p>ecol del p amb vita. Con dell' com dina tute proc natu prot Joha 200 Con valo dei</p>
--	---	--	---	---	--

<p>l'importanza dell'educazione sanitaria e della prevenzione.</p>	<p>tutela.</p>	<p>degli elementi di civiltà di un popolo.</p>	<p>psichiche della malnutrizione, della nutrizione e dell'ipernutrizione.</p> <p>Conoscere l'importanza dell'educazione sanitaria e della prevenzione</p> <p>Conoscere le regole del primo</p>	<p>prodotti della propria terra per una sana ed equilibrata alimentazione (dalla Carta di Milano). La Riduzione dell'uso di pesticidi e sostanze inquinanti per la</p>	<p>Conoscenza e valorizzazione dei prodotti della propria terra per una sana ed equilibrata alimentazione (dalla Carta di Milano). La Riduzione dell'uso di</p>
--	----------------	--	--	--	---



			soccorso. Acquisire il concetto di salute come bene privato e sociale.	salvaguardia dell'ambiente (dal Protocollo di Kyoto 2005 e Rio 1992). La sicurezza nel proprio ambiente di vita. I diritti dei consumatori e le associazioni a loro tutela. La statistica e gli indicatori di benessere e sviluppo degli elementi di civiltà di un popolo.	pesticidi e sostanze inquinanti per la salvaguardia dell'ambiente (dal Protocollo di Kyoto 2005 e Rio 1992). La sicurezza nel proprio ambiente di vita. I diritti dei consumatori e le associazioni a loro tutela. La statistica e gli indicatori di benessere e sviluppo degli elementi di civiltà di un popolo.

NUCLEO TEMATICO: CITTADINANZA DIGITALE



<p>OO.AA. al termine della classe 3[^] Usa con responsabilità le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare informazioni e per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi semplici</p>	<p>CLASSE 1[^]</p> <p>Conoscenza delle varie possibilità di reperire fonti d'informazione ed essere in grado di accedervi. Rispettare le regole condivise. Edugaming. Norme di comportamento per la sicurezza nei vari ambienti di vita. Il web: rischi e pericoli nella ricerca e nell'impiego delle fonti. Comprendere messaggi di vario genere trasmessi utilizzando linguaggi e supporti diversi (cartacei, informatici e multimediali).</p>	<p>CLASSE 2[^]</p> <p>Conoscenza delle varie possibilità di reperire fonti d'informazione ed essere in grado di accedervi. Rispettare le regole condivise. Edugaming. Norme di comportamento per la sicurezza nei vari ambienti di vita. Il web: rischi e pericoli nella ricerca e nell'impiego delle fonti. Comprendere messaggi di vario genere trasmessi utilizzando linguaggi e supporti diversi (cartacei, informatici e multimediali).</p>	<p>CLASSE 3[^]</p> <p>Conoscenza delle varie possibilità di reperire fonti d'informazione ed essere in grado di accedervi. Rispettare le regole condivise. Edugaming. Norme di comportamento per la sicurezza nei vari ambienti di vita. Il web: rischi e pericoli nella ricerca e nell'impiego delle fonti. Comprendere messaggi di vario genere trasmessi utilizzando linguaggi e supporti diversi (cartacei, informatici e multimediali).</p>	<p>OO.AA. al termine della classe 5[^] Essere in grado di discernere l'attendibilità delle fonti documentali e di utilizzarle opportunamente, (soprattutto quelle digitali), in un'ottica di supporto rispetto alla propria tesi/punto di vista in dibattiti/argomentazioni. Usa con responsabilità le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare informazioni e per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi semplici</p>
---	---	---	---	---



						procedure.
--	--	--	--	--	--	------------

COMPETENZA

CHIAVE:

competenza
multilinguistica

LINGUA

INGLESE

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO ABILITA'				
Traguardo alternativo della classe 3 [^]	CLASSE 1 [^]	CLASSE 2 [^]	CLASSE 3 [^]	Traguardo alternativo 5 [^]
Ascolto (comprensione orale) L'alunno comprende vocaboli, e brevi messaggi orali relativi ad ambiti	Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi per presentarsi	Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni per salutare, semplici frasi per presentare se stesso.	Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente relativi a se stesso, ai	Ascolto (comprensione orale) L'alunno comprende brevi messaggi scritti ambiti



conosciuti		Comprendere	compagni,	alla
			semplici consegne.	famiglia.
Parlato (produzione e interazione orale) L'alunno comunica in modo semplice e comprensibile;	Ripetere e riconoscere la categoria dei vocaboli relativi al lessico ascoltato Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare	Riconoscere semplici frasi con il lessico acquisito Interagire con un compagno utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.	Prodotte semplici frasi con il lessico acquisito Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni memorizzate	



			alla situazione
Lettura (comprensione scritta) L'alunno comprende semplici indicazioni date in lingua straniera	Comprendere, immagini e brevi messaggi con supporto visivo o sonoro	Comprendere frasi riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note; Comprendere immagini e lessico noto.	Comprendere cartoline, immagini e brevi testi con supporto visivo o sonoro, cogliere parole e frasi in ambiti linguistici acquisiti.
Scrittura (produzione scritta)	Scrivere parole e semplici strutture	Riconoscere ed utilizzare semplici	Scrivere parole e semplici frasi



L'alunno descrive	legate a se stessi	strutture	relative a se
in forma scritta	riconoscere e copiare	linguistiche;	ai propri inte
aspetti relativi agli	correttamente i	Scrivere semplici	preferenze.

ambiti studiati anche utilizzando espressioni e frasi memorizzate	vocaboli con il supporto delleimmagini.	frasi inerenti al lessico acquisito e con il supporto visivo o sonoro.	usare nella scritturail lessico acquisito.	usa strutture linguistic adatte contesto
--	--	--	---	--

CONOSCENZE ESSENZIALI

	I saluti e le	Lessico di:	Lessico di classe	
	presentazioni	I giocattoli	La famiglia	
	I colori	La famiglia e la	Gli animali	
	Le forme	casa	Gli aggettivi	
	Gli oggetti scolastici	Il corpo	Tempo libero e	
	Numeri	Animali	divertimento	
	Giocattoli	Cibo	Il corpo	
	Animali	Le principali	Festività	



	<p>Vestiti</p> <p>Festività</p>	<p>espressioni</p> <p>meteorologiche e i vestiti</p> <p>Festività</p>	<p>Ampliamento del lessico dei verbi</p> <p>Elementi di cultura</p> <p>Semplici percorsi</p> <p>CLIL</p>	
<p>Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento</p>		<p>Classe 4[^]</p>		
<p>L'alunno osserva la struttura delle frasi e riflette sui modi d'uso della lingua straniera, cogliendone il rapporto tra frase ed intenzione comunicativa.</p>		<p>Usare correttamente la struttura di parole e frasi.</p> <p>Riflettere sulla posizione degli elementi in una frase.</p> <p>CONOSCENZE ESSENZIALI</p>		
		<p>Le question words.</p> <p>Le abilità e i permessi (can).</p> <p>Simple present.</p> <p>Le tre forme della frase e differenze nella costruzione dei verbi.</p> <p>Riflessione sulle strutture linguistiche per</p>		



esprimere l'orario.

COMPETENZA CHIAVE: la competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
MATEMATICA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

ABILITA'

Traguardo al termine della classe 3 [^]	CLASSE 1 [^]	CLASSE 2 [^]	CLASSE 3 [^]
NUMERI: l'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali.	Contare e associare i numeri agli oggetti; Leggere e scrivere numeri naturali in cifre e lettere; Classificare oggetti in base ad un attributo; Eseguire semplici addizioni e sottrazioni in riga e in colonna e mentalmente; Confrontare, ordinare i numeri e collocarli sulla linea numerica.	Leggere e scrivere numeri naturali in cifre e lettere; Raggruppare, confrontare e ordinare quantità; comporre e scomporre i numeri secondo il valore posizionale delle cifre; eseguire le quattro operazioni in riga e in colonna e con strumenti didattici; Cogliere nella quotidianità situazioni problematiche.	Leggere e scrivere numeri naturali in cifre e lettere; Contare e scrivere in modo progressivo e regolare e raggruppare, confrontare e ordinare quantità; Comporre e scomporre i numeri secondo il valore posizionale delle cifre; Eseguire le quattro operazioni in riga e in colonna e



			mentalmente.
SPAZIO E FIGURE: l'alunno riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in	Eseguire e rappresentare semplici percorsi; localizzare e posizionare oggetti nello spazio; riconoscere e	e Applicare a figure reali gli elementi delle figure geometriche: spigolo, faccia, vertici; disegnare e distinguere vari tipi di linee;	Individuare & elementi essenziali delle piane; realizzare principali figure geometriche; classificare f piane e solide

natura o che sono state create dall'uomo.	rappresentare le figure geometriche nello spazio vissuto; osservare, confrontare e classificare le figure geometriche.	individuare uguaglianze ed differenze in oggetti o figure date; effettuare spostamenti lungo percorsi con i primi concetti del coding.	ad alcune prop localizzare og nello spazio vis rispetto a d punti di osservazione; creare perc scrivere semplici istruz eseguire s giochi con ling computazion
---	--	--	--



RELAZIONI, DATI E PREVISIONI: l'alunno ricerca dati per ricavare informazioni adeguate e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici)	Raccogliere dati e organizzarli mediante semplici rappresentazioni grafiche; fare previsioni intuitive usando il concetto di causa- effetto; riconoscere l'utilizzo di strumenti diversi per le misurazioni; confrontare e misurare la durata temporale di semplici azioni	Individuare nel testo di un problema i dati espliciti e nascosti; risolvere problemi utilizzando le quattro operazioni; essere consapevoli delle operazioni mentali compiute; individuare e osservare grandezze misurabili; compiere rilevamenti statistici e rappresentarli mediante diagrammi.	Individuare nei di un problema espliciti e nascosti risolvere problemi utilizzando le quattro operazioni descrivere i procedimenti costruire tabelle grafici; riconoscere e principali connessioni logici (e, o, non)
--	---	---	---

quotidiane.			quantitati
-------------	--	--	------------

CONOSCENZE ESSENZIALI

I numeri da 0 a 20. Il valore posizionale delle cifre.	I numeri da 0 a 100. Il valore posizionale delle cifre.	I numeri da 0 a 1000. Il valore posizionale delle cifre.	I grandi numeri. I numeri decimali.
--	---	--	--



Operazioni di addizione e sottrazioni.	Fare previsioni intuitive usando il concetto di causa-effetto.	Localizzare e posizionare oggetti nello spazio.	Le quattro operazioni. Le tabelline. Riconoscere le figure geometriche nell'ambiente vissuto. Risolvere problemi utilizzando le quattro operazioni.	Le frazioni. I numeri decimali. Le quattro operazioni dirette e inverse con i numeri naturali e decimali. Le tabelline. Individuare gli elementi essenziali delle figure piane. Riconoscere e usare i principali connettivi logici (e, o, non).	La tavola di calcolo scritto. Le proprietà delle operazioni. Le frazioni decimali. Descrivere le denominazioni e classificare le basi a cartelle geometriche. Raccogliere e organizzare dati semplici e rappresentarli graficamente.
--	--	---	---	---	--



SCIENZE

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			
ABILITA'			
Traguardo al termine della classe 3 [^]	CLASSE 1 [^]	CLASSE 2 [^]	CLASSE 3 [^]
Esplorare e descrivere oggetti e materiali: l'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e cerca spiegazioni di quello che vede succedere attraverso i sensi.	Individuare e classificare gli elementi della natura; descrivere, seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà; associare ambienti ed oggetti alle singole funzioni.	Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici e riconoscerne funzioni e modi d'uso; operare descrizioni sui fenomeni naturali, il ciclo	Riconoscere le caratteristiche fisiche e quelle funzionali di alcuni materiali; descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai liquidi, al cibo, alle forze e al movimento, al calore, ecc.



			vitale e la materia.	
Osservare e sperimentare sul campo: l'alunno osserva e individua somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali.	Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali realizzando semine in terrari e orti, ecc; individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali.	Osservare i momenti e le caratteristiche fondamentali degli esseri viventi e non viventi; individuare somiglianze e differenze nei ciclo vitale di organismi animali e vegetali.	Individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali; osservare e interpretare le trasformazioni naturali ad opera dei fenomeni atmosferici e/o dell'intervento dell'uomo.	



<p>L'uomo i viventi e l'ambiente:</p> <p>l'alunno ha cura della propria igiene personale in funzione della propria salute.</p> <p>Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico e naturale che condivide con gli altri.</p>	<p>Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente; approcciare i primi concetti di cura del proprio corpo in termini di abitudini alimentari e comportamentali.</p>	<p>e le</p> <p>Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente; conoscere le principali caratteristiche dei vegetali e degli animali; aver cura di sé e del proprio ambiente di vita individuando comportamenti adeguati e non.</p>	<p>Identificare tra gli elementi alimentari osservare con attenzione al funzionamento del corpo (sete, movimenti ecc.) per l'organismo</p>
CONOSCENZE ESSENZIALI			
	<p>I cinque sensi e gli organi corrispondenti. La vita delle piante e degli animali.</p> <p>Individuazioni delle caratteristiche di materiali diversi.</p>	<p>Classificazione degli oggetti e materiali in base alle loro proprietà.</p> <p>Semplici esperienze con l'acqua e altri liquidi.</p> <p>Semine in terrari e orti.</p> <p>Caratteristiche dei modi di vivere di</p>	<p>La scie</p> <p>Il</p> <p>spe</p> <p>Le</p> <p>car</p> <p>dell'</p>



	<p>Osservazione e classificazione di viventi e non viventi.</p> <p>Conoscenza delle regole</p>				<p>territorio.</p> <p>La alimentazione.</p> <p>L'ecologia.</p>
--	--	--	--	--	--

	<p>principali di igiene alimentare.</p>	<p>animali e piante.</p>			<p>organi, gli apparati.</p> <p>Le parti del corpo umano e la loro relazione.</p>
--	---	--------------------------	--	--	---

TECNOLOGIA

COMPETENZA CHIAVE: la competenza digitale

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			
ABILITA'			
Traguardo al termine della classe 5 [^]	CLASSE 1 [^]	CLASSE 2 [^]	CLASSE 3 [^]
<p>Vedere e osservare:</p> <p>l'alunno riconosce e identifica nell'ambiente</p>	<p>Osservare gli spazi dell'ambiente scolastico, riconoscerli e</p>	<p>Riprodurre su foglio figure e oggetti osservati nell'ambiente</p>	<p>Misurare lunghezze e distanze tra punti con metodi arbitrari</p>



<p>circostante elementi e fenomeni di tipo artificiale; impiega alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti; rappresenta i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi, anche se possibile con strumenti informatici.</p>	<p>muoversi in essi; rappresentare con semplici disegni elementi del mondo artificiale osservati direttamente; osservare la realtà per distinguere gli elementi naturali e gli artefatti.</p>	<p>circostante; eseguire semplici istruzioni d'uso; scoprire le caratteristiche di alcuni materiali attraverso l'osservazione e la loro manipolazione in situazioni vissute; riconoscere le icone digitali.</p>	<p>eseguire semplici istruzioni d'uso e compagni; osservare oggetti semplici artefatti assemblati e la relazione materiali di fatto e la funzione sono destinati a riconoscere l'icona di un programma didattico.</p>
--	---	---	---



Prevedere e	Rappresentare le proprie	Valutare la possibilità	Produrre se

immaginare: l'alunno	osservazioni con semplici	di realizzare un	mi ec
effettua	stime disegni;	artefatto con i	misu
approssimative su pesi o	comprendere i materiali	materiali a	strun misu
misure di oggetti	e le funzioni degli oggetti	disposizione;	arbitr
dell'ambiente	in uso;	scoprire e analizzare gli	valut
scolastico;	immaginare l'esito di una	artefatti come risposte	dell'u
pianifica la	semplice operazione	ai bisogni dell'uomo;	alcur
fabbricazione di un	secondo il principio di	prevedere gli strumenti	(forb
semplice oggetto;	causa-effetto.	necessari per realizzare	labor in
reperisce notizie e		un semplice manufatto	rapp
informazioni anche		(biglietti d'auguri,	utilizz
utilizzando internet.		festoni, scatole,	proce



			marionette, ecc.	
Intervenire	e	Decorare un biglietto	Acquisire il concetto di	Cono
trasformare: l'alunno		d'auguri in cartoncino;	trasformazione della	norm
riesce a smontare		Avviare e chiudere un	realità per opera	mane conse
semplici oggetti o altri		programma didattico e	dell'uomo;	vare
dispositivi comuni;		inviare semplici comandi.	realizzare un semplice	(pani
esegue interventi di			manufatto di	lastic
decorazione,			cartoncino (maschere,	realiz
riparazione	e		decorazioni)	di car
manutenzione sul			utilizzando un modello	tagli
proprio	corredo		precostituito;	utilizz
scolastico;			utilizzare la tastiera del	gram
realizza un oggetto in			computer	per vide
cartoncino descrivendo			comporre parole	gnare
				e



la sequenza delle operazioni.		brevi frasi, spazi e simboli.	inserire zare tabel
CONOSCENZE ESSENZIALI			
	Conoscenza di strumenti e macchine ideate dall'uomo per i bisogni primari (mezzi di	Rilevazione e funzione di oggetti d'uso comune. Classificazione degli	Osse di strun comun funzi

riscaldamento, tessuti...).	oggetti in base alla loro funzione.	Descrivere oggetti per la preparazione e la presentazione di alcuni alimenti (centrifughe, frullati...).	materiale Le caratteristiche funzioni d'artefatto (la bilancia metro...).
Realizzazione di semplici manufatti.	Costruzione di semplici oggetti con materiali vari.		Le norme
Riconoscimento delle parti principali del computer.	Il riciclaggio.	Il riciclaggio di oggetti	comporta
Utilizzo dei programmi :	Utilizzo	con interventi di	relative al



Word e Paint.	della Lim.		sicurezza
Attività di Coding.	Utilizzo del programma	decorazione e/o	personale collettiva.
	Word e Paint.	riparazione.	Realizzazioni oggetti
	Attività di Coding.	Utilizzo del programma	da decorare
		Word e Paint.	Usò base
		Attività di Coding.	

COMPETENZA

CHIAVE:

la
competenza
in
materia
di
cittadinanza

STORIA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

ABILITA'

	CLASSE 1 [^]	CLASSE 2 [^]	CLASSE 3 [^]
Traguardo al termine della classe 3 [^]			
Uso delle fonti:	Collocare insuccessione temporale	Scoprire che	Individuare



<p>l'alunno riconosce elementi significativi del passato e del suo ambiente di vita.</p>	<p>fatti ed esperienze del proprio vissuto;</p>	<p>materiali diversi (oggetti, immagini, scritti sono fonti di studio sul passato.</p>	<p>tracce del passato; raccogliere fonti per ricostruire il proprio passato; sperimentare e comprendere i processi di conoscenza degli eventi della storia dell'uomo.</p>
<p>Organizzazione delle informazioni l'alunno usa la linea</p>	<p>Percepire la durata di fatti ed eventi; comprendere la</p>	<p>Classificare ed analizzare le "fonti" per ricostruire</p>	<p>Individuare i rapporti di causa-effetto tra fatti e situazioni</p>

<p>del tempo per</p>	<p>successione delle</p>	<p>avvenimenti del</p>	<p>comprendere e</p>	<p>con</p>
----------------------	--------------------------	------------------------	----------------------	------------



comprendere il susseguirsi degli eventi storici.	azioni e delle situazioni.	passato.	individuare le caratteristiche dei testi storici	le ind suc dei sull tem dec con dur per
Strumenti concettuali: l'alunno organizza le informazioni e le conoscenze, usando le concettualizzazioni pertinenti.	Usare gli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo; riconoscere la ciclicità dei fenomeni temporali.	Individuare le tracce ed usare semplici fonti familiari per produrre conoscenze sul proprio passato, dei familiari, del territorio di	Strutturare le conoscenze secondo ordinatori temporali. Costruire schemi logici e di sintesi. Esprimere i contenuti appresi in	Stru con Ind rela tra e con



		appartenenza;	modo personale	
		Individuare analogie e differenze	secondo diverse modalità: in forma orale, scritta e iconica.	
		attraverso il confronto tra situazioni passate e presenti.		
Produzione scritta e orale: l'alunno rappresenta conoscenze e concetti appresi mediante grafismi,	Comprendere vicende storiche attraverso l'ascolto e il disegno di storie, e racconti letti dall'insegnante.	Costruire semplici schemi logici e temporali.	Rappresentare in forma scritta, grafica i concetti appresi; Relazionare in modo semplice e coerente circa i	Pro e ora Pre sto e sa sen test anc dig



disegni, testi scritti e con risorse digitali.			concetti appresi.
CONOSCENZE ESSENZIALI			
	Gli indicatori spaziali e	La durata e la	Il tempo della

temporale. La narrazione e le fonti come strumento per ricostruire il passato L'uso del calendario. La percezione delle distanze e della durata.	ciclicità. Conoscenza della funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione del tempo. Il trascorrere del tempo ed il	storia. Semplici strategie per lo studio della storia. La vita dei primi uomini: strumenti e prime forme di società. La nascita della	storico-geografica relativa alle civiltà studiate. Ricavare e elaborare informazioni da grafici, carte storiche e reperti.
---	---	--	--



	cambiamento in	scrittura.
	persone, cose ed ambiente.	Letture e ricerca di fonti iconografiche.

GEOGRAFIA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

ABILITÀ

Traguardo al termine della classe 3 [^]	CLASSE 1 [^]	CLASSE 2 [^]	CLASSE 3 [^]
<p>Orientamento:</p> <p>l'alunno si muove consapevolmente nello spazio e nell'ambiente vissuto. Utilizza indicatori topologici e semplici mappe</p>	<p>Muoversi nello spazio vissuto;</p> <p>sperimentare gli spazi vicini e lontani;</p> <p>riconoscere ed utilizzare gli organizzatori spazio-temporali</p>	<p>Muoversi nello spazio vissuto orientandosi attraverso punti di riferimento ed indicatori topologici</p>	<p>Orientamento attraverso riferimenti e mappe</p>
Linguaggio della	Scoprire attraverso	Rappresentare	Leggere ed



<p>geograficità: l'alunno rappresenta graficamente territorio utilizzando riferimenti topologici.</p>	<p>l'osservazione diretta gli indicatori il topologici; trasferire i concetti appresi in linguaggio grafico-pittorico.</p>	<p>oggetti e ambienti noti e tracciare percorsi effettuati nello spazio noto.</p>	<p>inte inte l'an con spa geo can spe pec</p>
<p>Paesaggio, regione e sistema territoriale: l'alunno comprende il proprio territorio attraverso l'osservazione diretta e ne descrive gli aspetti fisici e antropici.</p>	<p>Comprendere i concetti di regione interna e regione esterna; individuare lo spazio grafico nelle diverse rappresentazioni.</p>	<p>Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dall'uomo.</p>	<p>Ind des ele fisi ant che can pae l'an</p>



CONOSCENZE ESSENZIALI

	I concetti topologici.	I percorsi nell'	Il
	La posizione nello	ambiente noto.	circ

spazio.	Lo spazio	caratteristiche.	differenze.	tematiche, grafici.
Mappe e percorsi	organizzato:	Spazi pubblici e	Ambienti antropici:	Le Regioni italiane.
Funzione di oggetti e	percorsi e	spazi privati.	la città, le	I possibili nessi
spazi.	mappe.	I paesaggi e gli	trasformazioni	l'ambiente, le
	Elementi fissi e mobili.	elementi naturali.	dell'uomo.	risorse e le condizioni di vita dell'uomo.

COMPETENZA CHIAVE:
competenza in materia di
consapevolezza ed espressione
culturali **MUSICA**

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

ABILITÀ

Traguardi al termine della scuola primaria	Classe 1°	Classe 2°	Classe 3°



L'alunno esegue da solo	Prestare attenzione ad	Scoprire nella musica le	Favorire lo
e	un evento o ad una	sonorità dell'ambiente	della musicalità
in gruppo semplici brani	serie di eventi sonori;	noto;	ciascuno;
vocali o strumentali	selezionare i suoni e i	raffigurare in un	eseguire semp
appartenenti a generi e	rumori in funzione del	disegno gli elementi	individualment
culture differenti,	tempo e del luogo;	costitutivi di un brano	gruppo,
utilizzando anche	partecipare ad	musicale;	accompagnano con
strumenti didattici e	esperienze musicali	usare la voce, gli	oggetto di uso
auto costruiti.	attraverso l'esecuzione	strumenti, gli oggetti	ed utilizza
	di semplici brani.	sonori per produrre,	linguaggio del
		riprodurre, creare e	
		improvvisare fatti	
		sonori ed eventi	
		musicali di vario genere.	



Conoscenze essenziali			
	Memorizzazione di una serie di eventi sonori per la ricostruzione di	Produzione di sonorità e riconoscimento di fonti sonore diverse.	Ascolto di musicali. Suoni e ritmi co

un ambiente. Individuazione e riproduzione di suoni uguali o diversi. Costruzione di semplici strumenti musicali.	Abbinamento tra sonorità ed immagini evocate; Esecuzione di semplici brani per imitazione collegati alla gestualità e al movimento.	oggetti e strumenti. Memorizzazione di testi e melodie. Esecuzione di brani vocali.	Gli usi, le contesti musica nella realtà multimed (cinema, televisione) Il pentag Memoriz
---	--	---	---



			e melodie I canti d popolare
--	--	--	------------------------------------

ARTE E IMMAGINE

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

ABILITÀ

Traguardo al termine della classe 5 [^]	CLASSE 1 [^]	CLASSE 2 [^]	CLASSE 3 [^]
Esprimersi e comunicare: l'alunno produce immagini grafiche pittoriche utilizzando materiali diversi tra loro; trasforma immagini e	Riconoscere nella realtà le relazioni spaziali e saperle rappresentare; giocare con il colore e con i materiali plastici e grafici per creare impronte e sagome e per scoprirne le	Esprimere le proprie emozioni utilizzando forme e colori e orientandosi nello spazio grafico; esprimere sensazioni, emozioni, pensieri in	Esprimersi usando creatività primari e sperimentare fra materiali diversi realizzando creazioni



materiali ricercando soluzioni figurative originali; sperimenta strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici e pittorici; introduce nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti	potenzialità espressive.	produzioni grafiche utilizzando materiali e tecniche diverse: matite, pastelli, pennarelli, pastelli a cera, materiali di riciclo.	monocro utilizzan forme e stesso c acquisire sfondo ed ut realizzar produzio grafiche
osservando immagini e opere d'arte.			
Osservare e leggere	Individuare in un' imma-	Osservare immagini	Rie e ele



<p>immagini: l'alunno riconosce in un testo iconico - visivo gli elementi tecnici del linguaggio visivo; individua nel linguaggio del fumetto, filmico e audio-visivo i diversi codici e sequenze narrative che decodificano.</p>	<p>gine i principali elementi del linguaggio visivo (linee, colori, figure e sfondo ecc.); utilizzare il colore come elemento costitutivo dell'immagine; associare in modo pertinente il colore.</p>	<p>individuare gli aspetti significativi; individuare alcune caratteristiche relative al colore di un'immagine: la tonalità, il chiaro, lo scuro; ricercare, osservare e comprendere immagini tematiche legate alla propria esperienza (le stagioni, la natura, feste e ricorrenze).</p>	<p>me vis il c inc tip lin fil de ch d'a all en</p>
<p>Comprendere</p>	<p>Osservare un'immagine o</p>	<p>Osservare un dipinto e</p>	<p>Re</p>



e apprezzare le opere d'arte: l'alunno guarda, osserva e descrive un'immagine e un'opera d'arte antica o moderna; riconosce ed apprezza nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti	una foto e descrivere verbalmente le emozioni e le impressioni prodotte dai gesti e dalle espressioni dei personaggi.	individuare gli aspetti significativi e le principali caratteristiche relative all'uso del colore: la tonalità, il chiaro, lo scuro.	ele es co op ric ca de co de su Id an pr
--	---	---	--



storico-artistici.

CONOSCENZE ESSENZIALI

<p>Esprimersi e comunicare</p>	<p>Conoscere e utilizzare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici e pittorici.</p> <p>Usare il colore in modo pertinente.</p>	<p>Rappresentare e comunicare la realtà percepita manifestando le proprie sensazioni ed emozioni.</p> <p>conoscere e utilizzare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici pittorici.</p>	<p>E S e p p (p p L s f r in a S</p>
<p>Osservare e leggere immagini</p>	<p>Osservare immagini e/o oggetti degli ambienti conosciuti utilizzando le</p>	<p>Riconoscere gli elementi del linguaggio visivo: il segno, il colore, la linea.</p>	<p>c C</p>



	regole della percezione visiva e l'orientamento spaziale (concetti topologici. Scoprire in un testo iconico visivo i grammaticali (linee, forma e colore).	Utilizzare pittoriche e manipolare plastici, argilla ... a fini espressivi.	tecniche grafiche, materiali
Comprendere e apprezzare le opere d'arte:	Conoscere il patrimonio ambientale e i monumenti del proprio territorio.	Riconoscere e apprezzare il patrimonio artistico-culturale proprio attraverso l'analisi del proprio contesto di vita.	del territorio

EDUCAZIONE FISICA



OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			
ABILITÀ			
Traguardi al termine della scuola primaria	Classe 1°	Classe 2°	Classe 3°
Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo: l'alunno coordina e utilizza diversi schemi motori combinati tra loro; riconosce e valuta azioni motorie organizzando il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.	Riconoscere e denominare le parti del corpo; rappresentare graficamente il corpo fermo e in movimento; muoversi adattando gli schemi motori di base in funzione di parametri spaziali e temporali.	Utilizzare abilità motorie individualmente o collettivamente; coordinare abilità fine-motoria nelle attività grafiche e ludiche; sapersi orientare in rapporto all'ambiente, ai compagni, agli oggetti.	Acquisire consapevolezza di la percezione del corpo e la padronanza di schemi motori continui ad azioni variabili spaziali contingenti.
Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo - espressiva: l'alunno utilizza, in forma originale e creativa, modalità espressive e corporee	Comprendere il linguaggio dei gesti; collegare e coordinare il maggior numero di movimenti naturali: camminare, saltare, correre.	Utilizzare il linguaggio gestuale e motorio per veicolare idee ed emozioni; essere capace di manifestare le proprie espressioni corporee creative.	Utilizzare il corpo e comunicare ed esprimere d'animo; superare i limiti esibendosi davanti al gruppo e partecipare attivamente al ruolo.



<p>attraverso semplici sequenze di movimento o coreografie individuali e collettive.</p>			
<p>Il gioco, lo sport, le regole e il fair play: l'alunno partecipa attivamente alle varie forme di gioco organizzate anche in gara, collaborando con gli altri.</p>	<p>Partecipare al gioco collettivo rispettando indicazioni e regole; partecipare a piccoli schemi di gioco-gara.</p>	<p>Utilizzare i giochi motori come canale per valorizzare le diversità; collaborare nella gestione delle regole in attività motorie collettive.</p>	<p>Gestire le emozioni in caso di sconfitta e/o vittoria; esprimere le proprie emozioni; valorizzare le proprie abilità.</p>
<p>Salute e benessere, prevenzione e sicurezza l'alunno assume comportamenti adeguati</p>	<p>Seguire le più semplici regole igieniche; aver cura del proprio corpo e seguire semplici regole alimentari.</p>	<p>Seguire semplici regole igieniche in maniera autonoma; aver cura del proprio corpo e seguire semplici</p>	<p>conoscere le regole di comportamento negli ambienti di vita;</p>
<p>Conoscenze essenziali</p>			
	<p>Indicatori dello spazio. Consapevolezza dello schema corporeo. Controllo e</p>	<p>Gli schemi motori dinamici. La comunicazione attraverso posture e azioni</p>	<p>Uso corretto dei movimenti ritmiche e sequenziali. Giochi di squadra. Attività finalizzate</p>



	<p>coordinamento dei movimenti. Movimenti per esprimere emozioni. Giochi di squadra collaborando con gli altri. Sani stili di vita.</p>	<p>motorie. Utilizzo corretto e sicuro per sé e per i compagni di spazi e attrezzature. Conoscenze le regole della sicurezza nei diversi ambienti.</p>	<p>alimentazione e corpo. L'alimentazione</p>
--	---	--	---

RELIGIONE CATTOLICA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

ABILITÀ

Traguardo al termine della classe 5 [^]	CLASSE 1 [^]	CLASSE 2 [^]	CLASSE 3 [^]
Dio e l'uomo: l'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di	Comprendere che per la religione cristiana il mondo è opera di Dio Creatore e	Comprendere, attraverso i racconti biblici delle origini, che il mondo è opera di Dio,	Po co rea ch riff



<p>Gesù e collegare i contenuti principali del Suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive;</p> <p>Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il Suo insegnamento.</p>	<p>Padr;</p> <p>identificare i segni della cristianità nell'ambiente in cui vive;</p> <p>conoscere il significato dei doni del Creato.</p>	<p>affidato alla responsabilità dell'uomo;</p> <p>conoscere Gesù di Nazareth attraverso i racconti evangelici, la Sua missione e il Suo insegnamento;</p> <p>individuare i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione.</p>	<p>de</p> <p>sci</p> <p>ric</p> <p>ch</p> <p>co</p> <p>riu</p> <p>ch</p> <p>inc</p> <p>Ge</p>
<p>La Bibbia:</p> <p>l'alunno riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed</p>	<p>Conoscere la storia della nascita di Gesù e i fatti principali della sua vita, passione e morte;</p>	<p>Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali,</p>	<p>Ra</p> <p>alc</p> <p>ep</p> <p>pe</p> <p>bib</p> <p>co</p>



<p>ebrei e documento fondamentale della nostra cultura e la distingue da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni.</p>	<p>raccontare in maniera semplice e chiara i principali insegnamenti di Gesù.</p>	<p>tra le vicende e le figure principali del popolo di Israele; scoprire il valore della preghiera e il significato che essa assume nel rapporto con Dio.</p>	<p>alc mo sig de Ge att let pa</p>
<p>Il linguaggio religioso: L'alunno identifica le caratteristiche essenziali</p>	<p>Riconoscere il significato cristiano del Natale e della Pasqua;</p>	<p>Riconoscere i segni del Natale e della Pasqua nella tradizione</p>	<p>Co i n cel</p>
<p>di un brano biblico, facendosi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili secondo l'età, per collegarle alla propria esperienza.</p>	<p>ricercare nelle sue esperienze, valori appresi dalla lettura di semplici testi biblici.</p>	<p>cristiana. Riconoscere la Chiesa come il luogo privilegiato di incontro per la riflessione sui valori etici dell'umanità.</p>	<p>e d per tali nell' fam soci</p>



I valori etici e religiosi: l'alunno si confronta con l'esperienza religiosa distinguendo la specificità della proposta di salvezza del Cristianesimo; cogliere il significato dei Sacramenti e interrogarsi sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.	Apprezzare i più semplici valori della vita cristiana; comprendere l'importanza della pace e dell'aiuto reciproco; riconoscere che il rispetto per la diversità è un valore da coltivare.	Individuare l'importanza dei Sacramenti nella vita dei cristiani; riconoscere nelle origini della storia d'Israele l'alleanza tra Dio e l'uomo; scoprire ed apprezzare le persone intorno a noi.	Rispetto regolamentato comunità contesto vita della riflessione sull'identità accoglienza comunità
Conoscenze essenziali			
	Conoscere la storia della nascita di Gesù.	Comprendere e rispettare il dono della	Riconoscere la religione



	Comprendere le pratiche religiose della propria famiglia e comunità.	vita.		bisogno dell'
	Riconoscere i simboli delle festività cristiane.	Riconoscere che la Chiesa è il luogo di unione cristiana.		sentimenti
	Rispettare gli altri.	Conoscere alcuni personaggi biblici.		Comprendere elementi simili
		Riconoscere l'importanza della preghiera.		cristiani
		Cogliere i valori cristiani nella vita con gli altri.		Comprendere l'importanza del



SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

COMPETENZA
CHIAVE:
competenza
alfabetica
funzionale
ITALIANO

ELEMENTI DI RACCORDO SCUOLA DELL'INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA- SCUOLA
SECONDARIA



SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
Usa la lingua italiana , arricchisce e precisa il proprio lessico comprende parole e discorsi.	Partecipa a scambi comunicativi con compagni e insegnanti rispettando registri adeguati.	Interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, nel rispetto delle idee altrui, maturando la consapevolezza che il dialogo ha anche valore civile e aiuta a comprendere opinioni nei vari ambiti culturali e sociali.
Utilizza il linguaggio verbale in differenti situazioni comunicative.	Ascolta e comprende testi di vario tipo utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.	Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente.
Usa il linguaggio per progettare attività e definirne regole.	Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; comprende ed utilizza i linguaggi disciplinari.	Usa manuali delle discipline nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti.
Sperimenta le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura utilizzando diversi strumenti. Sperimenta la pluralità di lingue.	Scrive testi corretti nell'ortografia. Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali dell'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso e ai principali connettivi.	Scrive correttamente testi di diverso tipo, adeguati a situazioni, argomenti, scopi e destinatari. Padroneggia e applica in situazioni diverse le strutture fondamentali relative al lessico, alla morfologia, alla sintassi; utilizza le conoscenze metalinguistiche per



	E' consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti.	comprendere con maggiore precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti. Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo. Produce testi multimediali.
--	--	--

ITALIANO

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			
ABILITA'			
Traguardo al termine della classe 3 [^]	Classe 1 [^]	Classe 2 [^]	Classe 3 [^]

<p>Interazione verbale: l'alunno interagisce in modo efficace con modalità dialogiche rispettose delle idee altrui.</p>	<p>Esprimere il proprio punto di vista e riconoscere quello altrui; conoscere ed utilizzare le strutture le regole dell'ascolto attivo e partecipa alla comunicazione in modo pertinente; usare famiglie lessicali e il lessico comune e figurato; comprendere le regole dell'ascolto attivo; intervenire in maniera pertinente in una conversazione su temi specifici, rispettando le più comuni regole della</p>	<p>Utilizzare un linguaggio articolato e vario adeguato al contesto e allo scopo comunicativo; partecipare ad uno scambio comunicativo, rispettando tempi e turni di parola; riconoscere l'importanza del dialogo, acquisire ed utilizzare le regole fondamentali; rispettare i registri della comunicazione; riferire oralmente su testi, argomenti di studio, esperienze</p>	<p>Utilizzare un linguaggio articolato e vario adeguato al contesto e allo scopo comunicativo, rispettando tempi, turni di parola e punto di vista del destinatario; esprimere le proprie idee e lasciare spazio alle idee altrui;</p>
---	--	--	--



	comunicazione.	personali, presentandoli in modo chiaro e coerente; controlla il lessico specifico e si serve eventualmente di materiali di supporto (schemi, mappe, scalette, tabelle, appunti).	fornire contributi personali in un'analisi di argomenti dati, mostrando di saper utilizzare i linguaggi disciplinari; utilizzare in maniera consapevole il supporto multimediale per interagire con modalità diverse con gli altri; aprire conversazione partendo da esperienze personali.
Lettura: l'alunno comprende ed interpreta testi di vario tipo, usa diverse fonti per ricercare, raccogliere dati e informazioni su argomenti di studio.	Comprendere in modo globale e analitico testi di genere diverso; utilizzare tecniche di raccolta; classificare ed interpretare le informazioni in modo adeguato; raccogliere, classificare	Leggere ad alta voce in modo corretto, scorrevole ed espressivo, usando pause e intonazioni per seguire lo sviluppo del testo e permettere a chi ascolta di capire; comprende testi di diverso tipo per scopi funzionali; riconoscere in un testo: scopo, argomento,	Comprendere testi di vario genere utilizzando tecniche di supporto alla comprensione e alla rielaborazione; riconoscere in un testo, anche di tipo



	<p>informazioni; riorganizzare le informazioni lette con semplici schemi, riassunti, appunti ; utilizzare la rete per ampliare le informazioni rispetto a nuove conoscenze.</p>	<p>informazioni esplicite ed implicite, relazioni di causa- effetto; organizzare le informazioni con la costruzione anche GUIDATA di schemi, mappe;</p>	<p>multimediale, scopo, argomento, informazioni esplicite ed implicite; leggere a bassa voce e riorganizzare le informazioni essenziali in schemi, mappe, sintesi; procedere in maniera autonoma nell'analisi di un testo, rilevando gli aspetti essenziali.</p>
<p>Scrittura: l'alunno produce testi di vario tipo adeguati a scopi, argomenti e destinatari; produce testi multimediali.</p>	<p>Comunicare in forma orale e scritta secondo un criterio logico e cronologico esplicitando lo scopo della comunicazione; esprimere opinioni su argomenti di studio e/o su fatti quotidiani attraverso</p>	<p>Comprendere testi di vario genere utilizzando tecniche di supporto alla comprensione e alla rielaborazione; riconoscere in un testo, anche di tipo multimediale, scopo, argomento,</p>	<p>Usare la lingua scritta secondo un criterio logico e cronologico esplicitando lo scopo della comunicazione; apportare il punto di vista personale; utilizzare i termini specifici relativi alle varie discipline di studio</p>



		informazioni esplicite ed implicite;	individuando
	<p>un registro linguistico appropriato; scrivere testi di forma diversa adeguandoli a situazione, argomento, scopo e destinatario; utilizzare il supporto informatico per scrivere testi, creare semplici mappe e schemi di sintesi.</p>	<p>acquisire tecniche di raccolta e classificazione delle informazioni utili per una elaborazione testuale; utilizzare strumenti informatici e di comunicazione per elaborare dati, testi e immagini e produrre documenti in diverse situazioni.</p>	<p>quelli settoriali; raccogliere, classificare ed interpretare informazioni e dati utili; realizzare lavori digitali con i più comuni software di video scrittura e di presentazione testuale; utilizzare strumenti informatici per ricercare immagini, creare lavori personali.</p>
<p>Riflessione sugli usi della lingua: l'alunno comprende ed usa il vocabolario di base e di alto uso; applica le conoscenze relative alla morfologia e</p>	<p>Scrivere in maniera corretta testi di vario tipo, applicando le conoscenze di base relative al lessico; usare in maniera adeguata elementi di fonologia, morfologia e codici comunicativi; utilizzare il dizionario.</p>	<p>Utilizzare il linguaggio con correttezza ortografica, morfosintattica e lessicale; utilizzare il dizionario per arricchire il lessico; conoscere le fondamentali convenzioni morfosintattiche.</p>	<p>Padroneggiare e applicare in situazioni diverse le conoscenze di base relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa.</p>



alla sintassi della frase semplice e complessa.			
OBIETTIVI MINIMI			
	Leggere correttamente; comprendere testi semplici d'uso quotidiano: racconti, trasmissioni televisive, istruzioni, canzoni, articoli di giornale individuandone gli elementi principali; riconoscere e alcuni tipi di testo (descrittivi, narrativi, espositivi, regolativi); intervenire nel dialogo in maniera pertinente; riconoscere le principali funzioni della frase semplice.	Usare tecniche di lettura silenziosa ed espressiva; comprendere testi semplici d'uso quotidiano: racconti, trasmissioni televisive, istruzioni, canzoni, articoli di giornale individuandone gli elementi principali; riconoscere e alcuni tipi di testo (descrittivi, narrativi, espositivi, regolativi); intervenire nel dialogo in maniera pertinente; riconoscere le principali funzioni della frase semplice.	Organizzare un discorso orale su un tema affrontato proposto; riconoscere le principali caratteristiche testuali di semplici tipologie di comunicazione scritta; riferire su argomenti e temi con un linguaggio semplice ma corretto; intervenire in una discussione in modo guidato; scrivere correttamente semplici testi a dominanza argomentativi; riconoscere, analizzare ed



			utilizzare le principali funzioni logiche.
--	--	--	--

COMPETENZA

CHIAVE:

la

competenza multilinguistica

INGLESE

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO ABILITA'

Traguardo al termine della classe 3 [^]	Classe 1 [^]	Classe 2 [^]
Ascolto (comprensione orale): l'alunno comprende i punti essenziali di testi in lingua standard, ne individua le informazioni essenziali per una comprensione globale.	Ascoltare e acquisire il lessico di base su argomenti di vita quotidiana; ascoltare e comprendere dialoghi, semplici conversazioni su argomenti noti di vita quotidiana.	Comprendere brevi messaggi in dialoghi e testi; individuare l'informazione principale di programmi televisivi e radiofonici su argomenti che riguardano temi di proprio interesse.
Parlato (produzione e interazione orale): l'alunno descrive, presenta persone, esprime preferenze ed interessi; gestisce	drammatizzare dialoghi, scenette, situazioni; domandare e rispondere su dati personali (nome, età, classe, Paese di origine, nazionalità, indirizzo); interagire con i	Descrivere persone, amici utilizzando il lessico acquisito; interagire con uno o più interlocutori ed esprimere in maniera semplice i propri interessi, le proprie richieste, accordo e disaccordo gestire conversazioni di routine per chiedere permesso, indicazioni stradali, fare paragoni, dare suggerimenti.



<p>semplici conversazioni di routine in modo chiaro e comprensibile.</p>	<p>compagni su preferenze, tempo libero e famiglia; esprimere gusti.</p> <p>Parlare di routine quotidiana.</p>	
<p>Lettura (comprensione scritta): l'alunno legge ed individua informazioni utili alla comprensione di testi scritti in lingua straniera; legge brevi storie, semplici biografie.</p>	<p>Leggere e comprendere testi di vario tipo: dialoghi, testi descrittivi, narrativi, trasversali alle varie discipline ed educazioni;</p> <p>Approfondire, attraverso la ricerca, alcuni argomenti di cultura e civiltà Inglese;</p> <p>Individuare analogie e differenze tra tradizioni ed usi di culture diverse.</p>	<p>Leggere e comprendere testi descrittivi, regolativi, informativi;</p> <p>leggere brevi storie e comprenderne i tratti essenziali;</p> <p>acquisire tecniche di comprensione (individuazione parole-chiavi, suddivisione in paragrafi, sintesi).</p>

<p>Scrittura (produzione scritta): l'alunno produce risposte pertinenti circa la comprensione di un testo; narra di sé e delle sue esperienze</p>	<p>Compilare moduli con dati personali Descrivere per iscritto sé e la propria famiglia; scrivere un breve testo per</p>	<p>Interagire per iscritto, anche in formato digitale e in rete; esprimere semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente;</p>	<p>Scrivere un breve resoconto su un argomento studiato e realizzare una presentazione in PPT; descrivere persone, luoghi ed esperienze utilizzando un lessico sempre più approfondito ed espressioni sempre più articolate ;</p>



<p>in maniera semplice e corretta.</p>	<p>parlare di una giornata tipo della settimana; scrivere un paragrafo sulle preferenze, hobbies, abilità ed abitudini.</p>	<p>Descrivere persone e luoghi con frasi sempre più articolate Raccontare esperienze vissute in passato.</p>	<p>rispondere a questionari completare dialoghi ; scrivere una e-mail o una lettera; appropriarsi delle principali funzioni comunicative.</p>
<p>Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento: l'alunno riconosce nei testi in lingua le strutture linguistiche delle frasi; confronta costrutti e intenzioni comunicative; riflette su come apprende e su cosa ostacola il proprio apprendimento.</p>	<p>Osservare coppie di suoni e distinguere il significato; individuare semplici analogie e differenze culturali veicolate dalla lingua materna e dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto; impara a riconoscere i propri errori con la guida dell'insegnante.</p>	<p>Rilevare regolarità e differenze nella forma di testi scritti di uso comune; scoprire comportamenti ed usi di lingue e culture diverse; essere consapevoli delle conoscenze acquisite: my progress.</p>	<p>Riflettere sui costrutti della frase ed utilizzare correttamente le forme verbali e le regole grammaticali studiate; individuare semplici analogie e differenze culturali veicolate dalla lingua materna e dalla lingua straniera. essere consapevoli delle conoscenze acquisite: my progress.</p>
<p>OBIETTIVI MINIMI</p>			



	Comprendere le istruzioni impartite in classe; recepire l'argomento di un breve messaggio scritto; saper rispondere a semplici domande personali relative all'ambito scolastico; saper scrivere semplici frasi riguardanti la sfera personale; utilizzare in modo sostanzialmente	Recepire l'argomento di un messaggio orale; recepire l'argomento di un messaggio scritto; saper rispondere a semplici domande su argomenti trattati; saper scrivere semplici frasi riguardanti gli argomenti affrontati; utilizzare in modo sostanzialmente appropriato semplici strutture e funzioni;	Recepire gli elementi essenziali di un messaggio orale; recepire gli elementi essenziali di un messaggio scritto; rispondere a semplici questionari su argomenti studiati; utilizzare in modo sostanzialmente appropriato semplici strutture e funzioni; trattare globalmente gli argomenti oggetto di studio.
--	---	--	--

	appropriato semplici strutture e funzioni; accostarsi con rispetto alla cultura straniera e saper operare confronti.	assimilare globalmente gli argomenti di civiltà straniera proposti.	
--	---	---	--

FRANCESE

OBIETTIVI DI



APPRENDIMENTO			
ABILITA'			
Traguardo al termine della classe 3 [^]	Classe 1 [^]	Classe 2 [^]	Classe 3 [^]
Ascolto (comprensione orale): l'alunno comprende i punti essenziali di testi in lingua standard, ne individua le informazioni essenziali per una comprensione globale.	Comprendere i punti principali di un discorso in lingua standard su argomenti familiari o di studio; identificare il messaggio generale ed i dettagli se il discorso è articolato.	Comprendere i punti principali di un discorso in lingua standard su argomenti familiari o di studio; identificare il messaggio generale ed i dettagli se il discorso è articolato.	Compre discorso argomen individu program avvenim relativi a persona contene termini r
Parlato (produzione e interazione orale): l'alunno descrive, presenta persone, esprime preferenze ed interessi; gestisce semplici conversazioni di routine in modo chiaro e comprensibile.	Usare frasi ed espressioni più articolate per descrivere luoghi, persone e condizioni di vita; interagire in semplici conversazioni di routine; esprimere i propri gusti in merito a diversi ambiti.	Usare frasi ed espressioni più articolate per descrivere luoghi, persone e condizioni di vita; interagire in semplici conversazioni di routine; presentarsi e rispondere a brevi interviste sul lessico conosciuto.	Produrre situazion gestire compren espone s
Lettura (comprensione scritta): l'alunno legge ed individua informazioni utili alla comprensione di testi scritti in lingua straniera; legge brevi storie, semplici biografie.	Comprendere semplici testi su argomenti familiari e relativi a contesti diversi (pubblicità, menù, email, lettere informali etc.);	Comprendere semplici testi su argomenti familiari e relativi a contesti diversi (pubblicità, menù, email, lettere informali etc.); caratteristiche di testi narrativi, espositivi, descrittivi,	Compre brevi tes persona compren globalm relativar



	comprendere un dialogo in una situazione comunicativa della vita quotidiana.	poetici; comprendere brevi storie e testi narrativi più lunghi in edizione graduata.	informa propri in di altre c
Scrittura (produzione	Produrre semplici testi scritti su	Produrre semplici testi scritti su	Produrre e

scritta): l'alunno produrere risposte pertinenti circa la comprensione di un testo; narra di sé e delle sue esperienze in maniera semplice e corretta.	argomenti familiari entro il proprio ambito di interesse; rispondere a quesiti scritti, elaborare semplici lettere personali e organizzare, in modo guidato, brevi dialoghi in contesti quotidiani.	argomenti familiari entro il proprio ambito di interesse; rispondere a quesiti scritti, elaborare semplici lettere personali e organizzare, in modo guidato, brevi dialoghi in contesti quotidiani.	coesi usando il registro adeguato e motivando opinioni e scelte; rispondere a questionari, formulare domande, scrivere lettere adeguate al destinatario e brevi resoconti con lessico sostanzialmente appropriato e sintassi elementare.
Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento: l'alunno riconosce nei testi in lingua le strutture linguistiche	Osservare e confrontare le parole e le strutture delle frasi per rilevare le eventuali variazioni di significato e per mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative relative a codici verbali diversi; comprendere diversità e somiglianze	Osservare e confrontare le parole e le strutture delle frasi per rilevare le eventuali variazioni di	Utilizzare semplici strategie di autovalutazione e autocorrezione; mettere in atto



<p>delle frasi; confronta costrutti e intenzioni comunicative.</p>	<p>tra le culture; comprendere l'importanza del dialogo.</p>	<p>significato e per mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative relative a codici verbali diversi; operare confronti fra realtà geografiche e culturali diverse per comprendere le somiglianze e le differenze tra la civiltà straniera e quella italiana.</p>	<p>comportamenti di autonomia, autocontrollo e fiducia in se stessi; comprendere diversità e somiglianze tra le culture; comprendere l'importanza del dialogo.</p>
--	--	--	--

OBIETTIVI MINIMI			
	<p>Comprendere le istruzioni impartite in classe; ricepire l'argomento di un breve messaggio scritto; saper rispondere a semplici domande</p>	<p>Recepire l'argomento di un messaggio orale; ricepire l'argomento di un messaggio scritto; saper rispondere a</p>	<p>Recepire gli elementi essenziali di un messaggio orale; ricepire gli elementi essenziali di un messaggio scritto; rispondere a</p>



<p>personali e relative all'ambito scolastico;</p> <p>saper scrivere semplici frasi riguardanti la sfera personale; utilizzare in modo sostanzialmente appropriato semplici strutture e funzioni;</p> <p>accostarsi con rispetto alla cultura straniera e saper operare confronti.</p>	<p>semplici domande su argomenti trattati;</p> <p>saper scrivere semplici frasi riguardanti argomenti affrontati;</p> <p>utilizzare in modo sostanzialmente appropriato semplici strutture e funzioni; assimilare globalmente gli argomenti di civiltà straniera proposti.</p>	<p>semplici questionari su argomenti studiati;</p> <p>utilizzare in modo sostanzialmente appropriato semplici strutture e funzioni; trattare globalmente gli argomenti oggetto di studio.</p>
--	--	---

COMPETENZA

CHIAVE: LA

COMPETENZA IN

MATERIA DI

CITTADINANZA

STORIA

OBIETTIVI DI

APPRENDIMENTO

ABILITA'

<p>Traguardo al termine della classe 3[^]</p>	<p>Classe 1[^]</p>	<p>Classe 2[^]</p>
<p>Uso delle fonti: l'alunno produce informazioni storiche con fonti di diverso genere, anche digitale.</p>	<p>Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc.) per produrre conoscenze su</p>	<p>Utilizzare tipologie storiche, conoscenze procedurali e tecniche</p>



	temi definiti, relativi a quadri concettuali e di civiltà, fatti ed eventi.	in uso archeolo bibliotec negli arc
Organizzazione delle informazioni: l'alunno organizza informazioni ed individua trasformazioni intervenute nelle strutture delle civiltà nella storia e nelle società.	Selezionare ed organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali; costruire grafici e mappe spazio- temporali, per organizzare le conoscenze studiate.	Collocar storia I relazion storia europea mondial storie Storia); formula verificar ipotesi s basedel informa prodotte conosce elabora

Strumenti concettuali: l'alunno utilizza conoscenze e abilità per orientarsi nel presente, per comprendere i problemi fondamentali del mondo	Comprendere aspetti e strutture dei processi storici e distinguere i concetti chiave dell'evoluzione della storia; conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati, a partire dalle vestigia presenti nel territorio d'appartenenza; usare le conoscenze apprese per comprendere	Comprendere aspetti e strutture dei processi storici italiani ed europei (quadri di civiltà; linee del tempo parallele; fatti ed eventi; cronologie e periodizzazioni); conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati, valorizzando le	Acquisire l'abilità di utilizzare conoscenze pregresse per formulare ipotesi su eventi successivi; superare una visione settoriale della storia, formulando collegamenti interdisciplinari; costruire "nodi storici" in una prospettiva di cause
---	--	--	--



<p>contemporaneo, per sviluppare atteggiamenti critici e consapevoli.</p>	<p>problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.</p>	<p>risorse presenti nel territorio d'appartenenza; comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.</p>	<p>politiche, economiche, sociali, culturali del periodo storico di riferimento.</p>
<p>Produzione scritta e orale: l'alunno produce testi attingendo da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali.</p>	<p>Produrre testi, e selezionando informazioni da fonti differenti; argomentare su conoscenze e concetti appresi usando termini specifici della disciplina.</p>	<p>Produrre testi, utilizzando conoscenze, selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali; cogliere le chiavi interpretative del presente, attraverso l'analisi delle caratteristiche e dello svolgimento di eventi passati.</p>	<p>Produrre testi scritti, orali e digitali su fatti ed eventi studiati; argomentare in maniera personale su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.</p>
<p>OBIETTIVI MINIMI</p>			
	<p>Conoscere ed usare i termini specifici della disciplina; conoscere i fatti storici più importanti; conoscere le cronologie; prendere coscienza delle norme di convivenza civile.</p>	<p>Conoscere i fatti storici rilevanti; conoscere termini specifici essenziali; avere una certa cognizione di spazio e di tempo; conoscere le regole del vivere insieme.</p>	<p>Conoscere i principali eventi storici; stabilire semplici relazioni tra i fatti (causa-effetto); utilizzare semplici strumenti della ricerca storica; utilizzare termini specifici essenziali; comprendere gli elementi essenziali che sono alle origini della nostra società e della sua organizzazione politica.</p>

GEOGRAFIA



OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO ABILITA'	Classe 1 [^]	Classe 2 [^]
Traguardo al termine della classe 3 [^]		
Orientamento: l'alunno si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi.	Orientarsi sulle carte stabilendo punti di riferimento fissi; comprendere la funzione di carte e grafici di diverso tipo; muoversi nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, organizzatori topologici (sopra, sotto, avanti, dietro, sinistra, destra, ecc.) e geografici(nord, sud, est, ovest).	Muoversi e orientarsi nello spazio grazie alle proprie rappresentazioni mentali dello spazio; orientarsi nelle realtà lontane anche usufruendo di fonti innovative; (foto,immagini, ricerche dedicate su Internet); leggere carte fisiche, politiche, tematiche, cartogrammi, immagini satellitari.
Linguaggio della geografia: l'alunno utilizza opportunamente carte geografiche, riconosce l'organizzazione di un territorio secondo il linguaggio, gli strumenti e i principi della Geografia.	Conoscere gli elementi di base del linguaggio specifico delle rappresentazioni cartografiche: scale, curve di livello, paralleli, meridiani; leggere le realtà territoriali secondo semplici sistemi di categorizzazione geografica; rilevare informazioni e caratteristiche di un territorio da grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici.	Confrontare territori vicini e lontani e ambienti diversi, individuando i diversi di osservazione di una realtà geografica (geografia fisica, antropologica, economica, politica, ecc.); costruire i concetti di ubicazione, localizzazione, regione, paesaggio, ambiente, territorio, sistema antropofisico; esporre in maniera chiara e semplice le proprie conoscenze in forma scritta e orale.



Paesaggio: l'alunno riconosce nei paesaggi europei e	Esplorare il territorio attraverso l'approccio senso-percettivo e l'osservazione diretta;	Comprendere i fenomeni geografici e le principali implicazioni ambientali in relazione all'intervento umano;

mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.	individuare gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i vari tipi di paesaggio; conoscere e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano l'ambiente di residenza e la propria regione.	stabilire rapporti tra ambiente, risorse e condizioni di vita dell'uomo; comprendere le influenze e i condizionamenti del territorio sulle attività umane: settore primario, secondario, terziario, terziario avanzato.	relativi all'organizzazione alla vita dei territori; osservare le territoriali anche dal punto di vista del paesaggio naturale e culturale; comprendere l'importanza della tutela e valorizzazione del patrimonio ereditario.
Regione e sistema territoriale: l'alunno osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni	Acquisire i concetti di regione geografica rilevando caratteristiche fisiche, climatiche, economiche e storico-culturali; comprendere la correlazione dei fenomeni fisici con le attività produttive	Comprendere le influenze della diversa distribuzione del reddito nel mondo: analizzando variabili come la situazione economico-sociale, indicatori di povertà e di ricchezza, di sviluppo e di benessere; essere sensibili verso i principali problemi ecologici	Comprendere i fenomeni relativi allo sviluppo umano, sviluppo sostenibile, processi di globalizzazione; distinguere le conseguenze positive e negative dei



dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.	partendo dall'analisi di territori noti e del territorio di appartenenza.	(sviluppo sostenibile, buco ozono ecc.); distinguere le modificazioni apportate nel tempo dall'uomo sul territorio e le interdipendenze della relazione uomo/ambiente.	dell'uomo territorio, ri- l'ambiente e modo resp nell'ottica d sviluppo sosten conoscere le p aree econom pianeta, distribuzione popolazione, migratori, gli politico- ammi delle macro-r degli Stati stud
--	---	---	--

OBIETTIVI MINIMI

	Conoscere qualche termine specifico essenziale; leggere carte geografiche; descrivere un territorio; sapersi orientare.	Descrivere un territorio; leggere carte geografiche; conoscere ed utilizzare termini specifici essenziali; avere una certa conoscenza delle varie forme di governo in Europa.	Conoscere le principali caratteristiche ed antropiche territorio; oper confronti tra diversi Stati, utilizzando carte geografiche; stabilire semplici connessioni tra situazioni teoriche geografiche ed economiche; c ed utilizzare te
--	---	---	--



		specifici essenziali.
--	--	--------------------------

EDUCAZIONE CIVICA

COMPETENZA CHIAVE: COMPETENZA SOCIALE E CIVICA IN MATERIA DI CITTADINANZA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			
Traguardo al termine della classe 3 [^]	Classe 1 [^]	Classe 2 [^]	
§ Agire da cittadini responsabili § Comprendere i valori comuni § Mostrare capacità di pensiero critico e cogliere le occasioni di istruzione e formazione § Impegnarsi per l'integrazione unitamente alla consapevolezza della diversità e delle identità culturali § Impegnarsi per il conseguimento dell'interesse comune e pubblico, come lo sviluppo	ABILITA' § Ricavare, da fonti diverse, informazioni utili per i propri scopi. § Comunicare e lavorare con gli altri in maniera costruttiva § Controllare le proprie reazioni, saper superare gli ostacoli, il cambiamento e saper mediare. § Adottare le giuste procedure per mettersi in sicurezza § Riflettere sui propri comportamenti nell'ottica del miglioramento § Riconoscere alcuni aspetti del proprio stato fisico-psichico § Riconoscere il bisogno dell'altro e distinguere tra bisogno primario, bisogno	ABILITA' § Saper gestire le informazioni § Comunicare e lavorare con gli altri in maniera costruttiva § Gestire il conflitto, gli ostacoli, il cambiamento e saper mediare § Adottare le giuste procedure per mettersi in sicurezza § Riflettere sui propri comportamenti nell'ottica del miglioramento § Riconoscere alcuni aspetti del proprio stato fisico-psichico § Riconoscere il bisogno dell'altro e distinguere tra bisogno primario, bisogno secondario e bisogno effimero § Agire rispettando le regole della convivenza civile, le differenze sociali, di genere e di provenienza	AB § § § § § § § §



<p>sostenibile della società</p> <p>§ Comprendere il ruolo e le funzioni dei media nelle società democratiche</p> <p>§ Valorizzare la cultura del rispetto e della pace assumendosi le proprie responsabilità valutando le</p>	<p>secondario e bisogno effimero</p> <p>§ Agire rispettando le regole della convivenza civile, le differenze sociali, di genere e di provenienza</p> <p>§ Riconoscere nelle proprie competenze ciò che può essere di aiuto per la società</p> <p>§ Mettere in atto un uso corretto e consapevole delle risorse evitando gli sprechi, rispettando l'ambiente</p>	<p>§ Riconoscere nelle proprie competenze ciò che può essere di aiuto per la società</p> <p>§ Mettere in atto un uso corretto e consapevole delle risorse evitando gli sprechi, rispettando l'ambiente</p>
--	---	--

<p>conseguenze delle proprie azioni</p> <p>§ Promuovere l'inclusione e l'equità sociale, porgere aiuto a chi ne necessita</p> <p>§ Individuare i fattori di un'ostilità di vita sana e corretta e agire per favorire il proprio benessere fisico ed emotivo</p> <p>§ Manifestare tolleranza, esprimere e comprendere punti di vista diversi, superare i pregiudizi</p> <p>§ Sviluppare resilienza e fiducia per perseguire e conseguire obiettivi</p>	<p>CONOSCENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> · Le Istituzioni <ul style="list-style-type: none"> - La Patria e i suoi simboli - Gli organi di Governo nazionali - La famiglia · La legalità <ul style="list-style-type: none"> - Prevenzione al bullismo e al cyberbullismo - La cittadinanza digitale (privacy, i pericoli del web, netiquette, funzionamento dei social, fake news) - Diritto alla sicurezza 	<p>CONOSCENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> · Le Istituzioni <ul style="list-style-type: none"> - Lo Stato e le sue forme - La Costituzione - L'Unione europea (storia, organi, cittadinanza europea) · La legalità <ul style="list-style-type: none"> - Diritti umani: contro le discriminazioni (il razzismo, la violenza) 	<p>CONOSCENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> · Le Istituzioni <ul style="list-style-type: none"> - Gli organi di Governo internazionali - Lavori di istruzione - La Pratica civile · La legalità <ul style="list-style-type: none"> - Diritti umani: storia, istituzioni, problemi del mondo attuale - La lotta alle mafie
---	--	---	---



<p>per la propria crescita personale, culturale, civica e sociale</p> <p>§ Acquisire la consapevolezza che diritti e doveri contribuiscono allo sviluppo qualitativo della convivenza civile</p> <p>§ Acquisire comportamenti finalizzati alla tutela e alla conservazione dell'ambiente</p> <p>§ Contribuire attivamente alla costruzione di una società sostenibile</p> <p>§ Contribuire attivamente alla costruzione di una società sostenibile</p>	<ul style="list-style-type: none"> · L'ambiente <ul style="list-style-type: none"> - Il rispetto della natura e degli animali · La persona <ul style="list-style-type: none"> - La libertà e le regole - Il valore dell'empatia - Il volontariato, la solidarietà, la cooperazione, la tolleranza 	<ul style="list-style-type: none"> sulle donne, le pari opportunità, emarginazione e inclusione) - Migrazioni regolari e irregolari - Temi e problemi della società italiana ed europea · L'ambiente <ul style="list-style-type: none"> - L'uso e la disponibilità di acqua - La gestione dei rifiuti · La persona <ul style="list-style-type: none"> - I valori etici e civili (il rispetto, la libertà, la resilienza...) - La responsabilità individuale nella crescita di una società (impegnarsi nel sociale: 	<ul style="list-style-type: none"> - La tutela del patrimonio dell'umanità - Guerre e pace · L'ambiente <ul style="list-style-type: none"> - L'Agenda 2030 - Lo sviluppo sostenibile · La persona <ul style="list-style-type: none"> - L'orientamento per la progettazione costruttiva propria - I fattori che favoriscono lo sviluppo personale, psico-sociale (stili di vita sani e corretti) - Un modello di sviluppo globale economico e digitale (questione migratoria)
--	---	---	---



		associazioni e ONG)	
--	--	---------------------	--

COMPETENZA CHIAVE: la competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
MATEMATICA

ELEMENTI DI RACCORDO SCUOLA DELL'INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA- SCUOLA SECONDARIA

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
Raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, identifica, confronta e valuta alcune proprietà. Esegue misurazioni usando strumenti alla propria portata.	Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con numeri naturali.	Si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.
Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando la giusta terminologia; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.	Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo. Utilizza strumenti per il disegno geometrico e i più	Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi. Utilizza ed interpreta il linguaggio matematico.



	comuni strumenti di misura.	
Rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di situazioni problematiche di vita quotidiana.	Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni; riconosce e quantifica situazioni di incertezza. Risolve problemi in ogni ambito di contenuto riflettendo sul processo risolutivo. Descrive il procedimento eseguito e le strategie di soluzione.	Riconosce e risolve problemi valutando le informazioni nella loro coerenza. Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono il passaggio da un problema specifico ad una classe di problemi. Ha capito che gli strumenti matematici appresi sono utili in molte situazioni per operare nella realtà.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO ABILITA'			
Traguardo al termine della classe 3 [^]	Classe 1 [^]	Classe 2 [^]	Classe 3 [^]
NUMERI: l'alunno si muove con	Eeguire operazioni, ordinamenti e confronti tra i numeri conosciuti	Eeguire le operazioni, ordinamenti e confronti tra i numeri conosciuti;	Eeguire sottrazioni, moltiplicazioni

sicurezza nel calcolo con i numeri naturali e	(numeri naturali, numeri frazionari e decimali);	dare stime approssimate per il risultato di una	confronti tra i numeri relativi; utilizzare le
---	--	---	--



<p>frazionari (Insieme Q); padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni; risolve problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo che sui risultati.</p>	<p>utilizzare la proprietà associativa e distributiva per semplificare le operazioni; descrivere con un'espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema; eseguire semplici espressioni di calcolo; rappresentare i numeri sulla retta; individuare multipli e divisori di un numero naturale e quelli comuni a più numeri; utilizzare la notazione usuale per le potenze con esponente intero positivo; esprimere misure utilizzando anche le potenze del 10 e le cifre significative; comprendere il significato e l'utilità</p>	<p>la operazione e controllare la plausibilità di un calcolo; rappresentare i numeri conosciuti sulla retta. utilizzare frazioni equivalenti e numeri decimali per denotare uno stesso numero razionale; utilizzare il concetto di rapporto fra numeri ed esprimerlo in forma decimale o con una frazione; conoscere la radice quadrata come operatore inverso dell'elevamento al quadrato; dare stime della radice quadrata utilizzando solo la moltiplicazione; comprendere il significato di percentuale e saperla calcolare utilizzando strategie diverse; risolvere problemi nei vari ambiti.</p>	<p>proprietà delle operazioni anche in altri contesti.</p>
---	---	--	--



	<p>del M.C.D. e del m.c.m.;</p> <p>scomporre numeri naturali in fattori primi.</p>		
--	--	--	--

<p>SPAZIO E FIGURE: l'alunno riconosce e denomina le forme del piano, le loro rappresentazioni e coglie le relazioni fra elementi; produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite; riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza; spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.</p>	<p>Riprodurre figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (riga, squadra, compasso, goniometro, software di geometria); rappresentare punti, segmenti e figure sul piano cartesiano; conoscere definizioni e proprietà (angoli, assi di simmetria, diagonali...) delle principali</p>	<p>Riprodurre figure e disegni geometrici, utilizzando opportuni strumenti; rappresentare punti, segmenti e figure sul piano cartesiano; descrivere figure complesse e costruzioni geometriche al fine di comunicarle ad altri; riprodurre figure e disegni geometrici in base a una descrizione e codificazione fatta da altri; determinare l'area di semplici figure utilizzando le più comuni formule;</p>	<p>Conoscere il numero π, e alcuni modi per approssimarlo; calcolare l'area del cerchio e la lunghezza della circonferenza, conoscendo il raggio, e viceversa; rappresentare oggetti e figure tridimensionali in vario modo tramite disegni sul piano; visualizzare oggetti tridimensionali a partire da rappresentazioni bidimensionali; calcolare l'area e il volume delle figure solide più comuni e dare stime di oggetti della vita quotidiana;</p>
---	--	---	---



	<p>figure piane (triangoli, quadrilateri);</p> <p>risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure.</p>	<p>conoscere il teorema di Pitagora e le sue applicazioni e in situazioni concrete;</p> <p>riconoscere figure piane simili in vari contesti e riprodurre in scala una figura assegnata;</p> <p>conoscere e utilizzare le principali trasformazioni geometriche e loro invarianti;</p> <p>risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure.</p>	<p>risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure.</p>
<p>RELAZIONI E FUNZIONI: l'alunno utilizza e interpreta il linguaggio matematico e ne coglie il rapporto con il linguaggio naturale; L'alunno confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema a una classe di</p>	<p>Individuare e rappresentare un insieme mediante la simbologia appropriata;</p> <p>individuare e descrivere sottoinsiemi;</p>	<p>Interpretare, costruire e trasformare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà;</p>	<p>Interpretare, costruire e trasformare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà;</p>



problemi;	Interpretare, costruire e trasformare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà.	relazione di proporzionalità con un'uguaglianza di frazioni e viceversa; usare il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni empiriche o ricavate da tabelle, e per conoscere in particolare le funzioni del tipo $y = ax$, $y = a/x$, $y = ax^2$ e i loro grafici e collegare le prime due al concetto di proporzionalità.	usare il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni empiriche o ricavate da tabelle, e per conoscere in particolare le funzioni del tipo $y = ax$, $y = a/x$, $y = ax^2$ e i loro grafici e collegarle al concetto di proporzionalità; esplorare e risolvere problemi utilizzando equazioni di I grado.
-----------	---	--	--

DATI E PREVISIONI:	Misurare lunghezze, angoli, superfici, volumi, capacità e masse; risolvere problemi con le misure; organizzare dati in tabelle; rappresentare	Rappresentare insiemi di dati, anche facendo uso di un foglio elettronico; confrontare, in situazioni significative, dati al fine di dipendere	In semplici situazioni aleatorie, individuare gli eventi elementari, assegnare a essi una probabilità, calcolare la probabilità di qualche evento, scomponendolo in eventi elementari disgiunti; riconoscere coppie di eventi
---------------------------	---	--	---



<p>quotidiana, giochi, ...) si orienta con valutazioni di probabilità; ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative</p>	<p>graficamente i dati; individuare e rappresentare gli insiemi in modi diversi; operare con gli insiemi; costruire e interpretare tabelle e grafici.</p>	<p>decisioni, utilizzando le distribuzioni delle frequenze e delle frequenze relative; scegliere ed utilizzare valori medi adeguati alla tipologia ed alle caratteristiche dei dati a disposizione; saper valutare la variabilità di un insieme di dati determinandone, ad esempio, il campo di variazione.</p>	<p>complementari, incompatibili, indipendenti;</p>
OBIETTIVI MINIMI			
	<p>Conoscere i simboli ed i termini più comuni; saper eseguire le operazioni</p>	<p>Conoscere i simboli ed i termini più comuni; saper eseguire operazioni con i numeri</p>	<p>Conoscere i simboli ed i termini più comuni; saper eseguire semplici operazioni algebriche e letterali; saper risolvere semplici</p>



	<p>con numeri naturali;</p> <p>saper risolvere problemi aritmetici a difficoltà crescente;</p> <p>saper risolvere facili tabelle e grafici; saper disegnare le figure geometriche piane;</p> <p>esprimersi in modo semplice ma chiaro.</p>	<p>razionali;</p> <p>saper risolvere problemi aritmetici e geometrici a difficoltà crescente;</p> <p>saper risolvere facili tabelle e grafici; saper disegnare le figure geometriche piane;</p> <p>esprimersi in modo semplice ma chiaro.</p>	<p>problemi algebrici e geometrici;</p> <p>saper rappresentare graficamente semplici funzioni;</p> <p>saper disegnare semplici figure geometriche piane e solide;</p> <p>esprimersi in modo semplice ma chiaro.</p>
--	--	---	---

SCIENZE

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			
ABILITÀ			
Traguardo al termine della scuola secondaria di I grado	CLASSE 1 [^]	CLASSE 2 [^]	CLASSE 3 [^]
Fisica e chimica: l'alunno esplora e sperimenta lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le	Utilizzare il metodo sperimentale nell'indagine scientifica; descrivere e	Padroneggiare concetti di trasformazione chimica; sperimentare reazioni (non	Costruire e utilizzare correttamente il concetto di energia come



<p>cause; ricerca soluzioni ai problemi utilizzando le conoscenze acquisite; sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo a misure appropriate e semplici formalizzazioni; ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p>	<p>indagare la realtà attraverso l'uso delle grandezze; descrivere e indagare la struttura della materia; utilizzare i concetti fisici fondamentali quali: volume, peso, peso specifico, temperatura, calore, ecc., in varie situazioni di esperienza; realizzare esperienze quali ad esempio: riscaldamento dell'acqua, fusione del ghiaccio, galleggiamento, vasi comunicanti, solubilità, tensione superficiale, ecc</p>	<p>pericolose) anche con prodotti chimici di uso domestico e interpretarle sulla base di modelli semplici di struttura della materia; osservare e descrivere lo svolgersi delle reazioni e i prodotti ottenuti; descrivere il moto di un corpo utilizzando immagini, grafici e tabelle; misurare, rappresentare e operare con le forze;</p>	<p>quantità che si conserva; Riconoscere le varie fonti energetiche e individuare quelle ecosostenibili; sapere come si origina la corrente elettrica; realizzare esperienze laboratoriali come la costruzione di semplici circuiti elettrici; correlare il campo magnetico terrestre ad alcuni fenomeni naturali; correlare elettricità e magnetismo</p>
<p>Astronomia e scienze della Terra: l'alunno esplora e sperimenta lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; sviluppa semplici</p>	<p>Osservare, modellizzare e interpretare i più evidenti fenomeni atmosferici attraverso la meteorologia; osservare e analizzare il suolo e le acque e la loro interazione con i</p>	<p>Riconoscere, con ricerche sul campo ed esperienze concrete, i principali tipi di rocce ed i processi geologici da cui</p>	<p>Conoscere la struttura della Terra e i suoi movimenti interni (tettonica a placche); individuare i rischi sismici, vulcanici e</p>



	fenomeni chimici: atmosferica, dell'acqua e	fisici e pressione ciclo	hanno avuto origine.	idrogeologici anche della propria regione per pianificare eventuali attività di prevenzione. osservare, modellizzare e interpretare i più
--	---	--------------------------	----------------------	--

<p>schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo a misure appropriate esemplificative; formalizzazioni; collegando lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo; è consapevole del ruolo della comunità umana sulla terra, del carattere finito delle risorse;</p>	<p>dell'azoto, gas nell'atmosfera; documentare problematiche relative all'inquinamento.</p>			<p>evidenti celesti l'osservazione notturna i movimenti dipendono dall'alternanza spiegare, simulazioni delle eclissi</p>
<p>Biologia:</p>	<p>Riconoscere le</p>	<p>Spiegare il</p>	<p>funzionamento</p>	<p>Conoscere</p>



<p>Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici ed è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti; ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della sua evoluzione nel tempo e riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.</p>	<p>somiglianze e le differenze del funzionamento delle diverse specie di viventi; comprendere il senso delle grandi classificazioni; sviluppare progressivamente la capacità di spiegare il funzionamento macroscopico dei viventi con un modello cellulare (collegando per esempio: la crescita e lo sviluppo con la duplicazione delle cellule, la crescita delle piante con la fotosintesi); rispettare e preservare la biodiversità nei sistemi ambientali.</p>	<p>macroscopico dei viventi con un modello cellulare (collegando per esempio: la respirazione con la respirazione cellulare, l'alimentazione con il metabolismo cellulare, la crescita e lo sviluppo con la duplicazione delle cellule; realizzare esperienze quali ad esempio: modellizzazione di una cellula, osservazione di cellule animali al microscopio; assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili;</p>	<p>della caratteristiche le prime genetiche; acquisire corrette informazioni sviluppo sessuale il controllo attraverso l'alimentazione evitare danni prodotti dalle droghe assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili.</p>
<p>OBIETTIVI MINIMI</p>			
	<p>Conoscere gli elementi specifici della</p>	<p>Conoscere gli elementi specifici della</p>	<p>Conoscere gli elementi specifici</p>

	disciplina;	disciplina;	disciplina;
--	-------------	-------------	-------------



osservare, riconoscere e descrivere i	osservare, riconoscere e descrivere i più	osservare, riconoscere e descrivere i più
più semplici fenomeni nel campo	semplici fenomeni nel campo chimico-	semplici fenomeni nel campo chimico-
chimico-fisico-biologico;	fisico-biologico;	fisico-biologico;
esprimersi in modo semplice e spontaneo.	esprimersi in modo semplice e spontaneo.	esprimersi in modo semplice e spontaneo.

COMPETENZA

CHIAVE:

la

competenza digitale

TECNOLOGIA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO ABILITÀ

Traguardo al termine della classe 3 [^]	CLASSE 1 [^]	CLASSE 2 [^]
Vedere osservare e sperimentare: l'alunno analizza il rapporto tra fonti energetiche, ambiente e sviluppo sostenibile; formula ipotesi per il	Conoscere e utilizzare i diversistrumenti per la rappresentazione grafica (disegno geometrico); conoscere, descrivere e riprodurre punti, segmenti ed angoli e semplici figure piane; leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative;	Conoscere la tecnologia nel settore alimentare; osservare i pezzi meccanici e gli oggetti; conoscere - descrivere - riprodurre figure geometriche piane in modo appropriato; strumenti - riga, squadra, compasso, goniometro, normografo; effettuare stime di grandezze fisiche di materiali e oggetti dell'ambiente



<p>risparmio energetico; analizza le cause dell'inquinamento ambientale, le conseguenze e le possibili soluzioni; analizza il rapporto tra le fonti energetiche, l'ambiente e lo sviluppo sostenibile; analizza i vantaggi ambientali legati all'uso delle fonti rinnovabili; sa mettere in relazione le conoscenze tecnologiche con quelle di altri ambiti (scienze, storia, geografia, ecc.).</p>	<p>raccogliere e organizzare dati attraverso l'osservazione diretta di fenomeni naturali, o degli oggetti artificiali o la consultazione di testi; conoscere gli ambienti laboratoriali e le basilari regole di comportamento da rispettare per un uso corretto degli stessi; conoscere il Pc e le sue componenti essenziali.</p>	<p>pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali quotidiani; collegare le modalità di funzionamento di dispositivi elettronici con le conoscenze scientifiche e tecniche acquisite; utilizzare materiali digitali per l'apprendimento.</p>
<p>Prevedere, e immaginare</p>	<p>Conoscere e comprendere il</p>	<p>Conoscere le regole dello sviluppo e</p>

<p>progettare: l'alunno sa utilizzare le tecniche per la rappresentazione grafica degli</p>	<p>linguaggio grafico; leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e</p>	<p>proiezioni ortogonali nella progettazione di semplici oggetti; rappresentare graficamente in modo idoneo</p>	<p>delle eco tecnologie per i punti critici della sostenibilità; saper entrare in semplici programmi strutturati; utilizzare semplici</p>
---	---	---	---



<p>oggetti:sa rappresentare graficamente elementi di geometria solida attraverso l'uso delle proiezioni ortogonali e dell'assonometria; sa acquisire competenze riferite alle procedure del disegno tecnico.</p>	<p>quantitative; eseguire misurazioni e rilievi grafici o fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione; effettuare stime di grandezze fisiche riferite a materiali e oggetti dell'ambiente scolastico; usare programmi di scrittura e semplici strumenti di formattazione del testo.</p>	<p>pezzi meccanici e oggetti, applicando anche le regole della scala di proporzione e della quotatura; prove e semplici indagini sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali; rilevare e disegnare la propria abitazione o altri luoghi anche avvalendosi di software specifici.</p>	<p>procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia; accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità; valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche; utilizzare strumenti informatici e comunicazione per elaborar dati, testi e immagini e produrre documenti; progettare una presentazione in Power Point.</p>
<p>Intervenire, trasformare e produrre: l'alunno conosce i principali processi di trasformazione delle risorse energetiche; riconosce la classificazione delle fonti energetiche; riconosce le diverse fonti</p>	<p>Costruire manufatti scegliendo il materiale appropriato; gli elementi basilari che compongono il computer; utilizzo di applicazioni informatiche; leggere e interpretare disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e</p>	<p>Comprendere le trasformazioni e la conservazione degli alimenti; rilevazione delle proprietà fondamentali dei principali materiali e del ciclo produttivo con cui sono ottenuti;</p>	<p>Essere in grado di riconoscere i software più indicati per la realizzazione di progetti didattici; utilizzare la rete internet per approfondire o recuperare contenuti disciplinari; conoscere gli aspetti essenziali della produzione artigianale, della produzione</p>



<p>energetiche, la loro origine, le caratteristiche e il loro uso.</p>	<p>quantitative; eseguire misurazioni e rilievi grafici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione; effettuare stime di grandezze fisiche riferite a materiali e oggetti dell'ambiente scolastico e/o casalingo.</p>	<p>utilizza il computer e i software specifici per approfondire o recuperare aspetti disciplinari; impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi; pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano; utilizzare procedure per eseguire prove</p>	<p>industriale e della produzione automatizzata; ridurre in scala; accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità; conoscere le regole di sicurezza su Internet.</p>
--	---	---	---

		<p>sperimentali nei vari settori della tecnologia.</p>	
<p>OBIETTIVI MINIMI</p>			
	<p>Saper eseguire semplici misurazioni;</p>	<p>Saper distinguere i materiali più comuni e saper individuare quelli</p>	<p>Conoscere un semplice processo produttivo;</p>



<p>conoscere i principali strumenti per il disegno; saper disegnare semplici figure geometriche e realizzare semplici composizioni; conoscere il concetto di economia; riconoscere semplici materiali e saper descrivere le caratteristiche; saper usare un linguaggio semplice e chiaro.</p>	<p>riciclabili; conoscere un semplice processo produttivo; comunicare in modo semplice e chiaro e saper disegnare semplici schemi; saper costruire semplici figure geometriche; creare semplici composizioni modulari; esporre in modo semplice e chiaro.</p>	<p>comunicare in modo semplice e chiaro e saper disegnare semplici schemi; conoscere il computer e i dispositivi di input e di output; conoscere l'ambiente di lavoro di Word e Point.</p>
---	---	--

COMPETENZA

CHIAVE:

consapevolezza

ed

espressione

culturali

MUSICA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			
ABILITÀ			
Traguardo al termine della	Classe 1 [^]	Classe 2 [^]	Classe 3 [^]



classe 3 [^]			
L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali; usa diversi sistemi di notazione e realizza messaggi musicali e multimediali.	Interpretare in modo espressivo, individualmente e collettivamente, brani vocali e strumentali; riconoscere e classificare i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale; conoscere i più noti generi musicali.	Realizzare semplici esecuzioni musicali con strumenti non convenzionali e con strumenti musicali o esecuzioni corali a commento di eventi prodotti a scuola (feste, mostre, ricorrenze, presentazioni...); ascoltare brani musicali del repertorio classico e moderno, individuandone, con il supporto dell'insegnante, le caratteristiche e gli aspetti strutturali e stilistici.	Orientare la costruzione della propria identità musicale; confrontare generi musicali diversi; saper utilizzare internet per la ricerca musicale e conoscere i software specifici; esprimere i propri gusti e inclinazioni musicali; saper decodificare una semplice partitura.
OBIETTIVI MINIMI			
	Eseguire brani musicali ad una o a più voci; saper distinguere parametri sonori; conoscere ed imitare	Eseguire brani musicali ad una o a più voci; prendere parte ad esecuzioni musicali di gruppo; inventare semplici sequenze ritmiche; rielaborare un brano musicale; variare l'andamento ritmico o melodico di un	Saper progettare modelli musicali ritmici; prendere parte ad esecuzioni musicali di gruppo; saper usare la voce nei diversi moduli espressivi; riprodurre brani musicali con strumenti didattici; saper acquisire tecniche



	<p>moduli ritmici con voce;</p> <p>saper rielaborare un brano musicale; comprendere un brano musicale.</p>	<p>brano;</p> <p>imitare moduli ritmici con la voce.</p>	<p>compositive; esporre in modo semplice e chiara.</p>
--	--	--	--

ARTE E IMMAGINE

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

ABILITÀ

Traguardo al termine della classe 3 [^]	Classe 1 [^]	Classe 2 [^]	Classe 3 [^]
<p>Esprimersi e comunicare: l'alunno utilizza in modo autonomo gli elementibase del linguaggio visivo in base alla loro funzione espressiva; sceglie la tecnica in base agli effetti espressivi che si vogliono</p>	<p>Esplorare immagini, forme e oggetti presenti nell'ambiente utilizzando le capacità visive, uditive, olfattive, gestuali, tattili e cinestetiche;</p> <p>applicare elementi e strutture basilari del linguaggio visivo per produrre i propri messaggi;</p> <p>utilizzare tecniche figurative (grafiche, pittoriche e plastiche) per realizzare prodotti visivi progressivamente meno stereotipati;</p> <p>osservare, rappresentare ed</p>	<p>Ideare e progettare elaborati ricercando soluzioni creative originali ispirate anche dallo studio dell'arte e della comunicazione visiva;</p> <p>sperimentare autonomamente tecniche alternative coloristiche e del disegno in funzione degli effetti espressivi richiesti; superare gli stereotipi figurativi; riprodurre e rielaborare</p>	<p>Usare adeguatamente coloristiche e di funzione de personalmente c produrre messaggi personalità, crea consapevolezza utilizzare in mod nuove tecnologie in alla loro espressiva desid utilizzare tecniche materiali espres tipo, anche non progettare e</p>



raggiungere.	inventare soggetti assegnati di tipo figurativo ed astratto.	in modoperonale i temi ed i soggetti proposti scegliendo in modo autonomo i colori, le tecniche e i materiali di volta in volta più appropriati per realizzare produzioni di vario tipo.	presentazioni utilizzando risorse
Osservare e leggere le immagini: l'alunno individua in un testo visivo in modo autonomo i diversi elementi del linguaggio visivo ; legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento.	Osservare e descrivere gli elementi e le forme essenziali presenti nella realtà e nei messaggi visivi; osservare e riconoscere in un testo visivo (fotografia, manifesti pubblicitari) gli elementi del processo comunicativo; individuare in un'immagine le forme primarie (quadrato, cerchio, triangolo); leggere in materiali di uso comune, immagini fotografiche, scritte, elementi iconici e visivi per produrre nuove immagini.	Distinguere, attraverso un approccio operativo, linee, colori, forme, volume e la struttura compositiva presente nel linguaggio delle immagini e nelle opere d'arte; analizzare e leggere testi visivi attraverso i criteri suggeriti dagli elementi del linguaggio visivo, facendo collegamenti con le conoscenze apprese; osservare e descrivere la realtà nell'insieme e nei particolari.	Utilizzare diverse osservative per apprezzare e comprendere gli elementi formali di un ambiente; leggere un'opera utilizzando gradi di approfondimento dell'analisi testuale cogliere le scelte stilistiche dell'autore; riconoscere i componenti compositive per opere d'arte, e la funzione simbolica

Comprendere e apprezzare le opere d'arte: l'alunno sa leggere le tipologie dei principali beni artistico-culturali del territorio e le	Leggere e commentare criticamente un'opera d'arte mettendola in comunicazione con il contesto storico e culturale a cui	Individuare i principali beni culturali, ambientali e artigianali presenti nel proprio territorio, operando una prima analisi e classificazione;	Riconoscere le tipologie dei beni culturali presenti nel territorio e approfondirne i concetti
--	---	--	--



<p>stratificazioni dell'uomo (zone archeologiche, centri storici ecc.); riconosce i valori espressivi legati ad un tema trattato nelle interpretazioni degli artisti nel loro contesto storico.</p>	<p>appartiene; possedere una conoscenza delle linee fondamentali della produzione artistica dell'arte antica (dalla Preistoria alle prime civiltà); applicare il metodo base di lettura delle immagini delle opere d'arte; Riconoscere i beni artistici, culturali, ambientali ed artigianali a partire dalproprio territorio.</p>	<p>utilizza i termini del lessico specifico ; analizzare gli elementi di un'opera d'arte e saperne cogliere le relazioni; leggere l'opera d'arte come documento storico; riconoscere ed operare confronti tra produzioni artistiche e artisti di periodi diversi.</p>	<p>custodia patrimonio apprezza dei paes conosce del ambiente artistico territorio i valori e sociali; applicare di analisi forme comunic e alle artistiche</p>
<p>OBIETTIVI MINIMI</p>			
	<p>Conoscere gli elementi fondamentali del linguaggio visivo:punto,linea,colore e saperli individuare in un immagine; saper rappresentare alcuni elementi della natura; saper conoscere le caratteristiche del colore,distinguere colori caldi e freddi, colori primari secondari; conoscere i caratteri</p>	<p>Saper riconoscere gli elementi fondamentali del linguaggio visuale; saper osservare e descrivere la realtà; saper interpretare e rielaborare in modo creativo un soggetto dato; saper riprodurre in soggetto in modo proporzionato e corretto;</p>	<p>Approfondire conoscere elementi linguaggi consolidare di osservazione descrizione utilizzare correttamente fasi del lavoro e l'autonomia sviluppare capacità</p>



	fondamentali della produzione artistica delle diverse civiltà e il rapporto tra arte e storia.	saper riconoscere e confrontare le opere di artisti di epoche diverse usando la terminologia specifica.	di lettura e comprensione delle immagini nell'ambito della comunicazione visuale e dell'arte.
--	--	---	---

EDUCAZIONE FISICA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			
ABILITA'			
Traguardo al termine della classe 3 [^]	CLASSE 1 [^]	CLASSE 2 [^]	CLASSE 3 [^]
Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo: l'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza che nei limiti; utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione.	Utilizzare semplici schemi motori combinati tra loro in forma successiva (correre, saltare, afferrare, lanciare, ecc); riconoscere traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione	Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre / saltare, afferrare / lanciare, ecc); riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.	Saper utilizzare e trasferire le abilità per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport; saper utilizzare l'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni nuove o inusuali; utilizzare e correlare le variabili spazio-temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico in ogni situazione sportiva; sapersi orientare



	a sé, agli oggetti, agli altri.		nell'ambiente naturale e artificiale anche attraverso ausili specifici (mappe, bussole).
Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva: l'alunno utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole.	Utilizzare in forma originale modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza; elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive.	Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali; elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive.	Conoscere e applicare semplici tecniche di espressione corporea per rappresentare idee, stati d'animo e storie mediante gestualità e posture svolte in forma individuale, a coppie, in gruppo; saper decodificare i gesti di compagni e avversari in situazione di gioco e di sport; saper decodificare i gesti arbitrari in relazione all'applicazione del regolamento di gioco.
Il gioco, lo sport, le regole e il fair play: l'alunno riconosce, ricerca e applica a se stesso	Conoscere e applicare modalità esecutive di diverse proposte di gioco sport; saper utilizzare	Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di gioco sport; saper utilizzare	Padroneggiare le capacità coordinative adattandole alle situazioni richieste dal gioco in forma originale e creativa, proponendo



	giochi dalla	derivanti	numerosi derivanti	giochi	anche varianti;
comportamenti di promozione dello "star bene" in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione; rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri.	tradizione popolare; partecipare attivamente alle varie forme di gioco, collaborando con gli altri; favorire l'integrazione nel gruppo a tutti e di assumere atteggiamenti di responsabilità per il bene comune.	dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole; partecipare attivamente alle varie forme di gioco organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri; rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta con equilibrio, e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità.	realizzare strategie mettere in atto comportamenti corrette e partecipare informativamente alle scoperte propositiva alle scoperte squadra; conoscere e applicare correttamente il regolamento tecnico degli sport praticati; assumere anche il ruolo di arbitro e giudice; saper gestire le situazioni competitive, in grado di autocontrollo e per l'altro, sia in caso di vittoria sia in sconfitta.		
Salute e benessere, prevenzione e sicurezza:	Assumere comportamenti adeguati	Saper gestire la cura e la tutela degli attrezzi	Riconoscere ed evitare i cambiamenti caratteristici dell'attività		



<p>l'alunno riconosce il rapporto tra alimentazione, ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita;</p> <p>acquisisce conoscenze di base delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari).</p>	<p>per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita;</p> <p>acquisire le regole di base di un'alimentazione corretta;</p> <p>curare il benessere e l'igiene dellamente e del corpo.</p>	<p>della scuola al fine di evitare situazioni di rischio;</p> <p>riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita;</p> <p>acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico;</p> <p>praticare attività di movimento per migliorare la propria efficienza fisica riconoscendone i benefici.</p>	<p>le emozioni e le in organizzare giochi squadra e dettare opportune regole alla situazione; sap adottare comport appropriati per la propria e dei comp anche rispetto a p situazioni di perico conoscere ed consapevoli deg nocivi legati all'ass integratori, o d illecite o che dipendenza (dopir alcool).</p>
OBIETTIVI MINIMI			
	<p>Utilizzare le proprie capacità in condizioni facili;</p> <p>modulare e distribuire</p>	<p>Mantenere un impegno motorio manifestando</p>	<p>Assumere consapevolezza della efficienza fisica;</p> <p>sperimentare u</p>



	<p>il carico motorio secondo i giusti parametri fisiologici; conoscere ed applicare semplici tecniche di espressione corporea; conoscere ed applicare il regolamento tecnico dei giochi praticati.</p>	<p>autocontrollo del proprio corpo; saper applicare schemi e azioni di movimento; rispettare il codice deontologico dello sportivo; applicare principi metodologici e funzionali per mantenere un buon stato di salute.</p>	<p>piano di lavoro personale; rispettare le regole delle discipline sportive praticate; assumere il ruolo di arbitro in semplici competizioni sportive.</p>
--	--	---	---

RELIGIONE

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			
ABILITÀ			
Traguardo al termine della classe 3 [^]	Classe 1 [^]	Classe 2 [^]	Classe 3 [^]
<p>Dio e l'uomo: l'alunno è disponibile al confronto con regole e con esempi di vita proposti dal cristianesimo, per acquisire elementi di valutazione delle proprie azioni, dei fatti e dei comportamenti umani e sociali.</p>	<p>Prendere consapevolezza delle domande che la persona si pone da sempre sulla propria vita e sul mondo che lo circonda;</p>	<p>Conoscere l'evoluzione storica della Chiesa primitiva; conoscere l'esperienza della Chiesa nel periodo delle persecuzioni, comprendendo il significato e la testimonianza del</p>	<p>Conoscere gli aspetti generali della fase adolescenziale nella prospettiva cristiana di un progetto di vita libero e responsabile; conoscere l'identità dell'uomo come immagine di Dio, realtà testimoniata da</p>



	<p>apprezzare il tentativo dell'uomo di ieri e di oggi di cercare risposte a tali domande;</p> <p>riconoscere l'evoluzione e le caratteristiche della ricerca religiosa dell'uomo lungo la storia, cogliendo nell'ebraismo e nel cristianesimo la manifestazione di Dio.</p>	<p>martirio;</p> <p>conoscere i fatti principali riguardanti la storia della Chiesa dal medioevo all'epoca moderna;</p> <p>approfondire l'identità storica di Gesù e correlarla alla fede cristiana che riconosce in Lui il Figlio di Dio, Salvatore del mondo.</p>	<p>uomini biblici ma anche da cristiani del nostro tempo;</p> <p>Conoscere i lineamenti generali delle grandi religioni, le loro caratteristiche dottrinali e culturali, le loro usanze e tradizioni.</p>
<p>La Bibbia: l'alunno individua le caratteristiche principali della Bibbia, riconoscendo il valore religioso e storico del suo contenuto.</p>	<p>Riconoscere il testo sacro nelle sue fasi di composizione: orale e scritta;</p> <p>usare il testo biblico conoscendone la struttura e i generi letterari;</p> <p>utilizzare la Bibbia come documento storico-culturale e riconoscendola</p>	<p>Saper documentare come parole e opere di Gesù abbiano ispirato scelte di vita fraterne, di carità e riconciliazione in Europa e nel mondo;</p> <p>saper individuare elementi di conflitto dottrinale e storico nella Chiesa;</p> <p>saper individuare elementi e significati dello spazio sacro nel medioevo e nell'epoca moderna.</p>	<p>Saper adoperare la Bibbia come documento storico-culturale, accolto nell'oggi della fede cristiana come Parola di Dio;</p> <p>saper cogliere nei documenti della Chiesa le indicazioni che favoriscono l'incontro, il confronto e la convivenza tra le persone di diversa cultura religiosa;</p> <p>saper individuare nelle testimonianze di vita</p>



	<p>anche come Parola di Dio nella fede della Chiesa;</p> <p>distinguere le caratteristiche della manifestazione (rivelazione) di Dio nei personaggi biblici.</p>		<p>evangelica scelte di libertà per un proprio progetto di vita.</p>
<p>Il linguaggio religioso: l'alunno riconosce i linguaggi espressivi della fede; individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad</p>	<p>Riconoscere il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura in Italia e in Europa;</p> <p>individuare le tracce storiche documentali, monumentali che testimoniano la ricerca religiosa dell'uomo;</p>	<p>Riconoscere il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura italiana ed europea nell'epoca moderna e contemporanea; comprendere il significato principale della missione della Chiesa e riconoscere il messaggio nell'arte e nella cultura.</p>	<p>Confrontarsi con la proposta cristiana di vita come contributo originale di una cultura e di una società più umana;</p> <p>comprendere il significato principale delle celebrazioni liturgiche, dei sacramenti e degli spazi sacri della comunità cristiana.</p>
<p>apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale.</p>	<p>scoprire nella realtà la presenza di espressioni religiose diverse.</p>		



<p>I valori etici e religiosi: l'alunno sa utilizzare alcuni contenuti essenziali della religione cristiana come risorse per orientarsi nelle esperienze di vita e per una lettura della realtà personale e sociale; trasferisce valori e significatività nell'esperienza concreta e quotidiana della vita.</p>	<p>Individuare il bisogno di trascendenza di ogni uomo; cogliere nella persona di Gesù un modello di riferimento e di comportamento; cogliere lo specifico della preghiera cristiana e le sue diverse forme.</p>	<p>Individuare i principi e i valori cristiani che orientano nella vita di relazione; saper riconoscere i principali fattori del cammino ecumenico e l'impegno delle Chiese e comunità cristiane per la pace, la giustizia e la salvaguardia del creato.</p>	<p>Cogliere le principali motivazioni che sostengono le scelte dei cristiani rispetto al valore della vita dal suo inizio al suo termine. Cogliere nelle domande profonde dell'uomo e nell'esperienza della ricerca scientifica tracce di una ricerca religiosa; cogliere l'originalità dello spirito cristiano in risposta al bisogno di salvezza.</p>
<p>OBIETTIVI MINIMI</p>			
	<p>Conoscenza dei contenuti essenziali della Religione cattolica; comprensione ed uso dei fondamentali simboli religiosi; saper ricercare Dio nelle religioni;</p>	<p>Conoscenza dei contenuti essenziali della Religione cattolica; comprensione ed uso dei fondamentali simboli religiosi; conoscere la storia della chiesa dalle origini al Medioevo; conoscere la Chiesa e le</p>	<p>Conoscenza dei contenuti essenziali della Religione cattolica; comprensione ed uso dei fondamentali simboli religiosi; conoscere i valori della Cristianità come testimonianza di Cristo; conoscere i valori della persona; conoscere l'attualità</p>



	conoscere la storia di Dio con gli uomini documentata nella Bibbia; conoscere la figura storica di Gesù; conoscere la chiesa nel mondo di oggi.	Chiese; conoscere la Chiesa in comunicazione.	dei valori.
--	---	--	-------------

RUBRICA VALUTATIVA DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI IN USCITA DA CIASCUN ORDINE DI SCUOLA

SCUOLA DELL'INFANZIA

DISCIPLINA: ITALIANO_LIVELLI DI COMPETENZA IN USCITA DALLA SCUOLA DELL'INFANZIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	LIVELLI DI COMPETENZA IN USCITA DALLA SCUOLA DELL'INFANZIA			
	Avanzato - A	Intermedio - B	Base - C	Iniziale



<p>Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi fa ipotesi sui significati.</p> <p>Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.</p> <p>Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.</p> <p>Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare</p>	<p>Il bambino:</p> <p>Ascolta con attenzione e per un tempo adeguato storie, racconti e conversazioni sia nel piccolo che nel grande gruppo. Partecipa attivamente alle conversazioni intervenendo in modo pertinente, rispettando il proprio turno e relazionandosi in modo adeguato alla situazione comunicativa. Utilizza un linguaggio verbale ricco di frasi articolate e appropriato per esprimere emozioni e bisogni, esperienze personali e conoscenze. Chiede il significato di parole nuove</p>	<p>Il bambino:</p> <p>Ascolta per tempi adeguati storie e racconti comprendendone fatti e relazioni. Partecipa alle conversazioni di gruppo intervenendo in modo pertinente e rispettando il proprio turno. Usa un linguaggio corretto e appropriato per comunicare con adulti e con i pari. Chiede e comprende il significato di parole nuove. Legge, copia e scrive parole per comunicare.</p>	<p>Il bambino:</p> <p>Ascolta per tempi adeguati storie e racconti che lo interessano. Partecipa alle conversazioni di gruppo e se sollecitato interviene in modo pertinente. Con l'aiuto dell'insegnante aspetta il proprio turno per parlare e ascolta chi parla. Usa un linguaggio quasi corretto per esprimere bisogni, emozioni e raccontare le proprie esperienze sia con gli adulti che con i pari. Dimostra di comprendere parole di senso comune, soprattutto legate agli oggetti di uso quotidiano. Riconosce e pronuncia grafemi e fonemi e chiede indicazioni per utilizzarli adeguatamente.</p>	<p>Il bambino:</p> <p>Ascolta per tempi brevi in un piccolo gruppo di semplici storie e racconti supportati prevalentemente da immagini. Nelle conversazioni di gruppo interviene se guidato dall'insegnante. Sta consolidando la comprensione delle regole della conversazione. Usa un linguaggio essenziale per esprimere bisogni e raccontare esperienze del proprio vissuto. Supportato dall'insegnante</p>
--	---	--	--	---



<p>attività e per definirne regole.</p> <p>Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia</p> <p>Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.</p>	<p>e le riutilizza in contesti diversi.</p> <p>Legge, copia e scrive autonomamente semplici parole, avanzando ipotesi sulla scrittura per comunicare semplici messaggi.</p>		<p>si avvicina al mondo della scrittura come forma di comunicazione</p>
--	---	--	---

SCUOLA DELL'INFANZIA

DISCIPLINA: LINGUE STRANIERE LIVELLI DI COMPETENZA IN USCITA DALLA
SCUOLA DELL'INFANZIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	LIVELLI DI COMPETENZA IN USCITA DALLA SCUOLA DELL'INFANZIA			
	Avanzato - A	Intermedio - B	Base - C	Iniziale - D



<p>L'alunno comprende brevi messaggi orali, precedentemente imparati, relativi ad ambiti familiari.</p> <p>Utilizza oralmente, in modo semplice, parole e frasi standard memorizzate, per nominare elementi del proprio corpo e del proprio ambiente ed aspettative si riferiscono a bisogni immediati.</p> <p>Interagisce nel gioco; comunica con parole o brevi frasi memorizzate informazioni di routine</p> <p>Svolge semplici compiti secondo le indicazioni date e mostrate in lingua straniera dall'insegnante.</p> <p>Recita brevi e semplici filastrocche, canta canzoncine imparare a memoria doveri, delle regole del vivere insieme.</p>	<p>Il bambino:</p> <p>Comprende brevi messaggi orali, precedentemente imparati, relativi ad ambiti familiari.</p> <p>Utilizza oralmente, in modo semplice, parole e frasi standard memorizzate, per nominare elementi del proprio corpo e del proprio ambiente ed aspetti che si riferiscono a bisogni immediati.</p> <p>Interagisce nel gioco; comunica con parole o brevi frasi memorizzate informazioni di routine.</p> <p>Svolge semplici compiti secondo le indicazioni date e mostrate in lingua straniera dall'insegnante.</p>	<p>Il bambino:</p> <p>Riconosce oggetti, parti del corpo, aspetti familiari dell'ambiente quando l'insegnante li nomina in lingua straniera.</p> <p>Date delle illustrazioni già note, abbinare il termine straniero che ha imparato</p> <p>Nomina con il termine in lingua straniera imparato, gli oggetti noti: gli arredi, i propri materiali, gli indumenti, le parti del corpo, indicandoli correttamente.</p> <p>Sa utilizzare semplicissime formule comunicative imparate a memoria per dire il proprio</p>	<p>Il bambino:</p> <p>Riproduce parole e brevissime frasi, pronunciate dall'insegnante.</p> <p>Riproduce brevissime filastrocche imparare a memoria Abbinare le parole che ha imparato all'illustrazione corrispondente</p>	<p>Il bambino:</p> <p>Ascolta canzoncine e ritmi prodotti dai compagni o dall'insegnante</p>
--	---	--	---	--



	Recita brevi e semplici filastrocche, canta canzoncine imparate a memoria	nome, chiedere quello del compagno, indicare oggetti, ecc. Riproduce filastrocche e canzoncine.		
--	---	--	--	--

SCUOLA DELL'INFANZIA

DISCIPLINA: STORIA_LIVELLI DI COMPETENZA IN USCITA DALLA SCUOLA DELL'INFANZIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	LIVELLI DI COMPETENZA IN USCITA DALLA SCUOLA DELL'INFANZIA			
	Avanzato - A	Intermedio - B	Base - C	Iniziale -
Riconosce le proprie esigenze, i propri sentimenti, i propri diritti e i diritti degli altri, i valori, le proprie ragioni e sa esprimerle in modo sempre più adeguato con adulti e coetanei	Il bambino: Agisce in maniera responsabile portando a termine le consegne. Si relaziona positivamente con adulti e coetanei. Si dimostra sensibile ai problemi altrui e rispetta regole e ruoli di ciascuno. Gestisce i conflitti	Il bambino: Porta a termine le consegne autonomamente. Si relaziona positivamente con adulti e coetanei. Quasi sempre rispetta regole e ruoli di ciascuno. Gestisce i conflitti di relazione tra coetanei in modo	Il bambino: Quasi sempre porta a termine le consegne in maniera autonoma. Si relaziona quasi sempre in maniera positiva con adulti e coetanei. Conosce la valenza delle regole e le rispetta quasi	Il bambino: Se sollecitato porta a termine le consegne. Si relaziona positivamente con gli altri avvalendosi dell'aiuto degli adulti. Conosce regole più importanti dello stare insieme e sta imparando



<p>Ascolta, si confronta con adulti e coetanei, riconosce e rispetta le differenze, gioca e lavora in modo costruttivo e creativo con gli altri bambini.</p> <p>Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.</p> <p>Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro</p>	<p>di relazione tra coetanei in modo controllato.</p> <p>Ascolta con attenzione per acquisire informazioni. Partecipa attivamente alle conversazioni intervenendo in modo pertinente, rispettando il proprio turno e relazionandosi in modo adeguato alla situazione comunicativa.</p>	<p>controllato con l'aiuto dell'adulto.</p> <p>Ascolta per tempi adeguati e partecipa alle conversazioni di gruppo intervenendo in maniera piuttosto pertinente. Rispetta il proprio turno per parlare e ascolta chi parla.</p>	<p>sempre.</p> <p>In presenza di conflitti di relazione tra coetanei manifesta il proprio disagio chiedendo l'intervento dell'adulto. Ascolta, per tempi abbastanza adeguati, i contenuti che lo interessano. Partecipa alle conversazioni e, se sollecitato, interviene. Con l'aiuto dell'insegnante aspetta il proprio turno per parlare e ascolta chi parla.</p>	<p>rispettarle. In situazioni di conflitto chiede sempre l'intervento dell'adulto. Ascolta per tempi brevi e acquisisce informazioni soprattutto attraverso le immagini.</p> <p>Se guidato dall'insegnante, interviene nelle conversazioni. Sta consolidandola comprensione delle regole della conversazione.</p>
--	--	---	---	---



e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari tempo e nello spazio della vita quotidiana.

Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, su ciò che è giusto, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.

SCUOLA DELL'INFANZIA

DISCIPLINA: GEOGRAFIA LIVELLI DI COMPETENZA IN USCITA DALLA SCUOLA DELL'INFANZIA

TRAGUARDI

LIVELLI DI COMPETENZA IN USCITA DALLA SCUOLA



PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	DELL'INFANZIA			
	Avanzato - A	Intermedio - B	Base - C	Iniziale - D
<p>Individuare le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come sopra, sotto, avanti, dietro, destra, sinistra, ecc., e seguire correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.</p> <p>Esplorare l'ambiente circostante</p>	<p>Il bambino:</p> <p>È autonomo nell'organizzare il proprio lavoro portando a termine le attività proposte in modo completo e nei tempi stabiliti utilizzando adeguatamente i diversi materiali. Si orienta, con padronanza, nel tempo della vita quotidiana. Stabilisce autonomamente relazioni esistenti tra oggetti, persone e fenomeni</p>	<p>Il bambino:</p> <p>È alquanto autonomo nell'organizzare il proprio lavoro portando a termine le attività proposte in modo completo utilizzando i diversi materiali. È in grado di orientarsi nel tempo della vita quotidiana. Individua relazioni esistenti tra oggetti, persone e fenomeni.</p>	<p>Il bambino:</p> <p>Porta a termine gli incarichi con impegno e autonomia quasi sempre costanti. Utilizza il materiale in modo adeguato e con rispetto. Comprende il significato di prima e dopo. Discrimina il giorno e la notte. Individua, su richiesta, relazioni esistenti tra oggetti, persone ecc.</p>	<p>Il bambino:</p> <p>Mostra impegno e necessita di frequenti sollecitazioni per portare a termine il lavoro. Sta imparando ad usare correttamente il materiale scolastico.</p>

SCUOLA DELL'INFANZIA

DISCIPLINA: MATEMATICA LIVELLI DI COMPETENZA IN USCITA DALLA SCUOLA DELL'INFANZIA

TRAGUARDI	LIVELLI DI COMPETENZA IN
-----------	--------------------------



PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	USCITA DALLA SCUOLA DELL'INFANZIA			
	Avanzato - A	Intermedio - B	Base - C	Iniziale -
<p>Raggruppa e ordinare oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle;</p> <p>Eeguire misurazioni usando strumentalla sua portata.</p> <p>Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.Avere familiarità sia con le strategie delcontare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi,</p>	<p>Il bambino:</p> <p>Autonomamente raggruppa, classifica e ordina secondo criteri diversi.</p> <p>Confronta e valuta quantità, utilizzando simboli per registrarle.</p> <p>Percepisce, riconosce e sperimenta, in maniera pertinente, la realtà attraverso il corpo e i sensi.</p> <p>Si orienta, con padronanza, nel tempo della vita quotidiana.</p> <p>Stabilisce autonomamente relazioni esistenti tra oggetti,persone e fenomeni</p>	<p>Il bambino:</p> <p>Raggruppa, classifica e ordina secondo criteri diversi.</p> <p>Confronta quantità e utilizza simboli per registrarle.</p> <p>Riconosce e sperimenta adeguatamente la realtà attraverso il corpo e i sensi.</p> <p>È in grado di orientarsi nel tempo della vita quotidiana.</p> <p>Individua relazioni esistenti tra oggetti personee fenomeni.</p>	<p>Il bambino:</p> <p>Raggruppa, ordina e classifica in base al colore,forma e dimensione.</p> <p>Riconosce quantità e simboli.Riconosce e sperimenta la realtà attraverso i sensi</p> <p>Comprende il significato di prima e dopo.</p> <p>Discrimina il giorno e lanotte.</p> <p>Individua, su richiesta, relazioni esistenti tra oggetti,persone e fenomeni.</p>	<p>Il bambino:</p> <p>Raggruppa e ordina in base al colore, forma e dimensione.</p> <p>Riconosce alcuni simboli.</p> <p>Con le opportune sollecitazioni sperimenta la realtà attraverso il corpo e i sensi.</p> <p>Discrimina il giorno e la notte.</p>



e altre quantità.

Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc;

SCUOLA DELL'INFANZIA

DISCIPLINA: SCIENZE E TECNOLOGIA LIVELLI DI COMPETENZA IN USCITA DALLA
SCUOLA DELL'INFANZIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	LIVELLI DI COMPETENZA IN USCITA DALLA SCUOLA DELL'INFANZIA			
	Avanzato - A	Intermedio - B	Base - C	Iniziale -
Osservare con attenzione il proprio corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro	Il bambino: Autonomamente raggruppa, classifica e ordina secondo criteri diversi. Confronta e valuta quantità, utilizzando simboli per registrarle. Percepisce, riconosce e	Il bambino: Raggruppa, classifica e ordina secondo criteri diversi. Confronta quantità e utilizza simboli per registrarle. Riconosce e sperimenta adeguatamente	Il bambino: Raggruppa, ordina e classifica in base al colore, forma e dimensione. Riconosce quantità e simboli. Riconosce e sperimenta la realtà attraverso i sensi. Comprende il	Il bambino: Raggruppa e ordina in base al colore, forma e dimensione. Riconosce alcuni simboli. Con le opportune sollecitazioni



<p>cambiamenti. Raggruppare e ordinare oggetti e materiali secondo criteri diversi, identificarne alcune proprietà, confrontare e valutare quantità; utilizzare simboli per registrarle; eseguire misurazioni usando strumenti a propria portata.</p> <p>Interessarsi a macchine e strumenti tecnologici, per scoprirne le funzioni e i possibili usi.</p>	<p>sperimenta, in maniera pertinente, la realtà attraverso il corpo e i sensi. Si orienta, con padronanza, nel tempo della vita quotidiana. Stabilisce autonomamente relazioni esistenti tra oggetti, persone e fenomeni. Si dimostra sensibile ai problemi altrui e rispetta regole e ruoli di ciascuno. Gestisce i conflitti di relazione tra coetanei in modo controllato.</p>	<p>la realtà attraverso il corpo e i sensi. È in grado di orientarsi nel tempo della vita quotidiana. Individua relazioni esistenti tra oggetti, persone e fenomeni. Quasi sempre rispetta regole e ruoli di ciascuno. Gestisce i conflitti di relazione tra coetanei in modo controllato con l'aiuto dell'adulto.</p>	<p>significato di prima e dopo. Discrimina il giorno e la notte. Individua, su richiesta, relazioni esistenti tra oggetti, persone e fenomeni. Conosce la valenza delle regole e le rispetta quasi sempre. In presenza di conflitti di relazione tra coetanei manifesta il proprio disagio chiedendo l'intervento dell'adulto.</p>	<p>sperimenta la realtà attraverso il corpo e i sensi. Discrimina il giorno e la notte. Conosce le regole più importanti dello stare insieme e sta imparando a rispettarle in modo autonomo. In situazioni di conflitto, chiede sempre l'intervento dell'adulto.</p>
--	---	--	--	--

SCUOLA DELL'INFANZIA

DISCIPLINA: MUSICA LIVELLI DI COMPETENZA IN USCITA DALLA SCUOLA DELL'INFANZIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE	LIVELLI DI COMPETENZA IN USCITA DALLA SCUOLA DELL'INFANZIA			
	Avanzato - A	Intermedio - B	Base - C	Iniziale - D



COMPETENZE				
	Il bambino:	Il bambino:	Il bambino:	Il bambino:
Seguire con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione...), Sviluppare interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte. Scoprire il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti. Sperimentare e combinare elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-	Descrive e riproduce graficamente in modo completo e autonomo, con ricchezza di particolari persone, animali e cose. Rievoca l'esperienza vissuta in successione spazio-temporale e la rappresenta attraverso codici diversi utilizzando uno stile personale. Ricostruisce le esperienze ascoltando i racconti degli altri e confrontandoli con il proprio, integrando la propria memoria con nuove osservazioni	Rappresenta graficamente la figura umana e la descrive nelle sue parti e funzioni. Descrive e riproduce animali e cose in modo completo. Rievoca l'esperienza vissuta in successione spazio-temporale e la rappresenta attraverso codici che predilige. Ricostruisce le esperienze ascoltando i racconti degli altri e confrontandoli con il proprio.	Descrive e riproduce animali, cose e persone con le indicazioni dell'insegnante. Attraverso domande guida, rievoca l'esperienza in successione logica e spazio-temporale e la rappresenta graficamente. Ricostruisce le esperienze quasi sempre in base a criteri personali e logici.	Descrive e rappresenta persone, cose e animali con il supporto dell'insegnante. Con le sollecitazioni dell'insegnante, rievoca l'esperienza utilizzando punti di riferimento quali prima e dopo e la rappresenta graficamente. In situazioni di conflitto, chiede sempre l'intervento dell'adulto. Ricostruisce i momenti significativi di un racconto attraverso domande guida.



<p>musicali.</p> <p>Esplorare i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli</p>				
---	--	--	--	--

SCUOLA DELL'INFANZIA

DISCIPLINA: ARTE E IMMAGINE LIVELLI DI COMPETENZA IN USCITA DALLA SCUOLA DELL'INFANZIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	LIVELLI DI COMPETENZA IN USCITA DALLA SCUOLA DELL'INFANZIA			
	Avanzato - A	Intermedio - B	Base - C	
<p>Comunicare, esprimere emozioni, raccontare, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.</p> <p>Inventare storie e saperle esprimere attraverso la</p>	<p>Il bambino:</p> <p>Rielabora le informazioni acquisite in modo personale e creativo attraverso i diversi linguaggi espressivi nel rispetto delle regole condivise.</p>	<p>Il bambino:</p> <p>Rielabora le informazioni acquisite in maniera personale. Accetta di usare i diversi linguaggi espressivi preferendone</p>	<p>Il bambino:</p> <p>Racconta le proprie esperienze attraverso il disegno e la pittura in maniera comprensibile. Accetta di utilizzare i linguaggi espressivi proposti.</p>	<p>Il bar</p> <p>Riela</p> <p>semp</p> <p>infor</p> <p>l'aiut</p> <p>comp</p> <p>dell</p> <p>Rac</p> <p>pro</p>



<p>drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative;</p> <p>Utilizzare materiali e strumenti, tecniche espressive e creative;</p> <p>Esplorare le potenzialità offerte dalle tecnologie.</p>		alcuni.		esp attr dise pitt soll agg part colo
--	--	---------	--	--

SCUOLA DELL'INFANZIA

DISCIPLINA: EDUCAZIONE FISICA LIVELLI DI COMPETENZA IN USCITA DALLA
SCUOLA DELL'INFANZIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	LIVELLI DI COMPETENZA IN USCITA DALLA SCUOLA DELL'INFANZIA			
	Avanzato - A	Intermedio - B	Base - C	Iniziale - D
Vivere pienamente la propria corporeità, percepirla e il potenziale comunicativo ed espressivo, maturare	<p>Il bambino:</p> <p>Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti e sa esprimerli in modo sempre più adeguato.</p>	<p>Il bambino:</p> <p>Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti mostrando di saperli esprimere.</p>	<p>Il bambino:</p> <p>Sviluppa il senso dell'identità personale, esprime le proprie esigenze e i propri sentimenti solo in situazioni specifiche.</p> <p>Racconta le proprie esperienze attraverso il</p>	<p>Il bambino:</p> <p>Si avvia allo sviluppo del senso dell'identità personale, non sempre esprime, adeguatamente, le proprie</p>



<p>condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.</p> <p>Riconoscere i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.</p> <p>Provare piacere nel movimento e sperimentare schemi posturali e motori, applicarli nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni</p>	<p>Rielabora le informazioni acquisite in modo personale e creativo attraverso i diversi linguaggi espressivi nel rispetto delle regole condivise.</p>	<p>Rielabora le informazioni acquisite in maniera personale. Accetta di usare i diversi linguaggi espressivi preferendone alcuni.</p>	<p>disegno e la pittura in maniera comprensibile. Accetta di utilizzare i linguaggi espressivi proposti.</p>	<p>esigenze e i propri sentimenti.</p> <p>Rielabora semplici informazioni con l'aiuto dei compagni e dell'insegnante.</p> <p>Racconta le proprie esperienze attraverso il disegno e la pittura e, se sollecitato, aggiunge particolari e colori.</p>
---	--	---	--	--



<p>ambientali all'interno della scuola e dell'aperto.</p> <p>Controllare l'esecuzione del gesto, valutare il rischio, interagire con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva.</p> <p>Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.</p>			
---	--	--	--

SCUOLA DELL'INFANZIA

DISCIPLINA: RELIGIONE LIVELLI DI COMPETENZA IN USCITA DALLA SCUOLA DELL'INFANZIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	LIVELLI DI COMPETENZA IN USCITA DALLA SCUOLA DELL'INFANZIA			
	Avanzato - A	Intermedio - B	Base - C	Iniziale -
	Il bambino:	Il bambino:	Il bambino:	Il bambino:



<p>Saper esporre semplici racconti biblici e saper apprezzare l'armonia e la bellezza del mondo.</p> <p>Saper riconoscere nel Vangelo la persona e l'insegnamento d'amore di Gesù sperimentando relazioni serene con gli altri.</p> <p>Saper esprimere con il corpo emozioni e comportamenti di pace.</p> <p>Saper riconoscere alcuni linguaggi tipici della vita dei cristiani (feste, canti, arte, edifici) e imparare termini del linguaggio cristiano.</p> <p>Scoprire nei racconti del Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù, da</p>	<p>Ascolta con attenzione per acquisire informazioni. Partecipa attivamente alle conversazioni intervenendo in modo pertinente, rispettando il proprio turno e relazionandosi in modo adeguato alla situazione comunicativa.</p>	<p>Ascolta per tempi adeguati e partecipa alle conversazioni di gruppo intervenendo in maniera piuttosto pertinente. Rispetta il proprio turno per parlare e ascolta chi parla.</p>	<p>Ascolta, per tempi abbastanza adeguati, i contenuti che lo interessano. Partecipa alle conversazioni e, se sollecitato, interviene. Con l'aiuto dell'insegnante aspetta il proprio turno per parlare e ascolta chi parla.</p>	<p>Ascolta per tempi brevi acquisisce informazioni soprattutto attraverso le immagini.</p> <p>Se guidato dall'insegnante, interviene nelle conversazioni.</p> <p>Sta consolidando la comprensione delle regole della conversazione.</p>
---	--	---	--	---



cui apprendere che Dio è Padre di tutte che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel suo nome, per sviluppare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose.

SCUOLA PRIMARIA

DISCIPLINA: ITALIANO- LIVELLI DI COMPETENZA IN USCITA

TRAGUARDI PER LO SVIUPPO DELLE COMPETENZE	LIVELLI DI COMPETENZA IN USCITA DALLA SCUOLA PRIMARIA			
	Avanzato - A	Intermedio - B	Base - C	Iniziale - D
L'alunno partecipa a scambi comunicativi (conversazione,	L'alunno: mantiene sempre l'attenzione negli scambi comunicativi;	L'alunno: mantiene per tempi lunghi l'attenzione negli scambi comunicativi ;	L'alunno: Mantiene l'attenzione per itempi stabiliti nelle diverse situazioni comunicative; ascolta	L'alunno: Mantiene l'attenzione per tempi limitati nelle diverse



<p>discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione</p>	<p>ascolta in modo attivo; presta attenzione e interagisce con l'interlocutore.</p>	<p>ascolta in modo attivo; presta attenzione e interagisce con l'interlocutore.</p>	<p>in modo adeguato e presta attenzione all'interlocutore.</p>	<p>situazioni comunicative; ascolta in modo discontinuo e presta attenzione non costante con l'interlocutore.</p>
<p>Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.</p>	<p>Ascolta testi di vario genere mantenendo un'attenzione costante; ascolta attivamente e interagisce riportando i contenuti ascoltati in modo pertinente e con un linguaggio ricco e appropriato</p>	<p>Ascolta testi di vario genere mantenendo l'attenzione per tempi abbastanza lunghi; interagisce dimostrando di aver interiorizzato in modo chiaro le informazioni, il</p>	<p>Ascolta testi di vario genere mantenendo l'attenzione nei tempi stabiliti; coglie la tipologia testuale del brano ascoltato, individua le informazioni principali e il</p>	<p>Ascolta in modo superficiale un testo trasmesso oralmente; non sempre coglie la tipologia testuale del brano ascoltato; individua solo le informazioni principali.</p>



	dimostrando di averne colto informazioni, senso e scopo.	sensò e lo scopo di un testo letto.	sensò.	
Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne	Legge testi di vario genere in modo scorrevole ed	Legge testi di vario genere in modo scorrevole ed	Legge testi di vario genere in modo abbastanza	Legge in modo non sempre scorrevole ed espressivo;

individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.	espressivo; utilizza tecniche di lettura funzionali allo scopo; prevede l'argomento del testo ricavando le informazioni dal titolo, dalle immagini e dalle didascalie; coglie in modo immediato la tipologia testuale del brano letto; coglie le informazioni implicite del testo letto; esprime il proprio pensiero su un testo letto; utilizza la lettura per ricerca	espressivo; utilizza tecniche di lettura funzionali allo scopo; sa prevedere l'argomento del testo ricavando le informazioni dal titolo, dalle immagini e dalle didascalie; coglie la tipologia testuale del brano letto; coglie le più importanti informazioni implicite;	scorrevole ed espressivo; utilizza adeguatamente tecniche di lettura funzionali allo scopo ricavando le informazioni dal titolo, dalle immagini e dalle didascalie; coglie la tipologia testuale del brano letto.	coglie la tipologia testuale del brano letto.
--	---	--	---	---



	personale.	utilizza la lettura per ricerca personale.		
Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.	Individua con sicurezza le informazioni principali in funzione di una sintesi.	Individua le informazioni principali in funzione della sintesi.	Individua adeguatamente le informazioni principali in vista di una sintesi.	Individua con difficoltà le informazioni principali di un testo letto.
Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.	Produce testi di vario genere ricchi di contenuti, coerenti, coesi e pertinenti allo scopo, utilizzando un lessico appropriato.	Produce testi di vario genere, coerenti e pertinenti utilizzando un linguaggio semplice ma corretto.	Produce semplici e brevi testi, abbastanza coesi e coerenti.	Produce con difficoltà semplici e brevi testi.



Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle				
--	--	--	--	--

discipline di studio.				
Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logicosintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.	Riconosce e nomina con sicurezza le parti del discorso conosciute; analizza la struttura morfologica delle parti verbali del discorso; individua la frase minima e comprende la funzione delle espansioni dirette e indirette; riconosce la differenza fra frase	Riconosce e nomina le principali parti del discorso; analizza le essenziali strutture morfologiche delle parti variabili; riconosce la frase minima e comprende la funzione delle espansioni; rispetta le principali convenzioni ortografiche conosciute.	Riconosce e nomina quasi tutte le parti del discorso; riconosce la frase minima e, a volte, comprende la funzione delle espansioni; rispetta adeguatamente le principali convenzioni ortografiche.	Riconosce e nomina solo alcune parti del discorso; non sempre riconosce la frase minima; non sempre rispetta le convenzioni ortografiche.



	<p>semplice e complessa; rispetta le principali convenzioni ortografiche.</p>			
--	---	--	--	--

SCUOLA PRIMARIA

DISCIPLINA: INGLESE - LIVELLI DI COMPETENZA IN USCITA

TRAGUARDI PER LO SVIUPPO DELLE COMPETENZE	LIVELLI DI COMPETENZA IN USCITA DALLA SCUOLA PRIMARIA			
	Avanzato - A	Intermedio - B	Base - C	Iniziale - D
L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.	L'alunno: ascolta e comprende con sicurezza il significato di frasi e testi dimostrando una buona padronanza linguistica in riferimento al personal domain.	L'alunno: ascolta e comprende con sicurezza il contenuto globale di un racconto ed espressioni all'interno di dialoghi e storie, in riferimento al personal domain.	L'alunno: ascolta e comprende istruzioni, dialoghi e stories supportate da immagini, in riferimento al personal domain.	L'alunno: ascolta con sufficiente interesse e comprende semplici consegne, in riferimento al personal domain.
Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio	Descrive in termini semplici ma corretti aspetti del proprio vissuto.	Descrive abbastanza correttamente il proprio vissuto con una adeguata	Descrive in modo essenzialmente adeguato utilizzando semplici frasi.	Descrive in modo non sempre corretto con parole e semplici frasi



vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.		padronanza lessicale.		associandole ad immagini o sulla base di un modello dato.
Interagisce nel gioco; comunica in	Interagisce agevolmente in	Interagisce in semplici	Interagisce utilizzando	Interagisce utilizzando in

modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.	semplici situazioni quotidiane.	situazioni quotidiane.	semplici strutture lessicali in situazioni quotidiane.	modo non sempre corretto e comprensibile in situazioni quotidiane.
Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.	Ascolta e comprende con sicurezza il significato di messaggi dimostrando una buona padronanza linguistica, in riferimento al personal domain.	Ascolta e comprende con sicurezza il contenuto globale di un messaggio, in riferimento al personal domain.	Ascolta e comprende il significato di alcuni messaggi, in riferimento al personal domain.	Ascolta e comprende il significato essenziale di un messaggio, in riferimento al personal domain.
Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme	Individua gli elementi della cultura e civiltà inglese in	Individua gli elementi della cultura e civiltà inglese in modo	Individua gli elementi della cultura e civiltà inglese in modo	Individua solo alcuni elementi della cultura e della civiltà inglese in



linguistiche e usi dellalingua straniera.	modo appropriato e li compara con altre culture e civiltà.	appropriato.	abbastanza appropriato.	modo essenziale.
---	--	--------------	-------------------------	------------------

SCUOLA PRIMARIA

DISCIPLINA: STORIA - LIVELLI DI COMPETENZA IN USCITA STORIA

TRAGUARDI PER LO SVIUPPO DELLE COMPETENZE	LIVELLI DI COMPETENZA IN USCITA DALLA SCUOLA PRIMARIA			
	Avanzato - A	Intermedio - B	Base - C	Iniziale - D
L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita. Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di	L'alunno: Individua le tracce del passato e sa usarle nella ricostruzione dei fatti in modo articolato, pertinente e approfondito.	L'alunno: Individua le tracce del passato e sa usarle nella ricostruzione dei fatti in modo corretto e adeguato.	L'alunno: Individua le tracce del passato e sa usarle nella ricostruzione dei fatti in modo sostanzialmente adeguato.	L'alunno: Individua le tracce del passato e sa usarle nella ricostruzione dei fatti in modo essenziale.



confronto con la contemporaneità.				
Riconosce e esplora in modo viavia più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.	Individua le tracce storiche presenti nel territorio e sa usarle nella ricostruzione dei fatti in modo pertinente e approfondito.	Individua le tracce storiche presenti nel territorio e sa usarle nella ricostruzione dei fatti in modo corretto e adeguato.	Individua le tracce storiche presenti nel territorio e sa usarle nella ricostruzione dei fatti in modo sostanzialmente adeguato.	Individua le tracce storiche presenti nel territorio e sa usarle nella ricostruzione dei fatti in modo essenziale.
Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni. Individuale relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.	Colloca nello spazio e nel tempo fatti ed eventi in modo articolato, pertinente e approfondito mettendo in rilievo le relazioni tra le società studiate.	Colloca nello spazio e nel tempo fatti ed eventi in modo corretto ed adeguato mettendo in rilievo le relazioni tra le società studiate.	Colloca nello spazio e nel tempo fatti ed eventi in modo sostanzialmente adeguato.	Colloca nello spazio e nel tempo fatti ed eventi in modo essenziale.

Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.	Rappresenta in un quadro di civiltà il sistema di relazioni, coglie e confronta nessi storici per rappresentare le conoscenze studiate	Rappresenta in un quadro di civiltà il sistema di relazioni e ne coglie i nessi storici	Sa ricavare informazioni dai documenti e interpretare fonti storiche	Sa ricavare informazioni di diversi fenomeni
---	--	---	--	--



Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche.	Comprende, conosce e analizza in modo approfondito i testi storici studiati.	Comprende, conosce e analizza in modo approfondito i testi storici studiati.	Comprende, conosce e analizza in modo adeguato i testi storici studiati.	Comprende, conosce e analizza i testi storici studiati.
Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici.	Si orienta fluidamente sulle carte geo-storiche ricavando informazioni.	Si orienta sulle carte geo-storiche ricavando informazioni.	Ricava informazioni dalle carte geo-storiche.	Ricava informazioni dalle carte geo-storiche.
Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.	Elabora in modo chiaro, corretto ed esauriente gli argomenti trattati collegandoli con un linguaggio appropriato.	Elabora in modo chiaro, corretto ed esauriente i contenuti degli argomenti affrontati con un linguaggio appropriato.	Riferisce in modo chiaro e corretto i contenuti degli argomenti trattati.	Riferisce in modo superficiale i contenuti degli argomenti trattati.

SCUOLA PRIMARIA

DISCIPLINA: GEOGRAFIA - LIVELLI DI COMPETENZA IN USCITA

TRAGUARDI PER LO SVIUPPO DELLE COMPETENZE	LIVELLI DI COMPETENZA IN USCITA DALLA SCUOLA PRIMARIA			
	Avanzato - A	Intermedio - B	Base - C	Iniziale - D
	L'alunno: Si orienta con sicurezza nello spazio e utilizza	L'alunno: Si orienta nello spazio e utilizza le	L'alunno: Si orienta nello spazio e sulle carte geografiche	L'alunno: Si orienta nello spazio ma utilizza piante e



L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.	le rappresentazioni cartografiche.	rappresentazioni cartografiche.	ricavandone informazioni corrette.	carte per ricavare semplici informazioni.
Utilizza il linguaggio della geo- graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.	Rielabora le informazioni in modo ricco e completo con il linguaggio specifico della disciplina.	Rielabora le informazioni in modo completo con il linguaggio della disciplina.	Rielabora le informazioni in modo sufficiente con il linguaggio della disciplina.	Rielabora le informazioni in modo approssimativo con il linguaggio della disciplina.
Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti	Opera confronti fra realtà geografiche diverse utilizzando le	Legge piante e carte ricavandone informazioni corrette e complete.	Utilizza piante e carte ricavandone informazioni corrette	Utilizza piante e carte ricavandone semplici informazioni.



	fonti.			
Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc)	Descrive puntualmente gli elementi fisici caratterizzanti i principali paesaggi.	Descrive correttamente gli elementi fisici caratterizzanti i principali paesaggi.	Individua gli aspetti fondamentali dell'Italia fisica.	Individua con difficoltà gli aspetti fondamentali dell'Italia fisica.

Coglie nei paesaggi mondiali della storia le trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.	Conosce in modo puntuale gli elementi fisici e antropici dei vari ambienti.	Conosce gli elementi fisici e antropici dei vari ambienti.	Conosce in modo abbastanza corretto gli elementi fisici e antropici dei vari ambienti.	Conosce in modo approssimativo gli elementi fisici e antropici dei vari ambienti.
Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale	Conosce e applica il concetto polisemico di regione geografica allo studio del	Conosce e applica il concetto polisemico di regione geografica allo studio del	Conosce e applica in modo adeguato il concetto polisemico di regione geografica allo	Conosce e applica in modo approssimativo il concetto polisemico di regione geografica allo



costituito da elementifisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.	contesto italiano facendone confronti pertinenti.	contesto italianofacendo confronti.	studio del contesto italiano facendo confronti.	studio del contesto italiano facendo confronti.
Individua problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale per salvaguardare il più possibile il territorio.	Conosce i problemi ambientali e i comportamenti idonei alla tutela dell'ambiente.	Conosce i problemi ambientali e i comportamenti idonei alla tutela dell'ambiente.	Conosce alcuni problemi ambientali ed i comportamenti idonei alla tutela dell'ambiente.	Conosce in modo superficiale i problemi ambientali e i comportamenti idonei alla tutela dell'ambiente.

SCUOLA PRIMARIA

DISCIPLINA: MATEMATICA - LIVELLI DI COMPETENZA IN USCITA

TRAGUARDI PER LO SVIUPPO DELLE COMPETENZE	LIVELLI DI COMPETENZA IN USCITA DALLA SCUOLA PRIMARIA			
	Avanzato - A	Intermedio - B	Base - C	Iniziale
L'alunno si muove	L'alunno: riconosce e confronta i numeri naturali, decimali, frazionari e relativi con sicurezza; esegue con sicurezza	L'alunno: riconosce e confronta i numeri naturali, decimali e frazionari;	L'alunno: riconosce e confronta qualche difficoltà i numeri naturali, decimali e frazionari;	L'alunno: riconosce i numeri naturali, decimali, frazionari e ordinari; con la tecnica



<p>con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.</p>	<p>il calcolo delle quattro operazioni; utilizza strategie personali di calcolo delle probabilità.</p>	<p>esegue in colonna il calcolo delle quattro operazioni; utilizza strategie personali di calcolo mentale.</p>	<p>esegue in colonna il calcolo delle quattro operazioni con qualche incertezza.</p>	<p>quattro operazioni e opera solo con numeri naturali in modo semplice.</p>
<p>Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.</p>	<p>Intuisce l'idea di figura geometrica attraverso la rappresentazione grafica; calcola con sicurezza il perimetro e l'area dei quadrilateri e dei triangoli usando diverse strategie.</p>	<p>Intuisce l'idea di figura geometrica attraverso la rappresentazione grafica; calcola il perimetro e l'area di quadrilateri e triangoli.</p>	<p>Riconosce alcune figure geometriche proposte, evidenziandone il perimetro e l'area; calcola il perimetro e l'area dei quadrilateri.</p>	<p>Riconosce alcune figure geometriche proposte, evidenziandone il perimetro.</p>
<p>Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.</p>	<p>Coglie con sicurezza le differenze fra le figure geometriche e le classifica in base a più criteri.</p>	<p>Coglie le differenze tra figure geometriche e le classifica in base a più criteri.</p>	<p>Coglie la differenza fra le figure geometriche e le classifica in base al numero dei lati.</p>	<p>Coglie le differenze fra figure geometriche.</p>



Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...).	Esegue con sicurezza e competenza disegni geometrici con gli strumenti adeguati.	Esegue in modo competente disegni geometrici utilizzando gli strumenti adeguati.	Utilizza con qualche difficoltà gli strumenti necessari per la realizzazione di disegni geometrici.	Utilizza in modo approssimativo gli strumenti necessari per la realizzazione di disegni geometrici.
Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici).	Legge, rappresenta e idea diversi tipi di grafici e tabelle.	Legge, rappresenta e idea un grafico e una tabella.	Legge e rappresenta un semplice grafico.	Legge semplici grafici su argomenti noti.
Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici.	Effettua misurazioni dirette e indirette con unità di misura convenzionali, multipli e sottomultipli; calcola e converte con sicurezza.	Effettua misurazioni dirette e indirette con unità di misura convenzionali, multipli e sottomultipli; calcola e converte.	Effettua misurazioni dirette e concrete ed effettua calcoli con i simboli appropriati.	Usa i simboli delle unità di misura per semplici calcoli.
Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto,	Analizza gli elementi chiave di un problema con domande	Analizza gli elementi chiave di un problema con domande	Individua i dati di un problema con più domande esplicite e lo	Individua i dati di un semplice problema proposto solo



<p>mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.</p>	<p>nascoste, dati inutili e mancanti; trova soluzioni e idea un problema attraverso diagrammi, sequenze di operazioni ed espressioni.</p>	<p>nascoste (testo, dati, procedimento risolutivo e soluzione) Rappresenta la soluzione anche attraverso diagrammi e sequenze di operazioni ed espressioni.</p>	<p>risolve; interpreta e realizza un diagramma a blocchi anche con due operazioni.</p>	<p>con domande esplicite e lo risolve; interpreta e realizza un diagramma a blocchi con una operazione.</p>
<p>Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendole proprie idee e confrontandose con il punto di vista di altri. Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica imparando a operare nella realtà con gli strumenti matematici acquisiti.</p>	<p>Organizza il proprio modo di ragionare, argomentare e risolvere situazioni in modo logico e creativo.</p>	<p>Organizza il proprio modo di ragionare, argomentare e risolvere situazioni.</p>		<p>Organizza il proprio modo di ragionare per risolvere situazioni già note.</p>

SCUOLA PRIMARIA

DISCIPLINA: SCIENZE - LIVELLI DI COMPETENZA IN USCITA



TRAGUARDI PER LO SVIUPPO DELLE COMPETENZE	LIVELLI DI COMPETENZA IN USCITA DALLA SCUOLA PRIMARIA			
	Avanzato - A	Intermedio - B	Base - C	Iniziale - D
L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.	L'alunno: Sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo ed è stimolato a cercare spiegazioni e informazioni di quello che vede succedere e sui problemiche lo interessano.	L'alunno: Sviluppa atteggiamenti di curiosità verso il mondo e cerca spiegazioni e informazioni su quello che vede succedere e sui problemi che lo interessano.	L'alunno: Sviluppa atteggiamenti di curiosità verso il mondo che lo circonda.	L'alunno: Sviluppa atteggiamenti di curiosità verso solo se stimolato dall'insegnante.
Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e	Osserva e descrive con sicurezza lo svolgersi dei fatti scientifici, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e partecipa alla realizzazione di semplici esperimenti.	Osserva e descrive con sicurezza lo svolgersi dei fatti scientifici, formula domande anche sulla base di ipotesi personali	Osserva e descrive lo svolgersi dei fatti scientificie formula domande.	Osserva e descrive con semplicità lo svolgersi dei fatti scientifici e formula semplici domande.



realizza semplici esperimenti.				
Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.	Riconosce tutte le caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali approfondendo le sue conoscenze con ricerche personali.	Riconosce tutte le caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali approfondendo le sue conoscenze con ricerche personali.	Riconosce le caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.	Riconosce alcune caratteristiche di organismi animali e vegetali

Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute.	Ha un'ottima consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento e ha cura della sua salute.	Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento e ha cura della sua salute.	Conosce la struttura e lo sviluppo del proprio corpo nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento e ha cura della sua salute.	Riconosce la struttura e lo sviluppo del proprio corpo nei suoi diversi organi e apparati, ne descrive in modo semplice il funzionamento e ha cura della sua salute.
Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con	Ha atteggiamenti di rispetto verso l'ambiente naturale di cui apprezza il valore.	Ha atteggiamenti di rispetto verso l'ambiente naturale di cui apprezza il valore	Ha atteggiamenti di rispetto verso l'ambiente naturale e ne comprende il valore.	Comprende il valore dell'ambiente naturale e, guidato, assume atteggiamenti



gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.				di rispetto verso di esso.
Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.	Espone con sicurezza e competenza ciò che ha sperimentato.	Espone con sicurezza ciò che ha sperimentato.	Espone in modo semplice ciò che ha sperimentato.	Espone in modo non sempre corretto ciò che ha sperimentato.
Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.	Approfondisce con impegno e costanza le spiegazioni.	Approfondisce con impegno le spiegazioni.	Approfondisce in modo semplice ma corretto le spiegazioni.	Non sempre approfondisce le spiegazioni.

SCUOLA PRIMARIA

DISCIPLINA: TECNOLOGIA - LIVELLI DI COMPETENZA IN USCITA

TRAGUARDI PER LO SVIUPPO DELLE COMPETENZE	LIVELLI DI COMPETENZA IN USCITA DALLA SCUOLA PRIMARIA			
	Avanzato - A	Intermedio - B	Base - C	Iniziale - D
	L'alunno: Riconosce nell'ambiente che lo circonda elementi e	L'alunno: Riconosce nell'ambiente che lo	L'alunno: Riconosce nell'ambiente che lo circonda quasi tutti	L'alunno: Se guidato, riconosce nell'ambiente



L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.	fenomeni di tipo artificiale con sicurezza e competenza.	circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale con sicurezza.	gli elementi e fenomeni di tipo artificiale	che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.
È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia e del relativo impatto ambientale.	Conosce i processi di trasformazione delle risorse in energia ed è in grado di problematizzare l'impatto ambientale.	Conosce i processi di trasformazione delle risorse in energia ed è in grado di problematizzare l'impatto ambientale.	Conosce i processi di trasformazione delle risorse in energia.	Conosce alcuni processi di trasformazione delle risorse in energia.

Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.	Rappresenta, descrive e confronta semplici oggetti di uso comune, li utilizza in modo appropriato e corretto e puntuale.	Rappresenta, descrive e confronta semplici oggetti di uso comune, sa dire a cosa servono e li utilizza correttamente seguendo le indicazioni.	Rappresenta graficamente e descrive oggetti di uso comune e li utilizza correttamente.	Rappresenta e descrive oggetti di uso comune, sa dire a cosa servono e, guidato, li utilizza correttamente.
Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni e servizi	Decodifica in maniera accurata e critica le informazioni	Decodifica in maniera accurata le informazioni sulle etichette	Decodifica in maniera corretta le informazioni sulle etichette	Decodifica in modo essenzialmente corretta le informazioni



leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.	sulle etichette dei prodotti in commercio.	dei prodotti in commercio.	dei prodotti in commercio.	sulle etichette dei prodotti in commercio.
Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni. Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.	Conosce il computer nelle sue componenti essenziali, è autonomo nelle procedure per l'utilizzo di programmi didattici.	Conosce il computer nelle sue componenti essenziali, è in grado di utilizzare programmi didattici seguendo le indicazioni dell'insegnante.	Conosce il computer nelle sue componenti essenziali, talvolta ha bisogno di essere guidato nelle procedure per utilizzare programmi didattici.	Conosce il computer nelle sue componenti essenziali ha bisogno di essere guidato nelle procedure per utilizzare programmi didattici.

SCUOLA PRIMARIA

DISCIPLINA: - LIVELLI DI COMPETENZA IN USCITA MUSICA

TRAGUARDI PER LO SVIUPPO DELLE COMPETENZE	LIVELLI DI COMPETENZA IN USCITA DALLA SCUOLA PRIMARIA			
	Avanzato - A	Intermedio - B	Base - C	Iniziale - D
	L'alunno: Dimostra	L'alunno: Dimostra	L'alunno: E' interessato	L'alunno:



L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.	entusiasmo e piacere.	molto interesse e curiosità.	all'evento artistico espressivo.	E' interessato sufficientemente all'evento artistico-espressivo
Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica.	Partecipa creativamente e consapevolmente esplorando le proprie possibilità espressive.	Partecipa con impegno, incuriosito dalla peculiarità del linguaggio specifico.	Partecipa alle lezioni cogliendo i tratti essenziali delle attività proposte.	Partecipa alle lezioni anche se si distrae; è attratto maggiormente dall'aspetto ludico dell'evento musicale.
Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e	Esegue da solo e in gruppo semplici brani vocali, ritmici e strumentali con ottimi risultati.	Esegue da solo e in gruppo semplici brani vocali, ritmici e strumentali con ottimi risultati.	Si cimenta nella produzione rivelando una discreta capacità vocale, anche se a volte risulta non intonato o scoordinato.	Prova a cimentarsi nella produzione vocale e strumentale mostrando volontà nel correggersi anche se



culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.				sbaglia ripetutamente.
Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica.	Discrimina con facilità gli ambiti funzionali ed espressivi di brani musicali di vario genere.	Discrimina con facilità gli ambiti funzionali ed espressivi di brani musicali di vario genere.	Discrimina sufficientemente gli ambiti funzionali ed espressivi di brani musicali di vario genere.	Discrimina con difficoltà gli ambiti funzionali ed espressivi di brani musicali di vario genere.

			genere.	
Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.	Ascolta e interpreta in modo competente e con sicurezza brani musicali.	Ascolta e interpreta in modo competente e con sicurezza brani musicali.	Ascolta e interpreta in modo adeguato brani musicali.	Ascolta e interpreta in modo incerto brani musicali.

SCUOLA PRIMARIA

DISCIPLINA: - LIVELLI DI COMPETENZA IN USCITA ARTE E IMMAGINE

TRAGUARDI PER LO	LIVELLI DI COMPETENZA IN USCITA DALLA SCUOLA PRIMARIA
	Base



SVIUPPO DELLE COMPETENZE	Avanzato - A	Intermedio - B	- C	Iniziale - D
L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).	L'alunno: Utilizza in modo creativo gli strumenti del linguaggio iconico per qualsiasi produzione.	L'alunno: Utilizza in modo tecnico gli strumenti del linguaggio iconico per qualsiasi produzione.	L'alunno: Utilizza in modo approssimativo gli strumenti del linguaggio iconico per qualsiasi produzione.	L'alunno: Utilizza in modo impreciso e frettoloso gli strumenti del linguaggio iconico per qualsiasi produzione.
È in grado di osservare, esplorare, descrivere e	Osserva e descrive in modo appropriato e	Osserva e descrive in modo appropriato con	Osserva e descrive in modo semplice con il linguaggio iconico gli elementi	Osserva e descrive in modo superficiale



leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.)	originale con il linguaggio iconico gli elementi presenti nell'ambiente.	il linguaggio con un linguaggio iconico gli elementi presenti nell'ambiente.	presenti nell'ambiente.	con un linguaggio iconico.
Individua i principali aspetti dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.	Riconosce in un'opera d'arte gli elementi del linguaggio iconico individuandone il loro significato espressivo	Riconosce in un'opera d'arte i principali elementi del linguaggio iconico individuandone il loro significato espressivo	Riconosce in un'opera d'arte alcuni elementi del linguaggio iconico individuandone a volte il loro significato espressivo.	Riconosce in un'opera d'arte alcuni elementi del linguaggio iconico senza individuarne il loro significato espressivo.

Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro	Conosce i beni culturali presenti nel proprio territorio e ne apprezza il valore artistico.	Conosce i principali beni artistici presenti nel proprio territorio e ne apprezza il valore.	Conosce alcuni beni culturali presenti nel proprio territorio e ne apprezza il valore artistico.	Conosce pochi beni culturali presenti nel proprio territorio e ne apprezza il valore artistico.
--	---	--	--	---



salvaguardia.

SCUOLA PRIMARIA

DISCIPLINA: EDUCAZIONE FISICA - LIVELLI DI COMPETENZA IN USCITA

TRAGUARDI PER LO SVIUPPO DELLE COMPETENZE	LIVELLI DI COMPETENZA IN USCITA DALLA SCUOLA PRIMARIA			
	Avanzato - A	Intermedio - B	Base - C	Iniziale - D
L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.	L'alunno: Ha acquisito un livello eccellente di padronanza degli schemi motori e posturali.	L'alunno: Ha acquisito una padronanza completa degli schemi motori e posturali.	L'alunno: Ha acquisito una sufficiente padronanza degli schemi motori e posturali.	L'alunno: Ha acquisito una parziale padronanza degli schemi motori e posturali.
Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo.	Comunica attraverso corpo e movimento in modo incerto e non sempre consapevole.	Comunica attraverso corpo e movimento in modo abbastanza sicuro e consapevole.	Comunica attraverso corpo e movimento in modo sicuro e consapevole.	Comunica attraverso corpo e movimento in modo molto sicuro e consapevole.



Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco- sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva.	Conosce e applica correttamente le modalità esecutive di diverse proposte di gioco-sport.	Conosce e applica correttamente le modalità esecutive di diverse proposte di gioco-sport.	Conosce e applica in modo adeguato le modalità esecutive di diverse proposte di gioco-sport.	Conosce e applica non sempre in modo adeguato le modalità esecutive di diverse proposte di gioco-sport.
Sperimenta, in forma progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.	Assume diverse posture con finalità espressive.	Assume in forma consapevole diverse posture con finalità espressive in	Assume in forma consapevole diverse posture con finalità espressive in	Assume in forma consapevole, creativa e originale diverse posture con finalità espressive in

		drammatizzazioni e coreografie	drammatizzazioni e coreografie.	drammatizzazioni e coreografie
Agisce rispettando i criteri basati sulla sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale	Organizza con competenza e sicurezza la propria posizione nello spazio in rapporto agli oggetti e alle persone.	Organizza con sicurezza la propria posizione nello spazio in rapporto agli oggetti e alle persone.	Organizza in modo adeguato la propria posizione nello spazio in rapporto agli oggetti e alle persone.	Organizza in modo approssimativo la propria posizione nello spazio in rapporto agli oggetti e alle persone.



competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.				
Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo e ad un corretto regime alimentare.	Adotta atteggiamenti e comportamenti corretti in relazione alla cura del proprio corpo e dell'alimentazione.	Adotta atteggiamenti e comportamenti corretti in relazione alla cura del proprio corpo e dell'alimentazione	Adotta atteggiamenti e comportamenti abbastanza corretti in relazione alla cura del proprio corpo e dell'alimentazione	Adotta atteggiamenti e comportamenti non sempre corretti in relazione alla cura del proprio corpo e dell'alimentazione
Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.	Applica sufficientemente le regole di gioco e le modalità esecutive.	Applica le regole di gioco e le modalità esecutive interagendo positivamente con gli altri.	Partecipa attivamente ai giochi sportivi e non, organizzati anche in forma di gara, interagendo positivamente con gli altri.	Partecipa attivamente e correttamente ai giochi sportivi e non, organizzati anche in forma di gara, interagendo positivamente con gli altri.

SCUOLA PRIMARIA

DISCIPLINA: - LIVELLI DI COMPETENZA IN USCITA RELIGIONE CATTOLICA

TRAGUARDI PER LO SVIUPPO	LIVELLI DI COMPETENZA IN USCITA DALLA SCUOLA PRIMARIA			
	Avanzato - A	Intermedio - B	Base - C	Iniziale - D



<p>DELLE COMPETENZE</p> <p>L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.</p>	<p>L'alunno: è capace di confrontare, scegliere e valutare visioni religiose adeguate alle problematiche della vita reale.</p>	<p>L'alunno: dimostra di sapersi destreggiare in modo efficace con situazioni e problemi religiosi della vita reale.</p>	<p>L'alunno: sa individuare le problematiche religiose della vita reale ed esprimerle con chiarezza.</p>	<p>L'alunno: dimostra di possedere conoscenze e strategie sufficienti a rispondere a situazioni religiose della vita reale.</p>
--	--	--	--	---



Riconosce che la Bibbia è il librosacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico.	Dimostra una capacità critica del mondo religioso e sa costruire argomentazioni fondate, utilizzando capacità di indagine ben sviluppate e ricavando nessi appropriati tra le proprie conoscenze.	Sa scegliere e integrare spiegazioni di carattere religioso che provengono da diversi ambiti del sapere e sa metterli direttamente in relazione ad aspetti di vita reale.	Sa selezionare fatti e conoscenze necessari ad elaborare risposte a problematiche religiose utilizzando semplici modelli e strategie di ricerca.	È capace di interpretare in maniera letterale i documenti per descrivere i fenomeni religiosi.
Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del	È capace di riflettere, di interpretare, valutare e utilizzare concetti religiosi di	È capace di interpretare, valutare e utilizzare concetti religiosi di diverse	È capace di interpretare e utilizzare concetti religiosi di diverse aree disciplinari.	È capace di interpretare e utilizzare concetti religiosi di diverse aree disciplinari.

cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e	diverse aree disciplinari. È in grado di sviluppare argomentazioni approfondite che portino a decisioni	aree disciplinari. È in grado di sviluppare argomentazioni che portino a decisioni fondate.	È in grado di sviluppare argomentazioni che portino a decisioni non sempre fondate.	Sviluppa argomentazioni non sempre adeguate.
---	---	---	---	--



si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento.	fondate.			
--	----------	--	--	--

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

DISCIPLINA: ITALIANO ED EDUCAZIONE CIVICA _ LIVELLI DI COMPETENZA IN

USCITA DALLA CLASSE TERZA

TRAGUARDI PER LO SVIUPPO DELLE COMPETENZE	LIVELLI DI COMPETENZA IN USCITA DALLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO		
	Avanzato - A	Intermedio - B	Base - C
<p>COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA O NELLA LINGUA DI ISTRUZIONE</p> <p>Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere e produrre enunciati e testi</p>	<p>L'alunno:</p> <p>interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri;</p> <p>-ascolta e comprende in modo completo testi di vario tipo, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia,</p>	<p>L'alunno:</p> <p>interagisce in modo corretto in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche rispettose delle idee degli altri;</p> <p>- ascolta e comprende testi di vario tipo, riconoscendone in modo generalmente</p>	<p>L'alunno:</p> <p>interagisce in semplici situazioni comunicative note e/o nuove; -ascolta e comprende testi di vario tipo individuando semplici relazioni; -espone oralmente semplici argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.); -usa manuali per ricercare, raccogliere e rielaborare semplici dati,</p>



<p>di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.</p>	<p>l'intenzione dell'emittente; - espone oralmente in modo sicuro argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.); - usa con disinvoltura manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti; costruisce sulla base di quanto letto testi o</p>	<p>corretto la fonte, il tema, le informazioni, la loro gerarchia e l'intenzione dell'emittente; - espone oralmente in modo chiaro argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.); - usa correttamente i manuali delle discipline o i testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare</p>	<p>informazioni e concetti espliciti; - legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirne un'interpretazione basilare; - scrive testi semplici di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) generalmente adeguati a</p>
---	--	---	---

<p>presentazioni esaustivi con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici; - legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirne un'interpretazione critica; - scrive</p>	<p>dati, informazioni e concetti; - costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni adeguati con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici;</p>	<p>situazione, argomento, scopo, destinatario; - produce semplici testi multimediali; - comprende e usa in modo essenziale le parole del vocabolario di base; - adatta i registri informale e</p>
--	--	---



<p>correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario; - produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori; - comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità); - riconosce e usa in modo pertinente termini specialistici in base ai campi di discorso; - adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate; - riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo; - padroneggia e</p>	<p>- legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirne un'interpretazione corretta; - scrive testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) generalmente corretti e adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario; - produce testi multimediali, utilizzando in modo corretto l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori; - comprende e usa in modo corretto le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità); - riconosce e usa in modo corretto termini specialistici in base ai campi di discorso; - adatta correttamente i registri</p>	<p>formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali standard; - riconosce i fondamentali rapporti tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo; - applica in modo basilare e in situazioni note e/o nuove le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; - riflette, allo scopo di auto correggersi, nell'produzione orale e scritta.</p>
--	---	---



		informale e formale in base alla situazione	
	applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; -utilizza consapevolmente le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti.	comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate; - riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo; -applica in modo corretto e in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; -utilizza correttamente le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti.	
COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	Utilizza con cura materiali e risorse. E' in grado di spiegare compiutamente le conseguenze generali dell'utilizzo non responsabile	Utilizza con cura materiali e risorse. E' in grado di spiegare in modo essenziale le conseguenze dell'utilizzo	Utilizza materiali e risorse responsabilmente sapendo anche le conseguenze



<p>Ha cura e rispetto di sé e degli</p>			
<p>altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. E' consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.</p>	<p>dell'energia, dell'acqua, dei rifiuti e adotta comportamenti improntati al risparmio e alla sobrietà. Osserva le regole interne e quelle della comunità e del Paese (es. codice della strada); conosce alcuni principi fondamentali della Costituzione e le principali funzioni dello Stato; gli Organi e la struttura amministrativa di Regioni, Province, Comuni. Conosce la composizione e la funzione dell'Unione Europea e i suoi principali Organi di governo e alcune organizzazioni internazionali e le relative funzioni. E' in grado di esprimere giudizi sul significato della ripartizione delle funzioni dello Stato, di legge, norma, patto, sul rapporto doveri/diritti e sul significato di alcune norme che regolano la vita civile, anche operando confronti con norme vigenti in altri Paesi. E' in grado di motivare la necessità di rispettare regole e norme e di spiegare le conseguenze di comportamenti difformi.</p>	<p>non responsabile dell'risorse sull'ambiente. Comprende il senso delle regole di comportamento, discrimina i comportamenti non idonei e li riconosce in sé e negli altri e riflette criticamente. Collabora costruttivamente con adulti e compagni. Comprende il senso delle regole di comportamento, discrimina i comportamenti difformi. Accetta responsabilmente le conseguenze delle proprie azioni. Conosce i principi fondamentali della Costituzione e le</p>	<p>sulla comunità e sull'ambiente di condotte non responsabili. Osserva le regole di convivenza interne e le regole e le norme della comunità e partecipa alla costruzione di quelle della classe e della scuola con contributi personali. Collabora nel lavoro e nel gioco, aiutando i compagni in difficoltà e portando contributi originali. Sa adeguare il proprio comportamento e il registro comunicativo ai diversi contesti e al ruolo degli interlocutori. Accetta sconfitte, frustrazioni, contrarietà, difficoltà, senza reazioni esagerate, sia fisiche che verbali. Ascolta i compagni tenendo conto dei loro punti di vista; rispetta i compagni diversi per condizione, provenienza, ecc. e mette in atto comportamenti di</p>



		principalifunzioni dello Stato.Conosce la composizione e la funzione dell'Unione Europea ed i suoi principali organismi istituzionali. Conosce le principali organizzazioni internazionali.	accoglienza e di aiuto. Conosce le principali strutture politiche,
--	--	---	--

	Si impegna con responsabilità nel lavoro e nella vita scolastica; collabora costruttivamente con adulti e compagni, assume iniziative personali e presta aiuto a chi ne ha bisogno. Accetta con equilibrio sconfitte, frustrazioni, insuccessi, individuandone anche le possibili cause e i possibili rimedi. Argomenta con correttezza le proprie ragioni e tiene conto delle altrui; adegua i comportamenti ai diversi contesti e agli interlocutori e ne individua le motivazioni. Richiama alle regole nel caso		amministrative, economiche del proprio Paese; alcuni principi fondamentali della Costituzione, i principali Organi dello Stato e quelliamministrativi a livellolocale. E' in grado di esprimere semplici giudizi sul significato dei principi fondamentali e di alcune norme che hanno rilievo per la sua vita quotidiana(es. il Codice della Strada;	
--	---	--	---	--



	<p>non vengano rispettate; accetta responsabilmente le conseguenze delle proprie azioni; segnala agli adulti responsabili comportamenti contrari al rispetto e alla dignità a danno di altri</p> <p>compagni, di cui sia testimone.</p>		<p>le imposte, l'obbligo di istruzione, ecc.) Mette a confronto norme e consuetudini del nostro Paese con alcune di quelle dei Paesi di provenienza di altri compagni per rilevarne, in contesto collettivo, somiglianze edifferenze.</p>	
--	---	--	---	--

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

DISCIPLINA: INGLESE _ LIVELLI DI COMPETENZA IN USCITA DALLA CLASSE TERZA

TRAGUARDI PER LO SVIUPPO DELLE COMPETENZE	LIVELLI DI COMPETENZA IN USCITA DALLA SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO			
	Avanzato - A	Intermedio - B	Base - C	Base - D
<p>Comprensione Orale: Comprende informazioni esplicite e implicite in vari tipi di brani orali</p>	<p>L'alunno: comprende rapidamente tutte le informazioni contenute in un messaggio orale</p>	<p>L'alunno: comprende agevolmente quasi tutte le informazioni contenute in un messaggio orale</p>	<p>L'alunno: comprende, dopo ripetuti ascolti, le informazioni principali contenute in un messaggio</p>	<p>L'alunno: comprende informazioni in un messaggio relativo</p>
<p>Produzione Orale:</p>	<p>L'alunno: fornisce</p>	<p>L'alunno: fornisce</p>	<p>L'alunno: fornisce</p>	<p>L'alunno: fornisce</p>



<p>Descrive oralmente avvenimenti o situazioni; interagisce in una conversazione su questioni familiari; esprime opinioni personali e scambia informazioni su argomenti di interesse personale o riferiti alla vita quotidiana</p>	<p>informazioni dettagliate riguardo avvenimenti del proprio vissuto e ambiente e interagisce con scioltezza in scambi dialogici usando un lessico, strutture e funzioni linguistiche appropriate.</p>	<p>fornisce informazioni riguardo avvenimenti e situazioni del proprio vissuto e ambiente; interagisce in scambi dialogici in modo chiaro e con una certa autonomia.</p>	<p>fornisce semplici informazioni riguardo avvenimenti e situazioni del proprio vissuto e ambiente; interagisce con qualche incertezza in scambi dialogici</p>	<p>informa... avvenim... proprio... ambien... guidato... dialogici</p>
<p>Comprensione Scritta: Legge testi narrativi, dialogati ed interesse culturale e sociale per trovare informazioni specifiche, con tecniche adeguate allo scopo</p>	<p>L'alunno: legge con correttezza fonetica e comprende con precisione testi di diversa natura individuando tutte le informazioni esplicite ed implicite</p>	<p>L'alunno: legge con buona pronuncia testi vari e comprende i punti essenziali e quasi tutte le informazioni esplicite ed implicite.</p>	<p>L'alunno: legge con pronuncia incerta brevi testi e comprende in parte le informazioni principali</p>	<p>L'alunno: legge lessicali semplici e comprende poche informazioni essenziali</p>

<p>Produzione Scritta:</p>	<p>L'alunno:</p>	<p>L'alunno:</p>	<p>L'alunno:</p>	<p>L'alunno:</p>
----------------------------	------------------	------------------	------------------	------------------



Scrive brevi testi e/o lettere rivolti a coetanei e familiari relativi ad aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente utilizzando strutture e funzioni comunicative appropriate	compone e produce in modo autonomo, ricco e articolato testi e lettere, utilizzando lessico, strutture e funzioni comunicative appropriate	Scrive e completa testi con una certa autonomia, coerenza logica e formale e lessico, strutture e funzioni linguistiche generalmente corretti.	produce semplici testi in parte corretti; con lessico, strutture e funzioni linguistiche generalmente adeguate.	produce, guidato, brevi testi, usando frasi minime con lessico approssimativo e poco appropriato.
Riflessione sulla lingua: Riflette sulla lingua straniera e opera confronti con la propria. Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi e culturali propri delle lingue di studio.	L'alunno: conosce ed applica con sicurezza, coerenza e appropriatezza le strutture e le funzioni linguistiche. Riflette ed opera in modo autonomo confronti tra la cultura straniera e la propria	L'alunno: conosce ed applica in modo abbastanza corretto le strutture e le funzioni linguistiche. Riflette sulla lingua straniera e opera confronti con la propria	L'alunno: riconosce e applica in modo essenziale, non sempre corretto e appropriato strutture e funzioni linguistiche. Opera qualche confronto tra gli aspetti più significativi della cultura straniera e la propria.	L'alunno: riconosce in modo parziale e impreciso lessico, strutture e funzioni e le applica in modo incerto. Opera, guidato, semplici confronti tra L1 e L2.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO



DISCIPLINA: FRANCESE _ LIVELLI DI COMPETENZA IN USCITA DALLA CLASSE TERZA

TRAGUARDI PER LO SVIUPPO DELLE COMPETENZE	LIVELLI DI COMPETENZA IN USCITA DALLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO			
	Avanzato - A	Intermedio - B	Base - C	Iniziale - D
<u>Comprensione orale:</u> -Comprendere il significato globale e analitico di messaggi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero.	L'alunno: Comprende agevolmente messaggi e testi vari relativi ad argomenti a lui noti; Comprende il senso globale e dettagliato di un discorso	L'alunno: Comprende correttamente il significato globale e quasi tutti i dettagli specifici di un messaggio orale.	L'alunno: È in grado di comprendere globalmente messaggi e testi vari relativi ad argomenti a lui noti; Comprende il senso globale di un discorso	L'alunno: È in grado di comprendere messaggi essenziali e testi semplici relativi ad argomenti a lui noti; Comprende in linea essenziale il senso globale di un discorso
<u>Produzione e interazione orale:</u> Descrivere oralmente avvenimenti o situazioni;	Fornisce informazioni dettagliate riguardo avvenimenti del proprio vissuto e	Fornisce informazioni riguardo avvenimenti e situazioni del proprio vissuto e	Produce semplici informazioni riguardo avvenimenti e situazioni del proprio vissuto e ambiente;	Produce qualche informazione riguardo avvenimenti e situazioni e del proprio vissuto



<p>interagire in una conversazione su questioni familiari; esprimere opinioni personali e scambiare informazioni su argomenti di interesse personale o riferiti alla vita quotidiana e al proprio vissuto</p>	<p>ambiente e interagisce con scioltezza in scambi dialogici usando un lessico, strutture e funzioni linguistiche appropriate.</p>	<p>ambiente e interagisce in scambi dialogici in modo chiaro e con una certa autonomia</p>	<p>interagisce con qualche incertezza in scambi dialogici.</p>	<p>e ambiente; interagisce, guidato, in semplici scambi dialogici.</p>
<p><u>Comprensione scritta:</u> Leggere globalmente testi narrativi, dialogati e di interesse culturale e sociale per trovare informazioni specifiche, con tecniche adeguate allo scopo</p>	<p>Legge e comprende con correttezza fonetica e precisione testi di diversa natura individuando tutte le informazioni esplicite ed implicite.</p>	<p>Legge con buona pronuncia testi vari e comprende i punti essenziali e quasi tutte le informazioni esplicite ed implicite.</p>	<p>Legge con pronuncia incerta brevi testi e comprende in parte le informazioni principali.</p>	<p>Legge con incertezze lessicali e fonetiche semplici enunciati e comprende poche informazioni essenziali.</p>



<p><u>Produzione scritta:</u></p> <p>Scrivere brevi testi e/o lettere rivolti a coetanei e familiari relativi ad aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente utilizzando strutture e funzioni comunicative appropriate</p>	<p>Compone e produce testi autonomamente con coerenza logica e correttezza formale; appropriatezza lessicale e strutturale.</p>	<p>Scrive e completa testi con una certa autonomia, coerenza formale e lessico, strutture e funzioni linguistiche generalmente corretti.</p>	<p>Produce semplici testi in parte corretti; con lessico, strutture e funzioni linguistiche generalmente adeguate.</p>	<p>Produce, guidato, brevi testi usando frasi minime con lessico approssimativo e poco appropriato.</p>
<p><u>Riflessione sulla lingua:</u> Riflettere sulla lingua straniera e operare confronti con la propria. Stabilire relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi e culturali propri delle lingue di studio.</p>	<p>Conosce ed applica con sicurezza, coerenza e appropriatezza le strutture e le funzioni linguistiche. Riflette ed opera in modo autonomo confronti tra la cultura straniera e la propria.</p>	<p>Conosce ed applica in modo abbastanza corretto le strutture e le funzioni linguistiche. Riflette sulla lingua straniera e opera confronti con la propria.</p>	<p>Riconosce e applica in modo essenziale e non sempre corretto strutture e funzioni linguistiche. Opera qualche confronto tra gli aspetti più significativi della cultura straniera e la propria.</p>	<p>Riconosce in modo parziale e impreciso lessico, strutture e funzioni e le applica in modo incerto. Opera, guidato, semplici confronti tra L2 e L3.</p>



SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

DISCIPLINA: STORIA E GEOGRAFIA _ LIVELLI DI COMPETENZA IN USCITA DALLA
CLASSE TERZA

TRAGUARDI PER LO SVIUPPODELLE COMPETENZE	LIVELLI DI COMPETENZA IN USCITA DALLA SCUOLA SECO DI PRIMO GRADO		
	Avanzato - A	Intermedio - B	Base - C
<p>CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE</p> <p>Riconosce ed apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici</p>	<p>L'alunno: si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali. Produce informazioni storiche con fonti di vario genere - anche digitali - e le sa organizzare in testi. Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio, Espone oralmente e con scritture - anche digitali - le conoscenze storiche acquisite operando</p>	<p>L'alunno: utilizza correttamente le linee del tempo diacroniche e sincroniche rispetto alle civiltà, ai fatti ed eventi studiati. Rispetto alle civiltà studiate, ne conosce gli aspetti rilevanti, confronta quadri di civiltà anche rispetto al presente e al recente passato della storia del Paese e della propria comunità. Individua le trasformazioni intervenute nel tempo e nello spazio, anche</p>	<p>L'alunno: riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita. Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale. Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni. Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali. Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando</p>



	<p>collegamenti e utilizzando le fonti e usando le argomentando le storiografiche che concettualizzazioni propriereflessioni. può pertinenti. Usa le conoscenze e rintracciare Comprende i testi storici le abilità attraverso personali proposti e sa individuarne per ricerche nelle le caratteristiche. orientarsi biblioteche e nel nella complessità web. Colloca e contestualizza nel del presente, tempo e nello opinioni e culture spazio storico le diverse, capisce i principali vestigia problemi del del passato fondamentali del presenti nel mondo contemporaneo. proprio territorio; Comprende aspetti, individua le processi e continuità tra avvenimenti passato e fondamentali della storia italiana dalle forme</p>
--	--

<p>di insediamento e di potere medievali alla formazione dello stato unitario fino alla nascita della Repubblica, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico. Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico. Conosce aspetti e processi</p>	<p>presente nelle civiltà contemporanee.</p>	<p>Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici. Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali. Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità fino alla storia recente con possibilità di apertura e di confronto con la</p>
---	--	---



	<p>fondamentali della storia mondiale, dalla civilizzazione neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione.</p> <p>Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente.</p> <p>Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati.</p>		<p>contemporaneità.</p> <p>Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia fino alla storia recente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.</p>
<p>Si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.</p>	<p>L'alunno: si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi.</p> <p>Utilizza opportunamente carte</p>	<p>L'alunno: si orienta nello spazio e sulle carte utilizzando riferimenti topologici, punti cardinali, strumenti per l'orientamento.</p> <p>Utilizza con pertinenza il linguaggio geografico nell'uso delle carte e per</p>	<p>L'alunno: si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.</p> <p>Utilizza il linguaggio della geograficità per interpretare carte</p>

<p>geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento,</p>	<p>descrivere oggetti e paesaggi geografici. Ricava in autonomia informazioni geografiche da fonti</p>	<p>geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare</p>	<p>di riferimento, carte e piante; sa rappresentare i tragitti</p>
--	--	--	--



<p>elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali. Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare. Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle</p>	<p>diverse, anche multimediali e tecnologiche e ne organizza di proprie (relazioni, rapporti...). Individua e descrive le caratteristiche dei diversi paesaggi geografici a livello locale e mondiale, le trasformazioni operate dall'uomo e gli impatti di alcune di queste sull'ambiente e sulla vita delle comunità.</p>	<p>percorsi e itinerari di viaggio. Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie). Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.) Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti. Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale. Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da</p>	<p>graficamente. Sa rappresentare con punto di vista dall'alto oggetti e spazi; sa disegnare semplici piante di luoghi e ambienti con rapporti scalari fissi dati. Sa leggere piante e carte geografiche utilizzando le legende. Descrive le caratteristiche di paesaggi geografici, distinguendone gli aspetti naturali e antropici.</p>
--	---	--	---



diverse scale geografiche.		elementi fisici e antropici	
----------------------------	--	-----------------------------	--

			legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.
--	--	--	---

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

DISCIPLINA: MATEMATICA _ LIVELLI DI COMPETENZA IN USCITA DALLA CLASSE

TERZA

TRAGUARDI PER LO SVIUPPO DELLE COMPETENZE	LIVELLI DI COMPETENZA IN USCITA DALLA SCUOLA SECONDA GRADO		
	Avanzato - A	Intermedio - B	Base C
<p>NUMERI</p> <p>Si muove con sicurezza nel calcolo con i numeri naturali e frazionari (Insieme);</p>	<p>L'alunno:</p> <p>Esegue, autonomamente e correttamente, addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni e divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri conosciuti, quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti e valutando quale strumento di calcolo può essere più opportuno. Autonomamente e correttamente da stime approssimate per il risultato di una operazione e controlla la plausibilità di un calcolo.</p>	<p>L'alunno:</p> <p>Esegue autonomamente addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri conosciuti, quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti e valutando quale strumento di calcolo può essere più opportuno. Autonomamente da stime approssimate per</p>	<p>L'alunno:</p> <p>Esegue, parzialmente a e sostanzialmente corretto, addizioni, s moltiplicazioni ordinamenti e tra i numeri quando possibile a mente utilizzando g algoritmi s valutando strumento di c</p>



<p>Padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni;</p> <p>Risolve problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo che sui risultati</p>	<p>Rappresenta, autonomamente e correttamente, i numeri conosciuti sulla retta. Descrive, autonomamente e correttamente, con un'espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema.</p>	<p>il risultato di una operazione e controlla la plausibilità di un calcolo. Rappresenta autonomamente i numeri conosciuti sulla retta. Descrive autonomamente con un'espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema.</p>	<p>essere più oppo In modo par autonomo sostanzialmen corretto, da approssimate risultato d operazione e plausibilità di Rappresenta, parzialmente e sostanzial corretto, i conosciuti sull Descrive, in modo parzial autonomo e</p>
---	--	--	--

			<p>sostanzialmente corretto, con una semplice espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema</p>	<p>D so se g so co se es n se o fo</p>
--	--	--	---	--



				sc p
<p>SPAZIO E FIGURE:</p> <p>Riconosce e denomina le forme del piano, le loro rappresentazioni e coglie le relazioni fra elementi; produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite;</p> <p>Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza; spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta,</p>	<p>L'alunno:</p> <p>Riproduce, autonomamente e correttamente, figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (riga, squadra, compasso, goniometro, software di geometria). Rappresenta autonomamente e correttamente punti, segmenti e figure sul piano cartesiano. Conosce, autonomamente e correttamente, definizioni e proprietà (angoli, assi di simmetria, diagonali ...) delle principali figure piane (triangoli, quadrilateri, poligoni, cerchio). Determina, autonomamente e correttamente, l'area di figure scomponendole in figure elementari, ad esempio triangoli, o utilizzando le più comuni formule.</p>	<p>L'alunno:</p> <p>Riproduce autonomamente figure ed disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato opportuni strumenti (riga, squadra, compasso, goniometro, software di geometria). Rappresenta autonomamente punti, segmenti e figure sul piano cartesiano. Conosce autonomamente definizioni e proprietà (angoli, assi di simmetria, diagonali ...) delle principali figure piane (triangoli, quadrilateri, poligoni, cerchio).</p> <p>Determina autonomamente l'area di figure semplici scomponendole in figure elementari, ad esempio</p>	<p>L'alunno:</p> <p>Riproduce, in modo parzialmente autonomo e sostanzialmente corretto, figure e disegni geometrici, utilizzando in modo opportuno strumenti (riga, squadra, compasso, goniometro, software di geometria). Rappresenta, in modo autonomo e sostanzialmente corretto, punti, segmenti e figure sul piano cartesiano. Conosce, in modo parzialmente autonomo e sostanzialmente corretto, definizioni e proprietà (angoli, assi di simmetria, diagonali ...) delle principali figure piane (triangoli, quadrilateri, poligoni, cerchio).</p> <p>Determina,</p>	L R o g s c d u o st s g s g R s g s c s g s c s D s



<p>mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati;</p> <p>Confronta procedimenti diversi</p>	<p>Stima, autonomamente e</p>		<p>in modo parzialmente autonomo e</p>
--	-------------------------------	--	--

<p>e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.</p>	<p>correttamente, per difetto e per eccesso l'area di una figura delimitata anche da linee curve. Conosce, autonomamente e correttamente, il Teorema di Pitagora e le sue applicazioni in matematica e in situazioni concrete note e non. Conosce e utilizza, autonomamente e correttamente in situazioni note e non, le principali trasformazioni geometriche e i loro invarianti. Rappresenta, autonomamente e correttamente, oggetti e figure tridimensionali in vario modo tramite disegni sul piano. Calcola, autonomamente e correttamente, l'area e il volume delle figure solide più comuni e da stime di oggetti della vita quotidiana.</p>	<p>triangoli, o utilizza formule. Stima autonomamente per eccesso l'area delimitata anche da linee curve. Conosce autonomamente il Teorema di Pitagora e le sue applicazioni in situazioni concrete. Conosce autonomamente in situazioni note e non, le principali trasformazioni geometriche e i loro invarianti. Rappresenta autonomamente e figure tridimensionali in vario modo tramite disegni sul piano. Calcola autonomamente il volume delle figure solide più comuni</p>
---	--	---



<p>Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione).</p>	<p>Risolve, autonomamente e correttamente, problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure.</p>	<p>oggetti della vita quotidiana. Risolve autonomamente problemi utilizzando le proprietà delle figure.</p>
---	--	---

			<p>l'area e i perimetri di figure solide. Risolve, in modo parziale, problemi sostanzialmente semplici utilizzando le proprietà delle figure.</p>
--	--	--	---



<p>RELAZIONI E FUNZIONI:</p> <p>Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.</p> <p>Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.</p>	<p>L'alunno:</p> <p>Usa, autonomamente e correttamente, il piano cartesiano per rappresentare punti, segmenti e poligoni in diverse situazioni.</p> <p>Esprime, autonomamente e correttamente, la relazione di proporzionalità con un'uguaglianza di frazioni e viceversa.</p> <p>Interpreta, costruisce e trasforma, autonomamente e correttamente formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà in situazioni anche complesse.</p> <p>Usa, autonomamente e correttamente, il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni empiriche o ricavate da tabelle, e per conoscere in particolare le</p>	<p>L'alunno:</p> <p>Usa autonomamente il piano cartesiano per rappresentare punti, segmenti e poligoni in diverse situazioni.</p> <p>Esprime autonomamente la relazione di proporzionalità con un'uguaglianza di frazioni e viceversa.</p> <p>Interpreta, costruisce e trasforma autonomamente formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà in situazioni diverse.</p> <p>Usa autonomamente il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni empiriche o ricavate da tabelle, e per</p>	<p>L'alunno:</p> <p>Usa, in modo autonomo ma sostanzialmente il piano rappresentando punti, segmenti e poligoni.</p> <p>Esprime, in modo parzialmente sostanzialmente la relazione con un'uguaglianza viceversa.</p> <p>Interpreta, trasforma parzialmente sostanzialmente formule per lettere per generale in semplici</p> <p>Usa, in m</p>
---	--	---	--

	<p>funzioni del tipo $y = ax$, $y = a/x$, $y = ax^2$ e i loro grafici e collegarle al concetto di proporzionalità.</p> <p>Autonomamente</p>	<p>conoscere in particolare le funzioni del tipo $y = ax$, $y = a/x$, $y = ax^2$ e i loro</p>	<p>autonomo ma sostanzialmente</p>
--	--	--	------------------------------------



	<p>e correttamente, esplora e risolve problemi utilizzando equazioni di primo grado.</p>	<p>grafici e collegarle al concetto di proporzionalità. Esplora e risolve autonomamente problemi utilizzando equazioni di primo grado.</p>	<p>piano cartesiano rappresentando relazioni empiriche o per conoscere funzioni del tipo $y=ax^2$ e il loro rapporto con la proporzionalità in modo parziale sostanziale con problemi utilizzando equazioni di primo grado.</p>
<p>DATI PREVISIONI:</p> <p>Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere</p>	<p>L'alunno:</p> <p>Rappresenta autonomamente e correttamente insiemi di dati, anche facendo uso di un foglio elettronico. In situazioni significative note e non, li confronta al fine di prendere decisioni, utilizzando le distribuzioni delle frequenze e delle frequenze relative.</p> <p>Sceglie e utilizza, autonomamente e correttamente, valori medi (moda, mediana, media</p>	<p>L'alunno:</p> <p>Rappresenta autonomamente insiemi di dati, anche facendo uso di un foglio elettronico. In situazioni significative note, li confronta al fine di prendere decisioni, utilizzando le distribuzioni delle frequenze e delle frequenze relative.</p>	<p>L'alunno:</p> <p>Rappresenta parzialmente sostanzialmente insiemi di dati, anche facendo uso di un foglio elettronico. In situazioni significative, prende decisioni utilizzando le distribuzioni delle frequenze e delle frequenze relative. Sceglie e utilizza, parzialmente</p>



<p>decisioni.</p> <p>Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni, ...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale.</p> <p>Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi, ...) si</p>	<p>aritmetica) adeguati alla</p>	<p>Sceglie e utilizza autonomamente valori medi (moda, mediana, media aritmetica)</p>	<p>sostanzialme</p>
--	----------------------------------	---	---------------------

<p>orienta con valutazioni di probabilità.</p>	<p>tipologia ed alle caratteristiche dei dati a disposizione.</p> <p>Valuta, autonomamente e correttamente, la variabilità di un insieme di dati determinandone, ad esempio, il campo di variazione.</p> <p>Rappresenta legge e interpreta autonomamente e correttamente diagrammi circolari.</p>	<p>adeguati alla tipologia ed alle caratteristiche dei dati a disposizione.</p> <p>Valuta autonomamente la variabilità di un insieme di dati determinandone, ad esempio, il campo di variazione.</p> <p>Rappresenta legge e interpreta autonomamente diagrammi circolari.</p>	<p>v a a d V a la d d a R n s d</p>
--	---	---	---



SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

DISCIPLINA: SCIENZE- LIVELLI DI COMPETENZA IN USCITA DALLA CLASSE TERZA

Traguardo al termine della scuola secondaria di I grado	LIVELLI DI COMPETENZA IN USCITA DALLA SCUOLA		
	Avanzato - A	Intermedio - B	
CHIMICA E FISICA L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite. Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.	L'alunno: Utilizza i concetti fisici fondamentali, in varie situazioni di esperienza note e non autonomamente e correttamente. Raccogliere, autonomamente e correttamente, i dati su variabili rilevanti in differenti fenomeni, trovandone relazioni quantitative ed è in grado esprimerle come rappresentazioni formali di tipo diverso. Padroneggia i concetti di reazione chimica; sperimenta autonomamente e correttamente, reazioni chimiche e in situazioni note e non, interpreta sulla base di	L'alunno: Utilizza i concetti fisici fondamentali, in varie situazioni di esperienza note autonomamente e correttamente. Raccogliere autonomamente i dati su variabili rilevanti in differenti fenomeni, trovandone relazioni quantitative ed è in grado esprimerle come semplici rappresentazioni formali. Padroneggia i concetti di reazione chimica; sperimenta	L'alunno: Utilizza i concetti fisici fondamentali, in varie situazioni di esperienza note autonomamente e correttamente. Raccogliere autonomamente i dati su variabili rilevanti in differenti fenomeni, trovandone relazioni quantitative ed è in grado esprimerle come semplici rappresentazioni formali. Padroneggia i concetti di reazione chimica; sperimenta



<p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p>	<p>modelli semplici la struttura della materia Utilizza il concetto di energia come quantità che si conserva; individua, in modo autonomo e corretto, la sua dipendenza da altre variabili e riconosce in</p>	<p>autonomamente reazioni chimiche e interpreta, in situazioni note, sulla base di modelli semplici la struttura della materia Utilizza il concetto di energia come quantità che si conserva; individua, in modo autonomo, la sua dipendenza da altre</p>	<p>inter in sulla situa della con com cons mod parz auto dipe da</p>
--	---	---	--

	<p>situazioni note e non la produzione di calore nelle catene energetiche reali.</p>	<p>variabili e riconosce in situazioni note, produzione di calore nelle catene energetiche reali.</p>
<p>ASTRONOMIA E SCIENZA DELLA TERRA</p> <p>Esplora e sperimenta lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause;</p>	<p>L'alunno: Conosce composizione e proprietà di acqua, aria e suolo e Individua, autonomamente e correttamente, le problematiche ambientali ad esse associate. Raccoglie, autonomamente e correttamente, i dati su variabili rilevanti in differenti fenomeni noti e non, trovandone</p>	<p>L'alunno : Conosce composizione e proprietà di acqua, aria e suolo e Individua autonomamente, le problematiche ambientali ad esse associate. Raccoglie autonomamente i dati su variabili rilevanti in differenti fenomeni noti, trovandone le relazioni quantitative e le rappresentazioni formali di tipo diverse</p>



<p>sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo a misure appropriate e semplici normalizzazioni;</p> <p>collegato sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo;</p> <p>è consapevole del ruolo della comunità umana sulla terra, del carattere finito delle risorse;</p>	<p>relazioni quantitative con rappresentazioni formali di tipo diverso.</p> <p>Conosce e descrive, in modo autonomo e corretto, le principali caratteristiche e i flussi di materia di un ecosistema; assumendo comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili. Osserva, modella e interpreta i più evidenti fenomeni celesti attraverso l'osservazione, utilizzando anche planetari e simulazioni al computer.</p>	<p>Conosce e descrive, in modo autonomo le principali caratteristiche e i flussi di materia di un ecosistema; assumendo comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili. Osserva e interpreta i più evidenti fenomeni celesti attraverso l'osservazione, utilizzando anche planetarie simulazioni al computer. Riconosce in modo autonomo con ricerche sul campo e esperienze</p>
--	--	---



	Riconosce in modo autonomo e corretto, con ricerche sul campo e esperienze concrete, i principali componenti geologici e i processi ad essi connessi. Conosce la struttura della Terra e interpreta in modo autonomo e corretto, i suoi movimenti interni; individuandone, anche i principali rischi sismici e vulcanici	concrete, i principali componenti geologici e i processi ad essi connessi. Conosce la struttura della Terra e interpreta in modo autonomo i suoi movimenti interni; individuandone anche i principali rischi sismici e vulcanici.	geologici e i p Conosce la interpreta i autonomo i individuando rischi sismici
BIOLOGIA	L'alunno: Riconosce, autonomamente e correttamente, le somiglianze e le differenze del funzionamento delle diverse specie di viventi; comprendendo il senso delle grandi classificazioni e riconoscendo nei fossili gli indizi dell'evoluzione della specie. Sviluppa la capacità di spiegare, autonomamente e correttamente, il funzionamento macroscopico dei viventi con i modelli	L'alunno: Riconosce autonomamente, le somiglianze e le differenze del funzionamento delle diverse specie di viventi; comprendendo il senso delle grandi classificazioni e riconoscendo nei fossili gli indizi dell'evoluzione della specie. Sviluppa la capacità di spiegare autonomamente, il funzionamento macroscopico dei	L'alunno: Riconosce, autonomo, le differenze di funzionamento delle diverse specie. Comprende le classificazioni dei fossili gli indizi delle specie. Sviluppa la capacità di spiegare, parzialmente, il funzionamento dei viventi con modelli realizzando quali: modellizzazioni e osservazioni



<p>ha una visione della complessità del sistema dei viventi della sua evoluzione nel tempo e riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.</p>	<p>cellulari; realizzando esperienze modellizzazioni osservazioni microscopiche. Effettua autonomamente e</p>	<p>viventi con modelli cellulari; realizzando esperienze quali: modellizzazioni e osservazioni microscopiche. Effettua autonomamente</p>
---	---	--

<p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p>	<p>correttamente collegamenti tra le principali funzioni fisiologiche dell'organismo (ad esempio tra la respirazione e la respirazione cellulare, alimentazione e metabolismo cellulare). Conosce, autonomamente e correttamente, le basi biologiche della trasmissione dei caratteri ereditari acquisendo le prime elementari nozioni di genetica. Acquisisce, autonomamente e correttamente, le informazioni sullo sviluppo puberale e la sessualità, sviluppando la cura e il controllo della propria salute e del proprio benessere evitando anche i danni prodotti dal fumo e dalle droghe. Osserva, autonomamente e correttamente, la</p>	<p>collegamenti tra le principali funzioni fisiologiche dell'organismo (ad esempio tra la respirazione e la respirazione cellulare, alimentazione e metabolismo cellulare). Conosce autonomamente le basi biologiche della trasmissione dei caratteri ereditari acquisendo le prime elementari nozioni di genetica. Acquisisce autonomamente le informazioni sullo sviluppo puberale e la sessualità, sviluppando la cura e il controllo della propria salute e del proprio benessere evitando anche i danni prodotti dal fumo e dalle droghe. Osserva autonomamente la variabilità in individui della stessa specie.</p>	<p>microscopiche. Effettua, in modo autonomo, collegamenti tra le principali funzioni fisiologiche dell'organismo (ad esempio tra la respirazione e la respirazione cellulare, alimentazione e metabolismo cellulare). Conosce, in modo autonomo, le basi biologiche della trasmissione dei caratteri ereditari acquisendo le prime elementari nozioni di genetica. Acquisisce, in modo autonomo, le informazioni sullo sviluppo puberale e la sessualità, sviluppando la cura e il controllo della propria salute e del proprio benessere evitando anche i danni prodotti dal fumo e dalle droghe. Osserva, in modo autonomo, la variabilità in individui della stessa specie.</p>
--	---	---	---



	variabilità in individui della stessa specie.		
--	---	--	--

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

DISCIPLINA: TECNOLOGIA _ LIVELLI DI COMPETENZA IN USCITA DALLA CLASSE

TERZA

TRAGUARDI PER LO SVIUPPO DELLE COMPETENZE	LIVELLI DI COMPETENZA IN USCITA DALLA SCUOLA	
	Avanzato - A	Intermedio - B
<p>L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali</p> <p>Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni</p> <p>È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi.</p>	<p>L'alunno: evidenzia fiducia in sé, autonomia e disponibilità, consapevolezza degli impegni, ritmi di apprendimento intuitivi e sistematici, per cui il livello di conoscenze e abilità risulta completo e approfondito.</p>	<p>L'alunno: mostra una buona motivazione e partecipa in maniera attiva e propositiva alle attività formative, ha ben maturato le abilità di astrazione, concettualizzazione e applicazione, come pure è in possesso di un metodo di lavoro autonomo e razionale, per cui il livello di conoscenze e abilità risulta ampio e sicuro.</p>



Conosce e utilizza oggetti e strumenti di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali.

Utilizza adeguate risorse materiali,

informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti.

Sa utilizzare comunicazioni

procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica

e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni. Progetta e realizza rappresentazioni grafiche e infografiche, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o



immateriale, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione.				
---	--	--	--	--

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

DISCIPLINA: ARTE E IMMAGINE- LIVELLI DI COMPETENZA IN USCITA DALLA CLASSE
TERZA

TRAGUARDI PER LO SVIUPPO DELLE COMPETENZE	LIVELLI DI COMPETENZA IN USCITA DALLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO		
	Avanzato - A	Intermedio - B	Base - C
L'alunno realizza elaborati creativi e originali, applicando le conoscenze, le regole del linguaggio visivo e le tecniche espressive	L'alunno: Produce e rielabora i messaggi visivi in modo completo, personale, originale e con un corretto uso dei codici visivi scegliendo le tecniche grafiche in modo autonomo	L'alunno: Produce e rielabora i messaggi in modo personale e abbastanza corretto scegliendo tecniche appropriate	L'alunno: Produce e rielabora i messaggi in modo semplice scegliendo tecniche solo se guidato
	Legge e descrive le immagini e le opere d'arte in modo	Legge e descrive le immagini e le opere d'arte in modo	Legge e descrive le immagini e le opere d'arte in modo completo, esponendo con un



Conosce gli elementi del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento	completo ed autonomo, esponendo in modo fluido, con lessico ricco ed appropriato, esprimendo valutazioni critiche originali	completo ed approfondito, esponendo in modo corretto e con lessico appropriato, esprimendo valutazioni critiche personali	lessico abbastanza corretto, esprimendo semplici valutazioni critiche
Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, sapendole collocare nel loro contesto storico e culturale	Legge e analizza in modo dettagliato un bene artistico e sa collocarlo in un contesto storico, rielaborando giudizi personali e critici	Riconosce un bene artistico e sa collocarlo in un contesto storico; individua alcuni beni artistici del territorio	Individua solo i dati più evidenti di un bene artistico e di alcuni del territorio

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

DISCIPLINA: MUSICA_ LIVELLI DI COMPETENZA IN USCITA DALLA CLASSE TERZA

TRAGUARDI PER LO SVIUPPO	LIVELLI DI COMPETENZA IN USCITA DALLA SCUOLA secondaria di primo grado			
	Avanzato - A	Intermedio - B	Base - C	Iniziale - D



DELLE COMPETENZE	L'alunno: comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale. Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche il proprio bagaglio culturale.	L'alunno: è in grado di ideare, realizzare, anche attraverso l'improvvisazione, messaggi musicali.	L'alunno: usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali mediante utilizzodi strumenti musicali didattici.	L'alunno: previa conoscenza, acquisizione e padronanza del linguaggio specifico, partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso le esecuzioni di brani strumentali e vocali
---------------------	--	---	--	---

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

DISCIPLINA: EDUCAZIONE FISICA _ LIVELLI DI COMPETENZA IN USCITA DALLA CLASSE

TERZA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	LIVELLI DI COMPETENZA IN USCITA DALLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO			
	Avanzato - A	Intermedio - B	Base - C	Iniziale - D
	L'alunno:	L'alunno:	L'alunno:	L'alunno:



<p>Saper utilizzare schemi motori dinamici e statici. Utilizzare le capacità motorie condizionali e coordinative in situazioni diversificate.</p> <p>Rispetto del proprio ruolo e delleregole nelle attività singole e di gruppo (fair-play). Norme di primo soccorso.</p>	<p>Interagisce nelle attività ludiche dimostrando equilibrio emotivo rispetto delle regole- ruoli e possesso di una motricità complessa ed armonica sia nelle attività singole che negli sport di squadra.</p>	<p>Interagisce nelle attività ludiche dimostrando rispetto delle regole-ruoli (fair-play). In possesso di una buona motricità complessa sia dinamica che posturale.</p>	<p>Interagisce nelle attività ludiche dimostrando rispetto delle regole-ruoli e possesso di una motricità complessa.</p>	<p>Interagisce nelle attività ludiche dimostrando rispetto delle regole e possesso di validi schemi motori-posturali.</p>
--	--	---	--	---

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

- **Nucleo tematico collegato al traguardo: CURRICOLO VERTICALE EDUCAZIONE CIVICA**



SCUOLA DELL'INFANZIA

CAMPO DI ESPERIENZA: EDUCAZIONE CIVICA

Obiettivi di apprendimento

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE- INFANZIA IL BAMBINO:	3 anni	4 anni	5 anni
	<ul style="list-style-type: none">Riconoscere i principali simboli identitari della nazione italiana e dell'Unione Europea (bandiera, inno), e ricordarne gli elementi essenziali.Conoscenza della propria realtà territoriale ed ambientale (luoghi, storie, tradizioni) e di quelle di	<ul style="list-style-type: none">Conoscenza dei principali ruoli istituzionali dal locale al globale (sindaco, consigliere, assessore, e, deputato, presidente della Repubblica ecc.)Riconoscere i principali simboli identitari della nazione italiana e dell'Unione Europea (bandiera, inno), e ricordarne gli elementi essenziali.Conoscenza della propria realtà territoriale ed ambientale (luoghi, storie, tradizioni) e di quelle di altri	<ul style="list-style-type: none">Conoscenza dell'esistenza di "un Grande Libro delle Leggi" chiamato Costituzione italiana in cui sono contenute le regole basilari del vivere civile, i diritti ed i doveri del buon cittadino.Conoscenza dei principali ruoli istituzionali dal locale al globale (sindaco, consigliere, assessore, deputato,



	<p>altri bambini per confrontare le diverse situazioni</p> <ul style="list-style-type: none">· Sviluppare il senso di solidarietà e di accoglienza.· Cogliere l'importanza del rispetto, della tutela, della salvaguardia ambientale per il futuro dell'umanità.· Conoscenza delle principali norme alla base della cura e dell'igiene personale (prima educazione sanitaria).	<p>bambini per confrontare le diverse situazioni</p> <ul style="list-style-type: none">· Sviluppare il senso di solidarietà e di accoglienza.· Cogliere l'importanza del rispetto, della tutela, della salvaguardia ambientale per il futuro dell'umanità.· Conoscenza delle principali norme alla base della cura e dell'igiene personale (prima educazione sanitaria).	<p>president della Repubblica ecc.)</p> <ul style="list-style-type: none">· Riconoscere i principali identitari nazione it dell'Unione Europea (bandiera ricordarne elementi essenziali· Conoscere della prop realtà territorial ed ambienta (luoghi, storie, tradizioni di quelle e altri baml per confronta le diverse· Sviluppar il senso di solidariet e di accoglienza
--	--	--	---



	<ul style="list-style-type: none">· Conoscenza di base dei principi cardine dell'educazione alimentare: il nutrimento, le vitamine, i cibi con cui non esagerare.· Conoscenza ed applicazione delle regole basilari per la raccolta differenziata e dare il giusto valore al riciclo dei materiali, attraverso esercizi di reimpiego creativo.· Riconoscere la segnaletica stradale di base per un corretto esercizio del ruolo di pedone e di	<ul style="list-style-type: none">· Conoscenza di base dei principi cardine dell'educazione alimentare: il nutrimento, le vitamine, i cibi con cui non esagerare.· Conoscenza ed applicazione delle regole basilari per la raccolta differenziata e dare il giusto valore al riciclo dei materiali, attraverso esercizi di reimpiego creativo.· Riconoscere la segnaletica stradale di base per un corretto esercizio del ruolo di pedone e di "piccolo ciclista"	<ul style="list-style-type: none">· Cogliere l'importanza del rispetto, della tutela, della salvaguardia ambientale per il futuro dell'umanità.· Conoscenza delle principali norme alla base della cura e dell'igiene personale (prima educazione sanitaria).· Conoscenza di base dei principi cardine dell'educazione alimentare: il nutrimento, le vitamine, i cibi con cui non esagerare.· Conoscenza ed applicazione delle regole basilari per la raccolta differenziata e
--	--	---	---



	"piccolo ciclista"		dare il giusto valore al riciclo dei materiali, attraverso esercizi di reimpiego creativo. · Riconoscere la segnaletica stradale di base per un corretto esercizio del ruolo di pedone e di "piccolo ciclista"
--	-----------------------	--	---

SCUOLA PRIMARIA



EDUCAZIONE CIVICA

NUCLEO TEMATICO: DIGNITA' E DIRITTI UMANI.				
OO.AA. al termine della classe 3 [^]	CLASSE 1 [^]	CLASSE 2 [^]	CLASSE 3 [^]	OO.AA. al termine della classe 5 [^]
<p>Indagare le ragioni sottese a punti di vista diversi dal proprio, per un confronto critico.</p> <p>Suddividere incarichi e svolgere compiti per lavorare insieme con un obiettivo comune.</p> <p>Mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo, fiducia in sé.</p> <p>Interagire, utilizzando buone maniere, con persone conosciute e non, con scopi diversi</p>	<p>Instaurare un dialogo democratico fra pari, nel micro e nel macro gruppo.</p> <p>Manifestare ed esprimere i bisogni in modo adeguato all'età.</p> <p>Denominare, riconoscere e spiegare i bisogni e le modalità con cui possono essere soddisfatti in relazione all'esperienza vissuta.</p> <p>Comprendere e condividere gli stati emotivi altrui.</p> <p>Condividere il Regolamento di classe.</p> <p>Esprimere verbalmente e</p>	<p>Instaurare un dialogo democratico fra pari, nel micro e nel macro gruppo.</p> <p>Manifestare ed esprimere i bisogni in modo adeguato all'età.</p> <p>Denominare, riconoscere e spiegare i bisogni e le modalità con cui possono essere soddisfatti in relazione all'esperienza vissuta.</p> <p>Comprendere e condividere gli stati emotivi altrui.</p> <p>Elaborare e scrivere il</p>	<p>Instaurare un dialogo democratico fra pari, nel micro e nel macro gruppo.</p> <p>Manifestare ed esprimere i bisogni in modo adeguato all'età.</p> <p>Denominare, riconoscere e spiegare i bisogni e le modalità con cui possono essere soddisfatti in relazione all'esperienza vissuta.</p> <p>Comprendere e condividere gli stati emotivi altrui.</p> <p>Avvalersi del diario o della corrispondenza con amici per riflettere su di sé e</p>	<p>Identificare situazioni di violazione dei diritti umani.</p> <p>Impegnarsi personalmente iniziative di solidarietà.</p> <p>Forme di espressione personale, ma anche socialmente accettata e moralmente giustificata, di sfiducia d'animo, di sentimenti, di emozioni diversi per situazioni differenti.</p> <p>Attivare modalità relazionali positive con i compagni e con gli adulti, anche tenendo</p>



fisicamente, nella forma più adeguata anche dal punto di vista morale, la propria emotività ed affettività.

Vivere la diversità come valore. Diritti umani: innati, bisogni essenziali della persona, da tutelare e promuovere.

Regolamento di classe.

Esprimere verbalmente e fisicamente, nella forma più adeguata anche dal punto di vista morale, la propria emotività ed affettività.

Vivere la diversità come valore. Diritti umani: innati, bisogni essenziali della persona, da tutelare e promuovere.

sulle proprie relazioni.

Esprimere verbalmente, per iscritto e fisicamente, nella forma più adeguata anche dal punto di vista morale, la propria emotività ed affettività.

Vivere la diversità come valore. Diritti umani: innati, bisogni essenziali della persona, da tutelare e promuovere.

conto delle loro caratteristiche sessuali.

Esprimere verbalmente e fisicamente, nella forma più adeguata anche dal punto di vista morale, la propria emotività ed affettività.



--	--	--	--	--

NUCLEO TEMATICO: DIALOGO INTERCULTURALE				
OO.AA. al termine della classe 3 [^]	CLASSE 1 [^]	CLASSE 2 [^]	CLASSE 3 [^]	OO.AA. al termine della classe 5 [^]
Attivare atteggiamenti di ascolto attivo e di cortesia. Saper riconoscere	Formule di cortesia. La lingua come elemento identitario della	Formule di cortesia. La lingua come elemento identitario della	Formule di cortesia. La lingua come elemento identitario della	Descrivere in maniera approfondita ed efficace il proprio ambiente di vita, il paesaggio culturale



<p>e apprezzare i motivi della musica tradizionale.</p> <p>Mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo, rispetto e fiducia.</p> <p>Interagire, utilizzando rispetto, con persone dalle diverse convinzioni religiose.</p>	<p>cultura di un popolo.</p> <p>La musica come incontro di "N" culture.</p> <p>Forme di espressione personale, ma anche socialmente accettata e moralmente giustificata, di stati d'animo, di sentimenti, di emozioni diversi, per situazioni differenti.</p> <p>Conoscenza delle diverse fedi religiose in un'ottica di interrelazione e rispetto.</p> <p>Conoscenza delle principali festività religiose, del loro significato e dei nessi con la vita civile.</p>	<p>cultura di un popolo. La musica come incontro di "N" culture.</p> <p>Forme di espressione personale, ma anche socialmente accettata e moralmente giustificata, di stati d'animo, di sentimenti, di emozioni diversi, per situazioni differenti.</p> <p>Conoscenza delle diverse fedi religiose in un'ottica di interrelazione e rispetto.</p> <p>Conoscenza delle principali festività religiose, del loro significato e dei nessi con la vita civile</p>	<p>cultura di un popolo. La musica come incontro di "N" culture.</p> <p>Forme di espressione personale, ma anche socialmente accettata e moralmente giustificata, di stati d'animo, di sentimenti, di emozioni diversi, per situazioni differenti.</p> <p>Conoscenza delle diverse fedi religiose in un'ottica di interrelazione e rispetto.</p> <p>Conoscenza delle principali festività religiose, del loro significato e dei nessi con la vita civile</p>	<p>di riferimento, cogliendo similitudini e differenze rispetto ad altri luoghi del mondo studiati.</p> <p>Conoscere il testo ed i contenuti valoriali degli inni nazionali dei paesi europei.</p> <p>Interpretare i temi ed i contenuti della musica colta, con la capacità di cogliere spunti e supporti in un'ottica multidisciplinare.</p> <p>Indagare le ragioni sottese a punti di vista diversi dal proprio, per un confronto critico.</p> <p>Interagire, utilizzando rispetto con persone dalle diverse convinzioni religiose.</p>
---	--	--	--	--



--	--	--	--





NUCLEO TEMATICO: COSTITUZIONE, DEMOCRAZIA, LEGALITÀ'

OO.AA. al termine della classe 3 [^]	CLASSE 1 [^]	CLASSE 2 [^]	CLASSE 3 [^]	OO.AA. al termine della classe 5 [^]
Acquisire come valori normativi i principi di libertà, giustizia, solidarietà, accettazione. Riconoscere come necessarie e rispetta le regole della convivenza civile. Assumere	Conoscenza del Regolamento d'Istituto. Alcuni articoli della Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo e della Convenzione Internazionale dei Diritti dell'Infanzia. La funzione della regola e della legge nei diversi ambienti	A Conoscenza del Regolamento d'Istituto. Alcuni articoli della Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo e della Convenzione Internazionale dei Diritti dell'Infanzia. La funzione della regola e della	Conoscenza del Regolamento d'Istituto. Principi fondamentali della Costituzione. Alcuni articoli della Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo e della Convenzione Internazionale dei	Analizzare gli elementi costitutivi della carta costituzionale e quelle internazionali. Conoscere i principali provvedimenti adottati dallo Stato italiano e dalle amministrazioni



responsabilità partecipativa alla vita democratica e alla risoluzione dei problemi.

Conoscere la biografia degli uomini illustri che hanno speso la loro vita per il contrasto alle Mafie (Falcone, Borsellino, Don Pepe Diana, Giuseppe Impastato).

Riconoscere il significato, interpretandone correttamente il messaggio, della segnaletica e della cartellonistica stradale.

di vita quotidiana.

La tipologia della segnaletica stradale, con particolare attenzione a quella relativa al pedone, al ciclista e all'uso di ciclomotori.

Conoscenza di sé, del proprio carattere, dei propri interessi. L'identità come corpo, personale, sociale (contestuale e relazionale), culturale. Il proprio ruolo all'interno della famiglia, della scuola, del gruppo dei pari.

Consapevolezza dei propri comportamenti. Le principali ricorrenze civili (25 aprile, 2 giugno, 4 novembre, 27 gennaio, 9 maggio...).

legge nei diversi ambienti di vita quotidiana.

La tipologia della segnaletica stradale, con particolare attenzione a quella relativa al pedone, al ciclista e all'uso di ciclomotori.

Conoscenza di sé, del proprio carattere, dei propri interessi.

L'identità come corpo, personale, sociale (contestuale e relazionale), culturale. Il proprio ruolo all'interno della famiglia, della scuola, del gruppo dei pari. Consapevolezza dei propri comportamenti.

Le principali ricorrenze civili (25 aprile, 2 giugno, 4

Diritti dell'Infanzia.

La funzione della regola e della legge nei diversi ambienti di vita quotidiana.

La tipologia della segnaletica stradale, con particolare attenzione a quella relativa al pedone, al ciclista e all'uso di ciclomotori.

Conoscenza di sé, del proprio carattere, dei propri interessi.

L'identità come corpo, personale, sociale (contestuale e relazionale), culturale. Il proprio ruolo all'interno della famiglia, della scuola, del gruppo dei pari.

Consapevolezza dei propri comportamenti. Le principali ricorrenze civili (25 aprile, 2 giugno, 4 novembre, 27 gennaio, 9

locali (reperire leggere e discutere provvedimenti assunti nel proprio territorio rispetto all'inquinamento ambientale e al risparmio energetico).

Maturare autonomia di giudizio nei confronti delle problematiche politiche, economiche, sociali, culturali, ambientali.

Conoscere le caratteristiche delle organizzazioni mafiose e le strategie attuate dagli Stati per il contrasto.

Conoscere la biografia degli uomini illustri che hanno speso la loro vita per il contrasto alle Mafie (Falcone, Borsellino, Don Pepe Diana, Giuseppe



		novembre, 27 gennaio, 9 maggio...).	maggio...).	Impastato).
--	--	---	-------------	-------------



NUCLEO TEMATICO: SOSTENIBILITA'E AGENDA 2030

OO.AA. al termine della classe 3^	CLASSE 1^	CLASSE 2^	CLASSE 3^	OO.AA. al termine della classe 5^
<p>Rispettare, conservare e cercare di migliorare l'ambiente in quanto bene comune. Conoscere le regole del primo soccorso.</p> <p>Individuare ed analizzare le problematiche dell'ambiente in cui si vive.</p> <p>Assumere comportamenti consapevoli nel rispetto dell'ambiente e risparmio delle risorse.</p> <p>Comprendere e attuare i principi di</p>	<p>Flora, fauna, equilibri ecologici tipici del proprio ambiente di vita.</p> <p>Conoscenza e valorizzazione dei prodotti della propria terra per una sana ed equilibrata alimentazione (dalla Carta di Milano).</p> <p>La dieta Mediterranea e i cinque colori.</p> <p>Gli alimenti e le loro funzioni.</p> <p>I principi ed i corretti comportamenti alla base dello star</p>	<p>Flora, fauna, equilibri ecologici tipici del proprio ambiente di vita.</p> <p>Conoscenza e valorizzazione dei prodotti della propria terra per una sana ed equilibrata alimentazione (dalla Carta di Milano).</p> <p>La dieta Mediterranea e i cinque colori.</p> <p>Gli alimenti e le loro funzioni.</p> <p>I principi ed i corretti comportamenti alla base dello</p>	<p>Flora, fauna, equilibri ecologici tipici del proprio ambiente di vita.</p> <p>Gli interventi umani che modificano il paesaggio e l'interdipendenza uomo-natura.</p> <p>Conoscenza e valorizzazione dei prodotti della propria terra per una sana ed equilibrata alimentazione (dalla Carta di Milano).</p> <p>Gli alimenti e le loro funzioni.</p> <p>I principi ed i corretti</p>	<p>Rispettare, conservare e cercare di migliorare l'ambiente in quanto bene comune.</p> <p>Individuare le maggiori problematiche dell'ambiente in cui si vive ed elaborare ipotesi di intervento.</p> <p>Attivare un atteggiamento di rispetto dell'ambiente e individuare fonti di uso consapevole delle sue risorse.</p> <p>Comprendere i concetti di ecosistema e sviluppo sostenibile.</p>



<p>una dieta equilibrata.</p> <p>Comprendere e spiegare le conseguenze fisiche e psichiche della malnutrizione, della nutrizione e dell'ipernutrizione.</p> <p>Conoscere l'importanza dell'educazione sanitaria e della prevenzione.</p>	<p>bene,</p> <p>La corretta postura.</p> <p>La sicurezza nel proprio ambiente di vita. I diritti dei consumatori e le associazioni a loro tutela.</p>	<p>star bene,</p> <p>La corretta postura.</p> <p>La sicurezza nel proprio ambiente di vita. La sicurezza nel proprio ambiente di vita. I diritti dei consumatori e le associazioni a loro tutela.</p>	<p>comportamenti alla base dello star bene,</p> <p>La corretta postura.</p> <p>La sicurezza nel proprio ambiente di vita. La sicurezza nel proprio ambiente di vita. I diritti dei consumatori e le associazioni a loro tutela.</p> <p>La statistica e gli indicatori di benessere e sviluppo degli elementi di civiltà di un popolo.</p>	<p>Assumere comportamenti consapevoli nel rispetto dell'ambiente e risparmio delle risorse.</p> <p>Comprendere e spiegare le conseguenze fisiche e psichiche della malnutrizione e dell'ipernutrizione.</p> <p>Conoscere l'importanza dell'educazione sanitaria e della prevenzione.</p> <p>Conoscere le fasi del primo soccorso.</p> <p>Acquisire il concetto di salute come bene privato e sociale.</p>
--	---	---	---	---



--	--	--	--	--

NUCLEO TEMATICO: CITTADINANZA DIGITALE

OO.AA. al	CLASSE 1 [^]	CLASSE 2 [^]	CLASSE 3 [^]	OO.AA. al termine della
-----------	-----------------------	-----------------------	-----------------------	-------------------------



<p>termine della classe 3[^]</p> <p>Usa con responsabilità le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare informazioni e per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi semplici</p>	<p>Conoscenza delle varie possibilità di reperire fonti d'informazione ed essere in grado di accedervi.</p> <p>Rispettare le regole condivise.</p> <p>Edu gaming.</p> <p>Norme di comportamento per la sicurezza nei vari ambienti di vita.</p> <p>Il web: rischi e pericoli nella ricerca e nell'impiego delle fonti.</p> <p>Comprendere messaggi di vario genere trasmessi utilizzando linguaggi e supporti diversi (cartacei, informatici e multimediali).</p>	<p>Conoscenza delle varie possibilità di reperire fonti d'informazione ed essere in grado di accedervi.</p> <p>Rispettare le regole condivise.</p> <p>Edu gaming.</p> <p>Norme di comportamento per la sicurezza nei vari ambienti di vita.</p> <p>Il web: rischi e pericoli nella ricerca e nell'impiego delle fonti.</p> <p>Comprendere messaggi di vario genere trasmessi utilizzando linguaggi e supporti diversi (cartacei, informatici e multimediali).</p>	<p>Conoscenza delle varie possibilità di reperire fonti d'informazione ed essere in grado di accedervi.</p> <p>Rispettare le regole condivise.</p> <p>Edu gaming.</p> <p>Norme di comportamento per la sicurezza nei vari ambienti di vita.</p> <p>Il web: rischi e pericoli nella ricerca e nell'impiego delle fonti.</p> <p>Comprendere messaggi di vario genere trasmessi utilizzando linguaggi e supporti diversi (cartacei, informatici e multimediali).</p>	<p>classe 5[^]</p> <p>Essere in grado di discernere l'attendibilità delle fonti documentali e di utilizzarle opportunamente, (soprattutto quelle digitali), in un'ottica di supporto rispetto alla propria tesi/punto di vista in dibattiti/argomentazioni</p> <p>Usa con responsabilità le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare informazioni e per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi semplici</p>
--	---	---	---	--



--	--	--	--

SCUOLA
SECONDARIA
DI
PRIMO
GRADO



EDUCAZIONE

CIVICA

COMPETENZA CHIAVE: COMPETENZA SOCIALE E CIVICA IN MATERIA DI
CITTADINANZA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		
Traguardo al termine della classe 3 [^]	Classe 1 [^]	Classe 2 [^]
<p>§ Agire da cittadini responsabili</p> <p>§ Comprendere i valori comuni</p> <p>§ Mostrare capacità di pensiero critico e cogliere le occasioni di istruzione e formazione</p> <p>§ Impegnarsi per l'integrazione unitamente alla consapevolezza della diversità e delle identità culturali</p> <p>§ Impegnarsi per il conseguimento dell'interesse comune e pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società</p> <p>§ Comprendere il ruolo e le funzioni dei media nelle società</p>	<p>ABILITA'</p> <p>§ Ricavare, da fonti diverse, informazioni utili per i propri scopi.</p> <p>§ Comunicare e lavorare con gli altri in maniera costruttiva</p> <p>§ Controllare le proprie reazioni, saper superare gli ostacoli, il cambiamento e saper mediare.</p> <p>§ Adottare le giuste procedure per mettersi in sicurezza</p> <p>§ Riflettere sui propri comportamenti nell'ottica del miglioramento</p> <p>§ Riconoscere alcuni aspetti del proprio stato fisico-psichico</p> <p>§ Riconoscere il bisogno dell'altro e distinguere tra bisogno primario, bisogno secondario e bisogno effimero</p> <p>§ Agire rispettando le regole della convivenza civile, le differenze</p>	<p>ABILITA'</p> <p>§ Saper gestire le informazioni</p> <p>§ Comunicare e lavorare con gli altri in maniera costruttiva</p> <p>§ Gestire il conflitto, gli ostacoli, il cambiamento e saper mediare</p> <p>§ Adottare le giuste procedure per mettersi in sicurezza</p> <p>§ Riflettere sui propri comportamenti nell'ottica del miglioramento</p> <p>§ Riconoscere alcuni aspetti del proprio stato fisico-psichico</p> <p>§ Riconoscere il bisogno dell'altro e distinguere tra bisogno primario, bisogno secondario e bisogno effimero</p> <p>§ Agire rispettando le regole della convivenza civile, le differenze sociali, di genere e di provenienza</p> <p>§ Riconoscere nelle proprie competenze ciò che può essere di aiuto per la</p>



<p>democratiche</p> <p>§ Valorizzare la cultura del rispetto e della pace assumendosi le proprie responsabilità</p> <p>e valutando le</p>	<p>sociali, di genere e di provenienza</p> <p>§ Riconoscere nelle proprie competenze ciò che può essere di aiuto per la società</p> <p>§ Mettere in atto un uso corretto e consapevole delle risorse evitando gli sprechi, rispettando l'ambiente</p>	<p>società</p> <p>§ Mettere in atto un uso corretto e consapevole delle risorse evitando gli sprechi, rispettando l'ambiente</p>
<p>conseguenze delle proprie azioni</p> <p>§ Promuovere l'inclusione e l'equità sociale, porgere aiuto a chi ne necessita</p> <p>§ Individuare i fattori di uno stile di vita sano e corretto e agire per favorire il proprio benessere fisico ed emotivo</p> <p>§ Manifestare tolleranza, esprimere e comprendere punti di vista diversi, superare i pregiudizi</p> <p>§ Sviluppare resilienza e fiducia per perseguire e conseguire obiettivi per la propria crescita personale, culturale, civica e sociale</p> <p>§ Acquisire la consapevolezza che diritti e doveri contribuiscono allo</p>	<p>CONOSCENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> · Le Istituzioni <ul style="list-style-type: none"> - La Patria e i suoi simboli - Gli organi di Governo nazionali - La famiglia · La legalità <ul style="list-style-type: none"> - Prevenzione al bullismo e al cyberbullismo - La cittadinanza digitale (privacy, i pericoli del web, netiquette, funzionamento dei social, fake news) - Diritto alla sicurezza · L'ambiente <ul style="list-style-type: none"> - Il rispetto della natura e degli animali · La persona <ul style="list-style-type: none"> - La libertà e le regole - Il valore dell'empatia 	<p>CONOSCENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> · Le Istituzioni <ul style="list-style-type: none"> - Lo Stato e le sue forme - La Costituzione - L'Unione europea (storici organi, cittadinanza europea) · La legalità <ul style="list-style-type: none"> - Diritti umani: contro le discriminazioni (il razzismo, la violenza sulle donne, pari opportunità, emarginazione e inclusione) - Migrazioni regolari e irregolari - Temi e problemi della società italiana ed europea · L'ambiente <ul style="list-style-type: none"> - L'uso e la disponibilità dell'acqua - La gestione dei rifiuti · La persona <ul style="list-style-type: none"> - I valori etici e civili (il



sviluppo qualitativo della convivenza civile § Acquisire comportamenti finalizzati alla tutela e alla conservazione dell'ambiente § Contribuire attivamente alla costruzione di una società sostenibile § Contribuire attivamente alla costruzione di una società sostenibile	- Il volontariato, la solidarietà, la cooperazione, la tolleranza	rispetto, la libertà, la resilienza...) - La responsabilità individuale nella crescita di una società (impegno nel sociale: associazioni, ONG)
--	---	---

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I	✓
Classe II	✓
Classe III	✓
Classe IV	✓
Classe V	✓



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Dettaglio Curricolo plesso: PIAZZA GARIBALDI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PRIMI PASSI NELLA LINGUA SPAGNOLA

Potenziamento e sviluppo di una coscienza aperta alle conoscenze e all'accoglienza di altre lingue, di altre culture, di altri usi, costumi e tradizioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Permettere agli alunni di comunicare tra di loro in modo spontaneo e veloce.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Lingue

Aule

Magna

Aula generica

● Progetto e-Twinning

Colmare le disuguaglianze globali interrogandosi su tematiche come la violenza di genere, i diritti di tutte e di tutti, la parità di genere e mettersi in gioco attraverso attività di role-playing

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Utilizzare i vari codici e le modalità di comunicazione interpersonale che la rete e-Twinning consente. Sviluppare competenze interculturali. Leggere e comprendere i contenuti dei messaggi visivi.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
Aule	Magna
	Aula generica

● LAVORIAMO INSIEME PER SALVARE IL MONDO

Il progetto si propone come finalità principale quella di far nascere negli studenti una identità civica che li induca a sviluppare comportamenti corretti per la salvaguardia dell'ambiente nel loro agire quotidiano

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

Capacità di riconoscere quali metodologie e comportamenti adottare per ridurre gli sprechi, i consumi di risorse e di energie e migliorare la tutela dell'ambiente che ci circonda.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● The second life

Laboratorio espressivo di arte sostenibile

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Comprendere il concetto di riciclo Assumere comportamenti di rispetto nei confronti del proprio ambiente naturale

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Aule

Magna

Aula generica

● "AD MAIORA" - PROGETTO DI LATINO

Riscoprire le proprie radici Promuovere consapevolezza che le lingue antiche costituiscono la base per la padronanza delle lingue moderne

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Risultati attesi

Potenziamento della capacità comunicativa

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● I'M READY TO GO

Promuovere una sempre più autonoma competenza comunicativa verbale e un maggiore accrescimento culturale, finalizzato all'acquisizione della certificazione Cambridge

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti delle alunne e degli alunni promuovendo il loro successo formativo, agendo su: - dimensioni dei livelli di apprendimento - motivazione - autonomia - modalità e risorse impiegate dagli alunni nelle situazioni di apprendimento note e non - autonomia

Traguardo

Ridurre la % di alunni collocati nelle fasce basse di rendimento, innalzando progressivamente i livelli di apprendimento di ciascun alunno con attivazione di specifiche e condivise strategie di individualizzazione e di personalizzazione.

Risultati attesi

Gli alunni dovranno essere in grado di saper comunicare in lingua inglese padroneggiando le 4 abilità

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Multimediale

Aule

Magna

Aula generica



● VERSO LE PROVE INVALSI

Il progetto si propone di potenziare capacità critiche, riflessive, logiche e del pensiero divergente, al fine di mettere in grado l'alunno di eseguire un'attività come le prove INVALSI

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzamento degli esiti delle alunne e degli alunni nelle categorie di punteggio delle prove standardizzate di Italiano – Matematica- Inglese con riduzione della varianza interna nelle classi e tra le classi.

Traguardo

Equilibrare l'indice di variabilità dei punteggi all'interno delle classi e tra le classi parallele dell'IC; aumento degli esiti complessivi nelle prove nei livelli 3, 4 e 5 e A2, con conseguente riduzione degli esiti relativi ai livelli 1, 2, pre-A1 e A1.

Risultati attesi

Ridurre il fenomeno della varianza tra le classi negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove
Migliorare gli esiti negli apprendimenti di tutti gli alunni



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Lingue

Aule

Aula generica

● EIPASS

Corso di informatica per il conseguimento della certificazione Eipass

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

La formazione consentirà agli alunni di applicare una serie di conoscenze e competenze informatiche

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Multimediale

● ATTIVA-MENTE

Il progetto mira a potenziare le competenze logico-matematiche e scientifiche e a sviluppare/potenziare le competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Stimolare il pensiero creativo e la crescita della cultura scientifico-tecnologica attraverso la programmazione di base a blocchi di un robot.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Aula generica

● IN...CANTO MUSICALE

Il progetto intende offrire agli alunni la possibilità di sviluppare e potenziare le capacità cognitive e relazionali, di sviluppare la creatività e di imparare a comunicare mediante il linguaggio musicale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Acquisizione di una buona alfabetizzazione musicale, sviluppo della memoria melodica, utilizzo di diversi linguaggi musicali, capacità di espressione tramite l'utilizzo di strumenti melodici e ritmici della propria voce nel canto corale.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● LINGUA SPAGNOLA

Grazie all'avvio di tale progetto gli alunni possono iniziare a vivere l'apprendimento di una nuova lingua in maniera attiva e creativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Il primo traguardo da raggiungere è quello di permettere agli alunni di comunicare tra loro in modo spontaneo e veloce, ma anche di stabilire i primi contatti con i campi lessicali più vicini al loro mondo.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● ROBOTICA EDUCATIVA e CODING

Potenziare competenze digitali e pensiero computazionale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sperimentare in gruppo ed individualmente la programmazione visuale

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



Multimediale

● ISTRUZIONE DOMICILIARE

Sostenere emotivamente, relazionalmente e sul piano didattico online il percorso apprenditivo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Rafforzamento della motivazione e dell'autostima, costanza del dialogo educativo

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Dichiarazione emergenza climatica-UTI Unità trasversali interdisciplinari – REACT EU

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

TRAGUARDI OSSERVABILI/EVIDENZE

COSTITUZIONE, DIRITTI, LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ

Riconosce, interpreta e deduce che nel mondo esistono regole del vivere e del convivere da rispettare

Acquisisce, ricorda e interiorizza il significato di regola, norma e legge nei regolamenti a scuola, nei giochi e negli spazi pubblici e/o nelle varie occasioni sociali I regolamenti per vivere insieme: ruoli, compiti, rappresentanza.

Conosce, confronta, condivide e valuta i principi fondamentali della Costituzione Italiana e di alcune



carte internazionali.

E' consapevole di appartenere ad un'unica comunità umana: tutti devono avere pari dignità e riconoscimento dei diritti umani.

SVILUPPO SOSTENIBILE, AGENDA 2030

Riconosce, interiorizza e valuta che le risorse del pianeta sono preziose e vanno usate con responsabilità in funzione di uno sviluppo sostenibile.

Promuove, salvaguarda e valorizza la conservazione la valorizzazione del patrimonio e delle risorse.

CITTADINANZA DIGITALE

Conosce ed utilizza correttamente i diversi dispositivi digitali, utilizzandoli consapevolmente.

Sa individuare, analizzare e valutare strategie di comunicazione.

Comprende l'importanza di gestire e proteggere dati e la propria identità digitale individuando rischi e vantaggi della rete ed eventuali abusi.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM



- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Con delibera del Collegio dei Docenti *del 5 settembre 2019* e con delibera del Consiglio d'Istituto del *16 settembre 2019* vi è stata una sensibilizzazione, una riflessione comune sullo stato di emergenza climatica ed ecologica del pianeta con manifestazione espressa di approvazione di una Dichiarazione di **assunzione di responsabilità e di focalizzazione di impegno da parte dell'IC** sull' *evidenza crescente dei cambiamenti climatici che minacciano la biosfera, la disponibilità e l'approvvigionamento di alimenti e di acqua, le condizioni di vita e lo sviluppo economico.*

L'adesione alla dichiarazione ha evidenziato il riconoscimento dello stato di emergenza climatica ed ambientale e l'impegno del personale della scuola in direzione di una profonda conversione ecologica, di un cambiamento "Green New Deal" a partire da usi dell'energia corretti e sostenibili.

La Dichiarazione ha impegnato ed impegna il DS unitamente agli alunni, al personale scolastico, alle famiglie e agli organi scolastici ad esercitare azioni di sensibilizzazione democratica sui decisori politici, a vari livelli, affinché operino scelte tese a contenere i rischi della crisi climatica ed ambientale mondiale.

Il contrasto dell'emergenza climatica e la transizione a un'economia sostenibile sono state assunte dall'IC come priorità assoluta del presente e dei prossimi anni, nell'ottica del Goal 4 (Istruzione di Qualità) - target 4.7 che mira ad assicurare a tutti gli studenti l'educazione allo sviluppo sostenibile e alla cittadinanza globale.

L'impegno dell'IC si è concretizzato in pratiche educative e didattiche, pratiche gestionali e organizzative:

- Percorsi laboratoriali interdisciplinari strutturali, curricolari ed extracurricolari, sulla sostenibilità ambientale;
- Laboratori nella scuola con referenti di Greenopoli= Condivisione + Sostenibilità;
- Coinvolgimento e partecipazione degli alunni a campagne d'informazione e di attività nella



scuola e sul territorio "M'illumino di meno" con i Carabinieri della Biodiversità, "Nonti scordardime" e "Puliamo il mondo" con Legambiente Avellino-Alveare, "Conai-Riciclo";

- Coinvolgimento degli alunni in concorsi su tematiche ambientali, nazionali e locali;
- Raccordi per percorsi di transizione ecologica con ARPAC Avellino ed Osservatorio Meteorologico di Montevergine (AV);
- Laboratori PON finalizzati a percorsi di educazione allo sviluppo sostenibile e alla cittadinanza globale: FSE Avviso pubblico prot.n. 3340 del 23 marzo 2017- azioni 10.1.1 e 10.2.5 ; FSE Avviso pubblico prot.n. 38007 del 27 aprile 2021- azioni 10.1.1 e 10.2.2;
- FESR – REACT EU- Avviso pubblico prot.n. 50636 del 27 dicembre 2021 "Ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica"
- FESR – Avviso pubblico prot.n. 38007 del 27 maggio 2022

La scuola come comunità di pratiche persegue:

- Riduzione dei consumi di bottigliette di plastica, sostituendole con borracce
- Promozione e rispetto della raccolta differenziata dei rifiuti all'interno di tutti i locali dell'Istituto
- Promozione del riciclo e riuso dei materiali di uso quotidiano
- Acquisto di forniture di carta riciclata e di prodotti per le pulizie biodegradabili
- Supporto a Comune e ASL per inserimento nel servizio di refezione scolastica di prodotti stagionali, esclusivamente biologici e a km 0
- Promozione di percorsi di divulgazione scientifica, organizzando momenti di incontro tra la comunità scolastica ed esperti in ambito ecologico e climatologico
- Promozione di incontri con la Protezione Civile Locale per informare la comunità scolastica sui comportamenti di prevenzione in previsione di eventi meteorologici estremi
- Coinvolgimento degli alunni in attività outdoor e nella cura degli spazi verdi della scuola sviluppando un modello di gestione condivisa delle risorse naturali
- Realizzazione di Laboratori di riciclo, recupero e riuso dei materiali di uso quotidiano



- Piantumazione di alberi negli spazi scolastici esterni
- Partecipazione a campagne di riforestazione e rewilding nel territorio comunale
- Campagne di pulizia dei rifiuti nel territorio
- Potenziamento dei percorsi laboratoriali sulla sostenibilità ambientale formali e non formali, in raccordo con enti/agenzie/associazioni di volontariato ambientale;
- Attivazione dei laboratori di sostenibilità Edugreen: realizzazione e cura di orti, giardini idroponici e spazi verdi, di coltivazioni in serra e produzione di compost e biochar dai rifiuti organici
- Adozione della settimana corta dall'a.s. 2022-23 con allineamento del tempo-scuola nei segmenti formativi Infanzia-Primaria -Secondaria I grado su n. 5 giorni, su programmazione sinergica territoriale, anche in funzione di azioni di gestione e impatto sulla sostenibilità ambientale;
- Realizzazione degli interventi della programmazione in atto FESR – REACT EU;
- Partecipazione ai bandi PON, PNSD e PNRR per incrementare lo sviluppo e l'adozione di soluzioni innovative sostenibili.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Fondi POR
- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: ATTIVITÀ PREVISTE IN
RELAZIONE AL PIANO NAZIONALE
SCUOLA DIGITALE (PNSD)
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE (PNSD)

STRUMENTI

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

AZIONI:

Allestimento di Aule "aumentate", ambienti flessibili e aperti, dotate di Kit Lim, con postazioni per la fruizione collettiva del web e dei contenuti, da realizzare nel Plesso Regina Margherita (Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria)

DESTINATARI: alunni e docenti della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria

AZIONI:

Realizzazione di Laboratori, Aula Magna ed Auditorium, quali spazi alternativi per l'apprendimento, con arricchimento e potenziamento, sostituzione per obsolescenza tecnologica di componenti e di hardware

DESTINATARI: alunni e docenti dell'Istituto Comprensivo



Ambito 1. Strumenti

Attività

		<p>RISULTATI ATTESI: innovazione ed implementazione degli ambienti di apprendimento con al centro la didattica laboratoriale, punto di incontro tra sapere e saper fare.</p>
	<p>PIANO PER L'APPRENDIMENTO PRATICO (SINERGIE-EDILIZIA SCOLASTICA INNOVATIVA)</p>	<p>AZIONI:</p> <p>Impiego delle Nuove tecnologie nella progettazione e nella realizzazione di ambienti di apprendimento con innovativi approcci nella didattica e nella relazione/gestione degli alunni per incoraggiare l'interazione cooperativa, l'apprendimento sociale, collaborativo ed inclusivo, il lavoro di gruppo.</p> <p>I laboratori dell'Istituto, quali "luoghi di innovazione", scenari didattici e atelier creativi saranno finalizzati a percorsi di scoperta, di esplorazione e di riflessione su : logica e pensiero computazionale, artefatti manuali e digitali, robotica, serious play e storytelling.</p> <p>DESTINATARI: alunni e docenti dell'Istituto Comprensivo</p> <p>RISULTATI ATTESI: metodi innovativi di utilizzo della tecnologia nello sviluppo di competenze chiave, di cittadinanza e di Life Skills per migliorare l'ambiente di apprendimento e per promuovere la conoscenza delle tecnologie, le abilità d'uso approfondito, la competenza nella creazione, condivisione e disseminazione di conoscenza.</p>
	<p>CABLAGGIO INTERNO DI TUTTI GLI SPAZI DELLE SCUOLE (LAN/W-LAN)</p>	<p>Interventi da realizzare tramite: investimenti finanziari e di sviluppo della programmazione territoriale e ministeriale; partecipazione mirata dell'istituto Comprensivo a programmazione PON</p>



Ambito 1. Strumenti

Attività

		<p>FESR</p> <ul style="list-style-type: none">- Rafforzare nei plessi della S. Secondaria 1^e S. Primaria il cablaggio wireless per un accesso diffuso, nelle aule, nei laboratori e negli ambienti comuni, con l'obiettivo di favorire la diffusione delle tecnologie informatiche.- Estendere il cablaggio wireless alla S. dell' Infanzia, ad oggi non presente, per sostenere lo sviluppo di competenze professionali digitali, promuovere la creazione di ambienti digitali e l'impiego di didattica integrata innovativa. <p>DESTINATARI: alunni e docenti dell'Istituto Comprensivo</p> <p>RISULTATI ATTESI: potenziare i servizi di rete in funzione degli ambienti di apprendimento, della gestione didattica e della gestione amministrativa.</p>
	<p>CANONE DI CONNETTIVITÀ: IL DIRITTO A INTERNET PARTE A SCUOLA</p>	<p>Interventi da realizzare tramite: investimenti finanziari e di sviluppo della programmazione territoriale e ministeriale; partecipazione mirata dell'istituto Comprensivo a programmazione PON FESR Prosecuzione dell'azione #23 PNSD, attivata dall'a.s. 2018/19, con destinazione del finanziamento ad implementazione ed integrazione del servizio di connettività per la gestione della didattica, nel plesso Regina Margherita e nel plesso Leonardo da Vinci.</p> <p>DESTINATARI: alunni e docenti dell'Istituto Comprensivo</p>



Ambito 1. Strumenti

Attività

		RISULTATI ATTESI: promozione della cittadinanza digitale tramite l'implementazione della didattica attiva e cooperativa in ambienti digitali Web 2.0
--	--	--

Titolo attività: IDENTITA' DIGITALE
IDENTITA' DIGITALE

- Sistema di Autenticazione unica (Single-Sign-On)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE (PNSD)

IDENTITA' DIGITALE	
UN PROFILO DIGITALE PER OGNI DOCENTE	<p>La Carta del Docente ha consentito la creazione diffusa e capillare di un'identità digitale docente (SPID); un'identità digitale unica, per la crescita professionale e l'avvio dell'ecosistema della formazione.</p> <p>AZIONI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - autenticazione digitale docente per uso registro elettronico, comunicazioni interne, accesso sito web; - promozione della costruzione del Portfolio digitale docente tramite la piattaforma SOFIA (diffusione delle offerte di formazione e del PNFD; iscrizione di offerte formative interne) - acquisizione in ingresso e aggiornamento annuale Banca dati dei Curricula docenti dell'Istituto Comprensivo su format europeo. <p>DESTINATARI: docenti dell'Istituto Comprensivo</p>



Ambito 1. Strumenti

Attività

	RISULTATI ATTESI: associazione del profilo digitale dei docenti a servizi e applicazioni
--	--

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Competenze e contenuti
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

· Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

UN FRAMEWORK
COMUNE PER LE
COMPETENZE
DIGITALI DEGLI
STUDENTI

Quadro normativo di riferimento: Programma Europeo E.T. 2020 (Programma di Educazione Permanente)

- Raccomandazione del Parlamento Europeo per le Competenze chiave nel quadro dell'Educazione Permanente

- Rapporto UNESCO sulle competenze ICT dei Docenti - Syllabus Ministeriale di elementi di informatica per la Scuola dell'Obbligo del dicembre 2010

- PNSD D.MIUR n.851/2015



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

AZIONI:

- Definizione di matrici comuni nella costruzione di competenze digitali, nell'ottica del DIGCOMP "A Framework for Developing and Understanding Digital Competence in Europe" del 2013, su 5 principali aree: Information; Communication; Content Creation; Security; Problem Solving, articolate in competenze specifiche.

- realizzazione di percorsi modulari, verticali, curricolari/ o extracurricolari:

Laboratori formativi specifici di cittadinanza digitale (laboratori extracurricolari PON FSE Cittadinanza digitale)

Laboratori di Ampliamento di Informatica nella S. secondaria 1° grado finalizzati al conseguimento certificazione EIPASS

Laboratori formativi trasversali di cittadinanza digitale (laboratori intracurricolari di sviluppo competenze tecnologico/informatiche; costruzione di prodotti e processi delle attività in digital environment; partecipazione, produzione, disseminazione e condivisione in rete di contents), finalizzati a:

promuovere comportamenti cognitivi e strumentali tali da sollecitare forme di ragionamento induttivo e deduttivo, di autoverifica e di progettazione in grado di favorire trasversalmente l'acquisizione di competenze e di conoscenze nei vari settori disciplinari della comunicazione;

favorire il progressivo consolidamento negli alunni delle competenze digitali di base, attraverso il Problem Solving, il pensiero computazionale e il coding, l'algoritmizzazione di procedure, la



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

		<p>rappresentazione e la gestione di base di dati e informazioni, la netiquette e l'uso consapevole e critico dei Social Network.</p> <p>DESTINATARI: alunni e docenti dell'Istituto Comprensivo</p> <p>RISULTATI ATTESI: costruzione di un DigComp Framework che risponda, nella società dell'informazione e della comunicazione, ai bisogni dei cittadini: informazione; interazione; espressione; protezione e gestione delle situazioni problematiche.</p>
	<p>SCENARI INNOVATIVI PER LO SVILUPPO DI COMPETENZE DIGITALI APPLICATE</p>	<p>AZIONI</p> <ul style="list-style-type: none">- impiego di didattica integrata nei laboratori intracurricolari ed extracurricolari;- didattica digitale e aumentata per integrazione/inclusione (classi digitali, multifunction device, software e applicazioni);- utilizzo della LIM per l'inclusione e la valorizzazione delle differenze, lo sviluppo delle intelligenze multiple e la promozione dell'apprendimento significativo in ambienti di cooperative learning;- utilizzo delle potenzialità del dialogo intergenerazionale, della peer education e dei social media;- introduzione Coding e Pensiero computazionale dalla S. infanzia alla Scuola Seconda I grado;- integrazione di strumenti, ausili e software per l'inclusione per individualizzare, personalizzare e cooperare, per esplorare, creare, inventare e programmare/valutare;



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

		<p>- costruzione di prodotti e processi delle attività in digital environment;</p> <p>- produzione, disseminazione e condivisione in rete di contents.</p> <p>DESTINATARI: alunni e docenti dell'Istituto Comprensivo</p> <p>RISULTATI ATTESI: l'educazione e la formazione al digitale, percorsi e processi di innovazione: nella programmazione/ didattica/ valutazione, nell'organizzazione e gestione dell'ambiente didattico, nello sviluppo professionale dei docenti.</p>
	<p>PORTARE IL PENSIERO COMPUTAZIONALE A TUTTA LA SCUOLA PRIMARIA</p>	<p>AZIONI:</p> <p>- approccio nei percorsi modulari, verticali, curricolari e/o extracurricolari di cittadinanza digitale attivati nella Scuola Primaria agli Elementi di Coding e al Pensiero computazionale (Programma il Futuro): Codificazione binaria, Approccio agli algoritmi e ai diagrammi di flusso, Rappresentazione e risoluzione di semplici problemi, Classificazione delle informazioni, Coding e pensiero computazionale.</p> <p>DESTINATARI: alunni della S. Primaria</p> <p>RISULTATI ATTESI: pensiero computazionale nella didattica per sviluppare competenze logiche e di problem solving.</p>
	<p>AGGIORNARE IL CURRICOLO DI "TECNOLOGIA" ALLA SCUOLA SECONDARIA</p>	<p>AZIONI:</p> <p>- costruzione di curricula digitali verticali per competenze tecnologico-informatiche Scuola Primaria-Scuola Secondaria 1^ grado che rafforzino la</p>



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

	DI PRIMO GRADO	<p>definizione delle aree di sviluppo delle competenze digitali , nell'ottica e nella prospettiva "STEAM" (Science, Technology, Engineering, Arts & Maths), dell'educazione all' imprenditorialità e della cittadinanza digitale.</p> <p>DESTINATARI: alunni della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria 1^ grado</p> <p>RISULTATI ATTESI: Sviluppo delle competenze digitali da parte degli alunni, quale condizione essenziale per l'esercizio attivo della cittadinanza.</p>
	CONTENUTI DIGITALI	
	PROMOZIONE DELLE RISORSE EDUCATIVE APERTE (OER) E LINEE GUIDA SU AUTOPRODUZIONE DEI CONTENUTI DIDATTICI	<p>AZIONI:</p> <ul style="list-style-type: none">- costruzione di competenze digitali da parte dei docenti: nell'organizzazione di lezioni modulari con i Learning Object e con le Open Educational Resources, in modo da favorire lo scambio/confronto tra docenti e istituzioni scolastiche; nell'utilizzo di repository.- elaborazione di linee guida nella produzione/disseminazione di contenuti didattici (qualità, integrità, circolazione dell'informazione, attendibilità delle fonti, diritti e doveri nella circolazione delle opere creative, privacy e protezione dei dati, information literacy). <p>DESTINATARI: docenti dell'Istituto Comprensivo</p> <p>RISULTATI ATTESI: innovazione, condivisione di contenuti didattici e interoperabilità degli ambienti</p>



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

on line per la didattica

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione e
Accompagnamento
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

FORMAZIONE DEL PERSONALE

RAFFORZARE LA
FORMAZIONE
INIZIALE
SULL'INNOVAZIONE
DIDATTICA

AZIONI:

- rafforzamento della formazione all'innovazione didattica ed organizzativa a tutti i livelli (iniziale, in ingresso, in servizio) tramite percorsi di formazione/apprendimento blended learning, peer to peer.

- monitoraggio, sostegno e rafforzamento delle competenze digitali nella formazione dei neoassunti.

DESTINATARI: docenti dell'Istituto Comprensivo

RISULTATI ATTESI: incremento della conoscenza e dell'utilizzo delle tecnologie digitali nella didattica, competenze per innovare e produrre nuove conoscenze.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

ASSISTENZA TECNICA PER LE SCUOLE DEL PRIMO CICLO	Azioni: - contratti di formazione e di assistenza tecnica per servizi di registro elettronico (gestione didattica e amministrativa) e sito web. Destinatari : personale docente ed ATA (DSGA e ass. amm.vi) Risultati attesi: Controllo ed ottimizzazione servizi
ACCOMPAGNAMENTO	
UN ANIMATORE DIGITALE IN OGNI SCUOLA	L'animatore digitale e il team per l'innovazione tecnologica saranno promotori delle seguenti azioni: - ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata e inclusiva; - realizzazione/ampliamento di rete, connettività, accessi; - educazione ai media e ai social network; - costruzione di curricula digitali e per il digitale; - sviluppo del pensiero computazionale e introduzione al coding; - risorse educative aperte (OER) e costruzione di contenuti digitali;



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

	<ul style="list-style-type: none">- collaborazione e comunicazione in rete;- modelli di lavoro in team e di coinvolgimento della comunità;- creazione di reti sul territorio;- partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali. <p>DESTINATARI: comunità scolastica dell'Istituto Comprensivo e territorio</p> <p>RISULTATI ATTESI: promozione e supporto nell'innovazione digitale e nell'innovazione didattica</p>
ACCORDI TERRITORIALI	<p>AZIONI:</p> <ul style="list-style-type: none">- Rafforzamento tramite strumenti negoziali della collaborazione con le scuole di continuità e i partner esterni all'Istituto Comprensivo sulle azioni del Piano per la condivisione di risorse professionali, laboratori, hardware e software e per la costruzione di prodotti e processi delle attività in digital environment. <p>DESTINATARI: docenti e partner dell'Istituto Comprensivo, territorio</p> <p>RISULTATI ATTESI: creazione di reti territoriali di progettazione, di orientamento, di cooperazione e di valorizzazione delle risorse</p>
DARE ALLE RETI INNOVATIVE UN ASCOLTO PERMANENTE	<p>AZIONI:</p> <ul style="list-style-type: none">- Implementazione della collaborazione e della comunicazione in rete: dalle piattaforme digitali scolastiche alle comunità virtuali di pratica e di ricerca



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

		<p>- opportunitàe servizi offerti da Piattaforme per l'eLearninge la didattica innovativa (OpenEdu, Moodle, Altvista, eTwinning, Generazioni connesse-E safety) e da Partnership educative European Schoolnet-European Agency for special needs and inclusive education;</p> <p>-prosecuzione delle azioni programmate Generazioni connesse E-safety, su riconoscimento ministeriale di "scuola virtuosa".</p> <p>DESTINATARI: alunni e docenti, genitori e partner dell'Istituto Comprensivo, territorio</p> <p>RISULTATI ATTESI: Riconoscimento delle potenzialitàe delle opportunità offerte dalle reti, dall'e-Learning nella didattica innovativa</p>
	<p>IL MONITORAGGIO DELL' INTERO PIANO (SINERGIE- LEGAME CON IL PIANO TRIENNALE PER L'OFFERTA FORMATIVA)</p>	<p>AZIONI:</p> <ul style="list-style-type: none">- Inserimento/aggiornamento su sito: priorità/miglioramenti/progressi del PNSD- trasformazione del monitoraggio della scuola digitale, da amministrativo a strategico, dando una dimensione permanente e strutturale al Piano- monitoraggio, a livello quantitativo e qualitativo, dell'intero Piano e della sua attuazione- rendicontazione sociale: analisi quali-quantitativa dati e socializzazione di esiti/processi- raccordo ed allineamento tra gli obiettivi di innovazione digitale e innovazione didattica, di innovazione degli ambienti di apprendimento del PNSD agli obiettivi del Piano di Miglioramento <p>DESTINATARI: docenti, genitori e partner dell'Istituto Comprensivo, territorio</p>



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

RISULTATI ATTESI: l'attuazione del Piano quale strumento abilitante, connettore e volano di cambiamento.

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

FORMAZIONE DEL PERSONALE

RAFFORZARE LA
FORMAZIONE
INIZIALE
SULL'INNOVAZIONE
DIDATTICA

AZIONI:

- rafforzamento della formazione all'innovazione didattica e organizzativa a tutti i livelli (iniziale, in ingresso, in servizio) tramite percorsi di formazione/apprendimento blended learning, peer to peer.

- monitoraggio, sostegno e rafforzamento delle competenze digitali nella formazione dei neoassunti.

DESTINATARI: docenti dell'Istituto Comprensivo

RISULTATI ATTESI: incremento della conoscenza e dell'utilizzo delle tecnologie digitali nella didattica, competenze per innovare e produrre nuove conoscenze.

ASSISTENZA TECNICA
PER LE SCUOLE DEL
PRIMO CICLO

Azioni:

- contratti di formazione e di assistenza tecnica per servizi di registro elettronico (gestione didattica e amministrativa) e sito web.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

		Destinatari : personale docente ed ATA (DSGA e ass. amm.vi) Risultati attesi: Controllo ed ottimizzazione servizi
ACCOMPAGNAMENTO		
UN ANIMATORE DIGITALE IN OGNI SCUOLA		L'animatore digitale e il team per l'innovazione tecnologica saranno promotori delle seguenti azioni: - ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata e inclusiva; - realizzazione/ampliamento di rete, connettività, accessi; - educazione ai media e ai social network; - costruzione di curricula digitali e per il digitale; - sviluppo del pensiero computazionale e introduzione al coding; - risorse educative aperte (OER) e costruzione di contenuti digitali; - collaborazione e comunicazione in rete; - modelli di lavoro in team e di coinvolgimento della comunità; - creazione di reti sul territorio;



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

	<p>- partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali.</p> <p>DESTINATARI: comunità scolastica dell'Istituto Comprensivo e territorio</p> <p>RISULTATI ATTESI: promozione e supporto nell'innovazione digitale e nell'innovazione didattica</p>
ACCORDI TERRITORIALI	<p>AZIONI:</p> <p>- Rafforzamento tramite strumenti negoziali della collaborazione con le scuole di continuità e i partner esterni all'Istituto Comprensivo sulle azioni del Piano per la condivisione di risorse professionali, laboratori, hardware e software e per la costruzione di prodotti e processi delle attività in digital environment.</p> <p>DESTINATARI: docenti e partner dell'Istituto Comprensivo, territorio</p> <p>RISULTATI ATTESI: creazione di reti territoriali di progettazione, di orientamento, di cooperazione e di valorizzazione delle risorse</p>
DARE ALLE RETI INNOVATIVE UN ASCOLTO PERMANENTE	<p>AZIONI:</p> <p>- Implementazione della collaborazione e della comunicazione in rete: dalle piattaforme digitali scolastiche alle comunità virtuali di pratica e di ricerca</p> <p>- opportunità servizi offerti da Piattaforme per l'eLearning e la didattica innovativa (OpenEdu, Moodle, Altevista, eTwinning, Generazioni connesse-E safety) e da Partnership educative European Schoolnet-European Agency for special needs and inclusive education;</p>



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

		<p>-prosecuzione delle azioni programmate Generazioni connesse E-safety, su riconoscimento ministeriale di "scuola virtuosa".</p> <p>DESTINATARI: alunni e docenti, genitori e partner dell'Istituto Comprensivo, territorio</p> <p>RISULTATI ATTESI: Riconoscimento delle potenzialità e delle opportunità offerte dalle reti, dall'e-Learning nella didattica innovativa</p>
	<p>IL MONITORAGGIO DELL' INTERO PIANO (SINERGIE- LEGAME CON IL PIANO TRIENNALE PER L'OFFERTA FORMATIVA)</p>	<p>AZIONI:</p> <ul style="list-style-type: none">- Inserimento/aggiornamento su sito: priorità/miglioramenti/progressi del PNSD- trasformazione del monitoraggio della scuola digitale, da amministrativo a strategico, dando una dimensione permanente e strutturale al Piano- monitoraggio, a livello quantitativo e qualitativo, dell'intero Piano e della sua attuazione- rendicontazione sociale: analisi qualitative e quantitative dati e socializzazione di esiti/processi- raccordo ed allineamento tra gli obiettivi di innovazione digitale e innovazione didattica, di innovazione degli ambienti di apprendimento del PNSD agli obiettivi del Piano di Miglioramento <p>DESTINATARI: docenti, genitori e partner dell'Istituto Comprensivo, territorio</p> <p>RISULTATI ATTESI: l'attuazione del Piano quale strumento abilitante, connettore e volano di cambiamento.</p>



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

PIAZZA GARIBALDI - AVAA869015

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Il processo di valutazione mirerà a:

- Evidenziare le mete anche minime raggiunte;
- Valorizzare le risorse del bambino indicando le modalità per sviluppare le sue potenzialità e aiutandolo a motivarsi, costruirsi un concetto positivo di sé;
- Individuare e comprendere i processi mentali che il bambino ha sviluppato, le difficoltà incontrate, per migliorare la sua competenza e la sua identità;
- Leggere i bisogni dei bambini per interpretare la complessità della loro evoluzione, valutandone i progressi.

I criteri della valutazione saranno:

- Progressi nell'apprendimento in termini di "sapere, saper fare e saper essere" rispetto ai livelli di partenza;
- Impegno, interesse e partecipazione alla vita scolastica;
- Crescita globale della personalità dell'alunno;
- Manifestazioni positive e non, espresse dai bambini nell'ambito delle attività curricolari svolte;
- Capacità di rappresentare e spiegare eventi e di formulare previsioni e ipotesi.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

All'interno del curricolo verticale d'Istituto, per il bambino/a di TRE/QUATTRO/CINQUE ANNI, per ogni area con i relativi campi di esperienza, sono prefissati gli obiettivi di apprendimento in relazione ai



traguardi per lo sviluppo delle competenze. Il curricolo è trasversalmente riacordato ai campi di esperienza tramite l'insegnamento dell'Educazione civica (Costituzione, diritto, legalità e solidarietà, sviluppo sostenibile e tutela dell'ambiente, cittadinanza digitale).

Al termine del terzo anno la rubrica di valutazione offrirà un quadro generale delle competenze in uscita e terrà conto dell'intero percorso triennale di evoluzione e del curricolo verticale d'istituto.

La misurazione di livello di competenza del bambino/a prevede un'osservazione per fasi:

- Valutazione iniziale;
- Valutazione intermedia;
- Valutazione finale

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Come esplicitato dalle Indicazioni Nazionali la valutazione non si limita a verificare gli esiti del processo di apprendimento, ma traccia il profilo di crescita di ogni singolo bambino incoraggiando lo sviluppo di tutte le sue potenzialità.

Sebbene il percorso evolutivo di ogni bambino sia complesso, la scuola dell'infanzia si pone come obiettivo

quello di osservare e valutare nell'ambito dei cinque campi di esperienza i seguenti aspetti:

- IDENTITA'
- AUTONOMIA
- SOCIALITA', RELAZIONE
- RISORSE COGNITIVE
- RISORSE ESPRESSIVE

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SMS LEONARDO DA VINCI - AVMM869019

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di



educazione civica

Si rimanda al documento allegato

Allegato:

Criteria valutazione di insegnamento dell'insegnamento trasversale di ed. civica.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni è richiesta la

frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola

secondaria di primo grado, da comunicare alle famiglie all'inizio di ciascun anno. Rientrano nel monte ore

personalizzato di ciascun alunno tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe.

La scuola ha stabilito, con delibera del collegio dei docenti, le seguenti motivate deroghe al suddetto limite

per i casi eccezionali, congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione.

Deroghe al prerequisito di frequenza minima per l'ammissione alla classe successiva:

- assenze per comprovati e gravi motivi di salute, terapie e/o cure programmate;
- situazioni riconducibili a grave disagio familiare o sociale, tali per cui il Consiglio di classe consideri,

nell'interesse del minore, l'opportunità che questi venga ammesso alla classe successiva, in considerazione dell'età e delle possibilità di recupero, anche al fine di non interrompere il processo di maturazione avviato;

- studenti con cittadinanza non italiana iscritti in corso d'anno o che per motivi familiari siano stati lontani da casa per lungo periodo;



□ partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI. Nel caso in cui non sia possibile procedere alla valutazione, il consiglio di classe accerta e verbalizza, nel

rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non validità dell'anno scolastico e delibera conseguentemente la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del primo ciclo di istruzione.

L'ammissione alla classe successiva nella scuola secondaria di primo grado ed all'esame conclusivo del primo

ciclo: "Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e

all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente

della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249.

L'ammissione alle classiseconda e terza discuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale, anche

nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.

Pertanto,

l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una

valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente

raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa,

attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi,

considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno, seguendo le procedure di cui al punto

5.6.

In caso di DAD la valutazione periodica e finale si atterrà a quanto stabilito al punto n°6 del Piano Scolastico

per la Didattica Digitale Integrata.

10

La non ammissione alla classe successiva nella scuola secondaria di primo grado ed all'esame



conclusivo del primo ciclo, in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.

Il Collegio dei docenti ha definito i seguenti criteri per la non ammissione alla classe successiva: gravi e

concordanti insufficienze in almeno:

- quattro discipline comprendenti italiano e matematica;
- cinque discipline comprendenti italiano o matematica.

Casi particolari saranno discussi nell'ambito del consiglio di classe, che possiede tutti gli elementi inerenti alla valutazione.

Nella delibera di non ammissione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che

si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto

2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le

attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante,

diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi,

considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno, seguendo le procedure di cui al punto

5.6.

Allegato:

Documento sulla valutazione 2020-2021.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di



Stato

AMMISSIONE ALL'ESAME DEI CANDIDATI INTERNI

Prerequisiti:

☐ aver frequentato almeno tre quarti del monte ore personalizzato, comunicato alle famiglie all'inizio

di anno;

☐ non essere incorsi nella sanzione disciplinare – di competenza del Consiglio di Istituto - della non ammissione prevista dal DPR 249/1998, art. 4 commi 9 e 9 bis;

☐ aver partecipato alle prove standardizzate nazionali

☐ In caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di classe può ammettere l'allievo all'Esame con le relative insufficienze oppure può deliberare la non ammissione con adeguata motivazione.

☐ In caso di delibera di non ammissione, il voto dell'insegnante di Religione cattolica per gli alunni che

se ne avvalgono, se determinante per conseguire la maggioranza, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

☐ Analogamente avviene per il voto dell'insegnante di attività alternative all'IRC.

Deroghe al prerequisito di frequenza minima:

☐ assenze per comprovati e gravi motivi di salute, terapie e/o cure programmate;

☐ situazioni riconducibili a grave disagio familiare o sociale, tali per cui il Consiglio di classe consideri,

nell'interesse del minore, l'opportunità che questi venga ammesso all'esame finale, in considerazione dell'età e delle possibilità di recupero, anche al fine di non interrompere il processo di maturazione avviato;

☐ studenti con cittadinanza non italiana iscritti in corso d'anno o che per motivi familiari siano stati lontani da casa per lungo periodo;

12

☐ partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI;

☐ La deroga può essere applicata purché la frequenza effettuata dall'alunno fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione.

Criteri per la definizione del voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo d'istruzione D. M.

741/2017, art. 2 comma 4:

"In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce alle alunne e agli alunni ammessi all'Esame di Stato,



sulla base del percorso scolastico triennale e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti, inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali, anche inferiore a sei decimi".

Allegato:

Integrazione al Documento di Valutazione- Esami di Stato I ciclo a.s. 2021-2022.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

CAP. GARIBALDI AVELLINO - AVEE86901A

Criteri di valutazione comuni

La valutazione degli apprendimenti delle alunne e degli alunni della scuola primaria, ai sensi dell'ordinanza ministeriale n. 172 del 4 dicembre 2020 recante le Linee Guida, concorre, insieme alla valutazione dell'intero processo formativo, alla maturazione progressiva dei traguardi di competenza definiti dalle Indicazioni Nazionali ed è coerente con gli obiettivi di apprendimento declinati nel curriculum di istituto. Nel curriculum di istituto sono individuati, per ciascun anno di corso e per ogni disciplina, gli obiettivi di apprendimento oggetto di valutazione periodica e finale. Gli obiettivi sono riferiti alle Indicazioni Nazionali, con particolare attenzione agli obiettivi disciplinari, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, e ai traguardi di sviluppo delle competenze. I giudizi descrittivi da riportare nel documento di valutazione sono correlati ai livelli e ai descrittori adottati nel



Modello di certificazione delle competenze:

- Avanzato
- Intermedio
- Base
- In via di prima acquisizione

L'elaborazione del giudizio periodico e finale riflette la complessità del processo di apprendimento ed è volta a raccogliere sistematicamente gli elementi necessari per rilevare il livello di acquisizione di specifici obiettivi da parte di un alunno. Ciò richiede l'utilizzo di una pluralità di strumenti, differenziati in relazione agli obiettivi e alle situazioni di apprendimento, che consentono di acquisire, per ciascun obiettivo disciplinare, una varietà di informazioni funzionali alla formulazione del giudizio in modo articolato e contestualizzato. Nell'operare la scelta degli strumenti valutativi è necessario considerare la pertinenza e la rilevanza di ciascuno in relazione agli obiettivi oggetto di valutazione. Gli strumenti, che possono essere utilizzati in base al loro diverso grado di strutturazione, assumono pari valore al fine dell'elaborazione del giudizio descrittivo (i colloqui individuali; l'osservazione; l'analisi delle interazioni verbali e delle argomentazioni scritte, dei prodotti realizzati dagli alunni; le prove di verifica; gli esercizi; gli elaborati scritti; i compiti autentici; ...).

Il giudizio descrittivo sul raggiungimento degli obiettivi di apprendimento non è riducibile alla semplice sommatoria degli esiti ottenuti in occasione di singole attività valutative: occorre rilevare informazioni sui processi cognitivi in un'ottica di progressione e di continua modificabilità delle manifestazioni dell'apprendimento degli alunni. La valutazione, infatti, "documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze". In questo senso, l'autovalutazione dell'alunno, intesa come riflessione sul proprio processo di apprendimento, fa parte del giudizio descrittivo.

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è espressa con giudizi descrittivi coerenti con



il piano educativo individualizzato predisposto dai docenti contitolari della classe secondo le modalità previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66. La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170. Analogamente, nel caso di alunni che presentano bisogni educativi speciali (BES), i livelli di apprendimento delle discipline si adattano agli obiettivi della progettazione specifica, elaborata con il piano didattico personalizzato. La descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa restano disciplinati dall'articolo 2, commi 3, 5 e 7 del Decreto valutazione 13 aprile 2017, n. 62.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione per l'apprendimento di tipo formativo della scuola primaria concorre, insieme alla valutazione dell'intero processo formativo, alla maturazione progressiva dei traguardi di competenza definiti dalle Indicazioni Nazionali ed è coerente con gli obiettivi di apprendimento declinati nel curriculum di istituto. A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.



Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti

attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.

Nella scuola primaria la valutazione del comportamento degli alunni è espressa dal docente, ovvero dai

docenti contitolari della classe attraverso un giudizio, secondo le modalità deliberate dal Collegio dei docenti,

riportati nel Documento di valutazione.

Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado resta fermo quanto previsto dal decreto del

Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998, n. 249 come modificato dal DPR 235/2007; dove all'art. 1

(punto 6) del D.P.R. n. 235 del 2007, norma che ha integrato l'art. 4 del precedente Regolamento in materia

disciplinare scolastica di cui al D.P.R. n. 249 del 1998, dispone quantoseguita: "...le sanzioni e i provvedimenti

che comportano allontanamento dalla comunità scolastica sono adottati dal consiglio di classe. Le sanzioni

che comportano l'allontanamento superiore a quindici giorni e quelle che implicano l'esclusione dello

scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi sono adottate dal

consiglio di Istituto."

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola

secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di

prima acquisizione.

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed



opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione. In tale caso saranno convocati personalmente i genitori.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Finalità e presentazione dell'Istituto Comprensivo

Il Piano Annuale per l'Inclusività (P.A.I.) è stato introdotto dalla direttiva sui BES del 27/12/2012 e dalla circolare ministeriale del 06/03/2013, *“Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica-Indicazioni operative”*.

È un documento che identifica lo stato dei bisogni formativi ed educativi della scuola e individua le azioni educativo-didattiche finalizzate al miglioramento del livello di inclusività. Ciascuna Istituzione scolastica, nell'ambito della definizione del PTOF, predispone il Piano per l'inclusione che definisce le modalità per l'utilizzo coordinato delle risorse, definendo nel contempo progetti e programmi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica, intesa come valorizzazione delle diversità e come garanzia di offerta di pari opportunità formative per tutti.

Il PAI, dunque, garantisce l'unitarietà dell'approccio educativo e didattico della comunità scolastica e favorisce una riflessione in dimensione collegiale sulle modalità formative e sugli interventi educativi e le strategie didattiche adottati dalla scuola in direzione inclusiva.

All'interno del presente PAI è declinata l'azione inclusiva dell'I.C. “Regina Margherita – Leonardo Da Vinci”, espressa mediante l'adozione di un progetto culturale ed educativo che guarda al processo e presuppone, perciò, alcuni passaggi imprescindibili, articolati nei seguenti interventi:

- riconoscere nella diversità degli alunni una risorsa ed una ricchezza per tutti;
- possedere all'interno dell'Istituto pratiche condivise in tema di accoglienza e di inclusione;



- valorizzare le potenzialità di ciascun alunno ed assicurare il raggiungimento del successo scolastico e formativo a tutti e a ciascuno, partendo dalla rigorosa e puntuale osservazione e rilevazione dei singoli livelli di partenza;
- lavorare con gli altri: il *cooperative learning*, il tutoring ed il *peer to peer* sono approcci essenziali ed ineludibili, soprattutto per consolidare negli studenti competenze trasversali quali lo spirito di iniziativa e la metacognizione;
- considerare la formazione continua e l'aggiornamento professionale sul tema dell'inclusione una costante qualificante l'azione pedagogico-didattica dei docenti.

La sfida educativa che il nostro Istituto si pone è quello di concepire l'inclusione come un valore aggiunto imprescindibile di contesto, da strutturare in modo dinamico e flessibile. È comprendere, dar voce alla diversità di conoscenze, competenze, capacità e dunque di culture, delle quali va garantito il pluralismo di espressione e di riconoscimento.

La nostra offerta formativa assume, quindi, come obiettivo fondamentale l'educazione ad una cittadinanza attiva, promuove azioni ed esperienze di civiltà e democrazia e si attiva per accogliere ed ospitare tutte le diversità, opponendosi fermamente a che queste possano scivolare verso le disuguaglianze. Lo scopo dell'educazione inclusiva è quello di raggiungere il benessere individuale e sociale di tutti gli alunni che partecipano al sistema di istruzione formale.

Le azioni introdotte sostengono lo sviluppo di una visione comune rispetto alle finalità del curriculum, a partire dal riconoscimento dell'importanza delle differenze presenti fra gli studenti e della loro traduzione in attività che siano in grado di:

- promuovere gli apprendimenti e, al tempo stesso, le relazioni, proprio attraverso il sereno riconoscimento delle differenze e la valorizzazione di tali diversità;
- favorire il successo scolastico, individuando facilitatori del contesto di riferimento e



agevolare così la piena integrazione sociale e culturale;

- ridurre i disagi formativi, rimuovendo tutti quegli ostacoli che potrebbero deprimere l'apprendimento e la partecipazione di ogni alunno alla vita scolastica e sociale;
- impiegare in modo funzionale le risorse umane, finanziarie, strumentali ed immateriali.

Il PAI rappresenta per il nostro Istituto lo sfondo ed il fondamento su cui costruire una didattica attenta ai bisogni di ciascuno nel realizzare obiettivi comuni. In particolare, la conoscenza della lingua costituisce un modo per "accorciare le distanze" e per dimostrare interesse e rispetto verso l'altro. Il linguaggio, oltre ad essere uno strumento di comunicazione, è anche un sistema di rappresentazione della percezione e del pensiero. Una comunicazione efficace favorisce il confronto tra persone, contribuisce alla coesione sociale, influisce in modo positivo sulla crescita di ognuno.

Per quanto riguarda gli interventi diretti esclusivamente ai bambini e agli alunni con BES, l'Istituto Comprensivo "Regina Margherita – Leonardo da Vinci" è Scuola Capofila della Rete per i **"PERCORSI DI INSERIMENTO ATTIVO PER GLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI"**, finalizzato alla realizzazione di percorsi che favoriscano l'inserimento attivo a scuola degli alunni con BES, DSA e con ADHD attraverso attività dirette alle ragazze ed ai ragazzi, alle loro famiglie ed ai docenti. I seguenti percorsi riguardano:

- Percorso di sostegno scolastico i cui destinatari sono gli alunni con BES, DSA, ADHD e alunni con altri disturbi rilevanti.
- Percorso di sostegno psicologico destinato agli alunni con BES, DSA, ADHD, alunni con altri disturbi rilevanti e ai genitori degli alunni con BES.
- Percorso di apprendimento linguistico per alunni stranieri, secondo una prospettiva di educazione interculturale.
- Percorso di apprendimento mediante l'istruzione domiciliare per gli alunni che a causa di gravi patologie, non possono frequentare la scuola per un periodo di tempo non



inferiore a 30 giorni, anche non continuativi;

- Percorsi di formazione docenti destinato ai docenti di sostegno delle scuole in rete, docenti curricolari e Dirigenti Scolastici.

L' I.C. partecipa la *Progetto Sperimentale ABA* in collaborazione con l'Università degli Studi di Salerno e l'Istituto Ricerca e Formazione sulle Devianze dell'Infanzia e dello Sviluppo. Uno degli scopi principali del metodo ABA è far in modo che la dimostrazione dell'efficacia delle procedure utilizzate per generare il cambiamento avvenga tramite il metodo scientifico.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.

Punti di debolezza:

Le indicazioni ministeriali sono in costante aggiornamento.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali



Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Decreto Interministeriale nr. 182 del 29/12/2020, emanato per integrare alcuni aspetti del precedente D.Lgs 66/2017, si prefigge di chiarire i criteri di composizione e l'azione dei gruppi di lavoro operativi per l'inclusione (GLO) e, in particolare, di uniformare a livello nazionale le modalità di redazione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI). L'impianto normativo comprende il Decreto citato con i relativi allegati e note di chiarimento, più precisamente: □ I nuovi modelli di PEI per ciascun ordine e grado di istruzione, vale a dire per la scuola dell'infanzia (Allegato A1), per la scuola primaria (Allegato A2) e per la scuola secondaria di primo grado (Allegato A3) e per la scuola secondaria di secondo grado (Allegato A4); □ Le Linee Guida per la stesura dei PEI (Allegato B); □ Una scheda di individuazione relativa al cosiddetto "debito di funzionamento" (Allegato C), cioè alle persistenti criticità di funzionamento dell'alunno che necessitano di ulteriori strategie di intervento per la loro risoluzione; □ Una tabella per l'individuazione delle risorse per il sostegno didattico (Allegato C1); □ La nota ministeriale n. 40 del 13 gennaio 2021. Cessati gli effetti della sentenza del TAR del Lazio, n. 9795 del 14 settembre 2021, che aveva provvisoriamente annullato il DI, la decisione del CdS del 26/04/2022, con sentenza n. 03196/2022, ha ripristinato in toto il D.M 182/2020. Pertanto, l'Istituto, per l'anno scolastico 2022/2023, ha adottato il PEI nazionale reintegrato con le parti che erano state oggetto del contenzioso, così come chiarito dallo stesso Ministero, con nota n. 3330 del 13/10/2022.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Da compilare a cura del GLO, dei genitori degli alunni e degli operatori socio sanitari. È soggetto a revisione periodica almeno una volta tra novembre e aprile di ogni anno scolastico. Viene redatto in maniera provvisoria entro il 30 giugno e in maniera definitiva entro il 31 ottobre di ogni anno scolastico. Il modello adottato è quello nazionale,

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia è corresponsabile del percorso da attuare all'interno dell'istituto, perciò, viene coinvolta



attivamente nelle pratiche inerenti l'inclusività. La modalità di contatto e di presentazione della situazione alla famiglia è determinante ai fini di una collaborazione condivisa, in modo particolare, riguardo alla lettura delle difficoltà e alla progettazione educativo/didattica del Consiglio di Classe/Team dei docenti per favorire il successo formativo dello studente. In accordo con le famiglie vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio. Le famiglie sono coinvolte sia in fase di progettazione sia in quella di realizzazione degli interventi inclusivi attraverso la condivisione delle scelte effettuate, eventuali focus group per individuare bisogni e aspettative, l'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento, il coinvolgimento nella stesura del PEI/ PDP.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento



Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione del Piano Annuale dell'Inclusione avviene in itinere monitorando punti di forza e criticità. Il filo conduttore che guida l'azione della scuola è quello del diritto all'apprendimento di tutti gli alunni e alla formazione per tutta la vita (long life learning). L'esercizio di tale diritto comporta da parte dei docenti il "dovere" di ripensare l'azione didattica in relazione ai differenti stili educativi, ai metodi di lavoro e alle strategie di organizzazione delle attività in aula. La progettualità didattica orientata all'inclusione comporta l'adozione di strategie e metodologie, quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, l'apprendimento per scoperta, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici. Risulta altresì utile una diffusa conoscenza delle nuove tecnologie per l'integrazione scolastica, anche in vista delle potenzialità aperte dal libro di testo in formato elettronico. Le modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti tengono conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e verificano quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti, in base a quanto programmato nei rispettivi PDP/PEI. La valutazione deve mettere in condizione l'alunno di poter dimostrare ciò che ha appreso e dovrà essere sempre considerata come valutazione dei processi e non solo delle performance. Relativamente ai percorsi personalizzati i Consigli di Classe/Team dei docenti concordano le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze e individuano modalità di verifica dei risultati.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Notevole importanza viene data all'accoglienza: così per i futuri alunni vengono realizzati progetti/gruppi di continuità, in modo che, in accordo con le famiglie e gli insegnanti, essi possano vivere con minore ansia il passaggio fra i diversi ordini di scuola.



Piano per la didattica digitale integrata

1. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

- Artt. 33 – 34 della Costituzione Italiana;
- D.Lgs. n. 297/1994;
- Statuto delle Studentesse e degli Studenti (DPR 249/98);
- DPR 8 marzo 1999, n. 275;
- D.Lgs 165/2001;
- DPR 122/2009;
- Nuove Indicazioni nazionali per il curricolo (DM 254/2012);
- D.P.R. 16/04/2013, n. 62 Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- L. n. 107/2015;
- D.Lgs. 62/2017;
- Nota Ministero dell'Istruzione n. 278 del 06/03/2020;
- Nota Ministero dell'Istruzione n. 279 dell'08/03/2020;
- Nota Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17/03/2020;
- Nota del Garante per la Privacy del 26 marzo 2020, prot. n. 64, avente ad oggetto "Didattica a distanza: prime indicazioni";
- Decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22 convertito nella Legge 6 giugno 2020, n. 41;
- Decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- Decreto Ministeriale n. 39 del 26/06/2020, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);



- Decreto Ministeriale n. 80 del 03/08/2020 - Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia;
- Decreto Ministeriale n. 87 del 06/08/2020 – Protocollo d'Intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione del virus Covid-19 nelle scuole del sistema nazionale d'istruzione;
- Decreto Ministeriale n. 89 del 07/08/2020 - Linee guida per la Didattica digitale integrata per l'anno scolastico 2020/2021;
- Nota Ministero dell'Istruzione "Didattica Digitale Integrata e tutela della privacy: indicazioni generali - I principali aspetti della disciplina in materia di protezione dei dati personali nella Didattica Digitale Integrata" del 4.09.2020;
- Ipotesi di Contratto Collettivo Nazionale Integrativo concernente le modalità e i criteri sulla base dei quali erogare le prestazioni lavorative e gli adempimenti connessi resi dal personale docente del comparto "Istruzione e ricerca", nella modalità a distanza, fino al perdurare dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri in data 31 gennaio 2020, dovuto al diffondersi del virus COVID19, in base all'articolo 2, comma 3-ter, del decreto legge 22 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, siglato il giorno 24/10/2020 presso il Ministero dell'Istruzione in sede di negoziazione integrativa nazionale;
- Nota del Ministero dell'Istruzione prot. n. 2002 del 09.11.2020, avente ad oggetto "Ipotesi di Contratto sulla Didattica digitale integrata. Note operative";
 - Integrazione e revisione del Regolamento DDI dell'Istituzione scolastica approvato con delibera n. 2 del Consiglio di Istituto del 17 settembre 2020;
 - [Dpcm del 24 ottobre 2020 e successivo Dpcm del 3 novembre 2020](#) che prevedevano in situazione di sospensione delle attività didattiche la garanzia della frequenza in presenza per gli alunni con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento ed altri bisogni educativi speciali; s



u indicazioni e disposizioni rafforzative dell'Ordinanza Regionale della Campania n. 89 del 05.11.2020

2. ANALISI DEL FABBISOGNO

L'Istituto, al fine di assicurare a ogni alunno/a gli strumenti necessari a garantire il diritto allo studio in caso di attivazione della Didattica a distanza, ha effettuato una rilevazione del fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività, per prevedere la concessione in comodato d'uso gratuito degli strumenti per il collegamento agli alunni e alle alunne che non abbiano l'opportunità di usufruire di device di proprietà ed ha provveduto a realizzare il servizio su criteri e modalità definiti in sede di Consiglio d'Istituto.

3. MODALITA' ORGANIZZATIVE

Il presente Piano individua le modalità di attuazione della Didattica a distanza dell'Istituto Comprensivo Statale "Regina Margherita - Leonardo da Vinci". Il Piano è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato dal Collegio dei docenti. Il presente Piano ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei docenti anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.

Per Didattica a distanza si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli alunni dei tre segmenti formativi, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

La progettazione del Piano scolastico per la Didattica a distanza è adottata da parte di tutti i docenti dell'Istituto, qualora si rendesse necessario sospendere le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

Il Piano scolastico per la Didattica a distanza, allegato al Piano Triennale dell'Offerta Formativa, individua i criteri e le modalità per riprogettare l'attività didattica in sincrono e asincrono, a livello di istituzione scolastica, tenendo in considerazione le esigenze di tutti gli alunni e gli studenti.

La progettazione della didattica in modalità digitale tiene conto del contesto e assicura la sostenibilità delle attività proposte e l'inclusività, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza.



3.1 Destinatari

La Dad, strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle alunne e degli alunni in caso di nuovo lockdown, deve mirare a:

- lo sviluppo di competenze chiave e alle life skills;
 - gli apprendimenti interdisciplinari;
 - la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
 - il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, ecc.);
-
- rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.);
 - privilegiare un approccio didattico basato sullo sviluppo di competenze, orientato all'imparare ad imparare, allo spirito di collaborazione, all'interazione autonoma, costruttiva ed efficace dello studente.

3.2 Progettazione delle attività

Le attività di didattica a distanza, come ogni attività didattica, per essere tali, prevedono la costruzione ragionata e guidata del sapere attraverso un'interazione tra docenti e alunni. Nella consapevolezza che nulla può sostituire appieno ciò che avviene in presenza, rappresenta un "ambiente di apprendimento", per quanto inconsueto nella percezione e nell'esperienza comuni, da creare, alimentare, abitare, rimodulare di volta in volta.

Il collegamento diretto o indiretto, immediato o differito, attraverso videoconferenze, videolezioni, chat di gruppo; la trasmissione ragionata di materiali didattici, attraverso il caricamento degli stessi su piattaforme digitali e l'impiego dei registri di classe in tutte le loro funzioni di comunicazione e di supporto alla didattica, con successiva rielaborazione e discussione operata direttamente o indirettamente con il docente, è didattica a distanza.



Il solo invio di materiali o la mera assegnazione di compiti, che non siano preceduti da una spiegazione relativa ai contenuti in argomento o che non prevedano un intervento successivo di chiarimento o restituzione da parte del docente, dovranno essere abbandonati, perché privi di elementi che possano sollecitare l'apprendimento.

La didattica a distanza prevede infatti uno o più momenti di relazione tra docente e discenti, attraverso i quali l'insegnante possa restituire agli alunni il senso di quanto da essi operato in autonomia, utile anche per accertare, in un processo di costante verifica e miglioramento, l'efficacia degli strumenti adottati.

- I Dipartimenti disciplinari e i Consigli di classe/interclasse/intersezione rimoduleranno le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

- I Docenti si impegnano a partecipare alle attività di formazione approvate nel piano di formazione sul potenziamento delle competenze digitali e delle metodologie didattiche innovative con realizzazione da parte di enti accreditati e a seguire le indicazioni offerte dall'Animatore Digitale, condividendo in sede di Dipartimento e di Consigli di classe le buone pratiche che rappresentano un serbatoio di competenze utile all'intera comunità professionale.

- Il Collegio docenti ha fissato criteri e modalità per erogare didattica online, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, in modalità sincrona e asincrona, affinché la proposta didattica di ogni docente si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa, che garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica.

- L'Animatore digitale garantisce il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola, attraverso collaborazioni rivolte ai docenti meno esperti e la creazione e/o la guida all'uso di repository, in locale o in cloud, per la corretta modalità di gestione dei dati e la corretta conservazione degli atti amministrativi e dei prodotti stessi della didattica.

La creazione di repository scolastiche sulle piattaforme multimediali in uso, che siano esplicitamente dedicate alla conservazione di attività o video-lezioni svolte e tenute dal docente, al di là dei prodotti a tal fine dedicati messi a disposizione dalle principali applicazioni di registro elettronico, costituisce strumento utile non solo per la conservazione, ma anche per ulteriore fruibilità nel tempo di quanto prodotto dai docenti stessi, anche in modalità asincrona, sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali con specifico riferimento alla necessaria regolazione dei



rapporti con eventuali fornitori esterni, e della normativa di settore applicabile ai rapporti di lavoro, con particolare riguardo alla conservazione di immagini e/o audio.

3.3 Obiettivi

L'Istituto Comprensivo fornisce alle famiglie una puntuale informazione sui contenuti del Piano scolastico per la Didattica a distanza, assicurando la piena trasparenza dei criteri individuati, delle caratteristiche che regoleranno tale metodologia e gli strumenti che potranno essere necessari.

3.4 Strumenti

L'Istituto Comprensivo assicura unitarietà all'azione didattica rispetto all'utilizzo di piattaforme, spazi di archiviazione, registri per la comunicazione e gestione delle lezioni e delle altre attività, al fine di semplificare la fruizione delle lezioni medesime nonché il reperimento dei materiali, anche a vantaggio di quegli alunni che hanno maggiori difficoltà ad organizzare il proprio lavoro.

Gli strumenti utilizzati per la DaD sono:

- il sito dell'istituto <https://www.icregnamargheritaldavinci.edu.it/> ;
- il registro elettronico Argo DidUp;
- la piattaforma digitale per la didattica Microsoft Teams.

La piattaforma consente di realizzare:

- video lezioni sincrone con docenti;
- video lezioni sincrone con docenti ed esperti nel caso di progetti;
- attività laboratoriali;
- attività personalizzate, individualizzate e per gruppi di alunni;
- attività asincrone che gli studenti possono svolgere autonomamente, singolarmente o in gruppo, su consegna e indicazioni dei docenti;
- attività previste da progetti;
- attività extracurricolari di arricchimento didattico e formativo e di recupero.

Microsoft Teams è una piattaforma che risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy, assicura un agevole svolgimento dell'attività sincrona e risulta fruibile qualsiasi sia il tipo di device (smartphone, tablet, PC) o sistema operativo a disposizione.



Per l'utilizzo della piattaforma è stato assegnato un account personale nome.cognome@icreginamargheritaldavinci.edu.it al dirigente, a tutti i docenti, a tutti gli alunni, a tutto il personale scolastico. Il sistema consente di effettuare videochiamate e scambiare messaggi sicuri, per consentire le attività sincrone come lezioni e/o riunioni del personale scolastico e incontri scuola/famiglia con genitori. In tal modo si garantisce il dialogo educativo tra alunni e docenti, l'interazione tra docenti e tra scuola/famiglia, necessaria al buon funzionamento del "sistema scuola".

Ogni docente riprogetta le proprie attività tenendo conto della didattica digitale, specificando materiali, metodi e strumenti di interazione con il gruppo classe. Alcune metodologie si adattano meglio di altre alla Didattica a distanza: si fa riferimento, ad esempio, alla didattica breve, all'apprendimento cooperativo, alla flipped classroom, al debate quali metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni che consentono di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze.

3.5 Indicazioni operative

Per il necessario adempimento amministrativo di rilevazione della presenza in servizio dei docenti e per registrare la presenza degli alunni a lezione, si utilizza il registro elettronico, che rappresenta lo "spostamento" in modalità virtuale dell'ambiente di apprendimento e, per così dire, dell'ambiente giuridico in presenza.

Le attività in bacheca saranno rese visibili a docenti e genitori .

Le famiglie sono tenute a collaborare e a consultare quotidianamente il registro elettronico.

La frequenza della Didattica a distanza da parte degli alunni è obbligatoria e va monitorata.

Le attività integrate digitali possono essere distinte in due modalità, sincrona e asincrona, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari.

Ogni docente, in base ad una riprogettazione che modulerà la progettazione didattico-educativa di classe per ciascuna disciplina, in caso di Didattica a distanza per classi o alunni in quarantena o causa nuovo lockdown, attiverà la Didattica a distanza in modalità sincrona mediante videolezioni con utilizzo dell'applicazione Microsoft Teams per l'intero gruppo classe secondo gli orari indicati del presente Piano.



Per le attività asincrone I docenti utilizzeranno la Bacheca ARGO Did UP per la trascrizione della attività svolte o da svolgere, Microsoft Teams per la condivisione e archiviazione di documenti.

Le attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti, consistono in attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, equivalenti a una unità oraria di lezione in presenza o a distanza, quali:

- Videolezioni (del docente o reperite sulla rete), documentari o altro materiale video;
- Link a siti o a risorse digitali
- Presentazioni realizzati in power point o con altri software;
- Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni, da proporre al termine di un'unità didattica.

Le attività asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte degli alunni di esercitazioni, assegnate di volta in volta, e/o diversificate per piccoli gruppi.

Le attività asincrone saranno documentate dal docente con l'indicazione sul registro elettronico e con l'inserimento dell'attività proposta.

Per le attività sincrone è prevista l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:

- le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
- lo svolgimento di verifiche quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante.
- I docenti, all'inizio della videolezione, verificheranno la presenza degli studenti e annoteranno le assenze sul registro elettronico.

La presenza sincrona degli alunni sarà oggetto di valutazione in sede di scrutinio intermedio e finale.

Il coordinatore di classe garantirà l'interfaccia con la presidenza; periodicamente fornirà i dati relativi alla partecipazione degli studenti, segnalando le assenze ripetute e i casi di scarsa partecipazione da comunicare alle famiglie.

Rimane inteso che ciascun docente del consiglio di classe avrà cura di fornire i dati al coordinatore.

Il Collegio dei Docenti n. 3 del 27.11.2020 ha approvato l'integrazione e l'ampliamento dell'orario della didattica a distanza per la S. Primaria e la S. Secondaria, con la



regolamentazione delle attività sincrone ed asincrone come da successivo p. 3.7.

La Didattica a distanza prevede un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone per consentire interruzioni nell'esposizione al video e prevedere momenti di consolidamento/approfondimento da parte degli alunni sulle attività proposte online tramite assegno di esercitazioni. Il bilanciamento mira, altresì, a ridurre il carico di lavoro per gli alunni in orario pomeridiano.

Le unità di apprendimento online sono svolte pertanto in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta o episodi di apprendimento situato (EAS), con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma offline e un'ultima fase plenaria di verifica/restituzione.

Durante le attività di Didattica a distanza, si raccomanda:

- di fare sempre riferimento al libro di testo come base di partenza giacché non tutti gli studenti sono nelle condizioni di poter "scaricare" e usufruire dei materiali inviati on line;
- di evitare di eccedere nell'invio di materiali e proposte didattiche e di verificare che vengano fruite dagli alunni prima di procedere con altri argomenti.
- di evitare l'invio di materiali ed esercitazioni nelle ore serali e nei giorni festivi;

L'invio di semplici pagine (in formato jpg o pdf) non è sufficiente per poter asserire che si tratti di "lezioni" via internet: ogni docente, dunque, dovrà provvedere a fornire presentazioni (anche in power point o link), spiegazioni (testuali, vocali o video registrazioni) e approfondimenti di vario genere dell'argomento trattato. L'obiettivo, infatti, è proprio quello di non lasciare "solo" l'alunno a decifrare i contenuti inviati, scongiurando in questo modo delle possibili errate interpretazioni.

3.6 Modalità di interazione

Le modalità di interazione durante le ore di lezione a distanza tra alunni e docenti vengono misurate in rapporto alla grande varietà di strumenti disponibili e associati alla piattaforma, spetta ad ogni docente



- Ø mantenere il dialogo educativo anche se a distanza con gli alunni;
- Ø dare sostegno anche psicologico oltre che didattico;
- Ø proporre i contenuti;
- Ø rispondere ai quesiti degli allievi;
- Ø supervisionare il loro lavoro;
- Ø verificare l'apprendimento.

3.7 Orario e frequenza delle lezioni

- a) in caso di quarantena o isolamento fiduciario, disposti dall'Autorità sanitaria, di interi gruppi classe gli/le alunni/e seguiranno le lezioni da casa, rispettando l'orario giornaliero della classe, attraverso la piattaforma Microsoft Teams.
- b) in caso di lockdown si farà ricorso alla Dad con attività sincrone con la piattaforma Microsoft Teams secondo l'orario giornaliero e settimanale in vigore.

Scuola dell'infanzia

L'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Diverse possono essere le modalità di contatto: dalla videochiamata, al messaggio per il tramite del rappresentante di sezione o anche la videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni, impiego della Bachecca ARGO per materiali, file e comunicazioni. Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio.

Per indicazioni specifiche e dettagliate si rimanda al documento di lavoro "Orientamenti pedagogici sui Legami educativi a Distanza".

Il Collegio dei Docenti n. 3 del 27.11.2020 ha approvato l' "Integrazione del Regolamento DDI, già approvato con delibera n. 2 del Consiglio di Istituto del 17 settembre 2020"



Scuola dell'Infanzia: Tempo ordinamentale 25 ore

Orario su n. 5 gg.

Sezioni di bambini 3 anni: 6 ore –ore 3 attività asincrone

Sezioni di bambini 4 anni: 8 ore –ore 4 attività asincrone

Sezioni di bambini 5 anni: 10 ore –ore 5 attività asincrone

Orario di servizio docente: ore 3 di attività sincrone- ore 3 attività asincrone/ore25

Orario di servizio docente: ore 4 di attività sincrone- ore 4 attività asincrone/ore25

Orario di servizio docente: ore 5 di attività sincrone- ore 5 attività asincrone/ore25

Scuola del primo ciclo

Fermo restando l'orario di servizio settimanale dei docenti stabilito dal CCNL, la Dad si svolge in ottemperanza a quanto previsto dalle Linee Guida di cui al Decreto del Ministro dell'istruzione n. 89 del 7 agosto 2020, al fine di assicurare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento programmati, avendo cura di assicurare adeguato spazio settimanale a tutte le discipline, organizzate anche in maniera flessibile, con percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

Il Collegio dei Docenti n. 3 del 27.11.2020 ha approvato l' "Integrazione del Regolamento DDI, già approvato con delibera n. 2 del Consiglio di Istituto del 17 settembre 2020"

Scuola Primaria: Tempo ordinamentale 30 ore

Orario su n. 6 gg.: ore 3.45 di attività sincrone-Pausa didattica 15 min.- 75 min. attività asincrone

Orario di servizio docente: ore 16.30 di attività sincrone- ore 5.30 attività asincrone, in orario antimeridiano



Scuola Secondaria I grado: Tempo ordinamentale 30 ore

Orario su n. 6 gg.: ore 3.45 di attività sincrone-Pausa didattica 15 min.- 75 min. attività asincrone

Orario su n. 5 gg.: ore 4.30 di attività sincrone- 2 Pause didattiche 15 min.- 90 min. attività asincrone

Orario di servizio docente: ore 13.30 di attività sincrone- ore 4.30 attività asincrone, in orario antimeridiano

Progetto inclusione Lingua Italiana- Potenziamento Competenze di base, in orario antimeridiano

Alunni S. Primaria-S. Secondaria I grado

Orario Progetto Lingua Italiana S. Primaria Classe 1[^]D : n. 1 docente ore 10 di attività online

Orario Progetto Lingua Italiana S. Secondaria Classe 2[^]F : n. 1 docente ore 12 di attività online

Orario Progetto Competenze di base S. Primaria Classi 2[^]A-B-C-D-E e 3 C : n. 6 docenti ore 22 di attività online

4. INTEGRAZIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ E DEL REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

Considerate le implicazioni etiche poste dall'uso delle nuove tecnologie e della rete, il Regolamento d'Istituto è integrato con specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento da tenere durante i collegamenti da parte di tutte le componenti della comunità scolastica relativamente al rispetto dell'altro, alla condivisione di documenti e alla tutela dei dati personali e alle particolari categorie di dati. I docenti, ad esempio, nel progettare le attività da proporre alla classe in modalità sincrona, hanno cura di predisporre un adeguato setting "d'aula" virtuale evitando interferenze tra la lezione ed eventuali distrattori.

È inserita, nel Patto educativo di corresponsabilità, un'appendice specifica riferita ai reciproci impegni da assumere per l'espletamento della Didattica a distanza.



5. METODOLOGIE E STRUMENTI PER LA VERIFICA

Ai Dipartimenti, ai Consigli di classe e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate. Si ritiene che qualsiasi modalità di verifica di un'eventuale attività svolta in DDI non possa portare alla produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni. I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni medesimi e di avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti di repository .

Il valore giuridico delle "prove a distanza" è garantito dal "Codice dell'Amministrazione digitale", in quanto la valutazione è anche un procedimento amministrativo della Pubblica Amministrazione, che produce effetti giuridici su terzi (l'ammissione o meno all'anno successivo). Verifiche, interrogazioni ed esercitazioni sono pertanto atti amministrativi, finalizzati alle decisioni che la P. A. deve prendere (in questo caso: promuovere o meno). In quanto procedimento amministrativo, è quindi applicabile integralmente il D. Lgs. 7 marzo 2005, 82 "Codice dell'amministrazione digitale". Un compito o un test svolto in origine, nativamente, su una piattaforma FAD, in quanto documento amministrativo, segue pertanto le regole dell'art. 20, c. 1bis del "Codice dell'amministrazione digitale": il documento informatico soddisfa il requisito della forma scritta e ha l'efficacia prevista dall'articolo 2702 del Codice civile quando vi è apposta una firma digitale, altro tipo di firma elettronica qualificata o una firma elettronica avanzata o, comunque, è formato, previa identificazione informatica del suo autore [...] con modalità tali da garantire la sicurezza, integrità e immutabilità del documento e, in maniera manifesta e inequivoca, la sua riconducibilità all'autore.

Un compito o una verifica online pertanto hanno effetti giuridici in questi casi:

- lo studente o il suo genitore/tutore lo trasmettano firmato digitalmente (poco probabile);
- lo studente o il suo genitore/tutore lo trasmettano tramite PEC (già più diffusa);
- la produzione/consegna avvenga tramite piattaforme che identifichino in modo univoco l'accesso, che consentano di risalire con certezza all'autore e ne garantiscano la non modificabilità (è il caso delle piattaforme come Google Classroom, ecc.).

Anche eventuali foto di attività caricate su Piattaforma Microsoft Teams hanno valore legale in base all'art. 22, c. 1 del "Codice dell'Amministrazione Digitale": i documenti informatici contenenti copia di atti pubblici, scritture private e documenti in genere, compresi gli atti e documenti amministrativi di ogni tipo formati in origine su supporto analogico, spediti o rilasciati dai depositari pubblici autorizzati e dai pubblici ufficiali, hanno piena efficacia, ai



sensi degli articoli 2714 e 2715 del codice civile, se sono formati ai sensi dell'articolo 20, comma 1-bis, primo periodo. La loro esibizione e produzione sostituisce quella dell'originale. Si riassumono qui, oltre alle indicazioni già fornite, alcune metodologie, strumenti e tipologie di prove che possono già affiancare la didattica in presenza e che meglio possono adattarsi alla didattica a distanza. Si tratta di un elenco non esaustivo e solo indicativo di metodologie innovative e di possibili strumenti che possono essere utilizzati e affiancare metodi e strumenti già in uso. Si rinviano gli approfondimenti ai link dei documenti e delle fonti, precisando che tantissimi altri (magari anche più completi) possono essere reperiti in rete e che tra docenti è buona prassi che siano condivisi, qualora ritenuti validi.

Metodologie che affiancano le attività tradizionali, da utilizzare nelle attività in modalità sincrona o asincrona:

1. Apprendimento cooperativo:
2. Flipped classroom
3. Debate
4. Tutte le strategie motivanti che da anni si realizzano attraverso i PDP per favorire la didattica inclusiva:

STRATEGIE di RECUPERO- CONSOLIDAMENTO-POTENZIAMENTO		
PREVISTE PER LA DIDATTICA A DISTANZA		
RECUPERO	CONSOLIDAMENTO	POTENZIAMENTO
<ul style="list-style-type: none">-Acquisizione di un metodo di studio organizzato e produttivo tramite azioni didattiche a distanza finalizzate a rafforzare le tecniche e le abilità di studio- Attività differenziate- Coinvolgimento in attività di gruppo- Attività didattiche inclusive- Ricorso a esempi tratti dall'uso quotidiano- Allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari- Controllo dell'apprendimento tramite interazioni, test, verifiche e percorsi mirati- Valorizzazione dei successi sugli insuccessi al fine di elevare l'autostima e le motivazioni di studio- Attività di recupero in itinere	<ul style="list-style-type: none">-Affidamento di compiti a crescente livello di responsabilità-Controllo dell' apprendimento con verifiche e percorsi mirati-Ricerca/azione al fine di implementare la curiosità e la creatività	<ul style="list-style-type: none">-Approfondimento e rielaborazione personale dei contenuti-Ricerche individuali e di gruppo.-Impulso allo spirito critico e stimolo alla ricerca di soluzioni originali legate alle attività di didattica a distanza-Lettura di testi extrascolastici-Valorizzazione del contributo personale-Lavori multidisciplinari-Partecipazione a proposte di attività dei media ed online



- Discussione delle prestazioni o risposte sbagliate al fine di trovare in esse il mezzo per sviluppare la correzione, anche intesa come autocorrezione		-Valorizzazione delle eccellenze
---	--	----------------------------------

Altre possibili tipologie di prove oltre a quelle già utilizzate nella didattica in presenza/distanza:

1. Esposizione autonoma di argomenti a seguito di attività di ricerca personale o approfondimenti;
2. Compiti a tempo, relazioni, produzione di testi "aumentati" con collegamenti ipertestuali;
3. Commenting (richiesta di note a margine su testi scritti)
4. Mappe mentali o concettuali che riproducono le connessioni del processo di apprendimento

Il singolo docente, in base alla disciplina insegnata, sceglierà la/le modalità più opportuna/e tra quelle deliberate dal Collegio dei docenti e illustrate nella tabella sottostante.

MODALITÀ DI VALUTAZIONE IN SINCRONO		
TIPOLOGIA DI VERIFICHE	ACCORGIMENTI TECNICI	MODALITÀ SUGGERITE
Verifiche orali	Utilizzando Microsoft Teams - con collegamento a piccolo gruppo o con tutta la classe che partecipa alla riunione	Dopo un'introduzione da parte dell'alunno dell'argomento oggetto della verifica, si passa ad una fase durante la quale il docente articola più domande verificando le risposte dello studente alle sollecitazioni, anche al fine di realizzare gli opportuni collegamenti disciplinari.
Verifiche scritte	- Somministrazione di test e quiz: è possibile creare un "compito con	I compiti vengono condivisi coi ragazzi poco prima dell'inizio della lezione e dare come scadenza l'orario della fine della lezione È consigliabile



	quiz ed inserirlo come link o sul registro elettronico o proporlo live all'interno della classe virtuale - Utilizzo delle verifiche presenti sulle piattaforme dei libri di testo	inserire sia domande a risposta multipla che a risposta aperta.
--	--	---

MODALITÀ DI VALUTAZIONE ASINCRONA

Verifiche scritte asincrone	Testi scritti di vario genere, con applicativi di scrittura. Possono essere assegnati e prevedere un tempo disteso e non ristretto per la riconsegna.	In questo caso non c'è molta possibilità di controllare che non ci sia copiatura o aiuti esterni.
-----------------------------	--	---

Verifiche orali asincrone	Esposizione di contenuti con presentazioni o video.	La valutazione di contenuti o competenze su compiti di realtà può avvenire mediante assegnazione di un progetto di approfondimento che lo studente può esporre con presentazioni o anche registrando un video supportato da slide.
---------------------------	---	--

MODALITÀ DI VALUTAZIONE MISTA: ASINCRONA SCRITTA E SINCRONA ORALE

Verifica asincrona con consegna di svolgimento di un prodotto scritto che sarà poi approfondito in sincrono	Uso di applicativi per l'assolvimento di una consegna scritta in modalità asincrona e successivo approfondimento docente - studente live.	In sede di videoconferenza il docente potrà chiedere allo studente ragione di determinate affermazioni o scelte effettuate nello scritto a distanza: la formula di verifica si configurerebbe piuttosto, quindi come forma ibrida (scritto + orale).
---	---	--

Si allegano:



modelli riprogettazione in DaD ; modello Report riunione di coordinamento quindicinale; griglie di rilevazione/osservazione per competenze delle attività in DaD .

6. LA VALUTAZIONE

La normativa vigente attribuisce la funzione docimologica ai docenti, con riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta formativa. Anche con riferimento alle attività in DDI, la valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività, e assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento.

La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo.

La valutazione formativa in "digitale" tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. In tal modo, la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili è integrata, anche attraverso l'uso di opportune rubriche e diari di bordo, da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende.

- La valutazione delle attività in DDI terrà conto degli stessi criteri presenti nel PTOF.
- La verifica degli apprendimenti sarà effettuata con prove scritte e orali così come indicato nel PTOF.

Nelle pratiche didattiche a distanza vengono utilizzate verifiche consegnate tramite Registro Argo e piattaforma Microsoft Teams:

- prove strutturate e semi-strutturate
- relazioni
- temi
- progetti
- disegni
- mappe e schemi
- problemi



- esercizi
- prodotti multimediali (PowerPoint, video, audio)
- interazione mediante collegamento in streaming (docente-studenti tramite piattaforma dedicate)

La valutazione viene operata mediante verifica di:

- Presenza e partecipazione alle attività a distanza proposte in modalità sincrona e/o asincrona
- Disponibilità alla collaborazione con docenti e compagni
- Interazione costruttiva
- Costanza nello svolgimento delle attività
- Impegno nella produzione del lavoro proposto
- Verifica degli apprendimenti (colloqui e conversazioni, somministrazione di test e verifiche scritte da restituire mediante RE e piattaforma Argo o posta elettronica).

Le valutazioni delle prove, sempre positive in quanto comunicazione di apprezzamento di un lavoro svolto e report di un percorso corretto, vengono registrate sul registro elettronico.

La valutazione complessiva terrà conto degli elementi di seguito riportati:

- livello di partenza e progressione rispetto alla situazione iniziale
- partecipazione alle attività a distanza proposte in modalità sincrona e/o asincrona
- impegno
- capacità di autocorrezione e autovalutazione.

Le valutazioni terranno conto del dialogo educativo e del percorso realizzato, della capacità di orientarsi nello sviluppo delle tematiche trattate nonché del livello di interesse, motivazione e partecipazione, soprattutto alla luce delle nuove modalità didattiche in vigore.

Questi aspetti avranno un maggior peso in considerazione dell'approccio "diverso" e, per certi aspetti, emozionalmente disorientante rispetto alla situazione di emergenza vissuta dagli alunni.

I docenti utilizzeranno per la valutazione:

- le griglie di valutazione già inserite nel PTOF per le verifiche scritte e orali;

In caso di prolungato lockdown la valutazione sommativa deve dare un riscontro particolare al senso di responsabilità, all'autonomia, dalla disponibilità a collaborare con gli insegnanti e con i compagni, dimostrati da ciascun studente, nonché tenere conto delle condizioni di difficoltà personali, familiari, o di diario digitale (mancanza di connessione), in cui lo studente si trova ad operare. I docenti annoteranno sul RE



periodicamente, anche in modo sintetico, l'impegno e l'interesse manifestati dallo studente nel seguire le attività proposte in DDI.

Pertanto, le griglie di valutazione del profitto, da applicare come strumento di valutazione sommativa per tutte le discipline, deliberate nell'ambito del Piano triennale dell'offerta formativa dell'Istituto, sono integrate, nel caso di perdurante lockdown, con la seguente griglia che tiene conto degli elementi sopra esposti:

Scuola Primaria

Livelli	DESCRITTORI
AVANZATO	Durante l'attività in DaD l'alunno/a ha superato brillantemente le difficoltà oggettive incontrate e ha partecipato in modo costante, attivo e costruttivo al dialogo educativo, mostrando ottime capacità di rielaborazione personale, puntualità nella consegna dei materiali o dei lavori assegnati in modalità sincrona/asincrona e mettendo le proprie capacità a disposizione di tutti. Ha portato a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità
INTERMEDIO	Durante l'attività in DaD l'alunno/a ha superato efficacemente le difficoltà oggettive incontrate e ha partecipato in modo attivo e puntuale al dialogo educativo, mostrando distinte capacità di rielaborazione personale e puntualità nella consegna dei materiali o dei lavori assegnati in modalità sincrona/asincrona. Ha portato a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
BASE	Durante l'attività in DaD l'alunno/a ha superato piuttosto efficacemente le difficoltà oggettive incontrate e ha partecipato in modo costante e attento al dialogo educativo, mostrando buone capacità di rielaborazione personale e adeguata puntualità nella consegna dei materiali o dei lavori assegnati in modalità sincrona/asincrona. Ha portato a termine compiti in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, in modo autonomo ma discontinuo.
IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Durante l'attività in DaD l'alunno/a non sempre ha superato le difficoltà oggettive incontrate e ha partecipato al dialogo educativo, mostrando sufficienti capacità di produzione e discreta puntualità nella consegna dei materiali o dei lavori assegnati in modalità sincrona/asincrona. Ha portato a termine



compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Scuola Secondaria I grado

VOTO	DESCRITTORI
10 ECCELLENTE	Durante l'attività in DDI l'alunno/a ha superato brillantemente le eventuali difficoltà oggettive incontrate e ha partecipato in modo costante, attivo e costruttivo al dialogo educativo, mostrando notevoli capacità critiche e di rielaborazione personale, puntualità nella consegna dei materiali o dei lavori assegnati in modalità sincrona/asincrona e mettendo le proprie capacità a disposizione di tutti.
9 OTTIMO	Durante l'attività in DDI l'alunno/a ha superato efficacemente le eventuali difficoltà oggettive incontrate e ha partecipato in modo attivo e puntuale al dialogo educativo, mostrando ottime capacità critiche e di rielaborazione personale e puntualità nella consegna dei materiali o dei lavori assegnati in modalità sincrona/asincrona.
8 DISTINTO	Durante l'attività in DDI l'alunno/a ha superato piuttosto efficacemente le eventuali difficoltà oggettive incontrate e ha partecipato in modo costante e attento al dialogo educativo, mostrando buone capacità critiche e di rielaborazione personale e apprezzabile puntualità nella consegna dei materiali o dei lavori assegnati in modalità sincrona/asincrona.
7 BUONO	Durante l'attività in DDI l'alunno/a non sempre ha superato le eventuali difficoltà oggettive incontrate e ha partecipato in modo più che sufficiente al dialogo educativo, mostrando discrete capacità critiche e di rielaborazione personale e discreta puntualità nella consegna dei materiali o dei lavori assegnati in modalità sincrona/asincrona.
6 SUFFICIENTE	Durante l'attività in DDI l'alunno/a non sempre ha superato le eventuali difficoltà oggettive incontrate e ha partecipato sufficientemente al dialogo educativo, mostrando elementari capacità critiche e di rielaborazione personale e sufficiente puntualità nella consegna dei materiali o dei lavori assegnati in modalità sincrona/asincrona.
5	Durante l'attività in DDI l'alunno/a spesso non ha superato le eventuali difficoltà oggettive incontrate e ha partecipato in maniera non adeguata al dialogo educativo, mostrando insufficienti capacità critiche e di



MEDIOCRE

rielaborazione personale e poca puntualità nella consegna dei materiali o dei lavori assegnati in modalità sincrona/asincrona.

Il voto finale a cura dei docenti del consiglio di classe sarà attribuito per ogni alunno tenendo conto delle valutazioni scritte e orali effettuate e della valutazione formativa relativa alla partecipazione al processo di apprendimento durante la DDI.

7. ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

A. Alunni con disabilità

Per quanto riguarda gli alunni con disabilità, il punto di riferimento rimane il Piano educativo individualizzato, la sospensione dell'attività didattica non deve interrompere, per quanto possibile, il processo di inclusione.

Come indicazione di massima, si ritiene di dover suggerire ai docenti di sostegno di mantenere l'interazione a distanza con l'alunno e tra l'alunno e gli altri docenti curricolari o, ove non sia possibile, con la famiglia dell'alunno stesso, mettendo a punto materiale personalizzato da far fruire con modalità specifiche di didattica a distanza concordate con la famiglia medesima, nonché di monitorare, attraverso feedback periodici, lo stato di realizzazione del PEI.

Resta inteso che ciascun alunno con disabilità è destinatario di cura educativa da parte di tutti i docenti e di tutta la comunità scolastica. È dunque richiesta una particolare attenzione per garantire a ciascuno pari opportunità di accesso a ogni attività didattica.

I docenti di sostegno verificheranno la possibilità di supportare gli alunni diversamente abili con schede e/o indicazioni di lavoro specifiche. Nell'impossibilità di azioni a distanza i docenti di sostegno opereranno predisponendo materiale didattico connesso alle attività programmate, collaborando con i colleghi che necessitano di supporto e, direttamente, con i genitori.

Pertanto, i docenti di sostegno, guidati dalla docente FS per l'inclusione, costituiranno un gruppo di lavoro che si confronti telematicamente, a garanzia delle necessità e dei diritti degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, con l'obiettivo di cercare di ridurre al minimo i disagi dovuti alle misure straordinarie imposte in questi tempi. La distanza fisica sarà ovviata dalla presenza delle nuove tecnologie; in mancanza di queste, i docenti specializzati provvederanno, soprattutto per i casi più complessi, a produrre materiale didattico personalizzato di facile fruizione anche da casa e che rispetti i tempi e le capacità di ognuno.



I docenti di sostegno monitoreranno lo stato di realizzazione del PEI durante la Didattica a distanza compilando il modello allegato.

Tutte le attività, i materiali specifici e i compiti assegnati vanno soltanto riportati sulla bacheca del Registro elettronico, nel rispetto della normativa sulla privacy.

B. Alunni con DSA e con Bisogni educativi speciali non certificati

Occorre dedicare, nella progettazione e realizzazione delle attività a distanza, particolare attenzione alla presenza in classe di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010, e ai rispettivi piani didattici personalizzati. La strumentazione tecnologica, con cui questi studenti già hanno di solito dimestichezza, rappresenta un elemento utile di facilitazione per la mediazione dei contenuti proposti.

Occorre rammentare la necessità, anche nella didattica a distanza, di prevedere l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi, i quali possono consistere, a puro titolo esemplificativo e non esaustivo, nell'utilizzo di software di sintesi vocale che trasformino compiti di lettura in compiti di ascolto, libri o vocabolari digitali, mappe concettuali. Si richiama integralmente, ad ogni buon conto, il Decreto ministeriale 5669 del 12 luglio 2011 e le relative Linee Guida (Nota Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17/03/2020).

Per questi alunni è quanto mai necessario che il team docenti o il consiglio di classe concordino modalità e materiali da utilizzare nelle esercitazioni previste.

I consigli di classe avranno cura di effettuare attività e/o produrre materiali specifici per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento e per gli alunni con BES non certificati, annotandoli nel rispetto della normativa sulla privacy.

I coordinatori di classe monitoreranno lo stato di realizzazione del PDP durante la Didattica a distanza compilando l'Allegato.

8. PROGETTO INCLUSIONE+: ATTIVITA' DIDATTICA IN PRESENZA

Nel rispetto del DPCM del 3 novembre 2020 e dell' Ordinanza della Giunta Regionale della Campania 83/2020, tenuto conto delle situazioni di contesto e delle richieste effettuate dai genitori degli alunni diversamente abili, dal 16 novembre 2020 è stato avviato nella scuola il



Progetto Inclusione+ con attività didattiche in presenza per gli alunni autorizzati della S. Infanzia-S. Primaria-S. Secondaria I grado nel plesso scolastico "Leonardo da Vinci"

Le attività programmate e curate dai docenti di sostegno, definite in calendario, dal lunedì al venerdì, rispondono ai bisogni di inclusione e consentiranno il raggiungimento degli obiettivi previsti dal PEI. I docenti osservano n.18 ore di servizio in presenza.

9. USO DEL REGISTRO ELETTRONICO PER ASSEGNO DI ATTIVITA' E COMPITI

Tutte le attività e i compiti assegnati vanno riportati sempre sulla bacheca del Registro elettronico, anche al fine di consentire ai docenti del consiglio di classe di prenderne visione e distribuire in maniera equilibrata il carico di lavoro per gli alunni.

10. SITUAZIONI PARTICOLARI E SPECIFICHE

- Scienze motorie. I docenti privilegeranno argomenti teorici, ma potranno attivarsi con videolezioni che prevedano movimento limitato a spazio chiuso.

11. GESTIONE DELLA PRIVACY

La scuola è autorizzata a trattare i dati, anche relativi a categorie particolari, di insegnanti, alunni (anche minorenni) e genitori, funzionali all'attività didattica e formativa in ambito scolastico (art. 6, parr. 1, lett. e), 3, lett. b) e 9, par. 2, lett. g) del Regolamento (UE) 679/2016 (GDPR) e artt. 2-ter e 2-sexies del D.lgs.196/2003).

Quanto sopra è riconducibile alle funzioni istituzionalmente assegnate alle scuole per cui non deve essere richiesto agli interessati uno specifico consenso al trattamento dei dati personali necessari allo svolgimento della Didattica a distanza (cfr. Provvedimento 26 marzo 2020 del Garante privacy – Didattica a distanza, prime indicazioni).

Nel rispetto dei principi di trasparenza e correttezza nei confronti degli interessati, delle indicazioni della nota "Didattica Digitale Integrata e tutela della privacy: indicazioni generali" del 4 settembre 2020 e in base agli artt.13 e 14 del Regolamento UE 2016/679, l'Istituto ha predisposto e reso disponibile, sul proprio sito istituzionale, l'informativa sul trattamento dei dati personali collegati alla Didattica a distanza.

Restano inoltre valide e disponibili le informative già fornite dall'Istituto agli interessati.



Inoltre, attraverso il “modello organizzativo dell'Istituto in materia di trattamento dei dati personali, in applicazione del regolamento (UE) 2016/679 (GDPR)”, sono state fornite istruzioni generali e specifiche e linee guida di sicurezza per gli autorizzati al trattamento dei dati personali, da rispettare anche in caso di attivazione della Didattica a distanza, con particolare riferimento all'utilizzo e alla custodia delle credenziali di accesso, al divieto di condivisione delle stesse, al divieto di far accedere alla piattaforma persone non autorizzate, alla protezione da malware e attacchi informatici.

È stata inoltre realizzata, all'inizio dell'anno scolastico 2020/2021, attività di formazione sul Regolamento Europeo 679/2016, illustrando anche, al personale docente, il contenuto delle note ministeriali e dei provvedimenti del Garante privacy in materia di Didattica a distanza.

Si raccomanda ai docenti di inserire per la Dad materiale prodotto autonomamente e comunque non soggetto alle norme del copyright, ossia di tutte quelle opere in cui viene espressamente indicata una riserva del diritto d'autore anche con la semplice apposizione del simbolo ©.

Si ricorda che l'utilizzo delle webcam deve avvenire nel rispetto dei diritti delle persone coinvolte e della tutela dei dati personali. È vietata la diffusione delle immagini di bambine/i e ragazzi/e, fisse e in movimento, in ambienti social o esterni alla scuola. Come scelta interna, tuttavia, non pubblichiamo sul sito immagini di studenti in primo piano o con volto riconoscibile, sebbene l'informativa ne permetta la pubblicazione in situazione didattica e per un periodo di tempo limitato. Analoga cautela va posta in casi di utilizzo di ambienti web pubblici, tipo padlet.

È vietato ogni utilizzo o eventuale diffusione, anche su internet, di lezioni online senza aver chiesto l'esplicito consenso dei docenti e degli studenti coinvolti nella registrazione e presenti in aula.

L'Istituzione scolastica porrà particolare attenzione alla formazione degli alunni sui rischi derivanti dall'utilizzo della rete e, in particolare, sul reato di cyberbullismo.

Per i genitori è stata prevista:

- presa visione dell'Informativa sulla privacy dell'istituto ai sensi dell'art. 13 del regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- presa visione e sottoscrizione del Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyberbullismo, nonché impegni riguardanti la Didattica a distanza.

12. ORGANI COLLEGIALI E ASSEMBLEE

Si rimanda al Regolamento per lo svolgimento delle sedute degli OO.CC. in modalità telematica.



13. RAPPORTI SCUOLA – FAMIGLIA

Anche in rinnovate condizioni di emergenza, l'Istituto assicura tutte le attività di comunicazione, informazione e relazione con la famiglia previste all'interno del Contratto collettivo nazionale di Lavoro vigente e previsti dalle norme sulla valutazione, avendo cura di esplicitare i canali di comunicazione attraverso cui essi potranno avvenire (sito web, albo online, Registro elettronico).

Gli incontri informativi individuali tra docenti e genitori si svolgono in videoconferenza su richiesta dei genitori da inoltrarsi via mail o mediante il RE al docente, ad esclusione dei 30 giorni che precedono l'inizio degli scrutini finali.

I docenti saranno disponibili per i colloqui individuali (S. Infanzia e S. Primaria n. 2 ore al mese; S. Secondaria I grado n. 1 ora settimanale).

Le famiglie collaboreranno con la scuola in caso di utilizzo della Didattica a distanza per supportare il percorso di apprendimento degli alunni, in particolare dei bambini dell'infanzia e primaria e degli alunni con particolari fragilità che necessitino, in Didattica a distanza, dell'affiancamento di un adulto per fruire delle attività proposte.

14. DOVERI DEGLI STUDENTI E DELLE FAMIGLIE

Gli alunni devono impegnarsi nel seguire le indicazioni dettate regolarmente dai docenti al fine di non interrompere il processo formativo. Le famiglie hanno il dovere di supportare la scuola nella Didattica a distanza e garantire la regolarità della prestazione dei propri figli come se si trattasse di ordinaria frequenza scolastica.

La frequenza delle attività didattiche a distanza da parte delle studentesse e degli studenti è obbligatoria, verrà monitorata tramite rilevazione delle presenze da parte dei docenti sul Registro elettronico e concorre al computo delle assenze.

Le famiglie sono tenute a controllare con attenzione il Registro per una piena consapevolezza della partecipazione dei propri figli alle lezioni e alle attività.

Gli alunni, dunque, saranno responsabilizzati dalle famiglie e dal proprio senso del dovere perché l'efficacia dello sforzo del corpo docente non venga vanificato da atteggiamenti superficiali che non sono mai consoni alla scuola e non lo sono in particolare in queste condizioni di emergenza. Gli studenti frequenteranno le lezioni sincrone in un quadro di dignità e decoro, sia per quel che riguarda



l'abbigliamento e la presentazione della propria persona sia per quanto concerne l'atteggiamento e la cura della relazione (evitare sovrapposizioni vocali, abilitazioni/disabilitazioni dei microfoni, in particolare quelli altrui, rumori provocatori e molesti).

La diffusione di immagini, video, tracce audio di cui gli studenti verranno in possesso nel corso delle lezioni on line non devono assolutamente essere divulgate impropriamente per evitare condotte che implicino responsabilità civile e penale connesse all'uso improprio dei moderni apparecchi multifunzione.

Nel caso siano impossibilitati a frequentare una o più lezioni sincrone (sia per motivi tecnici sia per altri motivi, es. salute), i genitori/gli alunni si impegnano ad avvertire il docente di riferimento.

I genitori prenderanno visione del presente Piano tramite la pubblicazione sul sito.

15. FORMAZIONE DEI DOCENTI E DEL PERSONALE ASSISTENTE TECNICO

I docenti saranno supportati per la didattica a distanza dall'animatore digitale, dai collaboratori del DS, dall' assistente tecnico dell'area informatica.

La formazione dei docenti rappresenta una leva fondamentale per il miglioramento e per l'innovazione del sistema educativo italiano. Il periodo di emergenza vissuto dalla scuola ha attivato processi di formazione dovuti all'impellente necessità di affrontare l'esperienza della didattica digitale.

L'Istituto predispone, all'interno del Piano della formazione del personale, attività che sappiano rispondere alle specifiche esigenze formative.

I percorsi formativi a livello di singola istituzione scolastica o di rete di ambito per la formazione sono incentrati sulle seguenti priorità:

- formazione specifica sulle misure e sui comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria;
- competenze digitali;
- metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento (didattica breve, apprendimento cooperativo, flipped classroom, debate, project based learning);
- modelli inclusivi per la didattica digitale integrata e per la didattica interdisciplinare;
- gestione della classe e della dimensione emotiva degli alunni;
- privacy, salute e sicurezza sul lavoro nella didattica a distanza.



Aspetti generali

Organizzazione

ORGANIZZAZIONE

Modello organizzativo dell'Istituto: Organigramma

L'organigramma d'Istituto descrive l'organizzazione del nostro Istituto e rappresenta una mappa delle competenze e delle responsabilità dei soggetti e delle funzioni.

Nell'organigramma sono indicate tutte le attività svolte dalle varie funzioni nelle diverse aree di competenza, per garantire una certa trasparenza, sia all'interno, sia verso gli utenti del servizio, e per quale informazione.

L'Istituto Comprensivo, in quanto luogo in cui molti soggetti interagiscono per realizzare un progetto formativo, rappresenta un sistema organizzativo complesso.

Per questo è necessario che il modello organizzativo scolastico sia coerente con la specificità del servizio: da un lato si caratterizzi come aperto, flessibile e adattabile a situazioni differenziate, dall'altro sia regolato da precisi principi, quali il coordinamento, l'interazione, l'unitarietà.

Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali (Consiglio d'Istituto, Collegio docenti, Consigli di Intersezione, Interclasse, Consigli di Classe), le figure di sistema intermedie (collaboratori del dirigente scolastico, funzioni strumentali, responsabili/coordinatori e referenti di progetto), i singoli docenti operano in modo collaborativo e si impegnano nell'obiettivo di offrire all'alunno un servizio scolastico di qualità.

L'Istituto si è dato inoltre una struttura per Dipartimenti orizzontali e verticali. Lo scopo dei dipartimenti è quello di agevolare la gestione delle azioni di progettazione e di verifica dell'attività didattica, impegnandosi nell'elaborazione delle Unità di Apprendimento per competenze, come previsto dal Piano di miglioramento.



Gli obiettivi sono: accogliere i nuovi docenti, promuovendo la conoscenza delle scelte dell'istituto e la diffusione di buone pratiche; elaborare test comuni in ingresso e in uscita e prove comuni; progettare e organizzare gli interventi di recupero; verificare l'andamento delle attività educativo-didattiche.

Il Dipartimento è quindi luogo di produzione culturale, punto di riferimento, cui il Consiglio di Classe e il singolo docente ricorrono nella fase della progettazione didattica del curriculum. È inoltre presidio di confronto e di collaborazione, garanzia della condivisione da parte del corpo docente delle scelte culturali, epistemologico-disciplinari e metodologiche.

Organigramma	
Consiglio di Istituto	<p>Il Consiglio di Istituto delibera rispetto agli orari di funzionamento delle scuole e degli uffici, all'adattamento del calendario scolastico, approva il Piano annuale e triennale dell'offerta formativa, delibera il Programma annuale.</p> <p>Ne fanno parte il Dirigente scolastico, i rappresentanti dei genitori delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo e rappresentanti del personale ATA.</p> <p>Le delibere del Consiglio di Istituto sono rese pubbliche mediante pubblicazione sul sito istituzionale della scuola.</p>
Collegio docenti	<p>Si riunisce presso il plesso Secondaria I grado Leonardo da Vinci ed è presieduto dal Dirigente Scolastico.</p> <p>Principalmente delibera in materia di funzionamento didattico dell'Istituto, di scelte culturali e didattiche, di programmazione e di aggiornamento. Tra gli altri compiti si ricordano l'elezione della componente docente del Comitato per la valutazione degli insegnanti, l'individuazione delle aree per l'assegnazione delle Funzioni PTOF, l'elaborazione e la verifica del Piano dell'offerta formativa e dei progetti, la definizione del Piano delle attività funzionali all'insegnamento che consentono l'accesso al Fondo d'Istituto, l'adozione dei libri di testo, l'organizzazione delle iniziative di formazione e di aggiornamento.</p>
Consigli d'Intersezione, d'Interclasse	<p>I Consigli d'Intersezione e d'Interclasse si riuniscono in ciascun plesso, almeno ogni bimestre con la componente genitori. Formulano al Collegio docenti proposte circa l'azione educativo-didattica e le iniziative di sperimentazione; verificano l'andamento</p>



	<p>delle classi, agevolano i rapporti tra docenti, genitori ed alunni ed esprimono pareri in ordine ai libri di testo da adottare. Le proposte di adozione vanno formulate per iscritto dai docenti interessati e presentate ai rispettivi Consigli e al Collegio Docenti che ne delibera l'adozione, di norma, entro il mese di Maggio.</p>
Consigli di classe	<p>Il Consiglio di Classe delibera in merito alla realizzazione del coordinamento didattico, della programmazione e della valutazione, promuovendo l'identità di intenti e comportamenti, l'individuazione dei bisogni degli alunni, la definizione degli itinerari didattici, l'assunzione di criteri comuni nell'ambito delle verifiche e valutazioni.</p>
Articolazione del Collegio docenti: dipartimenti disciplinari e commissioni di Istituto	<p>Il Collegio dei docenti si articola in dipartimenti disciplinari e commissioni che adottano le seguenti regole di funzionamento:</p> <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> sono gestite da un coordinatore che ne stabilisce le modalità e i tempi di funzionamento, si tratta generalmente dei docenti funzioni-strumentali al PTOF;<input type="checkbox"/> operano in base a specifiche indicazioni programmatiche stabilite dal Collegio dei docenti;<input type="checkbox"/> stabiliscono nel primo incontro un progetto di lavoro che evidenzia: obiettivi, modalità organizzative, tempi e monte ore per i componenti; <p>di ogni incontro vengono raccolte le firme di presenza e viene redatto un verbale, attraverso il quale i coordinatori curano la diffusione delle informazioni circa il lavoro svolto;</p> <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> in itinere e a conclusione dell'attività, il coordinatore relaziona sul lavoro svolto al Collegio;<input type="checkbox"/> la partecipazione alle commissioni dà accesso al Fondo d'Istituto, nei limiti e con le modalità previsti dalla contrattazione integrativa di Istituto.



Organizzazione

Aspetti generali





Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

FUNZIONI, COMPITI E RESPONSABILITA' □
Sostituiscono il DS in caso di assenza o di impedimento o su delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli OOCC, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno. □
Garantiscono la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica. □ Collaborano con il DS nella predisposizione dell'ordine del giorno del Collegio dei docenti, dei Consigli di intersezione, di interclasse e di classe, delle riunioni collegiali di Staff. □ Coadiuvano il DS nella formulazione dell'orario scolastico. □ Collaborano nella predisposizione delle circolari e di ordini di servizio. □ Raccolgono e controllano le indicazioni dei coordinatori di classe in merito alla scelta dei libri di testo. □ Collaborano con il DS per l'elaborazione dell'organigramma e del funzionigramma. □ Coordinano l'organizzazione e l'attuazione del P.T.O.F. □ Curano i rapporti e la comunicazione con le famiglie, pubblicando un orario di ricevimento. □ Svolgono azione promozionale delle iniziative dell'Istituto. □ Collaborano nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, anche in accordo con strutture esterne, □ Coordinano la



partecipazione degli studenti a concorsi e gare nazionali. □ Definiscono le procedure da sottoporre al DS per l'elaborazione delle indagini valutative dell'Istituto. □ Intrattengono rapporti con professionisti e agenzie esterne per l'organizzazione di conferenze e corsi di formazione; □ Collaborano con il DS alla ricerca di sponsor per eventi, manifestazioni, investimenti in strutture didattiche e alla valutazione di progetti e/o di accordi di rete; □ Partecipano, su delega del DS, a riunioni o manifestazioni esterne; □ Collaborano alla gestione del sito web; □ Coordinano le attività dei Gruppi di lavoro e dei Dipartimenti disciplinari; □ Coordinano le attività di orientamento, compresa l'organizzazione delle giornate dedicate alle Lezioni aperte e agli Open days; □ Forniscono ai docenti documentazione e materiale vario inerente la gestione interna dell'Istituto; □ Collaborano alla predisposizione del Piano Annuale delle Attività; □ Svolgono inoltre altre mansioni su specifica delega del Dirigente scolastico, con particolare riferimento a: organizzazione interna della scuola, gestione dell'orario, uso delle aule e dei laboratori; controllo dei materiali inerenti la didattica: registri, verbali, calendari, circolari; comunicazioni esterne e raccolta di documentazioni; corsi di aggiornamento e formazione.

Funzione strumentale

Area 1- GESTIONE PTOF-RAV- PdM- RENDICONTAZIONE SOCIALE □ n. 2 docenti □ Rilevazione dei bisogni formativi dei docenti in funzione del PTOF, coordinando il piano annuale di formazione e di aggiornamento; □ Elaborazione di una mappa delle professionalità e predisposizione di una ricognizione delle offerte formative disponibili sul territorio, della Rete di ambito e della Rete Omnes Together; □ Supporto per l'accesso alle piattaforme e-



learning per la DAD, per la DID e per la formazione; □
Ricognizione dei docenti che necessitano della
formazione obbligatoria ai sensi del Dlgs 81/08 sulla
sicurezza nei luoghi di lavoro; □ Elaborazione di
documentazione e di format per le attività di
progettazione/organizzazione didattica/valutazione; □
Diffusione della cultura della comunicazione e dello
sviluppo delle reti tra le scuole; □ Promozione di
concrete azioni di innovazione metodologica della
didattica anche mediante l'utilizzo delle tecnologie
informatiche; □ Cura della struttura e della grafica del
sito web della scuola, in relazione alla normativa
vigente ed ai bisogni organizzativi e gestionali; □
Pubblicazione su Scuola in Chiaro e sul sito web della
scuola di tutti i documenti relativi all'istituzione
scolastica, nel rispetto della normativa vigente
relativamente alla trasparenza amministrativa e alla
privacy; □ Collaborazione con l'animatore digitale nella
promozione dell'uso diffuso della pratica della
dematerializzazione; □ Cura dell'informatizzazione dei
servizi scolastici, registri on-line e scrutinio elettronico
in collaborazione con l'Animatore digitale; □ Supporto
al lavoro dei docenti nell'utilizzo delle nuove
tecnologie: Registro elettronico, LIM, strumenti
digitali, software per la didattica; □ Coordinamento
dell'utilizzo delle Piattaforme scolastiche per la
didattica digitale integrata, per modalità online di
convocazione degli OO.CC. e gruppi di lavoro della
scuola, per Webinar di formazione a distanza; □
Implementazione dell'uso delle tecnologie per una
didattica innovativa, in coerenza con il PdM; □
Supporto digitale per il corretto svolgimento delle
prove Invalsi; □ Coordinamento degli interventi delle
ditte esterne, collaudo dispositivi e reti; □
Coordinamento delle azioni relative al PNSD. □



Costruzione di strumenti di monitoraggio della documentazione di Istituto (archivio dati digitali); □ Monitoraggio del buon funzionamento dei laboratori di informatica, delle LIM, segnalando tempestivamente anomalie e/o avarie al DSGA per gli opportuni interventi tecnici di manutenzione e/o riparazione; □ Cura dell'archiviazione informatica di tutta la documentazione di Istituto; □ Collaborazione nelle fasi di organizzazione degli eventi della scuola (Seminari, Open Day, incontri con il territorio); □ Trasmissione di dati informatici relativi ai progetti provinciali, regionali e nazionali ed europei con particolare riferimento ai PON; □ Pubblicizzazione interna ed esterna delle attività dell'istituto; □ Presentazione di un report di rendicontazione del lavoro svolto in itinere al Collegio Docenti e in chiusura dell'anno scolastico in correlazione al piano delle attività programmato, ai sotto-obiettivi ed ai risultati conseguiti evidenziando punti di forza e criticità □ Analisi, aggiornamento e revisione in un'ottica organicamente sistemica dei documenti costitutivi dell'istituto (PTOF, RAV, PDM), per una progettualità sistemica di interventi e attività che scaturiscono da un'attenta analisi delle priorità strategiche della scuola, declinate a loro volta in obiettivi di miglioramento. □ Coordinamento delle attività del PTOF e del Piano di Miglioramento derivanti dalle priorità strategiche individuate dal RAV; □ Coordinamento nella elaborazione/revisione della progettazione curricolare d'Istituto, curandone l'armonizzazione tra i diversi segmenti formativi □ Progettazione e coordinamento delle attività previste dal PTOF per l'elaborazione della Rendicontazione sociale; □ Supporto ai gruppi professionali nella predisposizione di griglie di monitoraggio e di relativi



strumenti per la rilevazione degli esiti □
Coordinamento di interventi di monitoraggio in itinere e finale sui livelli di apprendimento raggiunti:
valutazione degli esiti per un'Autoanalisi di Istituto con previsione di proposte migliorative. □ Cura dei rapporti con l'INVALSI; coordinamento nella fase di somministrazione delle prove Nazionali e lettura dei dati. □ Archiviazione informatica di tutta la relativa documentazione. □ Predisposizione e condivisione della relativa modulistica (piani di lavoro annuali, progetti, relazioni...) □ Presidenza delle riunioni necessarie per definire/emendare i singoli documenti; □ Partecipazione alle riunioni dello staff dirigenziale al fine di monitorare in itinere l'andamento delle attività svolte; □ Presentazione di un report di rendicontazione del lavoro svolto in itinere al Collegio Docenti e in chiusura dell'anno scolastico in correlazione al piano delle attività programmato, ai sotto-obiettivi ed ai risultati conseguiti. □ Proposta di iniziative di aggiornamento degli insegnanti e processi di valutazione del servizio scolastico; □ Monitoraggio delle attività realizzate al fine della rendicontazione sociale; □ Presentazione di un report di rendicontazione del lavoro svolto in itinere al Collegio Docenti e in chiusura dell'anno scolastico in correlazione al piano delle attività programmato, ai sotto-obiettivi ed ai risultati conseguiti, evidenziando punti di forza e di criticità. Area 2 – INCLUSIONE, ORIENTAMENTO, CONTINUITA' ORIZZONTALE E VERTICALE □ n. 3 docenti □ Progettazione e coordinamento di attività di rilevazione delle istanze formative oggettive e soggettive degli alunni. □ Progettazione e coordinamento di attività di accoglienza, continuità e orientamento per gli alunni. □ Attività di orientamento e di "continuità" orizzontale



con le agenzie formative del territorio e verticale tra i diversi segmenti formativi delle scuole inserendole nel PTOF; □ Coordinamento di una continuità agita nelle fasi di passaggio tra la Scuola dell'infanzia – primaria– Scuola secondaria I° grado; □ Progettualità, coordinamento e realizzazione dell' OPEN DAY dell'Istituto; □ Coordinamento dell'orientamento in uscita con la promozione di incontri informativi/formativi con scuole Secondarie di 2° grado, curandone l'organizzazione e monitorandone gli esiti; □ Coordinamento delle iniziative progettuali verticali e trasversali caratterizzanti l'offerta formativa; □ Organizzazione di percorsi integrati Scuola – Territorio; partecipazione ad iniziative promosse dalle agenzie formative del territorio, incluse quelle comunitarie (PON FSE e FESR); □ Realizzazione di monitoraggi e di report sui risultati degli ex alunni in uscita dalla Scuola secondaria di I° grado; □ Predisposizione di iniziative volte a prevenire l'insuccesso scolastico e a promuovere la valorizzazione delle eccellenze; □ Coordinamento di attività di inserimento e di integrazione degli alunni stranieri e degli alunni con certificazione H, DSA e BES; □ Predisposizione di materiale didattico e di una modulistica per la redazione del PEI per gli alunni diversamente abili e con DSA; □ Stesura e aggiornamento del PAI con progettazione delle attività del GLI secondo il D.lgs. 66/2017; □ Stesura e diffusione della documentazione inclusione: Verbali GLHO, Verbali GLI, Calendario PEI e Circolari interne, per l'ambito di competenza, previo assenso del DS , Progetti ausili informatici, Progetto Inclusione di Istituto, Protocollo accoglienza e inclusione alunni BES, Protocollo alunni stranieri e adottati; □ Definizione con il DS dell'orario dei docenti di



sostegno da sottoporre al GLI; □ Cura dei contatti con i referenti sulla disabilità di altre istituzioni, con le famiglie, ASL ed EE.LL. Promozione e coordinamento di specifici progetti sui temi inclusione, integrazione e svantaggio; Promozione di attività di integrazione e di accoglienza alunni stranieri e con BES, rapporti con famiglie, equipe socio-sanitaria; □ Coordinano la Commissione accertamento pre-requisiti di ingresso alunni stranieri Predisposizione di attività di accoglienza alunni diversamente abili nei passaggi tra i vari ordini di scuola; □ Cura della documentazione relativa agli alunni diversamente abili, nel rispetto del Documento Programmatico sulla Sicurezza dei dati personali e sensibili dell'Istituto; □ Coordinamento didattico/amministrativo delle visite guidate, uscite didattiche e viaggi di istruzione, promuovendo la partecipazione degli alunni anche a manifestazioni ed eventi (concorsi, teatro, musica) d'istruzione tenendo conto delle possibili limitazioni dovute alla diffusione del Covid; □ Presentazione di un report di rendicontazione del lavoro svolto in itinere al Collegio Docenti e in chiusura dell'anno scolastico in correlazione al piano delle attività programmato, ai sotto-obiettivi ed ai risultati conseguiti evidenziando punti di forza e di criticità. Area 3 - INNOVAZIONE TECNOLOGICA e SPERIMENTAZIONE DI PRATICHE E DI METODOLOGIE INNOVATIVE, SOSTEGNO AI DOCENTI SOSTEGNO AGLI ALUNNI, ORIENTAMENTO e INCLUSIVITA' □ n. 2 docenti

Capodipartimento

□ Presiedono le riunioni dei dipartimenti disciplinari; □ Aggiornano la progettazione del curricolo verticale d'istituto e la programmazione dipartimentale, previa individuazione e definizione degli obiettivi specifici e trasversali e delle competenze da conseguire in uscita, per poi definire il piano dell'azione valutativa d'istituto,



promuovendo il confronto tra i docenti del Dipartimento ed il loro agire professionale riflessivo; □ raccolgono la documentazione prodotta dal Dipartimento mettendola a disposizione dell'istituzione scolastica; □ individuano opportune modalità di recupero o potenziamento anche attraverso la riformulazione delle progettazioni; □ definiscono gli standard minimi richiesti a livello di conoscenze e competenze; □ definiscono azioni di integrazione e definizione di massima delle progettazioni per obiettivi minimi e/o differenziati per gli alunni BES; □ coordinano le proposte di sperimentazione presentate dal Collegio dei docenti, relative all'insegnamento di una o più discipline, attività multidisciplinari, percorsi di aggiornamento, di autoaggiornamento, di formazione, finalizzate al miglioramento dell'efficacia delle scelte previste dal PTOF e dal PDM; □ cooperano all'elaborazione e all'organizzazione delle prove comuni (in ingresso, in itinere e al termine dell'anno scolastico) per classi parallele, dei test d'ingresso, al loro svolgimento, alla loro correzione; □ promuovono la definizione dei criteri omogenei di valutazione comuni e la costruzione di verifiche disciplinari comuni; □ coordinano la progettazione di interventi di prevenzione dell'insuccesso scolastico, prevedendo attività di recupero, di potenziamento o di approfondimento per lo sviluppo delle eccellenze; □ monitorano i risultati dei test d'ingresso e delle prove comuni in cooperazione con le funzioni strumentali ed elaborano la presentazione al collegio dei docenti; □ coordinano i lavori per l'elaborazione di rubriche valutative; □ coordinano l'adozione dei libri di testo, di sussidi e materiali didattici comuni a più corsi dello stesso indirizzo, ferme restando le competenze



deliberative del Consiglio di Classe e del Collegio dei Docenti; □ informano costantemente il DS sulle criticità emerse. I dipartimenti disciplinari operano in verticale per : intrecciare l'aspetto dei contenuti disciplinari con l'aspetto delle competenze personali da promuovere; individuare gli obiettivi formativi di ciascuna disciplina che prevedono azioni di continuità nell'apprendimento dall'infanzia alla secondaria di primo grado; creare uno sviluppo armonico dell'apprendimento degli allievi, declinando le competenze, le abilità, le conoscenze necessarie alla crescita educativa e culturale dello studente; stabilire i livelli minimi, in termini di apprendimento, tenendo conto degli obiettivi trasversali e disciplinari da raggiungere al termine di ogni ordine di scuola.

Responsabile di plesso

Coordinamento delle attività educative e didattiche: □ Coordinano le attività educative e didattiche che vengono svolte nell'arco dell'anno scolastico da tutte le classi secondo quanto stabilito nel Piano dell'Offerta Formativa e secondo le direttive del Dirigente □ Si rapportano al Dirigente per comunicazioni telefoniche ed avvisi urgenti. □ Vigilano sull'andamento generale del servizio, con obbligo di riferire al D.S. qualunque fatto o circostanza che possa pregiudicare un regolare svolgimento dello stesso. Coordinamento delle attività organizzative: □ Vigilano sul rispetto del Regolamento d'Istituto e sulle modalità di accesso di persone esterne durante l'orario delle attività (nel rispetto di quanto previsto dal citato regolamento e da circolari e provvedimenti del Dirigente); □ Presidiano le relazioni, in nome e per conto del dirigente scolastico, con l'utenza e con il personale per ogni questione inerente le attività scolastiche; □ Monitoraggio relativo alla gestione delle risorse e dei tempi di servizio del personale docente,



in correlazione ai criteri organizzativi, operativi, funzionali, vigenti nella scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di primo grado; □ Predispongono il piano di sostituzione dei docenti assenti, in collaborazione con il primo e/o il secondo collaboratore e procedono alla divisione della/e classe/i sulla base dei criteri indicati dal Dirigente e deliberati nel Collegio dei docenti; □ Modificano e riadattano temporaneamente le attività didattiche per far fronte a ogni esigenza connessa alle primarie necessità di vigilanza sugli alunni e di erogazione, senza interruzione, del servizio scolastico; in caso di necessità e in mancanza di alternative, gli alunni delle classi senza docenti devono essere accorpati alle altre classi; □ Prowedono alla compilazione del registro assenze per le ore eccedenti; □ Autorizzano l'uscita anticipata gli alunni per motivi di necessità risultanti da esplicita richiesta dei genitori che dovranno provvedere personalmente al loro prelievo o da persone antecedentemente e ufficialmente delegate dai genitori; □ Autorizzano all'ingresso posticipato gli alunni previa compilazione di apposito biglietto di riammissione e del registro dei ritardi che sarà, poi, annotato dal docente in orario anche sul registro di classe; □ Predispongono, in collaborazione con i responsabili di laboratorio, il piano e calendario di utilizzo dei laboratori (da trasmettere alla Dirigenza); □ Inoltrano all'ufficio di Segreteria segnalazioni di guasti, richieste di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, disservizi e mancanze improvise; □ Sovrintendono al controllo del funzionamento della fotocopiatrice e del rispetto delle regole per l'utilizzo della stessa, nonché delle macchinette distributrici di bibite e alimenti; □ Sovrintendono al controllo dell'utilizzo del telefono (es.: predisposizione di



registro delle telefonate di servizio e di quelle private, consentite solo per eventuali urgenze personali); □
Provvedono alla cura e al controllo del registro delle firme del personale in servizio; □ Controllano le firme di presenza alle attività collegiali programmate e presenza documentazione sul sito web; □
Sovrintendono al controllo delle condizioni di pulizia del plesso e segnalano eventuali anomalie al DS e DSGA; □ Predispongono a maggio/giugno (alla fine delle attività didattiche), in collaborazione con il personale ATA e l'ASPP, un elenco di interventi necessari nel plesso, da inoltrare alla Dirigenza per l'Ente Locale, necessari per l'avvio del nuovo anno scolastico; □ Presentano all'Ufficio di Segreteria richieste di materiale di cancelleria, di sussidi didattici e di quanto necessari il plesso. □ Ricoprono il ruolo di preposti ai sensi del Dlgs. 81/2008; □ Sono incaricati di vigilare e contestare le infrazioni per il divieto di fumare ai sensi della L. 24/11/1981 n° 689; □
Compilano il registro dei controlli; □ Collaborano all'aggiornamento del piano di emergenza dell'edificio scolastico e predispongono con RSPP le prove di evacuazione previste nel corso dell'anno; □
Controllano il regolare svolgimento delle modalità di ingresso, di uscita Cura delle relazioni: □ Facilitano le relazioni tra le persone dell'ambiente scolastico, accolgono gli insegnanti nuovi informandoli della realtà del plesso, ricevono le domande e le richieste di docenti e genitori, di collaboratori e del personale ATA e le comunicano alla dirigenza; □ Fanno affiggere avvisi e manifesti, fanno distribuire agli alunni il materiale informativo e pubblicitario, se autorizzati dal Dirigente; □ Verificano l'adeguata informazione relativa a circolari, avvisi e comunicazioni del Dirigente e/o del DSGA (provvedendo, ove necessario, alla



raccolta delle firme per presa visione); □ Annotano in un registro i nominativi dei docenti che hanno usufruito di permessi brevi e la data del conseguente recupero (in raccordo con i collaboratori della dirigenza); □ Sottopongono all'attenzione dei colleghi: libri, opuscoli, depliant, materiale informativo arrivato nel corso dell'anno; □ Partecipano agli incontri con il Dirigente e i suoi collaboratori durante i quali individuano i punti di criticità dei servizi, della qualità dei servizi e/o formulano proposte per la loro soluzione.

Animatore digitale

FUNZIONI, COMPITI E RESPONSABILITÀ
COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA □
Coordinamento con lo staff di direzione e con le figure di sistema □ Partecipazione ai progetti: "La settimana della programmazione. CodeWeek", safer internet day, settimana del PNSD □ Partecipazione a bandi nazionali, europei e internazionali □ Aggiornamento costante del sito internet della scuola, anche in riferimento alle azioni svolte per il PNSD □ Verifica annuale del Progetto triennale, a cura del Team digitale □ cura i raccordi con il referente e il team Antibullismo e i docenti impegnati nelle attività di promozione dell'educazione civica
FORMAZIONE INTERNA □ Mantenimento della partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale □ Formazione per i nuovi docenti per l'uso degli strumenti tecnologici già presenti a scuola □ Formazione per utilizzo spazi Drive condivisi anche per una documentazione di sistema □ Formazione per incrementare le competenze dei docenti che insegnano discipline scientifiche attraverso l'acquisizione di nuovi strumenti didattici e l'uso delle ICT finalizzati all'insegnamento delle STEM.
□ Uso e funzioni della piattaforma istituzionale, per la



diffusione d'uso didattico della LIM/MONITOR INTERATTIVI □ Uso di software utili alla didattica □ Certificazione delle competenze informatiche attraverso l'acquisizione di patentino ECDL CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE □ Partecipazione ai bandi PON FESR e PNSD per incrementare le attrezzature in dotazione della scuola □ Azione #7 Ambienti di apprendimento innovativi (PNSD) □ Revisione regolamentazione dell'uso di tutte le attrezzature tecnologiche della scuola □ Sviluppo del pensiero computazionale, robotica educativa, tinkering e STEM □ Coordinamento delle iniziative digitali per l'inclusione □ Diffusione di conoscenza di strumenti, software relativi all'inclusione (DSA, BES, DVA...) in collaborazione con F.S. □ Diffusione d'uso di spazi Drive per la condivisione di materiali □ Azioni per favorire, supportare e accompagnare le sperimentazioni dei docenti attraverso canali di comunicazione che permettano l'interazione reciproca (Teams) □ Potenziamento dei servizi digitali scuola-famiglia: portale unico iscrizioni, apertura registro elettronico ad altre funzioni, piattaforma istituzionale □ Documentazione dell' azione didattica e STEM □ Coordinamento delle iniziative digitali per l'inclusione □ Diffusione di conoscenza di strumenti, software relativi all'inclusione (DSA, BES, DVA...) in collaborazione con F.S. □ Diffusione d'uso di spazi Drive per la condivisione di materiali □ Azioni per favorire, supportare e accompagnare le sperimentazioni dei docenti attraverso canali di comunicazione che permettano l'interazione reciproca (Teams) □ Potenziamento dei servizi digitali scuola-famiglia: portale unico iscrizioni, apertura registro elettronico ad altre funzioni, piattaforma istituzionale □ Documentazione dell' azione didattica



Team digitale

FUNZIONI, COMPITI E RESPONSABILITA' □ Affiancano l'Animatore Digitale nella progettazione e nella realizzazione di progetti di innovazione digitale, contenuti nel PNSD. □ Favoriscono la partecipazione e stimolano il protagonismo degli alunni nell'organizzazione di workshop e altre attività sui temi del PNSD, per la diffusione di una cultura digitale condivisa. □ Condividono soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno della scuola (uso di strumenti e metodologie innovative, implementazione di laboratori di coding per gli alunni).

Coordinatore dell'educazione civica

□ FUNZIONI, COMPITI E RESPONSABILITA' □ Coordina le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF □ Favorisce l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione; □ Cura il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi □ Promuovere esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi dell' Istituto □ Coordina le riunioni con i coordinatori dell'educazione civica per ciascuna classe e team pedagogico □ Presenta, a conclusione dell'anno scolastico, al Collegio Docenti, una relazione finale, evidenziando i traguardi conseguiti e le eventuali "debolezze" e vuoti da



colmare □ Cura il rapporto con l'Albo delle buone pratiche di educazione civica istituito presso il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca avendo cura di inoltrare le migliori esperienze maturate in istituto al fine di condividere e contribuire a diffondere soluzioni organizzative ed esperienze di eccellenza □ Rafforza la collaborazione con le famiglie al fine di condividere e promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità.

□ Dott.ssa Paola Anna Gianfelice □ Assicura la gestione unitaria dell'Istituzione e rappresenta legalmente l'Istituto. □ È responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio. □ Organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza ed efficacia formative. □ È titolare delle relazioni sindacali. Promuove interventi che assicurino la qualità dei processi formativi. □ È responsabile dell'adozione dei provvedimenti di gestione delle risorse e del personale Individua docenti ai quali delegare specifici compiti organizzativi. □ Valorizza le risorse umane e professionali, sostiene ed agevola lo sviluppo dei processi formativi e dei progetti didattici dell'Istituto. □ Costruisce un clima di lavoro positivo per sostenere e sviluppare la ricerca e l'innovazione didattica e metodologica dei docenti, per garantire l'esercizio della libertà di scelta delle famiglie e il diritto di apprendimento degli alunni. □ Garantisce un efficace livello di comunicazione tra gli organismi scolastici, favorisce la circolazione delle informazioni, il confronto delle idee e la collaborazione. □ Assicura la collaborazione con le Istituzioni culturali, sociali ed

Dirigente Scolastico



COORDINATORI DEI CONSIGLI DI INTERSEZIONE

economiche del territorio

Il Coordinatore del Consiglio di Intersezione della Scuola dell'infanzia è delegato a svolgere le seguenti funzioni: □ presiede le riunioni del consiglio di intersezione, quando non è personalmente presente il Dirigente Scolastico e cura la verbalizzazione tramite la nomina di un segretario per la singola seduta □ è portavoce nelle assemblee con i genitori; □ garantisce l'ordinato svolgimento delle riunioni, facilitando la partecipazione di tutte le componenti e assicurando la discussione e la deliberazione su tutti i punti all'ordine del giorno □ indirizza l'attività del Consiglio perché sia coerente con le indicazioni del PTOF; □ si informa sulle situazioni problematiche e ne dà comunicazione al Consiglio di intersezione; □ segnala al Dirigente eventuali situazioni problematiche emerse nelle sezioni al fine di individuare possibili strategie di soluzione; □ firma ogni verbale in caso di assenza del Dirigente; □ cura l'attuazione delle decisioni assunte dal Consiglio.

COORDINATORI DEI CONSIGLI DI INTERCLASSE

Il Coordinatore del Consiglio di Interclasse della Scuola primaria è delegato a svolgere le seguenti funzioni: □ presiede le riunioni del consiglio di Interclasse, quando non è personalmente presente il Dirigente Scolastico, e cura la verbalizzazione tramite la nomina di un segretario per la singola seduta; □ è portavoce nelle assemblee con i genitori; □ garantisce l'ordinato svolgimento delle riunioni, facilitando la partecipazione di tutte le componenti e assicurando la discussione e la deliberazione su tutti i punti all'ordine del giorno; □ indirizza l'attività del Consiglio perché sia coerente con le indicazioni del PTOF; □ si informa sulle situazioni problematiche e ne dà comunicazione al Consiglio di Interclasse; □ coordina la compilazione



del modulo per l'adozione dei libri di testo; □ segnala al Dirigente eventuali situazioni problematiche emerse nelle classi al fine di individuare possibili strategie di soluzione; □ firma ogni verbale in caso di assenza del Dirigente; □ cura l'attuazione delle decisioni assunte dal Consiglio.

COORDINATORI DEI CONSIGLI DI CLASSE

I Coordinatori dei Consigli di Classe della Scuola secondaria 1° grado sono delegati a svolgere le seguenti funzioni nell'ambito del consiglio di classe indicato in corrispondenza di ciascun nominativo: □ presiedono le riunioni del consiglio di classe, quando non è personalmente presente il Dirigente Scolastico e curano la verbalizzazione; □ verbalizzano la seduta dello scrutinio presieduto dal Dirigente Scolastico e collaborano per il corretto svolgimento degli scrutini; □ sono portavoce nelle assemblee con i genitori, relazionando su problematiche generali e non specifiche delle singole discipline; □ presiedono le assemblee relative alle elezioni degli organi collegiali; □ garantiscono l'ordinato svolgimento delle riunioni, facilitando la partecipazione di tutte le componenti e assicurando la discussione e la deliberazione su tutti i punti all'ordine del giorno; □ predispongono la programmazione educativa e didattica della classe; □ predispongono la documentazione utile alla compilazione del modello di certificazione delle competenze (classe terza); □ coordinano l'attività didattica del consiglio di classe, verificando in itinere e a fine anno il piano di lavoro comune del consiglio di classe; □ curano lo svolgimento dei procedimenti disciplinari di competenza del consiglio, nel rispetto del regolamento di istituto; □ verificano periodicamente lo stato di avanzamento del PEI redatto per gli alunni diversamente abili eventualmente frequentanti la classe e del PdP



predisposto per gli alunni con BES; □ verificano la regolarità della frequenza scolastica degli studenti, avendo costantemente aggiornata la situazione delle assenze degli allievi e segnalando tempestivamente, attraverso specifiche comunicazioni scritte alle famiglie tramite la Presidenza, tutti i casi di assenze fuori norma e/o non chiari e di frequenza irregolare; □ prendono contatti diretti con le famiglie in caso di anomalie; □ verificano la corretta compilazione dei moduli per l'adozione dei libri di testo; □ sulla base delle singole relazioni finali disciplinari predispongono la relazione finale globale da sottoporre all'approvazione del Consiglio di classe.

COORDINATORI DIDATTICI DI SETTORE

□ Punto di riferimento organizzativo per i colleghi e il personale in servizio, sono responsabili del rispetto delle norme e delle regole del proprio settore; □ svolgono azioni di prima accoglienza delle famiglie e del personale esterno; □ verificano che le circolari emesse e tutte le comunicazioni interne pervengano e siano firmate per presa visione ed eventualmente per adesione; □ presidiano il Settore e ricevono gli estranei; □ esercitano azione di sorveglianza del rispetto dei regolamenti; □ accolgono gli insegnanti di nuova nomina e forniscono loro copia dei Regolamenti della scuola e del Piano della Sicurezza; □ segnalano al Dirigente, in forma scritta, l'assenza continuativa degli alunni e promuovono tutte le iniziative per limitare gli abbandoni scolastici, quindi vigilare sull'obbligo scolastico; □ monitorano le presenze dei Docenti attraverso il Registro delle presenze; □ dispongono le sostituzioni dei Docenti assenti e compilano i relativi fogli di avvicendamento; □ all'inizio dell'anno scolastico predispongono il piano di smistamento delle classi scoperte da applicare qualora non sia possibile operare sostituzioni; □ in



occasione dei Consigli e delle Riunioni predispongono i registri dei verbali, i fogli firme e controllano che i segretari abbiano redatto correttamente compiutamente il verbale di loro competenza; □ raccolgono i Piani di lavoro annuali e le relazioni finali comprensive dei programmi svolti; □ predispongono, distribuiscono e raccolgono a fine anno le schede per la dichiarazione delle attività svolte; □ gestiscono la corrispondenza, assicurandosi della presa visione delle comunicazioni e delle informazioni ai Docenti; □ coadiuvano il referente di plesso (dove Presente) nella gestione delle procedure previste in caso di sciopero e/o assemblee sindacali; □ tengono i rapporti con la Direzione dell'Istituto Scolastico e previa delega del Dirigente scolastico, con le Amministrazioni comunali, enti e associazioni; □ svolgono funzioni di sorveglianza interna, di controllo e gestione oraria (inizio e fine lezione, cambio di turno, intervalli, tempi mensa, supplenze, ecc.); □ monitorano sulla gestione ambiente scolastico del proprio settore e segnalano alla dirigenza eventuali disservizi ; □ comunicano tempestivamente eventuali incidenti e infortuni occorsi agli alunni e al personale in servizio; □ si raccordano con il Direttore S.G.A. per la funzionalità del servizio dei collaboratori scolastici in rapporto alle esigenze del Plesso scolastico (orari, mansioni, assenze, ecc..). □ controllano la funzionalità delle attrezzature e organizzano gli interventi per la manutenzione, previa consultazione con il Dirigente scolastico; □ partecipano alle riunioni periodiche di staff.

REFERENTE INCLUSIONE INTERCULTURA

□ Cura il coordinamento della progettualità inerente al disagio, alla dispersione e all'intercultura e relativa rendicontazione □ Predisporre per l'utenza di protocolli per l'integrazione di alunni stranieri e/o in



difficoltà □ Supporta i Team della scuola per l'individuazione di casi di alunni BES, fornire collaborazione/consulenza alla stesura di PdP □ Cura il rapporto con gli Enti e le strutture del territorio che operano a favore degli studenti con BES □ Organizzazione della progettualità relativa all'alfabetizzazione degli stranieri □ Realizza monitoraggi/valutazioni sui risultati ottenuti e procede al coordinamento della formazione legata a disagio, dispersione e alunni stranieri

REFERENTE EIPASS

□ Garantisce il mantenimento degli standard richiesti per operare come Ei-center; □ E' referente per i contatti che, sia Bimed che Certipass, hanno con i propri affiliati; □ E' delegato al trattamento dei dati personali, acquisiti nel corso e a motivo del rapporto con Certipass, secondo le disposizioni di legge vigenti.

REFERENTE CAMBRIDGE

□ Organizza i corsi di preparazione e gli esami di certificazione; □ Cura i rapporti con l'Ente Certificatore Cambridge e con le famiglie degli alunni; □ Informa alunni e genitori circa le modalità di espletamento dei corsi e la tempistica degli esami; □ E' delegato al trattamento dei dati personali, acquisiti nel corso e a motivo del rapporto con il centro Cambridge, secondo le disposizioni di legge vigenti.

REFERENTE LEGALITA' BULLISMO E
CYBERBULLISMO

□ Partecipa ad incontri e a seminari di formazione inerenti il proprio incarico, garantendo la più ampia "disseminazione" del Know how acquisito. □ Propone la formazione sui temi della legalità, del bullismo e del cyberbullismo □ Sensibilizza docenti, genitori e alunni sui temi presidiati. □ Coordina il Team Antibullismo, cura i raccordi con l'animatore digitale e i docenti impegnati nelle attività di promozione dell'educazione civica □ Elabora proposte progettuali specifiche, propone partecipazioni a concorsi e manifestazioni. □



	<p>Elabora proposte progettuali specifiche per rispondere all'emergenza del bullismo e del cyberbullismo □ Procedo al monitoraggio delle azioni messe in atto e alla valutazione dei risultati conseguiti □ Elabora insieme alla staff un Regolamento di istituto sul bullismo e sul cyberbullismo. □ Procedo al monitoraggio delle azioni messe in atto e alla valutazione dei risultati conseguiti.</p>
REFERENTE PROGETTI SCUOLA ATTIVA KIDS - SPORT DI CLASSE	<p>□ Coordinano insieme al Ds e al tutor del progetto le attività relative allo specifico campo di intervento. □ Collaborano nell'organizzazione delle attività aventi come destinatari docenti e alunni del progetto □ Procedono al monitoraggio delle azioni messe in atto e alla valutazione dei risultati conseguiti</p>
TEAM ANTIBULLISMO	<p>□ Coadiuvano il Dirigente scolastico e il coordinatore del Team nella definizione degli interventi di prevenzione del bullismo □ Coordina attività di formazione, collabora alla redazione del documento di ePolicy d'istituto e allo sviluppo di un curriculum digitale □ Monitora il rispetto del Regolamento sulla comunicazione e sulla pubblicazione di foto e video da parte della scuola □ Interviene (come gruppo ristretto, composto da dirigente e referente/i per il bullismo/cyberbullismo, psicologo/pedagogista, se presente) nelle situazioni acute di bullismo</p>
TUTOR DOCENTI NEOIMMESSI	<p>□ collaborano con il dirigente scolastico nell'organizzazione delle attività di accoglienza, formazione, tutoraggio e supervisione professionale □ accolgono il neoassunto/docente con passaggio di ruolo nella comunità professionale, favoriscono la partecipazione del suddetto docente ai diversi momenti della vita collegiale della scuola □ esercitano ogni utile forma di ascolto, consulenza e collaborazione per migliorare la qualità e l'efficacia</p>



dell'insegnamento del docente in anno di prova □ operano nell'ambiente online Indire in funzione di tutor □ collaborano con il docente in anno di prova nella redazione del bilancio di competenze iniziali □ forniscono informazioni al dirigente scolastico ai fini della sottoscrizione, tra DS e docente in anno di prova, del patto di sviluppo professionale □ svolgono attività di peer review; tali momenti di osservazione sono preceduti da una fase di progettazione e seguiti da una fase di rielaborazione/riflessione, collaborano con il docente in anno di prova nell'elaborazione, sperimentazione, validazione di risorse didattiche e unità di apprendimento □ predispongono un'istruttoria sulle attività formative predisposte e sulle esperienze di insegnamento e partecipazione alla vita della scuola del docente neo-assunto

NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE

I membri del Nucleo Interno di Valutazione/Gruppo di miglioramento svolgono compiti riguardanti le procedure di miglioramento, gli audit interni e la gestione dei processi, nell'ambito delle aree di competenza. In particolare si occupano di: □ attuare e coordinare le azioni previste dal PdM e monitorare le stesse in itinere al fine di attivare le necessarie azioni preventive e/o correttive; □ monitorare e rivedere il PTOF; □ attuare l'autovalutazione d'Istituto, individuando strategie, procedure e strumenti; □ rivisitare e pubblicare il RAV; □ elaborare e somministrare questionari di customer satisfaction; □ tabulare ed analizzare i dati e condividere/socializzare gli esiti del rilevamento della customer satisfaction con la comunità scolastica. □ individuare gli ambiti prioritari da valutare in un'ottica di miglioramento del sistema; □ sviluppare e applicare metodi per monitorare, misurare e/o valutare le performance della scuola a tutti i livelli, prioritariamente in merito



alla didattica, assicurando il monitoraggio dell'attuazione delle strategie; □ tradurre gli obiettivi strategici e operativi della scuola in piani e compiti significativi per i vari ambiti organizzativi e per il personale (compiti individuali o di gruppo); □ creare e sviluppare una nuova cultura per l'innovazione attraverso la formazione, l'apprendimento organizzativo, l'attenzione al valore del pensiero e della pianificazione strategici; □ sviluppare e comunicare la politica di gestione delle risorse umane, adottata in coerenza con le strategie e i piani della scuola; □ monitorare regolarmente e valutare i processi, i risultati e la natura delle partnership; □ identificare, descrivere e documentare sistematicamente i processi con particolare attenzione ai processi chiave; □ migliorare i processi, coinvolgendo i principali portatori di interesse, dopo averne misurato l'efficienza, l'efficacia e i risultati; □ analizzare e valutare i processi chiave, i rischi e i fattori critici di successo, prendendo in considerazione gli obiettivi della scuola e i cambiamenti del contesto; Il NIV potrà autoconvocarsi collegialmente o a gruppi, previo accordo tra tutti i componenti e il DS. Il NIV, presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, resta in carica per l'intero anno scolastico con il compito di perseguire gli obiettivi esplicitati dalla normativa vigente in materia.

ÉQUIPE DI COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA

In adempimento agli obblighi previsti dall'art. 36 del D. lgs.81/2008, l'organigramma per la sicurezza del lavoro dell'Istituzione prevede le seguenti figure:

- a) responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione
- b) preposti
- c) addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione
- d) squadre d'emergenza per prevenzione incendi, primo soccorso, assistenza all'evacuazione, chiamata



soccorso. e) medico competente

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

Docente infanzia	Attività di potenziamento e supporto nelle attività didattiche. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• Sostegno	1
------------------	---	---

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	Attività di coordinamento, di progettazione e di organizzazione: n.1 unità. Attività di insegnamento e interventi di inclusione: n.2 unità. n. 1 Unità su esonero docente Collaboratore vicario- a.s. 2022/2023 scuola in reggenza Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	4
------------------	--	---



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	N.1 unità impegnata in attività di insegnamento e di potenziamento. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
--	---	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Coordinamento a garanzia dell'unitarietà della gestione dei servizi generali e amministrativo-contabili in coerenza col PTOF, promozione delle attività del personale ATA e verifica dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi assegnati e agli indirizzi impartiti dal Dirigente scolastico

Ufficio protocollo

Tenuta del protocollo generale, tenuta dell'archivio annuale e storico, ricevimento del pubblico, ecc.

Ufficio acquisti

Gestione finanziaria Supporto nella gestione della contabilità, liquidazione parcelle, fatture, compensi accessori e indennità al personale, retribuzione personale supplente, adempimenti fiscali, erariali, previdenziali, ecc. Servizi contabili Supporto nella elaborazione programma annuale, conto consuntivo, mandati di pagamento e reversali di incasso, stipula contratti di acquisto beni e servizi, adempimenti connessi ai progetti, collaudi, inventario

Ufficio per la didattica

Iscrizioni, trasferimento alunni, rilascio pagelle, attestazioni e certificati degli alunni, diplomi, esonero tasse scolastiche, infortuni alunni, assenze alunni, tenuta fascicoli, registri, esami, invio comunicazioni alle famiglie

Ufficio Personale

Redazione scheda personale (dati anagrafici, recapiti, coordinate bancarie...), stipula contratti di assunzione, assunzione in servizio, periodo di prova, documenti di rito, certificati di servizio, autorizzazione esercizio libera professione, incarichi,



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

decreti di congedo e aspettativa, inquadramenti economici contrattuali e riconoscimento dei servizi in carriera, procedimenti disciplinari, procedimenti pensionistici, tenuta dei fascicoli, ecc.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://www.portaleargo.it/argoweb/scuolanext/common/login_form.jsp#

Pagelle on line https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp

Modulistica da sito scolastico <http://www.icreginamargheritaldavinci.edu.it>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete AMBITO CAMPANIA 01

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Valorizzazione e formazione delle risorse professionali: Dirigenti scolastici, docenti personale ATA

Denominazione della rete: Rete per la ricerca didattica e la realizzazione di percorsi di orientamento DISUFF Salerno



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Sperimentazione di un modello territoriale di orientamento integrato, di cooperazione e di valorizzazione delle risorse orientative locali

Denominazione della rete: Rete OMNES TOGETHER

Accordo di Rete tra Istituzioni scolastiche della provincia di Avellino

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Valorizzazione delle risorse professionali. Realizzazione di progetti e di iniziative didattiche, educative e culturali di interesse territoriale, nazionale ed internazionale

Denominazione della rete: Rete di Scuole Progetto di sperimentazione di metodologie didattiche innovative STEAM

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

Promozione dell'innovazione tecnologica, didattica e scientifica. Sviluppo degli scambi di esperienze didattiche e professionali.
Formazione e valorizzazione delle risorse professionali

Denominazione della rete: Rete di Scuole Progetto PNSD InnovaMenti

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Promozione dell'innovazione tecnologica, didattica e scientifica. Sviluppo degli scambi di esperienze didattiche e professionali.
Formazione e valorizzazione delle risorse professionali

Denominazione della rete: Rete di Scuole Progetto



YOUNG JAZZ LAB Orchestra e coro del ritmo e dell'improvvisazione

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Promozione dell'innovazione tecnologica, didattica e scientifica. Sviluppo degli scambi di esperienze didattiche e professionali
. Formazione e valorizzazione delle risorse professionali

Denominazione della rete: Rete Progetto PASSEPARTOUT
Avviso art. 246 D.L. 19 maggio 2020, n. 34 convertito in
legge 17 luglio 2020, n. 77



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Promozione dell' innovazione tecnologica, didattica e scientifica. Sviluppo degli scambi di esperienze didattiche e professionali
. Formazione e valorizzazione delle risorse professionali

Denominazione della rete: Rete Partner progetto Be Help-is restart Fondazione CON IL SUD Bando per il contrasto della violenza di genere

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Promozione dell' innovazione tecnologica, didattica e scientifica. Sviluppo degli scambi di esperienze didattiche e professionali
. Formazione e valorizzazione delle risorse professionali

Denominazione della rete: Rete Laboratori sperimentali con impiego del metodo ABA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

Promozione dell' innovazione tecnologica, didattica e scientifica. Sviluppo degli scambi di esperienze didattiche e professionali
. Formazione e valorizzazione delle risorse professionali

Denominazione della rete: Rete Laboratori sperimentali con impiego del metodo ABA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Promozione dell' innovazione tecnologica, didattica e scientifica. Sviluppo degli scambi di esperienze didattiche e professionali
. Formazione e valorizzazione delle risorse professionali



Denominazione della rete: Cambridge School

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione

Approfondimento:

Ampliamento linguistico con docenti madrelingua Inglese- certificazione CAMBRIDGE in sede

Denominazione della rete: Rete Laboratori sperimentali con impiego del metodo ABA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Promozione dell'innovazione tecnologica, didattica e scientifica. Sviluppo degli scambi di esperienze didattiche e professionali
. Formazione e valorizzazione delle risorse professionali

Denominazione della rete: Convenzione Cambridge School

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Approfondimento:

Ampliamento linguistico con docenti madrelingua Inglese- certificazione CAMBRIDGE in sede

Denominazione della rete: Convenzione EIPASS Didasko

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione

Approfondimento:

Ampliamento Informatica-certificazione EIPASS in sede

Denominazione della rete: Convenzione Associazione ACIF Victor Hugo ALLIANCE FRANCAISE di Avellino



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione

Approfondimento:

Ampliamento linguistico con docenti madrelingua Francese- certificazione DELF

Denominazione della rete: Convenzione Associazione culturale Te.C.T.A. Teatro Cultura Tecnologia Arti Visive-Avellino

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione

Approfondimento:

Attività di informazione/ formazione, consulenza, realizzazione di percorsi laboratoriali integrati sui linguaggi teatrali

Denominazione della rete: **Convenzione Associazione culturale WILLIAM SHAKESPEARE- Salerno**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato,



di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione

Approfondimento:

Attività di informazione/ formazione, consulenza, realizzazione di percorsi laboratoriali integrati in L2 Inglese

Denominazione della rete: **Convenzione Associazione ACLI sede provinciale di Avellino**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione

Approfondimento:



Attività di informazione/formazione sulla cittadinanza attiva

Denominazione della rete: **Convenzione Pro Loco Avellino**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione

Approfondimento:

Attività di informazione/ formazione, consulenza, realizzazione di percorsi laboratoriali integrati relative alla valorizzazione ed alla promozione dei beni culturali del territorio

Denominazione della rete: **Convenzione Associazione UNIVERSITAS CAMPANIAE di Avellino**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione

Approfondimento:

Attività di informazione/ formazione, consulenza, realizzazione di percorsi laboratoriali integrati relative alla valorizzazione ed alla promozione dei beni culturali del territorio



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Discipline scientifico-tecnologiche (STEM): metodi e strategie di approccio

Ricerca-azione per sostenere la realizzazione di ambienti STEM e lo sviluppo di metodologie innovative

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Ambienti e Risorse STEM

Ricerca-azione per sostenere la realizzazione di ambienti STEM e lo sviluppo di metodologie



innovative

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Piano nazionale Scuola Digitale, con particolare riferimento alla cittadinanza digitale

Ricerca-azione per sostenere la realizzazione di ambienti multimediali e digitali e lo sviluppo di metodologie innovative

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Educazione civica con particolare riguardo alla conoscenza della Costituzione e alla cultura della sostenibilità

Ricerca-azione su approcci, metodologie e processi organizzativi dell'educazione civica: Costituzione-Sostenibilità-Cittadinanza digitale

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Laboratori STEM UP



Ricerca-azione su approcci, metodologie dei processi cognitivi e socio-emotivi

Collegamento con le priorità del PNF docenti Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Realizzazione del sistema educativo integrato dalla nascita fino ai 6 anni (D.lgs. 65/2017)

Laboratori di continuità per lo sviluppo delle dimensioni formative

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Formazione neo-assunti

Laboratori di formazione metodologico-didattica ed organizzativa

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Contrasto alla dispersione e



all'insuccesso formativo

Utilizzo di tecniche motivazionali, metodologie innovative e inclusive per lo sviluppo delle competenze sociali e civiche e delle competenze chiave.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
--	---

Destinatari	Gruppi di miglioramento
-------------	-------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Formazione Media Matematica

Nuovi approcci, strumenti e metodologie per lo sviluppo del pensiero e delle competenze logico-matematiche

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---



Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: L'inclusione degli alunni con BES, DSA e disabilità

Costruzione di ambienti inclusivi, di condivisione e di apprendimento collaborativo

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Il nuovo PEI e l'organizzazione sull'inclusione primo grado

Condivisione strumenti per azioni inclusive

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Formazione inclusione

Approcci, strumenti e metodologie per azioni inclusive

Collegamento con le priorità

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile



del PNF docenti

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Formazione Sicurezza D.Lgs.9 aprile 2008, n. 81 Lavoratori - Preposti - Addetti Anticendio- Primo Soccorso D.Lgs.9 aprile 2008, n. 81

Cultura della sicurezza

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione PNRR

Laboratori di ricerca di innovazioni metodologico-didattiche e soluzioni di ambienti digitali

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione PNSD e azioni di accompagnamento

Innalzamento nelle competenze digitali e nelle innovazioni metodologiche



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

La formazione in servizio dei docenti si configura come elemento qualificante connesso alla funzione professionale, e dunque permanente e strutturale. Formazione in servizio come leva strategica per l'innovazione didattica e la qualità entro una cornice di riferimento delineata dal MIUR. La struttura triennale prevista per la formazione fa riferimento a tre livelli, distinti tra loro, che possono interfacciarsi in modo da arricchire il Know culturale e di aggiornamento dei singoli docenti:

- Ø Formazione strettamente connessa alle scelte d'istituto, così come emergono dal Piano di miglioramento e dagli esiti della rilevazione dei bisogni dei docenti
- Ø Formazione connessa alle priorità nazionali del PNF e PNSD
- Ø Formazione scelta dal singolo docente anche tramite uso del bonus, certificata, ossia erogata da soggetti accreditati dal MIUR.



Piano di formazione del personale ATA

PIANO FORMAZIONE NAZIONALE ATA

Descrizione dell'attività di formazione Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Esperto da avviso pubblico

PIANO FORMAZIONE NAZIONALE ATA

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Esperto da avviso pubblico

PIANO FORMAZIONE NAZIONALE ATA

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Rete di Ambito 01

PROCESSO DI DE-MATERIALIZZAZIONE DEGLI ATTI AMMINISTRATIVI

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione con l'ufficio tecnico e l'area amministrativa

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza



- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Argo Software S.r.l.

REGOLAMENTO UE 679/2016

Descrizione dell'attività di formazione Aggiornamento sul Regolamento Ue 2016/679

Destinatari Personale Amministrativo

- Modalità di Lavoro
- Attività in presenza
 - Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Argo Software S.r.l.

SICUREZZA Dlgs n.81 del 9 aprile 2008 e ss. mm. e ii.

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali



Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Formazione sulla sicurezza

PIANO FORMAZIONE NAZIONALE ATA

Descrizione dell'attività di formazione

L'accoglienza e la vigilanza

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Esperto da avviso pubblico

Approfondimento



PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

ATTIVITÀ DI FORMAZIONE titolo e descrizione	DESTINATARI	MODALITÀ DI LAVORO	EVENTUALI S OGGETTI CO INVOLTI	FORMAZIONE DI SCUOLA/DI RETE ATTIVITÀ PROPOSTA A DA			
					2 022 -20 23	2 0 23 -2 0 24	2 0 24 -2 0 25
<p>PIANO FORMAZIONE NAZIONALE ATA</p> <ul style="list-style-type: none"> - gli obiettivi, gli strumenti, le funzioni dell'autonomia scolastica l'accoglienza, la vigilanza e la comunicazione; - l'assistenza agli alunni con disabilità - la partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso. <p>Aggiornamento collaboratori scolastici - qualificazione base / qualificazione avanzata</p>	AREA A collaboratori scolastici	Attività in presenza Laboratori	Esperto da avviso pubblico	Rete di Ambito 01	X	X	X
<p>PIANO FORMAZIONE NAZIONALE ATA</p> <ul style="list-style-type: none"> - il servizio pubblico: dalla cultura dell'adempimento alla cultura del risultato - i contratti e le procedure amministrativo-contabili (fatturazione elettronica, gestione della trasparenza e dell'albo-online, protocolli in rete, neoassunti, etc.); - le procedure digitali sul SIDI - la gestione delle relazioni interne ed esterne - le ricostruzioni di carriera e i rapporti con le ragionerie territoriali <p>Aggiornamento per Assistenti amministrativi - qualificazione.</p>	AREA B Assistenti amministrativi	Attività in presenza Laboratori	Esperto da avviso pubblico	Rete di Ambito 01	X	X	X
<p>PIANO FORMAZIONE NAZIONALE ATA</p> <ul style="list-style-type: none"> - autonomia scolastica: dalla cultura dell'adempimento alla cultura del risultato; - la gestione del bilancio della scuola e delle rendicontazioni; - le relazioni sindacali; - la nuova disciplina in materia di appalti pubblici (Dlgs.50/2016) e gli adempimenti connessi con i progetti PON; - la gestione delle procedure di acquisto attraverso il mercato elettronico (acquistinretepa.it); - la disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative - Dlgs.33/2013 e successive modificazioni); - la gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro; - il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica e la collaborazione con gli insegnanti e con il dirigente scolastico 	Area D profilo DSGA	Attività in presenza Laboratori	Esperto da avviso pubblico	Rete di Ambito 01	X	X	X



nell'ambito dei processi d'innovazione della scuola (organi co dell'autonomia, piano nazionale di scuola digitale, PTOF, RAV, etc.); -la gestione amministrativa del personale della scuola.							
Aggiornamento per DSGA							
PROCESSO DI DE-MATERIALIZZAZIONE DEGLI ATTI AMMINISTRATIVI Aggiornamento sull'utilizzo di strumenti per il processo di de-materializzazione degli atti amministrativi	Area B Area D	Attività in presenza za Laboratori	Argo Software S.r.l.	IC Regina Margherita-Leonardo da Vinci	X	X	X
REGOLAMENTO UE 679/2016 Aggiornamento sul Regolamento Ue 2016/679	Area B Area D	Attività in presenza za Laboratori	Esperto esterno DPO	IC Regina Margherita-Leonardo da Vinci	X	X	X

ATTIVITÀ DI FORMAZIONE titolo e descrizione	DESTINATARI	MODALITÀ DI LAVORO	EVENTUALI SOGGETTI COINVOLTI	FORMAZIONE DI SCUOLA/DIRETTE ATTIVITÀ PROPOSTA DA	2022	2023	2024
					0	23	24
SICUREZZA Dlgs n.81 del 9 aprile 2008 e ss. mm. e ii. Formazione sulla sicurezza Lavoratori	Personale ATA	Attività in presenza Laboratori	Esperto esterno UNINA	IC Regina Margherita-Leonardo da Vinci	X	X	X



SICUREZZA Dlgs n.81 del 9 aprile 2008 e ss. mm. e ii. Formazione sulla sicurezza per Squadre primo soccorso	Personale ATA	Attività in presenza L a b o r a t o r i	Esperto da esterno UNINA	IC Regina Margherita-Leonardo da Vinci	X			
SICUREZZA Dlgs n.81 del 9 aprile 2008 e ss. mm. e ii. Formazione sulla sicurezza per Squadra antincendio	Personale ATA	Attività in presenza L a b o r a t o r i	Esperto da esterno UNINA	IC Regina Margherita-Leonardo da Vinci	X			